

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI  
PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO  
IN FIRENZE



# ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO

1914-915



FIRENZE

TIPOGRAFIA GALLETTI E COCCI

—  
1915



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# INAUGURAZIONE

DELL' ANNO ACCADEMICO 1914-915

DEL

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO  
IN FIRENZE



## RELAZIONE DEL SOPRINTENDENTE FILIPPO TORRIGIANI

*Signori!*

Il Consiglio Direttivo del nostro Istituto valendosi delle disposizioni della Convenzione 21 Maggio 1913 approvata dalla Legge 22 Giugno dello stesso anno e dei maggiori assegni con essa accordati dagli Enti interessati, accogliendo le proposte delle Facoltà, ha provveduto ad accrescere le dotazioni di tutti gli Istituti Scientifici e ad aumentare il Personale Assistente e tecnico.

Sempre secondando le proposte delle Facoltà, ha pur provveduto per l'imminente anno scolastico ai seguenti insegnamenti nuovi:

**Sezione di Lettere e Filosofia. — Storia dell'Arte.**

A questa importantissima cattedra su proposta della Facoltà e, col suo consenso, è stato qui trasferito dall'Università di Torino l'egregio Prof. Pietro Toesca al quale mi è grato dare il benvenuto.

**Sezione di Scienze. — Chimica fisiologica — Fisica terrestre.**

**Sezione Medico-Chirurgica. — Batteriologia — Radiologia**  
ed Elettroterapia.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Inoltre, in conformità di una proposta avanzata fino dall'anno 1913 dalla Facoltà Medico-Chirurgica per la istituzione di una Scuola di Stomatologia, sono state stanziare le somme necessarie per gli insegnamenti di Odontoiatria e di protesi dentaria che fanno parte della suddetta Scuola, la quale perciò potrà subito funzionare.

Tutti sanno quale grande importanza hanno per la Facoltà di Medicina, e specialmente per le varie Cliniche, i rapporti con l'Ospedale. Sento il dovere di rendere pubblicamente vivissime grazie all'Egregio Comm. Inghilleri, Commissario dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova, per aver saputo stabilire rapporti che, mentre recano non lievi vantaggi alle due Amministrazioni, sono di gran giovamento per l'insegnamento clinico.

La Facoltà di Scienze propose, ed il Consiglio Direttivo e la Commissione speciale costituita in forza dell'art. 28 della nuova Convenzione, deliberarono che il nuovo fabbricato per l'Istituto di Fisica dovesse sorgere ad Arcetri nei pressi dell'Osservatorio Astronomico.

I progetti definitivi ed i capitolati sono già pronti ed approvati e quindi entro brevissimo tempo potranno i lavori essere iniziati.

Presto saranno pronti i progetti definitivi per il nuovo Istituto di Geologia. Sono pure in corso le trattative per la espropriazione dei terreni necessari alla costruzione degli Istituti Biologici nei pressi del nuovo Ospedale a Careggi.

\* \* \*

Nell'anno accademico 1913-1914 il numero complessivo delle iscrizioni fu di 496, repartite come appresso:



Facoltà di Lettere e Filosofia, 181. — Facoltà di Scienze fisiche e naturali, 34. — Facoltà di Medicina e Chirurgia, 211. — Scuola di Farmacia, 15. — Scuola di Ostetricia, 55. — TOTALE N.° 496.

Oltre a queste, si ebbero N.° 236 iscrizioni al Corso di perfezionamento pei licenziati dalle Scuole normali.

Gli esami speciali effettuati ascsero a 1385, dei quali 1312 con esito felice e 73 con esito contrario, cioè:

	Approvati	Non approvati	TOTALE
Lettere e Filosofia . . . . .	658	4	662
Scienze fisiche e naturali . . . . .	52	9	61
Medicina e Chirurgia . . . . .	552	54	606
Scuola di Farmacia . . . . .	30	»	30
Scuola di Ostetricia . . . . .	20	6	26
	1312	73	1385

In questi esami speciali conseguirono la dichiarazione di lode N.° 49, dei quali 27 di Lettere, 7 di Scienze e 15 di Medicina e Chirurgia.

Gli esami di **Laurea** furono 46, cioè:

Lettere, 17. — Scienze naturali, 5. — Chimica, 1. — Medicina e Chirurgia, 23. — TOTALE N.° 46.



In essi ottennero la lode la Sig.<sup>na</sup> ELISA MERCANTI della Facoltà di Lettere, la Sig.<sup>na</sup> ENRICHETTA CALABRESI ed il Sig. GIO. BATISTA DE GASPERI della Facoltà di Scienze; ed i Signori CARLO ALESSANDRI, ACRISIO BIANCHINI, LUIGI CASTALDI, FERNANDO RIETTI e SIRO TAVIANI della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Gli esami di **Diploma** furono 110:

3 in Farmacia; 19 in Ostetricia; 28 di perfezionamento in Igiene; 60 del Corso pedagogico. — TOTALE N.° 110.

Furono dispensati dal pagamento delle tasse scolastiche N.° 51 studenti per una somma complessiva di L. 7057. 50.

Vennero conferite o confermate 18 Borse di studio a studenti della Facoltà di Lettere e 2 a studenti della Facoltà di Scienze, cioè:

*Facoltà di Lettere:*

ORTOLANI SERGIO, ORSI ROMANO, D'ARBELA EDMONDO, DE MAJO GENNARO, FABRIS MASSIMO, POLVERINI ALDO, TOSCHI PAOLO, SANSONI MATILDE, VALENTINI LUIGI, BONAVENTURA ENZO, CALVELLI LUIGI, CIASCA RAFFAELE, COLANGELO SILVIO, FALCE ANTONIO, FERRI SILVIO, SBARRA GIUSEPPE, BERNINI FERDINANDO e MOCCHINO ALBERTO.

*Facoltà di Scienze:*

CECCHINI CLELIA, PIERAGNOLI CAPITOLINA.

\*  
\*\*

Per l'anno scolastico che sta per incominciare, dietro pro-



posta delle rispettive Facoltà, sono stati affidati, per Decreto Ministeriale i seguenti incarichi d'insegnamento:

- Al Prof. PIETRO RONDONI di Batteriologia
- Al Prof. GILBERTO ROSSI di Chimica fisiologica
- Al Prof. ANTONINO LO SURDO di Fisica terrestre
- Al Prof. UGO GRASSI di Chimica fisica
- Al Prof. EDUARDO FILIPPI di Chimica bromatologica.

Per nuove abilitazioni e per trasferimenti da altri Atenei, il numero dei liberi docenti venne notevolmente ad accrescersi con la nomina dei Signori:

- BIAGI Comm. Prof. GUIDO per la Bibliografia
- BALDASSERONI D.<sup>r</sup> FRANCESCO per la Storia moderna
- CASSUTO D.<sup>r</sup> UMBERTO per l'Ebraico
- FANCIULLI D.<sup>r</sup> GIUSEPPE per la Psicologia
- COMOLLI D.<sup>r</sup> ANTONIO per l'Anatomia umana normale
- TORRINI D.<sup>r</sup> UMBERTO per l'Otorinolaringojatria
- MENABUONI D.<sup>r</sup> GINO per la Clinica pediatrica
- PAPARCONI D.<sup>r</sup> ERNESTO per la Clinica oculistica
- ZALLA D.<sup>r</sup> MARIO per la Clinica delle malattie nervose e mentali
- CAPEZZUOLI D.<sup>r</sup> CESARE per la Patologia speciale medica
- GUERRA-COPPIOLI D.<sup>r</sup> LUIGI per la Patologia speciale medica
- ABETTI D.<sup>r</sup> MARIO per la Patologia speciale chirurgica
- TADDEI D.<sup>r</sup> CELSO per la Patologia speciale chirurgica
- GIANNETTASIO D.<sup>r</sup> NICCOLA per la Clinica chirurgica e Medicina operatoria
- TORRIGIANI D.<sup>r</sup> CAMMILLO ARTURO per l'Otorinolaringojatria
- MONTANELLI D.<sup>r</sup> GIOVANNI per la Clinica Ostetrico-ginecologica.





Due gravi lutti hanno colpito recentemente il nostro Istituto per la morte del Prof. **Luigi Adriano Milani** e del Prof. **Fausto Lasinio**.

Il Prof. **Milani** nato a Verona il 26 Gennaio 1854 e morto a Firenze il 9 del decorso mese di Ottobre lascia profondo ricordo dell'opera sua solerte ed intelligente. Fondatore del Museo Archeologico fiorentino, che diresse sapientemente ed accrebbe in modo da farlo divenire uno dei più importanti Musei d'Europa: Soprintendente degli Scavi d'Etruria che Egli coordinò al nuovo e geniale concetto d'istituire il museo topografico della civiltà etrusca, rischiarata nelle sue origini e relazioni dalle raccolte preistoriche ed orientali: Professore di Archeologia nel nostro Ateneo: Membro del Consiglio Superiore delle Belle Arti e Socio delle più importanti Accademie scientifiche d'Europa, portò ovunque tutto il fervore delle sue geniali iniziative a vantaggio degli studi archeologici italiani.

Il Prof. **Fausto Lasinio**, discendente da antica e nobile famiglia di Treviso nacque in Firenze nel 1831 e vi morì il 27 di Ottobre ultimo scorso.

Professore ordinario di Lingue semitiche comparate insegnò nel nostro Istituto per ben 44 anni e cattedre simili occupò nelle Università di Siena e di Pisa.

Era Membro residente della R. Accademia della Crusca, corrispondente dell'Accademia dei Lincei e Presidente della Società Asiatica Italiana.

Molti i suoi scritti e notevoli principalmente studi dottissimi su questioni orientali.

Di costumi semplici, di carattere affabile, di grande bontà,



di esemplare modestia seppe cattivarsi l'affetto dei numerosi discepoli e di quanti lo conobbero. Professore diligente ed affezionatissimo all'insegnamento non volle abbandonarlo non ostante la grave età e le non liete condizioni di salute finchè proprio non vi fu costretto. Da pochi giorni si era risoluto a chiedere il suo collocamento a riposo, quando la morte lo colpì.

Par proprio che mancata a lui la cattedra fosse venuta meno la ragione della vita.

\* \* \*

L'anno che volge al suo termine rimarrà tragicamente memorabile. — Non ostante gli sforzi della Diplomazia e di quanti volevano sinceramente mantenuta la pace, l'Europa è oggi sconvolta dalla lotta la più sanguinosa e barbara che la storia abbia mai registrato.

Una limpida visione di quanto dobbiamo a noi stessi ed agli altri ci ha sino ad ora tenuti lontano dal partecipare al terribile conflitto. Ma se la Patria avesse bisogno del braccio valoroso dei suoi figli non è a dubitare che gli Italiani tutti e voi giovani fra i primi accorrereste a difendere i diritti d'Italia, la sua libertà e la gloria della civiltà latina.

\* \* \*

In nome di S. M. il Re dichiaro aperto l'anno scolastico e do la parola al Chiarissimo Prof. Giuseppe Resinelli delegato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia a pronunziare il discorso inaugurale: *Guerra e Maternità*.

FILIPPO TORRIGIANI.

—•••—



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



# GUERRA E MATERNITÀ

---

## DISCORSO INAUGURALE

LETTO NELL'AULA MAGNA DEL R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI PRATICI  
E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE

il 5 Novembre 1914

DAL

Prof. GIUSEPPE RESINELLI

---

*Signore, Signori,*

L'inaugurazione dell'anno accademico avrebbe dovuto oggi chiamare a questo posto persona per ingegno, per dottrina, per competenza pari all'altezza di chi ascolta e pari all'importanza del momento attuale, che sarà memorabile nella storia della civiltà. La ruota della sorte si è arrestata in un punto non felice, e l'immeritato onore che oggi a me tocca mi sarebbe di soverchio peso, se non confidassi nella vostra benevolenza.

Se è vero che la scienza deve essere estranea e superiore ad ogni competizione politica, se è vero che lo studio e il sapere non devono sentire vincoli di razza o di nazionalità, non potrebbe comprendersi se i grandiosi avvenimenti che conturbano l'Europa in questo storico periodo restassero senza una eco nel tempio degli Studi Superiori. Intendo con ciò non una eco partigiana di questo o di quel principio, ma una eco avvisatrice di problemi dimenticati o trascurati dopo un lungo periodo di relativa pace. Finchè la guerra guerreg-



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

giata si limitava fra due Nazioni e sorgeva per contestazioni di diritto, i popoli che rimanevano neutrali conservavano per così dire la trama dei principi dominanti, considerandosi la lotta fra i contendenti come un episodio più o meno importante della grande vita sociale. Ma quando una guerra come l'attuale per la sua vastità, per la quasi generalità del conflitto, per la infrazione del diritto delle genti sconvolge completamente i postulati su cui riposano le relazioni internazionali, molti problemi sociali vengono ad apparire sotto un aspetto affatto rinnovato e si mette in evidenza la fragilità delle basi su cui si fondano molte teorie, che finora erano sembrate quasi incontestabili.

I problemi che riguardano la donna e la maternità sembrerebbero a tutta prima completamente estranei alle grandi questioni che una guerra, per quanto colossale, può sollevare. La donna infatti rimane come nell'ombra nel grande conflitto, la cui azione fattiva è riservata al solo elemento maschile; solo presso i popoli primitivi la donna accompagna l'uomo nelle battaglie e spesso ne subisce le dure conseguenze per uccisione o per ratto. Fra le genti civili la donna, che è la viva radice della nazione, resta affidata al rispetto dei vinti e dei vincitori, e suscita supremo ribrezzo ogni atto di violenza che contro ad essa venga rivolto. Se il detto di Orazio « *Bella matribus detestata* » rispecchia l'orrore delle madri per il sacrificio dei propri figli, non è men vero che in guerra guerreggiata la oscura, triste situazione delle madri richiede un sacrificio e un sentimento di eroismo spesso non inferiore a quello dei combattenti. Le lettere trovate fra le spoglie dei morti sul campo sono la più evidente, la più angosciosa dimostrazione del cosciente sacrificio delle loro madri.

Il roseo sogno che le forze feconde di ogni civiltà sono la scienza ed il lavoro con la grande legge di solidarietà uni-



versale è svanito di fronte alla realtà dei fatti che ha confermato il concetto della filosofia di Nietzsche che definisce l'uomo *un animale da preda*. I sostenitori della guerra ritengono che la tendenza ad essa non sia una perversità umana, ma una parte dell'istinto di protezione radicato nella profondità delle leggi biologiche: la lotta delle nazioni per l'esistenza. Il Generale Homer Lea sostiene che la guerra è inevitabile e che ogni tentativo sistematico per impedirla è una folle impresa contro una legge universale. Secondo altri la guerra sarebbe la pietra di saggio del valore politico, fisico, ed intellettuale di una nazione. Moltke asseriva che una pace perpetua non è che un sogno, e neppure un bel sogno. La guerra è uno degli elementi di ordine stabiliti da Dio nel mondo; le più nobili virtù dell'uomo vi si sviluppano e senza la guerra il mondo degenererebbe e sparirebbe nella palude del materialismo.

Siffatte affermazioni sembrava dovessero ormai passare negli archivi della Storia e per quanto la guerra attuale fosse da tempo preveduta in quasi tutti i suoi particolari, persino nel suo carattere distruttore e crudele, come quella che doveva avere per iscopo finale l'annientamento di ogni passato e la creazione di una nuova potenza e quasi di una nuova era, non più contestata da principi storici e da concetti nazionali o di razza, tuttavia l'evoluzione dei principi sociali, i progressi della scienza che affratella i popoli e che porta i più grandi benefici all'uomo sembrava dovessero evitare il terribile conflitto, che attualmente sconvolge tutta l'umanità.

Se il determinante più prossimo dell'attuale guerra può ricercarsi in una grande competizione economica, industriale e finanziaria, o nello spirito di egemonia europea, non vi è dubbio che uno dei fattori principali sta nello squilibrio demografico fra i grandi gruppi etnici dell'Europa, squilibrio accen-



tuatosi soprattutto a danno dei popoli latini per la nota scarsa natalità della Francia. Non è nella mia competenza di discutere le ardue questioni economiche, politiche, demografiche che possono avere contribuito a suscitare l'attuale immane conflitto, ma considerando i fatti nella cruda realtà, quali ora ci si presentano, appare indubbio che se i mezzi finanziari, la preparazione e l'intelligenza militare, l'abnegazione e l'eroismo dei soldati sono fattori importanti di vittoria, essi però devono cedere dinanzi al numero. Anche nella guerra del 1870 la superiorità numerica dei combattenti tedeschi di fronte ai francesi fu una delle ragioni principali della vittoria. E recentemente nei rapporti dello Stato Maggiore austriaco a giustificare la loro ritirata di fronte ai russi, sentiamo ripetere la frase: « I nemici sono troppi ». Ed espressioni consimili sentiamo ripetere dai tedeschi nella Polonia. L'importanza della superiorità numerica è quindi manifesta ancora una volta, e se la guerra è un destino inevitabile delle razze e delle nazioni, è chiaro che quelle che avranno la più alta natalità e quindi un maggior numero di difensori e di combattenti avranno un sopravvento sulle altre.

Fra tutte le nazioni del mondo la Francia è quella che ha la natalità più bassa, ed invano più volte è stato elevato un grido di allarme contro questo pericolo della Nazione. Molti francesi non pacifisti che nutrivano alte speranze nell'avvenire glorioso della Francia, si riconfortavano della diminuita potenza militare col proporre la costituzione di una grande armata nera. E il Colonnello Mangin, già membro della missione Marchand a Faschoda, reclamava la costituzione del servizio militare obbligatorio fra i neri delle Colonie con un appello dal titolo « *Appelons l'Afrique à notre secours* ». E a questo appello sono ricorsi anche nell'attuale conflitto. Non osiamo prevedere quali potranno essere le conseguenze



dell'intervento dei popoli di colore nelle guerre europee, ma dobbiamo rammentare che quando l'Impero romano cominciò ad arruolare i barbari per difendersi preparò la sua fine.

Da tutto ciò emerge la importanza della natalità per l'avvenire di una nazione. Sarebbe però ben meschino il nostro scopo se tale questione noi affrontassimo al solo fine della sua influenza nella guerra. Il problema della natalità è un problema altamente civile. E per accennare qui a un solo fatto, ricorderemo come la lingua francese, che aveva il primo posto fra le lingue della civilizzazione europea, va ora declinando, e la lingua è la migliore delle « *réclames* » di un popolo anche dal lato economico.

Sulla natalità in Europa si possiede oggi una ricchissima letteratura alla quale contribuirono da principio economisti e statisti, ma recentemente ancora medici e particolarmente ginecologi; e se fino a pochi anni fa tutti gli studi erano rivolti quasi esclusivamente al fenomeno che si andava accentuando in Francia, in questi ultimi anni un larghissimo contributo venne portato soprattutto dai Tedeschi preoccupati dal manifestarsi progressivo anche in quella nazione di una spiccata diminuzione delle nascite. In Italia si occuparono di tale argomento da Cavour e Ferrara a Messedaglia, Vanni, Colaianni, Nitti, Loria, Mortara, Gini, Necco, Benini; fra i medici Patellani. Lo studio sulla popolazione in Italia sorse quasi parallelo con quello dell'emigrazione, tuttora per noi importantissimo nei riguardi demografico, militare ed economico. Gli studi statistici hanno considerato il problema sotto diversi lati; ma io farei cosa vana se volessi riferire anche solo in parte le complesse tavole che lo riguardano.

La diminuzione delle nascite appare fino da circa la metà del decennio dal 1870-80 in tutti gli Stati di Europa con una quasi uniforme crescente rapidità. La relativa uniformità è



rotta soltanto dalla Russia e dalla Francia. La Russia partecipa in minima parte al movimento descensionale, mentre la Francia, che già molto prima aveva incominciato, precipita con una rapidità superiore alle altre Nazioni. Valgano poche cifre. La Russia che nel decennio 1871-80 aveva su 1000 abitanti una media annuale di nascite di 49,1, dal 1901 al 1912 ebbe una media annuale di 44,4; e la Francia che dal 1871 al 1880, sempre su 1000 abitanti, aveva una media annuale di nascite di 25,4, dal 1901 al 1912 ebbe una media di 19,7. L'Italia che nel primo periodo aveva una media di 36,9, nell'ultimo scese a 32,9.

Alla Russia seguono la Serbia, la Rumenia, la Spagna che precedono l'Italia, alla quale seguono l'Austria, la Svizzera, il Portogallo, la Germania, l'Olanda, l'Inghilterra, il Belgio la Francia. Queste ultime due Nazioni si trovano assai vicine, perchè anche il Belgio dal 1901 al 1912 ebbe una media di 23,7. E la Germania, che oggi maraviglia il mondo colla sua potenza militare, lamenta pure una spiccatissima discesa, perchè da una media di 39,1 che aveva nel decennio 1871-80 è discesa a 29,8 dal 1901 al 1912: fu appunto questa rapida discesa che suscitò l'allarme. E tale allarme assumeva una particolare importanza per lo squilibrio che in causa di essa si andava verificando fra le razze europee. Infatti, mentre al principio del secolo XIX la popolazione europea era rappresentata da una prevalenza dei germani, compresi gli anglo-sassoni, ai quali seguivano assai vicini i latini, distanziando di molto gli slavi, al principio del secolo XX l'equilibrio della popolazione era molto cambiato, perchè gli slavi raggiungevano la proporzione dei germani, distanziando notevolmente i popoli latini.

La valutazione della popolazione slava presenta difficoltà sia per molte lacune di dati ufficiali esatti, sia per le controversie che tuttora esistono intorno ad alcuni popoli della penisola balcanica: in ogni modo mentre nel 1842 Schaffarik



calcolava gli slavi a 78 milioni, secondo Zarianko nel 1891 essi raggiungevano la cifra di 101.724.000 e secondo Niederle da 139 milioni nel 1900 si dovevano calcolare a 158-159 milioni nel 1910.

La razza slava perciò colla sua alta natalità, benchè in parte neutralizzata da una mortalità ancora altissima, come saliente marea, si avvia ad assumere il predominio nell'Europa.

Se in Italia la fecondità presenta una cifra ancora confortante, una macchia nera, come la chiama l'Einaudi, è rappresentata dal Piemonte e dalla Liguria. Infatti nel decennio 1901-1910 mentre la media delle nascite (compresi i nati morti) si manteneva superiore al 30 per 1000 abitanti, con un massimo di circa 38 per le Puglie e il Veneto e un minimo di circa 30 per la Toscana e il Lazio, scendeva a circa 27 nel Piemonte e nella Liguria, e se si considerano le cifre dell'anno 1910 tale diminuzione appare ancor più evidente, essendo di 25,1 pel Piemonte, di 26,4 per la Liguria. Queste cifre concordano con quelle della statistica raccolta da Necco per il periodo 906-909, dalla quale risulta che i nati vivi furono 25,7 per 1000 abitanti nel Piemonte e 25,6 per 1000 abitanti nella Liguria, mentre in Lombardia nello stesso periodo furono 34,3. E pur considerando solo queste tre regioni, che si trovano all'avanguardia del progresso economico e civile dell'Italia vediamo che se dal 906 al 909 la mortalità, esclusi i nati morti, fu 18,8 per il Piemonte, 18,8 per la Liguria e 22,6 per la Lombardia, il contrasto nell'eccedenza dei nati sui morti è sempre evidente, perchè mentre fu di 6,9 per il Piemonte, di 6,8 per la Liguria, fu invece di 11,7 per la Lombardia. Di guisa che, come dice l'Einaudi, in pochi quinquenni il Piemonte e la Liguria saranno giunti al livello della Francia, e pure avendo una mortalità bassissima avranno una na-



talità ancor più bassa. Diventeranno così regioni con tendenza allo spopolamento e i vuoti interni saranno colmati dalla immigrazione delle altre regioni d'Italia rimaste feconde.

Ricercando le cause di questo singolare fenomeno il Necco ne addita due principali, l'una rappresentata nel Piemonte dalla diffusione della piccola proprietà e della ricchezza, e l'altra rappresentata dall'influenza dell'emigrazione delle genti di questa regione nella vicina Francia, dalla quale il contagio sarebbe portato nelle confinanti Provincie italiane.

Il primo coefficiente, la diffusione della piccola proprietà e della ricchezza, agirebbe anche nella intera Liguria, il secondo, l'influenza della emigrazione in Francia, agirebbe solo nella Liguria occidentale (provincia di Porto Maurizio). In questa regione contribuirebbero a diminuire la natalità la concentrazione delle genti nella città e la forte percentuale di famiglie dedite all'industria ed al commercio, non che per una piccola parte, i matrimoni tardivi.

La Toscana segue assai vicino il Piemonte e la Liguria: infatti, sempre calcolando il movimento della popolazione per 1000 abitanti, vediamo che mentre il numero dei matrimoni, che era 7,3 dal 1872 al 1875, è salito a 8,12 dal 1908 al 1911, il numero dei nati vivi è passato da 37,0 a 29,8 e pure essendo la mortalità ridotta da 33,5 (che era dal 1872-75) a 19,0 (dal 1903 al 1911), l'eccedenza in quest'ultimo periodo fu solo di 10,8, e, se si tiene conto del solo 1911 in cui la natalità scese a 28,0, di soli 9,0 per 1000 abitanti. È vero che in questo stesso anno l'eccedenza delle nascite sulle morti fu nel Piemonte 5,2 e nella Liguria 5,6, ma pur non raggiungendo gli estremi di queste due regioni, bisogna constatare che la Toscana occupa oggi fra le regioni di Italia il terzo posto nel regresso della natalità.

E tale impressionante regresso appare ancor più manifesto se si considera la città di Firenze, nella quale mentre la media





dei matrimoni si mantiene pressochè invariata o con trascurabili oscillazioni, la cifra della natalità è fra le più basse delle città italiane, essendo discesa nel 1913 a 19,93, mentre a Palermo ad esempio si mantiene ancora a 30,65 ed a Milano a 22,24.

La diminuzione della natalità, pur essendosi verificata da un periodo abbastanza lungo di anni, non ha suscitato subito l'allarme per il compenso che ne derivò dalla diminuzione della mortalità, dovuta ai progressi dell'igiene e del benessere sociale.

NOTA. — Stimo non inutile riportare la statistica della natalità nelle città italiane con popolazione superiore a 100,000 abitanti. Debbo questi dati alla cortesia del Capo dell' Ufficio di statistica del Comune di Firenze Prof. Ugo Giusti, che vivamente ringrazio.

Nati vivi (cifre assolute)

	1910	1911	1912	1913
BARI . . . . .	3751	3698	—	—
PALERMO . . . . .	10546	10478	10348	16552
CATANIA . . . . .	6144	6001	6268	—
ROMA . . . . .	14050	14388	15199	15122
NAPOLI . . . . .	18252	17291	18765	18398
VENEZIA . . . . .	4236	4175	4108	4163
MILANO . . . . .	14252	14264	14394	13990
LIVORNO . . . . .	2629	2470	—	—
BOLOGNA . . . . .	3529	3674	3714	3804
FIRENZE . . . . .	5019	5003	5122	4839
GENOVA . . . . .	5625	5958	5804	5803
TORINO . . . . .	7493	7573	7616	—

Nati vivi su 1000 abitanti

	1910	1911	19 12	1913
BARI . . . . .	42.96	35.65	—	—
PALERMO . . . . .	33.29	30.76	30.70	30.65
CATANIA . . . . .	36.35	29.13	29.33	—
ROMA . . . . .	24.74	26.21	26.90	26.77
NAPOLI . . . . .	30.09	27.63	25.68	26.44
VENEZIA . . . . .	25.87	24.78	25.10	25.22
MILANO . . . . .	24.33	24.00	23.63	22.24
LIVORNO . . . . .	23.79	23.44	—	—
BOLOGNA . . . . .	20.30	18.84	20.93	20.83
FIRENZE . . . . .	21.07	20.64	21.40	19.93
GENOVA . . . . .	20.99	21.86	20.49	20.07
TORINO . . . . .	19.12	17.71	17.68	—



In questi ultimi anni le Nazioni di Europa che ebbero il minor quoziente di mortalità furono la Danimarca, la Norvegia e l'Olanda, che nel 1910 ebbero una mortalità rispettiva su 10,000 abitanti di 129, 135, 136. Ebbero invece la maggiore mortalità la Russia, l'Ungheria, la Romania, l'Austria, la Serbia e l'Italia. Nel decennio 1901-1910 la Russia aveva ancora su 10,000 abitanti una mortalità di 211, e malgrado questo, avendo avuto nello stesso periodo una natalità di 479, ebbe un'eccedenza di 168, superiore di gran lunga a quella di tutte le altre nazioni. Mentre la Francia nello stesso periodo, avendo avuto una natalità di 208 con una mortalità generale di 198, ebbe un'eccedenza di soli 10.

L'Italia che nel decennio 1861-1870 aveva avuto una mortalità di 301 ridusse questa a 237 nel 1900, a 196 nel 1910, cifra ancora troppo superiore a quella della Danimarca di soli 129.

La diminuzione della mortalità riguarda in prima linea i lattanti, cioè in senso generale i bambini nel primo anno di vita. E questo contribuì a distogliere l'attenzione dalla diminuita natalità, basandosi sull'affermazione di Rotschild che la prosperità dello Stato deve consistere più nella conservazione che nella moltiplicazione degli individui. Si deve considerare infatti che ogni bambino che si salva costituisce un risparmio, in quanto esso è costato per la cessazione del lavoro proficuo della madre durante la gravidanza, per le spese del parto e per quelle del primo periodo di allattamento. Alcuni vollero vedere nella mortalità dei bambini nel primo anno di vita un'opera di selezione, ma in ciò vi è un errore, perchè se è vero che la morte colpisce più facilmente i deboli, non è men vero che spesso colpisce anche i robusti. E se venne contestata la osservazione fatta da Hoerner in Baviera di un certo parallelismo fra la mortalità infantile e le condizioni di salute dei giovani chiamati alla leva militare, nel senso



che dove è maggiore la mortalità più alto sarebbe il numero dei riformati, non è stato punto dimostrato che la migliore igiene e la tutela dell'allattamento, diminuendo la mortalità infantile, abbiano determinato risultati contrari. Si è voluto paragonare la mortalità dell'uomo nel primo anno di vita con quella del cavallo, ma il paragone non regge. Anche considerando che la vita di un cavallo dura un terzo di quella dell'uomo, il cavallo appena nato si regge in piedi, a un anno e mezzo o due anni è capace di concepire, e al quarto anno ha raggiunto il suo completo sviluppo. A confermare la infondatezza di questi paragoni basti ricordare gli studi del fisiologo Rubner. Con tutto ciò in Italia la mortalità infantile nel primo anno di vita è ancora troppo elevata e mentre in Svezia e Norvegia nel 1909 si ebbe una mortalità di 72 su 1000, l'Italia in quell'anno raggiungeva ancora 155.

Fortunatamente l'Italia nel suo complesso ha ancora un quoziente di natalità sufficientemente elevato da compensare i vuoti lasciati dalla mortalità con una cospicua eccedenza. Se vogliamo considerare il 1912 troviamo che in quell'anno si ebbero 1,133,985 nascite di bambini vivi di fronte ad una mortalità di 635,778 e un'eccedenza di nati sui morti di 498,197 superando quanto trovò il Benini, cioè che la nostra popolazione cresce in ragione dell'uno per 100 ogni anno. Così la popolazione dell'Italia che nel 1872, coll'aggiunta del Veneto e di Roma, era di 26,994,338, alla metà del 1912 raggiungeva i 35,026,486. Quale differenza dalla Francia che nel 1911 vide le morti superare le nascite di 34,869!

Si è cercato di studiare colla scorta delle statistiche il meccanismo con cui avviene la diminuzione delle nascite.

Innanzitutto è a notare che il numero degli illegittimi presenta poco importanti oscillazioni nel suo complesso e poco



influenza la cifra totale della natalità, per quanto nelle grandi città come Berlino sia leggermente aumentato. In Italia il numero dei nati vivi illegittimi, che nel quadriennio 1908-911 fu in media 55,949, rappresenta circa un ventesimo dei nati vivi legittimi ed illegittimi presi assieme.

Neppure la cifra totale dei matrimoni esercita una sensibile influenza e anche dove i matrimoni sono aumentati di numero la diminuzione della natalità è stata egualmente progressiva, come accadde in Francia dopo la legge dell' Abate Lemire.

Si nota invece che la diminuzione delle nascite si verifica dopo il primo o il secondo parto; quindi non si tratta di una diminuita fecondità, ma di una diminuzione del numero dei nati dalla stessa donna. Corrispondentemente si nota che la diminuzione delle nascite è più manifesta nelle donne che hanno più di 25 anni e che è alta soprattutto nell'età dai 30 ai 40 anni.

La diminuita natalità poi è più spiccata nelle città che nelle campagne; è spiccatissima nelle città molto grandi, come in Berlino, malgrado la numerosa popolazione operaia: calcolata per cento la fecondità matrimoniale in Berlino che nel 1876 era di 24 %, nel 1912 fu di otto. La limitazione del numero dei figli si accentua dal secondo o dal terzo bambino in poi. Un quarto di tutti i matrimoni in Berlino ha un solo figlio, la metà ha introdotto il sistema dei due figli e dal 10 al 20 % dei matrimoni sono rimasti sterili completamente, dimodochè dalle più recenti statistiche di Berlino risulta che i matrimoni hanno in media 2, 1 figli, cifra che non basta a mantenere costante la popolazione, perchè a questo fine si richiedono, presupposte condizioni favorevoli di mortalità, almeno tre figli per ogni matrimonio.

Assai interessanti sono i dati che riguardano le religioni. A questo riguardo Bornträger avrebbe trovato che la cifra delle nascite sarebbe:



di 45 a 40 ‰ pei Greci ortodossi  
 di 34 a 30 ‰ pei Cattolici romani  
 di 25 a 26 ‰ pei Protestanti.

Fanno eccezione a questa regola il Belgio, l'Olanda e soprattutto la Francia.

Molto evidente è il regresso della fecondità degli Ebrei nella Germania. Teilhaber nota che mentre era famosa l'abbondanza di prole del popolo ebreo, cosicchè la sua fecondità superava quella dei cristiani, la cifra delle nascite ebreo presenta dal 1875 in poi una diminuzione più grande ancora della cristiana. E Teilhaber conclude che gli ebrei tedeschi non sono più aumentati in questi ultimi 15 anni; e che in Berlino un terzo degli ebrei si estingue in sè, e se non avviene una immigrazione, fra due o tre generazioni saranno per estinguersi completamente.

Bertillon mise in evidenza per il primo l'influenza evidente della condizione patrimoniale sulla natalità, così da poter stabilire la tesi che quanto migliore è la condizione patrimoniale, tanto minore è il numero dei bambini. Presso a poco ad eguali risultati si arriva considerando il grado di cultura e la professione dei genitori. In particolar modo si trovano alla testa della sottofecondità gli impiegati e gli insegnanti.

Sulla scorta dei dati statistici si è cercato di indagare la causa del regresso delle nascite. Si fa risalire al Libro di Malthus comparso nella sua prima edizione nel 1798 dal titolo « Saggio sul principio di popolazione » l'origine dell'idea di limitare il numero delle nascite. Partiva egli dal concetto che quando una popolazione non è arrestata da nessun ostacolo, va raddoppiando ogni 25 anni, e cresce di periodo in periodo in progressione geometrica. Per contro i mezzi di sussistenza nelle circostanze più favorevoli non possono aumentare più rapidamente



che secondo una progressione aritmetica: « Chi prolifica oltre i limiti della sua potenza economica, disse Malthus, opera contro la divina volontà », egli perciò raccomandava l'astensione, il « *moral restraint* » e non già le pratiche anticoncezionali. Il Libro di Malthus, pastore evangelico di Haileybury, ebbe una larghissima diffusione in sei edizioni, e mentre alcuni lo giudicarono una mostruosità, una immoralità, Hegevisch lo chiamò una rivelazione delle leggi dell'ordine morale, paragonabile alla scoperta delle leggi dell'ordine fisico di Newton; e Nitti chiude l'importante suo studio sulla popolazione e il sistema sociale affermando che anche quando il saggio di Malthus cadrà roso dal tempo, ci parrà pur sempre un monumento meraviglioso di genialità e di acume.

Le idee di Malthus ebbero dei precursori in Platone ed Aristotile, che consigliavano metodi violenti per ovviare alla prolificità. Precursori meno antichi sarebbero stati Montesquieu, Franklin, Machiavelli, Young, Botero.

Le affermazioni riguardanti la progressione geometrica della popolazione in confronto a quella aritmetica dei mezzi di sussistenza, vennero dimostrate infondate. A tale dimostrazione contribuirono i più grandi filosofi, sociologi, economisti, come Darwin, Spencer, Guillard, Marx, Loria, Dumont, ed uscirei dal mio campo e dalla mia competenza se volessi anche brevemente riassumere le teorie da essi avanzate. Gli studi fatti dagli economisti in particolar modo dimostrarono che non è vero che la popolazione cresca in proporzione geometrica e che la ricchezza è aumentata più della popolazione. Chevalier aveva avvertito che gli indiani del Paraguay, ben pasciuti, esenti da penosi lavori, possessori di ampie e fertillissime terre non si accrescevano, ma diminuivano di numero. La ricchezza media negli Stati Uniti è notevolmente moltiplicata, mentre invece tende a ridursi sempre più la natalità.



Si ricercarono perciò altri fattori morali o fisici di questo grande fenomeno sociale, e il Budge volle vederne uno importante nella stessa diminuita mortalità, sia perchè la conservazione dei figli non agirebbe in senso incoraggiante sulla volontà di procreare nuovi bambini, sia perchè la permanenza in vita dei vecchi allontanerebbe l'eredità ed aumenterebbe l'aggravio della loro protezione. Questo concetto da alcuni respinto troverebbe un appoggio nell'aumentare della popolazione che suole verificarsi dopo le guerre.

L'influenza della degenerazione della razza basata sulla statistica delle malattie e su quella del reclutamento militare trova gravi obiezioni, soprattutto perchè nel reclutamento entrano criteri diversi a seconda dei bisogni nazionali.

Più importante è l'azione spiegata dalle malattie sessuali, e se la siflide ha una grande influenza nell'aumentare il numero dei nati morti e fino a un certo punto anche della mortalità dei lattanti, non può essere invocata per rispetto alla fecondità. Più importante invece è l'influenza della gonorrea: questa agisce in due sensi, o provocando la sterilità per una infezione avvenuta subito dopo il matrimonio a causa delle lesioni che provoca ai genitali interni, oppure agirebbe determinando quella che i tedeschi hanno chiamato *Einkindsterilität*, sterilità dopo il primo bambino. Questa sterilità è assai frequente. La gonorrea infettando la donna anche fino dai primi tempi del matrimonio può permettere il concepimento; ma abbastanza spesso dopo la nascita del bambino il processo gonorroico, non completamente guarito, si diffonde ai genitali interni precludendo o per lungo tempo o per sempre la via a nuovi concepimenti. Nè devesi dimenticare che non di rado la sterilità dei coniugi dipende dalla infecondità dell'uomo e questa trova la sua principale causa in un processo blenorragico che ha condotto alla azoospermia. Le statistiche dimostrano che la diffusione della gonorrea è in aumento principal-



mente nelle grandi città e che anche nelle campagne non è più tanto rara soprattutto per i facili mezzi di comunicazione.

Un'importanza trascurabile dev'essere attribuita alla impotenza, massime alla cosiddetta impotenza nervosa. E l'influenza attribuita all'alcoolismo è contraddetta dalla osservazione che il popolo presso il quale l'alcoolismo è più diffuso ha invece la più grande fecondità.

Si credette che il numero dei matrimoni potesse avere un valore in questo fenomeno, ma l'osservazione fatta in diverse nazioni ha dimostrato che anche coll'aumento della cifra dei matrimoni la cifra delle nascite può abbassarsi.

Più importante è l'aumento delle donne nubili dall'età dai 15 ai 45 anni, che secondo Hirsch nella Germania raggiunse il 17 % nell'ultimo decennio. Leroy-Beaulieu attribuisce una certa importanza al movimento femminista, alla ammissione della donna in tutte le carriere sia industriali, sia scientifiche, sia amministrative, sia politiche. Il movimento femminista è insieme causa e conseguenza della diminuzione dei matrimoni e delle nascite. Giovani istruite della classe media, non trovando lo sposo adatto alla loro condizione, sono sedotte dalla idea di una vita indipendente, e se la cosa in sè è commendevole, non può negarsi che questa mascolinizzazione della donna presenta gravi inconvenienti dal punto di vista della popolazione. Secondo Leroy-Beaulieu il movimento femminista, come è diretto da molte propagandiste, costituisce sotto molti punti di vista, un pericolo serio per la civilizzazione. Rendendo la famiglia meno desiderabile e soprattutto la maternità più incomoda e temibile, la mascolinizzazione della donna, sempre secondo Leroy-Beaulieu, dovrà portare gradualmente un nuovo colpo alla natalità, che già nella maggior parte dei paesi civili tende a diminuire.

Si è cercato anche se la partecipazione sempre maggiore





della donna al lavoro industriale abbia una influenza nella diminuzione della fecondità od almeno della natalità. Sidney Webb fa notare che nelle città dell'Inghilterra nelle quali una gran parte delle donne maritate lavorano nelle fabbriche è singolarmente rilevante il regresso delle nascite. Ma tale concetto generale è contestato specialmente dai circoli femminili e non trova conferma neppure da noi. Il lavoro dispiega una influenza più spiccata sulle condizioni di salute della madre, sulla sua capacità all'allattamento, sullo sviluppo e sulla resistenza vitale del bambino, come recentemente ha dimostrato Vicarelli, ma questo è problema più di eugenica che di demografia.

Il fattore che oggi ha il maggior fondamento nella osservazione serena dei fatti è quello del benessere accresciuto della massa. Questa teoria del benessere è sostenuta principalmente da Bertillon. Coll'aumento del benessere e della cultura crescono anche la riflessione e il dominio di se stessi. Dove esiste una certa proprietà e un certo benessere sorge naturale il desiderio di non frazionarli fra un numero troppo grande di discendenti. L'agiatazza diventa limitatrice della fecondità, come osserva Nitti. In tempi recenti Newsholm e Stevenson per Londra dimostrarono che quante più persone di servizio vi sono in una famiglia tanto meno vi sono figliuoli. Wolf così ragiona: la civiltà crescente e il maggior sentimento dell'ordine risveglia nelle masse il desiderio di un tenore di vita più agiato, nonchè quello di non sciupare i mezzi in troppi figliuoli. A ciò si aggiunga il desiderio di assicurare ai figli un migliore avvenire e di conservare la ricchezza, il patrimonio e lo splendore della famiglia, come prova anche il fatto che specialmente i piccoli impiegati hanno introdotto quasi dappertutto il sistema dei due figliuoli, per porporzionare la loro vita al loro piccolo stipendio. Le classi possidenti sono in generale le meno prolifiche ed anche in Francia l'influenza limitatrice della fecon-



dità è puramente di ordine economico. Prolificano senza freno e senza misura quelli che non possiedono e non hanno nè la speranza, nè la possibilità di elevarsi nella sfera sociale. Ciò si accorda con le leggi biologiche di popolazione di Darwin chiarite da Spencer colla formula che la massima individuazione ha per necessaria conseguenza una genesi minima.

In Italia Del Vecchio porta la prova che la cifra delle nascite è più alta nei distretti col massimo numero di analfabeti e più bassa in quelli di piccolo numero. In generale si vede che in tutte le classi in cui dominano la prudenza, la previdenza e il dominio di sè stessi si sono abbassate le cifre delle nascite in modo da non lasciar dubbio che qui esiste la volontà deliberata dei genitori. Persino fra i contadini si è notato che quando esiste una certa agiatezza è limitato il numero delle nascite. E Brentano spiega il regresso delle nascite colla paura delle classi medie, soprattutto di quegli operai che vivono agiatamente di non cadere in basso nell'ultimo gradino del proletariato. Questo non avendo più nulla da perdere non ha interesse a limitare il numero delle nascite. Tali concetti furono riassunti da Dumont colla espressione della forza di capillarità sociale.

Meno importante a parere nostro è l'influenza che le limitazioni imposte dalle leggi al lavoro delle donne e dei fanciulli possono avere sul regresso della natalità, in quanto i bambini non costituiscono una fonte di guadagno per la famiglia. Wolf però vorrebbe spiegare l'aumento della popolazione delle campagne in confronto a quello delle città colla possibilità di usufruire del lavoro dei figli, di risolvere facilmente la questione dell'abitazione e dello stomaco, col mancato sentimento di emancipazione della donna, col modo più semplice di vita.

L'influenza della religione venne da noi già accennata. Vi fa eccezione la Francia, dove si vorrebbe ricercare la causa



in uno scarso sentimento religioso; vi fa eccezione l'Irlanda, e si vuol spiegare il fatto collo scarso numero di matrimoni che ivi si verifica.

Per Wolf la coltura ed il benessere progrediti della massa avrebbero il sopravvento sul sentimento religioso ed egli porta a conforto del suo asserto l'esempio della Sassonia che negli ultimi 30 anni segna una diminuzione delle nascite da 43,5 a 29,8 e ne attribuisce l'influenza anche al diffondersi dei principi democratici; infatti in Prussia i distretti col massimo numero di voti socialisti hanno il minimo di natalità.

Da questa rapida rassegna dei principali fattori che vennero chiamati in campo a spiegare la diminuzione delle nascite, appare chiaramente che le cause del regresso sono essenzialmente di carattere psichico, che si tratta principalmente di un impedimento voluto, intenzionale alla procreazione. Tale impedimento è ottenuto coll'impedire il concepimento o col distruggerne il prodotto. Ciò è comunemente conosciuto col nome di neo-Malthusianismo. Di esso furono propugnatori Owen e Knowlton fino dal 1830-33 e propagandisti M.rs Besant e Bradlaugh. Sorsero in seguito Società con lo scopo di esaltare e diffondere i mezzi anticoncezionali.

Considerato in sè il neo-Malthusianismo è una teoria sensualistica per eccellenza, epicurea nel senso volgare della parola, e si può definire un onanismo coniugale o, come lo chiama Nitti, una prostituzione monogamica. E poichè l'amore è un giuoco combinato in tal maniera che il perdere è cosa facilissima, quando la frode non riesce al suo scopo sopravviene il diritto all'aborto.

È a tutti nota la larga diffusione che oggi ha assunto presso quasi tutte le nazioni la propaganda dei mezzi anticoncezionali. Pubblicazioni, conferenze, avvisi sui giornali quotidiani, hanno portato la conoscenza di essi in tutte le classi:



e la propaganda si è spinta anche più in là; si diffondono avvisi personali in tutte le famiglie, e in alcune città questi avvisi vengono spediti con speciale predilezione ai giovani sposi dopo la nascita del primo figlio. Gli uffici di anagrafe provvedono a procurare gli indirizzi. La speculazione poi favorisce in ogni modo la via per ottenere con facilità quanto è consigliato. Vi sono persino dei medici che hanno inventato degli apparecchi brevettati e che sotto lo specioso titolo di evitare la gravidanza in caso di malattie della madre, hanno trasformato la loro professione di medico nel più ignobile mercato.

Ma per quanto perfezionati possano essere i mezzi che l'astuzia umana ha scovato per impedire la fecondazione, forse essi non sarebbero sufficienti a determinare una così spiccata diminuzione delle nascite, se non intervenisse il procurato aborto. L'atto per la conservazione della specie è circondato da tali particolarità che, data la natura umana, nessun artificio varrà ad ostacolarne il fine al punto di condurre alla distruzione della razza. L'amore carnale, diceva Budda, è più acuto dell'uncino con cui si domano gli elefanti selvatici, è più ardente del fuoco, è come una freccia che viene piantata nello spirito dell'uomo. La maggior parte degli uomini nasce, diremo così, per destino, cioè per l'istinto e non per volontà o desiderio dei genitori. Avvenuto il concepimento subentrano altri sentimenti e la gravidanza e la nascita di un nuovo bambino, anche non desiderato, è accettata come una fatalità della vita. Che se questo sentimento viene a mancare, l'avvenuto concepimento è considerato come una grande iattura e se facile riesce trovare il modo di liberarsene, la donna vi si aggrappa senza restrizioni.

Assai difficile riesce fare una statistica degli aborti. Molti di essi sfuggono completamente all'osservazione, non hanno posto nelle statistiche ufficiali e le cifre che si possono racco-



gliere nelle Cliniche, negli Ospedali, nei servizi di policlinica a domicilio, offrono sempre il fianco all'obiezione che il numero elevato possa essere determinato dal fatto che appunto gli aborti più sovente dei parti normali possono richiedere l'opera del medico. Ma questa obiezione se può valere nel menomare l'importanza assoluta delle cifre, certo non toglie nulla al concetto che risulta dalla esperienza quotidiana, cioè che in tutte le nazioni, in tutte le città il numero degli aborti è notevolmente aumentato. Le cifre che i censimenti di alcune città hanno dato di 10-14 aborti su 100 parti sono certamente inferiori al vero; e si può ritenere che circa il 20 % dei concepimenti si distrugge volontariamente od involontariamente nella prima metà della gravidanza.

Quanto grande sia la percentuale degli aborti criminosi, non è possibile a stabilirsi con cifre, poichè soltanto una parte infinitamente trascurabile viene denunciata. Malgrado ciò, secondo Hirsch in Germania, furono punite per aborto criminoso nel 1882, 191 persone, nel 1890, 243; nel 1900, 411, nel 1908, 773. Cifra la quale dimostra che in 27 anni anche i soli casi denunciati si sono quadruplicati.

In Italia, secondo Bossi, che di questa questione si è in particolar modo occupato, mentre nel quinquennio 1891-95 vi furono 79 condanne per aborto criminoso, nel quinquennio successivo 1896-900 se ne ebbero 191.

In tutte le Cliniche e in tutti gli Ospedali si è notato in questi ultimi anni un notevole numero di aborti, per una alta percentuale dei quali la natura criminosa, se non può essere dimostrata, è certamente molto sospetta. E senza arrivare alla cifra di 80 % ammessa da Olshausen per la Clinica ginecologica di Berlino, si deve però ritenere che circa un terzo degli aborti è di origine criminosa. Particolarmente diffuso è il procurato aborto negli Stati Uniti di America, e secondo



un rapporto del Medical Record di New-York vi si commettono annualmente circa 80,000 aborti. Altri eleverebbero ancora di molto questa cifra. Certo è che la maggior parte di essi, circa  $\frac{3}{4}$ , si verificano in donne maritate, e la percentuale maggiore riguarda le donne di età più avanzata e pluripare.

Ciò che è importante notare è che l'aborto criminoso paga un largo tributo alla morte per infezione puerperale. E mentre la mortalità per infezione puerperale può dirsi oggi ridotta al 5 su 10,000 nelle Cliniche, ed a 3 per 1000 nella pratica privata, la mortalità per infezione in seguito ad aborto, e più specificatamente all'aborto criminoso, per quanto sia difficile a stabilirsi in cifre, certo raggiunge il 3 per 100. E si aggiunga che le complicazioni alle quali tanto spesso espone l'aborto lasciano infermità prolungate e spesso anche permanenti, che turbano l'esistenza della donna e la rendono incapace di un proficuo lavoro. Da tutto ciò appare che se la prevenzione del concepimento è principalmente un problema sociale, la lotta contro l'aborto procurato criminoso oltre ad una questione sociale deve considerarsi anche come una gravissima questione medica.

I giudizi generali sul regresso delle nascite non sono tutti concordi. Giustamente Wolf nota che vi sono due principî in lotta, un principio sociale ed uno nazionale. Il principio sociale proponendosi di rendere la vita più facile che sia possibile all'individuo, propugnerebbe la limitazione del numero dei figli; il principio nazionale invece, vorrebbe il contrario allo scopo di aumentare la potenza della nazione in confronto alle altre. Ed alcuni economisti sostengono che una maggiore densità di popolazione non pregiudicherebbe ancora per molto tempo negli stati civili la parte di ricchezza spettante all'individuo.

Si preoccuparono assai del concetto nazionale i tedeschi,



soprattutto per il confronto coi loro vicini di Oriente, il cui costante aumento rappresenta una oppressione per la nazione tedesca. E la preoccupazione è tanto più grande a Berlino dove la diminuzione progressiva annuale delle nascite fa temere che possa fra non molto avvicinarsi ed anche superare quella della Francia.

Non mancano i contrari pareri. Alcuni infatti vorrebbero considerare la limitazione delle nascite non come un suicidio della razza, ma anzi come un miglioramento per aversi una popolazione di qualità migliore: ma a ciò si obietta che il benessere materiale delle masse non sempre porta un reale miglioramento e che la vita più intensamente vissuta e goduta è a scapito della validità fisica.

Alcuni Economisti considerano il regresso delle nascite come una necessità naturale, come una conseguenza logica del progresso della civiltà e della lotta per la vita, come espressione dello sviluppo intellettuale per il quale si mette a profitto il processo del pensiero nel campo della vita sessuale.

Si è discusso anche che cosa potrebbe avvenire se la prolificità umana non si arrestasse. Si è calcolata la popolazione della terra a circa 1700 milioni di individui e potrebbe raddoppiarsi ed anche triplicarsi alla condizione di occupare tutte le regioni abitabili. L'Europa infatti che costituisce circa la tredicesima parte del globo terrestre avrebbe circa un quarto della popolazione totale e mentre in Europa si calcolano in media 39 uomini per chilometro quadrato, nell'America del Sud si calcolano soltanto circa 2 uomini per chilometro quadrato. E la Siberia che nel 1911 aveva 8,220,000 abitanti, cioè meno di uno per chilometro quadrato, può benissimo decuplicare la sua popolazione e potrebbe un giorno giungere anche a 150 milioni di abitanti colla penetrazione di Mongoli, di Chinesi, di Giapponesi.



Ad attenuare l'eccesso di popolazione di un determinato paese possono intervenire molteplici fattori, la carestia, le epidemie, i cataclismi tellurici, l'emigrazione, la guerra. La carestia ha oggidi un valore trascurabile in virtù delle facilitate comunicazioni e dei facilitati scambi dei mezzi di sostentamento fra regione e regione: le epidemie nei paesi civili sono ormai vittoriosamente fronteggiate dai benefizi della organizzazione igienica: i cataclismi tellurici, fortunatamente rari, superano invece quasi sempre ogni umana difesa; inondazioni, cicloni hanno distrutto intere popolazioni in Oriente, e l'Italia ha ancor viva e dolorosa la piaga lasciata dal terremoto calabro-siculo del 28 Dicembre 1908, che distrusse 77,283 vite umane. Ma il più grande pericolo demografico, militare ed economico per l'Italia è pur sempre l'emigrazione. Il Gini rileva che il censimento del 1911 constatò in Italia 34,686,653 presenti con un aumento di 2,211,400 su quelli constatati nel 1901 e che l'eccedenza dei nati sui morti nel decennio 1901-1910 fu di 3,699,400; perciò egli calcola di 1,488,000 persone la perdita della popolazione per la emigrazione, perdita che rappresenta il 40 % dell'eccedenza dei nati sui morti. Una razionale, più estesa agricoltura, una più intensa diffusione dell'industria, una più equa ripartizione della ricchezza certo ridurrebbero assai il progressivo continuo aumento della emigrazione che si verifica in alcune regioni d'Italia. L'influenza della guerra sul movimento della popolazione non è cospicua come a tutta prima potrebbe apparire, ma la sua importanza è aggravata dal fatto che si tratta di una perdita assoluta che colpisce la parte più eletta della popolazione. Le statistiche hanno dimostrato che durante la guerra si verifica una spiccata diminuzione della nuzialità e della natalità, che aumentano poi sensibilmente dopo la pace. Nella guerra del 1870-71 la Germania perdette sui campi di battaglia o per malattia 43,000 uomini, la quale cifra, per quanto cospicua, viene riparata in poche settimane, ma possiamo noi ora va-





lutare quale spaventevole numero potranno raggiungere le perdite di uomini nella immane guerra che attualmente sconvolge l'Europa?

La questione della natalità è dunque essenzialmente una questione nazionale e di razza. La stazionarietà della popolazione si risolve in un danno e in un pericolo per la immancabile invasione dei paesi più prolifici. Se i paesi civili di Europa e di America, dice il Nitti, non compenseranno o compenseranno appena le morti, mentre l'India e la China prolificano abbondantemente, i paesi avanzati saranno costretti ad essere inondati da popolazioni inferiori. Lo stesso fenomeno si verifica insensibilmente fra nazione e nazione e di ciò si è preoccupata particolarmente la Francia. Essa è infatti di tutte le nazioni di Europa quella che ha la più numerosa popolazione di stranieri e tale popolazione dal 1850 al 1911 si è più che triplicata, raggiungendo la cospicua cifra di 1,132,000 che si può elevare ad 1,500,000 tenendo conto anche dei figli naturalizzati francesi.

Lusingatasi la Francia di riparare ai vuoti dovuti alle diminuite nascite colla ridotta mortalità, fu sorpresa dal 1911, quando la statistica ha dimostrato che il riparo era insufficiente. La riduzione della mortalità infatti ha un limite: vi sono nazioni che sono riuscite a ridurla a 14-15 per 1000, ma bisogna notare che si tratta di popolazioni relativamente piccole e che in ogni modo rimarrà sempre il destino fatale della vecchiaia.

Invece la natalità può ridursi senza limiti e la preponderanza di vecchi improduttivi non può essere un vantaggio alla popolazione.

Nel 1911 nacquero in Francia 218 bambini su 100 matrimoni, e poichè i 218 nati devono sostituire i 200 genitori, si comprende come la eccedenza sia minima. Se, come è possibile, la natalità si riducesse a 150 su 200 matrimoni, i genitori non sarebbero più sostituiti dai figli.



Invano si fa calcolo sulle nascite illegittime, esse infatti rappresentano in Francia il 10 % delle nascite legittime, mentre la popolazione celibataria oscilla fra il 10 e il 15 %, quindi le nascite illegittime non sostituiscono gli adulti che non si sposano.

Se la natalità dovesse ancora ridursi fino a dare 15 bambini per sostituire 20 adulti, il popolo francese sarebbe destinato a scomparire. Per questo la lotta in Francia non si propone una natalità illimitata, ma i suoi sforzi, si dirigono unicamente ad ottenere il terzo bambino, cioè ad ottenere una media di 300 nati su 200 matrimoni.

Tale concetto restrittivo collima colla opinione espressa da Gruber in un recente lavoro. Egli considera il regresso delle nascite dal punto di vista dell'igiene, e vede nella aspirazione a condizioni ottime di vita, la meta di ogni civiltà, che sarebbe irragionevole voler perturbare: conseguenza naturale di ciò è il dirigere razionalmente la vita sessuale e regolare sapientemente la procreazione.

E prescindendo da ogni considerazione economica possiamo noi medici sostenere con coscienza una natalità illimitata? Quelli che ragionano sulle basi del più crudo materialismo rispondono affermativamente, e portano a conforto della loro tesi il paragone delle piante e degli animali. Sia illimitata, essi dicono, la prolificità, e se questa porta alla produzione di esseri poco adatti, la selezione si farà dopo, rimarrà sempre tanto margine da compensare largamente il difalco prodotto dalla selezione naturale.

Dunque l'uomo che colla sua attività, col suo ingegno ha soggiogato ai suoi bisogni tutte le forze della natura dovrà rimanere inerte dinanzi all'istinto della sessualità. Il paragone dell'uomo cogli animali, che nel suo semplicismo appare a tutta prima seducente, è invece errato nel suo fondamento. L'uomo



non si distingue dagli altri animali soltanto per le sue particolarità morfologiche, ma ha una posizione privilegiatissima anche per le sue manifestazioni energetiche. Ciò appare dalle considerazioni già citate di Rubner, che Fano ha più ampiamente svolto, estendendole alla sfera intellettuale. Infatti la durata della gestazione è nell'uomo molto più lunga di quanto comporterebbe il suo peso al momento della nascita; dopo questa l'uomo impiega 180 giorni per duplicare il suo peso, mentre ad esempio il neonato di pecora, che nasce dopo 144-150 giorni di gestazione e pesa circa 4 chilogrammi, raddoppia il suo peso in soli 15 giorni; la longevità dell'uomo è infine ben maggiore proporzionatamente a quella degli altri animali.

Inoltre l'uomo come già abbiamo ricordato, raggiunge l'indipendenza della vita e la capacità di procreare quasi 10 volte più tardi degli animali. Nè possiamo dimenticare che l'uomo civile per esistere nella società ha bisogno di educare la sua psiche, nella quale soprattutto sta la sua preminenza nell'universo.

Scalzate così le basi del semplicismo materialistico col quale si vorrebbe trarre dalla vita degli animali ammaestramento per la condotta sessuale dell'uomo, vediamo se una natalità illimitata è innocua alla donna. Prescindiamo da quelle donne che per uno stato di salute compromesso offrono troppo evidente incapacità alla procreazione. In esse è facile vedere che quando questa non fosse evitata o limitata si arriverebbe ben tosto al disfacimento. Ma anche considerando la donna sana, l'esperienza ci avverte che una illimitata procreazione solo in poche privilegiate, ed anche fortunate, non esercita una sensibile influenza, mentre nella maggior parte trae con sé una serie di malanni, che conturbano o troncano l'esistenza. La gravidanza anche fisiologica determina sempre un deterioramento, una usura dell'organismo materno, il parto anche



nelle condizioni della più oculata assistenza è sempre circondato da pericoli, l'allattamento richiede pure un grande consumo di energia e di forze vitali, cosicchè è facile comprendere come nella lunga via e fra tanti pericoli la salute e la vita della madre possono trovarsi nelle circostanze di venire più o meno compromesse.

Si aggiunga che la madre è l'educatrice del bambino e che ad essa è principalmente affidata la guida del figlio per bene difendersi nella vita sociale.

Se queste considerazioni sono fondate, se noi dobbiamo considerare la società umana quale è e non astrattamente, non possiamo essere partigiani ad oltranza di una procreazione illimitata.

Abbiamo detto come in Francia si sia arrivati ad una specie di transazione fra l'idea individualistica e quella sociale e nazionale, col propugnare il terzo figlio da ogni unione matrimoniale. Noi non possiamo accettare questa transazione che là è dettata da condizioni affatto speciali, ma riteniamo che la procreazione ordinata e cosciente debba essere sapientemente regolata a norma della salute e della capacità fisico-economica dei genitori, non dimenticando che il valore individuale non può essere indipendente da quello della razza e della nazione.

Quali possono essere i mezzi per arrestare, almeno, il lamentato progressivo regresso della natalità? Se noi volessimo anche per sommi capi riferire tutte le proposte avanzate a questo scopo faremmo un inutile e interminabile elenco, senza portare alcun speciale contributo alla soluzione dell'arduo problema.

L'intervento dello Stato al riguardo non è cosa nuova. La diminuzione delle nascite infatti fu una delle principali cause della decadenza della Grecia e di Roma. I Romani si



preoccuparono assai presto di questo pericolo e conferirono onori ai padri di numerosa famiglia. Cesare ai padri con tre o più figli assegnò lotti nei domini imperiali. Tale provvedimento però finì col portare danno più che vantaggio, perchè a Roma rimasero le famiglie meno prolifiche. La Lex Julia e la Lex Papia et Poppea riducevano la facoltà di ereditare ai celibi ed ai coniugati senza figli, cosicchè i romani si sposavano per ereditare più che per avere eredi. Ma questa legge fin d'allora ebbe scarso risultato pratico e, secondo Tacito, nè i matrimoni nè il numero dei figli aumentarono.

L'importazione di schiavi finì col turbare gravemente l'equilibrio della popolazione di Roma ed i barbari vennero ad assumere una parte sempre maggiore anche nell'esercito.

Recentemente vennero avanzate proposte di leggi fiscali. Leroy-Beaulieu fa le seguenti proposte: 1. spiegare un rigore più intenso contro l'aborto procurato e contro il commercio dei mezzi di prevenzione; 2. educare gli adolescenti nella scuola a maggior coscienza del dovere ed a spirito di sacrificio; 3. lo Stato dovrebbe nominare soltanto impiegati che abbiano almeno tre figli; 4. premiare ogni terzo figlio ed ogni figlio susseguente con 500 franchi.

Proposte analoghe avanza Bertillon partendo dal principio che bisogna combattere il regresso delle nascite nella sua causa, cioè nella eccessiva previdenza dei genitori, considerando che il fatto di allevare un bambino è una delle forme di imposta e che ogni uomo ha il dovere di contribuire alla perpetuità del proprio Paese come ha il dovere di difenderlo.

Bornträger per la Germania propone: 1. pronunziata preferenza agli ammogliati nel concedere impieghi al servizio dello Stato; 2. aumento e acceleramento delle aggiunte allo stipendio (quinquenni) a impiegati ammogliati; 3. preferenza a concorrenti ammogliati che aspirano a sussidi; 4. preferenza spiccata



a concorrenti ammogliati nell'accordare concessioni, per esempio farmacie ecc.; 5. accordare indennità di alloggio più alta e maggiori indennità di trasloco a impiegati ammogliati; 6. introduzione di una tassa considerevole sugli scapoli; 7. preferenza degli scapoli per accuartieramenti di truppe; 8. servizio militare più lungo per gli scapoli; 9. ricorrere in più larga scala agli scapoli per uffici onorifici, tutori, giurati ecc.; 10. diminuire il diritto di disporre del proprio patrimonio agli scapoli, assegnando una parte della loro eredità allo Stato; 11. preferenza agli ammogliati nel diritto elettorale; 12. matrimonio obbligatorio per gli impiegati dello Stato.

Tutte queste ed altre proposte anche dove si tentò di applicarle non raggiunsero il loro scopo: la morale dello Stato non può cambiare la morale privata.

Come azione indiretta si propugnò una più intensa azione intesa a diminuire la mortalità infantile soprattutto favorendo l'allattamento materno. Questa misura indiretta ha certamente un grande valore, anche perchè rappresenta una grande economia nazionale e che molto resti ancora ad ottenersi risulta dalla semplice considerazione che la mortalità dei lattanti nelle classi povere è quasi quintupla di quella fra gli agiati, ma come già precedentemente abbiamo accennato se il regresso delle nascite sarà ancora progressivo, la misura riuscirà insufficiente, perchè in termini generali la natalità può essere ridotta senza limiti, mentre la mortalità ha i limiti imposti dalle leggi della natura.

Più importante è la profilassi delle malattie sessuali e in particolar modo della gonorrea, che tanto spesso è causa di sterilità assoluta o di sterilità relativa.

Il Grassi si scaglia contro le operazioni demolitrici degli organi femminili ed invero la sua crociata ha un fondamento di verità. Ma è anche doveroso ricordare che da tempo i ginecologici si sono fatti propugnatori di metodi conservativi, spin-



gendo la conservazione fisiologica e funzionale ai limiti estremi della tolleranza. Nè devesi dimenticare che l'influenza delle operazioni demolitrici sulla riduzione della natalità è minima e quasi trascurabile, se si considera che esse sono eseguite su organi ammalati e per lo più incapaci di gestazione.

La sterilizzazione terapeutica si presenta con apparenze di maggiore entità. Vi sono di essa propugnatori ad oltranza, ed alcuni vorrebbero escludere dalla procreazione non solo i tubercolosi, ma i malati di mente, gli alcoolizzati, e persino i poveri che vivono di sussidi, affermando che i loro figli non farebbero che aumentare la miseria. Sono sostenitori di questa paradossale proposta della sterilizzazione per ragione sociale Rohleder, Loewenfeld e Richter.

Gli Stati dell'America del Nord hanno elevato a legge la proibizione del matrimonio e la sterilizzazione per certe malattie, principalmente per malattie mentali, per epilessia, per alcoolismo ed anche per delinquenza abituale, nonchè per i poveri mantenuti dalla Società. Queste leggi dovrebbero avere essenzialmente valore educativo e di intimidazione, ma la loro applicazione contrasta col nostro diritto pubblico ed anche là dove vennero avanzate ebbero una scarsa applicazione.

Certo la sterilizzazione terapeutica, non la sociale, per quanto possa essere di trascurabile influenza sulla natalità, deve essere limitata ai casi di indicazione assoluta, eseguita solo con l'appoggio di un rigoroso consulto medico e col consenso dell'ammalata. Da noi la sua applicazione è così eccezionale da non potere essere chiamata ad esercitare la minima influenza sulla natalità.

Maggiori risultati si propongono alcuni di ottenere colla lotta contro la propaganda dei mezzi anticoncezionali, invocando l'applicazione della legge a questo riguardo. Anche in Italia vennero intentati procedimenti penali, ma finirono colla assoluzione degli imputati. Bisogna convincersi che anche le



disposizioni legislative più severe contro la propaganda e il commercio dei mezzi anticoncezionali, non condurrebbero a risultato più efficace di quello ottenuto colle leggi contro la pornografia o contro il giuoco. In America tale proibizione, mentre non ha condotto ad un rialzo della natalità, ha determinato un aumento degli aborti.

Efficacia meno dubbia ha certamente una attiva propaganda intesa a dimostrare anche fra le classi popolari i danni ed i pericoli dei mezzi usati per impedire la fecondazione. Di tale propaganda si è fatto propugnatore fra noi il Bossi ed in Germania la questione venne ampiamente trattata dalla Società Ginecologica di Breslavia e dalla Società del Basso Reno e della Westalia per l'Ostetricia e la Ginecologia, nella quale Knoop e Gummert dimostrarono in particolar modo i gravissimi pericoli dei due mezzi noti coi nomi di *Mutterspritze* e di *Sterilet*.

Maggior fiducia si deve avere nella lotta contro l'aborto procurato. Ma invano noi fonderemmo questa fiducia sull'efficacia di severe disposizioni penali. Neppure il ritorno all'obbligo della denuncia avrebbe un salutare effetto e solo aggraverebbe i pericoli dell'aborto. La lotta contro l'aborto procurato deve essere essenzialmente educativa per rispetto alle masse ed a questa educazione dovrebbero contribuire in special modo i medici e le levatrici. L'opera delle associazioni e degli ordini dei Medici potrebbe avere una influenza delle più importanti. Nè meno importante sarebbe una più rigorosa e corretta condotta del medico nel ricorrere all'aborto terapeutico. Occorrono per questo indicazioni assolute e non si deve mai procurare l'aborto per il timore di pericoli avvenire. Se fosse rigorosamente stabilito, non tanto dalla legge, quanto da disposizioni degli ordini dei medici, di non addivenire mai alla interruzione terapeutica della gravidanza senza il consulto con persona





competente a giudicare della speciale indicazione, dando a questo atto la sua giusta importanza sociale, si farebbe opera educatrice per le masse e si eviterebbe che sotto speciose indicazioni venissero procurati aborti essenzialmente per ragioni individuali, così da potersi annoverare fra gli aborti criminali.

La rapida, per quanto non breve disamina, dei principali mezzi escogitati per combattere la progressiva diminuzione delle nascite, ci dimostra purtroppo la loro pratica insufficienza; e a confermarci in questo giudizio vale l'esperienza già fatta in altri paesi e soprattutto in Francia, dove nessuna disposizione legale, nessuna propaganda, neppure la minaccia di seri pericoli nazionali ha potuto arrestare il progressivo diminuire della natalità. Forse la guerra attuale potrà riuscire di utile ammaestramento, ma non possiamo fare troppa fidanza, perchè già nella guerra del 1870 la Francia aveva veduto che il numero dei nemici l'aveva sopraffatta. E l'aiuto portato dalle truppe coloniali non può certo assicurare la tranquillità dell'avvenire. La mentalità di una popolazione non può essere cambiata con leggi, ma solo, e fino a un certo punto, colla educazione. Noi siamo convinti che tutto ciò che si può fare per arrestare il pericolo che minaccia una nazione, è riservato alla protezione della donna e soprattutto della madre, anche perchè non devesi dimenticare che l'avversione ad una prole abbondante è più forte nella donna che nell'uomo.

Giustamente Selheim vorrebbe che la protezione della donna fosse fatta già nella giovinetta, evitando ad essa ogni lavoro professionale o industriale che possa menomare le sue attitudini e la sua resistenza alla procreazione. Non di rado infatti le cause della sterilità debbono ricercarsi in malattie sopraggiunte all'epoca della pubertà.



In altra occasione io facevo rilevare l'obbligo che incombe alla società di proteggere la madre. La Società infatti considera come proprio il nuovo essere ancor prima che abbia dato segni di sua vita nelle viscere materne. L'uomo può mutilarsi di una parte del corpo, può attentare alla propria vita senza che la legge lo punisca, ma la donna non può liberarsi del prodotto del concepimento, anche quando esso pregiudichi la sua reputazione, turbi l'ordine della sua vita, o metta a repentaglio la sua esistenza, senza essere chiamata a rispondere innanzi alla legge; ed egualmente alla Società deve rispondere se in occasione del parto non ha provveduto a quella assistenza che valga a tutelare dal pericolo di morte il bambino venuto alla luce. Se a tutti questi obblighi che incombono alla donna non appena ha concepito si aggiungono le preoccupazioni per il parto e per il successivo allattamento del bambino, facilmente si comprende che laddove la protezione morale, materiale ed economica del marito, è insufficiente, dovrebbe la Società provvedere senza restrizioni. Quando questi principi fossero seriamente compresi e considerati, la gravidanza sarebbe in ogni caso salutata con maggior giubilo e non porterebbe la costernazione in una famiglia. È vero che la protezione materiale non può riguardare le classi ricche, ma i poveri e i poco abbienti sono in numero di gran lunga maggiore dei ricchi, e il peso della natalità che interessa la nazione grava quasi tutto sui primi.

L'Istituzione delle Casse di Maternità per iniziativa privata e per opera dello Stato rappresenta certo un primo passo nella protezione della donna che diventa madre, ma esso è ancora insufficiente se non è integrato da altre Opere di assistenza. Occorre innanzi tutto che sia più esteso e più compensato il riposo della gravida negli ultimi mesi, che sia reso facile, qualora occorra, il suo ricovero in pubblici Ospizi o in



Istituti di Maternità, e non solo per le gravide legittime, ma anche e soprattutto per le illegittime. Dovendosi propugnare l'allattamento materno è necessario che congrui e non insufficienti sussidi compensino la madre del mancato profitto del suo lavoro.

Provvedendo largamente, estesamente ed intensamente alla protezione della madre si verrà a realizzare quella che il Pinard chiamò puericoltura intrauterina, verranno alla luce bambini più robusti, più sani, più resistenti alle difficoltà della vita e si porterà un efficace aiuto alla diminuzione della mortalità infantile.

Ho già dimostrato che in Italia nel 1911 nacquero morti 47,491 bambini, e se una parte di questi era certamente premorta al parto, ed una parte può essere venuta a soccombere per fatali complicanze, non vi è dubbio che un numero non piccolo di questi bambini trovò la morte per assistenza non sufficientemente oculata. Secondo Fehling per il fatto del parto morirebbe l'1 per 100 dei bambini ed egli calcola che in Germania con una migliore educazione dei medici e delle levatrici e soprattutto con una più appropriata assistenza, si potrebbero salvare in un anno 20,000 bambini. L'assistenza ostetrica infatti, massime nei comuni rurali, è molto trascurata. Il Comune si limita a provvedere una Levatrice miseramente compensata, senza fornirla di tutti quei mezzi che sono pur necessari a tutelare un atto così importante, non solo per la famiglia, ma per la nazione.

Hirsch, considerando che i patemi e le sofferenze del parto possono fino a un certo punto rendere ingrata e paurosa la gravidanza, vorrebbe che si estendesse anche alla pratica comune la consuetudine, in uso soprattutto in altre nazioni e presso le classi agiate, di rendere il parto, per quanto è possibile, meno doloroso, ricorrendo soprattutto ai metodi recen-



temente introdotti mediante iniezione di sostanze analgesiche o narcotizzanti in sostituzione della cloronarcosi.

Non crediamo che questa pratica sia facilmente applicabile per i parti che avvengono a domicilio presso le classi meno abbienti, certo applicabile lo è negli Istituti. Del resto è noto che le sofferenze del parto sono moralmente attenuate quando la partoriente si sente assicurata dalla fiducia in chi l'assiste, soprattutto quando è sicura di poter avere sollecitato il parto colle dovute norme, non appena le circostanze lo richiedano. E questa fiducia si estende altresì a togliere alla partoriente l'ansioso timore della infezione puerperale. Per questo crediamo che la Società, pur concedendo alle donne povere e meno abbienti di ricorrere con libertà agli Istituti Speciali, deve provvedere anche ad una completa, corretta e non misera assistenza a domicilio delle donne che intendono rimanere nella loro famiglia. Allora le donne incinte pure nell'evento che, pari al cozzo di sopraggiunta battaglia, mette in pericolo le loro persone, affronteranno con animo tranquillo il doloroso passo, fidenti di evitare non solo la morte, ma anche ogni infermità e di non avere poi sovra di sè tutto il carico dell'allevamento del bambino.

Uno speciale riguardo deve essere rivolto alla gravidanza illegittima ancora oggidì troppo trascurata. Si provvede infatti al ricovero del bambino abbandonato e fatto Esposto, ma non si provvede egualmente alla madre. Spesso queste infelici, vittime più dell'ignoranza che della colpa, si strascinano invano da un ufficio all'altro in cerca di un ricovero, quando il loro stato, fattosi ormai manifesto, toglie loro ogni possibilità di lavoro, e le espone al dileggio della gente ineducata.

In alcune città provvide Istituzioni concedono loro un asilo, in altre è intervenuta la beneficenza privata, ma e nell'un caso e nell'altro i mezzi limitati disponibili restringono assai le ac-



cettazioni. Si impone perciò un salutare provvedimento che raccolga queste infelici, e non per sottrarle, come un tempo si faceva, al pubblico scandalo, ma per proteggerle ed assisterle nel loro stato.

Sono circa 55,000 i bambini che ogni anno in Italia vengono segnati fra gli illegittimi e gli esposti; e se una parte di essi, in virtù della propaganda umanitaria, vengono riconosciuti dalla madre, si attende ancora per essi la tanto invocata ricerca della paternità. Le difficoltà che una legge a questo riguardo incontra sono create soprattutto dal fatto che molti sostengono che la ricerca della paternità non sia limitata ai soli effetti economici, ma estesa anche al nome ed alla eredità familiare. La discussione di un tale argomento ci trarrebbe certamente molto lontano e ci condurrebbe a dimostrare che i dati scientifici e clinici sono insufficienti a portare indizi positivi sulla paternità. Potremmo a questo riguardo ricordare il biblico racconto di Giuda e di Tamar, ma basti per ora che io accenni la mia opinione doversi la ricerca della paternità in massima limitare agli effetti economici, considerando che chiunque è o può essere padre di un bambino illegittimo è tenuto a provvedere, secondo la capacità dei suoi mezzi, al suo sostentamento.

Nella protezione della maternità noi crediamo dunque consista il mezzo più efficace per porre un freno al regresso delle nascite. E se si volesse tener conto della influenza che su tale regresso ha il timore del ridotto benessere familiare, potremmo aggiungere che forse non inopportuna sarebbe una disposizione per la quale nella tassazione dei redditi si tenesse conto delle maggiori spese che una famiglia numerosa può esigere.

Non sappiamo qual ventura triste o lieta attenda la patria nostra, ma se un dì le diane squillanti chiameranno a proteg-



gere le terre italiane, l'Italia tutta sorgerà come un sol'uomo ed allora anche per noi chiara apparirà l'importanza del numero dei suoi figli, frutti di quella maternità che noi vorremmo destinati solo al lavoro ed al progresso civile.

In questo luttuoso periodo della vita europea, mentre per terra e per mare uomini accecati dall'ira non contro individui, ma contro un'idea, spargono il terrore e la morte fra uomini che neppure conoscono, il nostro pensiero corre a tante madri che con ansia attendono la sorte dei loro figli, a tante che in silenzio già li piangono spenti, a tante che li vegliano orridamente feriti, e l'animo ci si riempie della più viva amarezza. Chi ha più volte veduto una donna esporsi coscientemente ed anche ripetutamente alle più gravi operazioni per aver salva la propria creatura, comprende quanto grande sia l'opera sua nella educazione morale dei figli, quanto nobile sia l'opera sua, che con l'esempio prepara i figli al grande sacrificio della propria vita per il bene e per la vita altrui.



**ELENCO** dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77  
in poi, pubblicati negli Annuarj dell'Istituto per disposizione  
del Regolamento generale universitario del dì 8 Ottobre 1876.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano . . . . .	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio . . . . .	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Burresi prof. Pietro . . . . .	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo . . . . .	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo . . . . .	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerri prof. Luigi . . . . .	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo . . . . .	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe . . . . .	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo . . . . .	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo . . . . .	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo . . . . .	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare . . . . .	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoli prof. Cesare . . . . .	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo . . . . .	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare . . . . .	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico. - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro . . . . .	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.



Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1892-93	Luciani prof. Luigi . . . . .	Scienze	I prelude della vita.
1893-94	Filippi prof. Angiolo . . . . .	Medicina	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido . . . . .	Lettere	Della storia letteraria.
1895-96	Fano prof. Giulio . . . . .	Scienze	La Fisiologia nel passato. - Le cause dei suoi recenti progressi.
1896-97	Tanzi prof. Eugenio . . . . .	Medicina	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice . . . . .	Lettere	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo . . . . .	Scienze	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro . . . . .	Medicina	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo . . . . .	Lettere	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio . . . . .	Scienze	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido . . . . .	Medicina	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio . . . . .	Lettere	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio . . . . .	Scienze	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe . . . . .	Medicina	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco . . . . .	Lettere	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo . . . . .	Scienze	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo . . . . .	Medicina	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi . . . . .	Lettere	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federico . . . . .	Scienze	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico . . . . .	Medicina	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni . . . . .	Lettere	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele . . . . .	Scienze	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe . . . . .	Medicina	Guerra e Maternità.

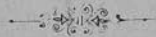




# SERIE DEI SOPRINTENDENTI

dall'anno della fondazione dell' Istituto

- 1859-63 — Marchese **Gino Capponi**, Senatore del Regno.  
1863-67 — Professore **Maurizio Bufalini**, Senatore del Regno.  
1867-72 — Professore **Raffaello Lambruschini**, Senatore del Regno.  
1872-80 — Commendatore **Ubaldo Peruzzi**, Deputato al Parlamento.  
1880-89 — Marchese **Carlo Alfieri di Sostegno**, Senatore del Regno.  
1889-92 — S. E. **Paolo Onorato Vigliani**, Senatore del Regno.  
1892-93 — Conte **Francesco Guicciardini**, Deputato al Parlamento.  
1893-96 — Comm. Prof. Avv. **Temistocle Pampaloni**.  
1896-98 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.  
1899-900 — Marchese **Piero Bargagli**.  
1900-910 — Marchese **Carlo Ridolfi**, Senatore del Regno.  
1911-..... — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.



## CONSIGLIO DIRETTIVO

cui è affidato il governo dell'Istituto, in ordine alla convenzione approvata colla legge 22 giugno 1913, n.º 856

### *Presidente del Consiglio e Soprintendente dell'Istituto*

**Torrigiani March. Filippo**, Grand' Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia, Uff. L. O. di Francia, Cav. O. Aq. R. di Prussia, Cav. O. S. di Malta, Senatore del Regno, Membro del Consiglio Superiore della pubblica Istruzione.

(Rappresentante la Provincia di Firenze).

### *Vicepresidente del Consiglio e Vicesoprintendente dell'Istituto*

**Zannoni Ingegnere Augusto**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

**Ridolfi March. Carlo**, Comm. dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Senatore del Regno.

(Rappresentante il R. Governo).

**Simonetta Prof. Luigi**, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro del Consiglio Superiore della pubblica Istruzione.

(Rappresentante il R. Governo).

**Rosadi Avv. Giovanni**, Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Deputato al Parlamento Nazionale.

(Rappresentante il Municipio di Firenze).

**Galardi Avv. Carlo**, Cav. dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante il Municipio di Firenze).



**Casini** Avv. **Luigi Alfonso**, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante la Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze).

*Rappresentanti del Consiglio Accademico*

**Chiarugi** Prof. **Giulio**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

**Fano** Prof. Comm. **Giulio**, Senatore del Regno, Preside della Facoltà di Scienze.

**Rajna** Prof. Gr. Uff. **Pio**, Preside della Facoltà di Lettere.



## CONSIGLIO ACCADEMICO

---

**Torrigiani** March. **Filippo**, predetto, *Presidente*.

**Zannoni** Ing. **Augusto**, predetto, *Vicepresidente*.

*Consiglieri:*

**Sezione di Filosofia e Lettere**

**Rajna** Gr. Uff. Prof. **Pio**, Presidente della Sezione suddetta.

**Vitelli** Comm. Prof. **Girolamo**.

**Sezione di Medicina e Chirurgia**

**Chiarugi** Prof. **Giulio**, Presidente della Sezione suddetta.

**Bufalini** Cav. Prof. **Giovanni**.

**Sezione di Scienze Fisiche e Naturali**

**Fano** Comm. Prof. **Giulio**, Senatore del Regno, Presidente della Sezione suddetta.

**Baccarini** Cav. Prof. **Pasquale**.

**Scuola di Farmacia**

**Angeli** Prof. **Angelo**, Direttore della Scuola suddetta



## SEGRETERIA

---

**Puccioni Vincenzo**, Cavaliere dell'Ordine della Corona  
d'Italia, *Direttore di Segreteria.*

**Marini Rag. Oddone**, *Segretario di I<sup>a</sup> classe.*

**Nobile-Lojacono Luigi**, *Segretario di II<sup>a</sup> classe.*

**N. N.**, *Segretario di III<sup>a</sup> classe.*

**De Capo Fausto**, *Vicesegretario di I<sup>a</sup> classe (in aspettativa).*

**N. N.**, *Vicesegretario di II<sup>a</sup> classe.*

**Guidi Giovanni**, *Cassiere fiduciario.*

**Bencini Serafino**, *Commesso.*

**Gherardelli Pietro**, *id.*

**Pozzi Virginio**, *id.*

**Senatori Gino**, *id.*

*Bidelli:*

**Cappelli Arturo.**

**Guarducci Achille.**

**Viviani Giovanni.**

**Barbolini Aristide.**



*Custodi:*

Renzi Simone.  
Falteri Tito.  
Leoni Giovanni.  
Rustici Alfonso.  
Ballini Pirro.  
Fanelli Gino.

*Inservienti:*

Bur Augusto.  
Calloni Carlo.  
Aliani Enrico.  
Pugi Alessandro.



## PERSONALE INSEGNANTE

---

### SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

(Piazza San Marco, n. 2)

---

**Rajna Pio**, di Sondrio, Cavaliere dell'Ordine del Merito Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Ufficiale della « Légion d'Honneur », Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, Socio ordinario della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto, dell'Istituto di Francia (Acad. des Inscr. et B. L.), della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della « New Language Association of America » e della « Société néophilologique » dell'Università di Pietroburgo, Dottore *h. c.* dell'Università di Giessen, *Professore ordinario di Lingue e Letterature neo-latine*, Presidente della Sezione.



**Vitelli Girolamo**, di Santacroce del Sannio, Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia di Archeologia di Napoli e delle Accademie delle Scienze di Berlino, di Monaco, di Lucca, di Padova e di Torino, della Società reale delle Scienze di Gottinga, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Koenigsberg e di Giessen, *Professore ordinario di Letteratura greca*.

**Puini Carlo**, di Livorno, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Storia e Geografia dell'Asia Orientale*.

**Ramorino Felice**, di Mondovì, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente dell'Accademia Properziana d'Assisi e della Virgiliana di Mantova, Socio onorario dell'Accademia Musicale di Firenze, Membro della Società per gli studi di Storia patria di Palermo, Presidente della Società per gli studi classici, Membro del Consiglio superiore della pubblica Istruzione, *Professore ordinario di Letteratura latina*.

**Cipolla Conte Carlo**, di Verona, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Membro della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio effettivo residente della R. Deputazione di Storia patria di Torino, Membro ordinario della R. Deputazione Veneta di Storia patria, Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Monaco (Baviera) e di quella di Gottinga, Socio ordinario della Deputazione storica toscana, Membro della Accademia Pontaniana, corrispondente della Società storica di Roma, Professore emerito della R. Università di Torino, *Professore ordinario di Storia moderna*.





**Mazzoni Guido**, di Firenze, Senatore del Regno, Comendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, e di quello della Corona d'Italia, Accademico residente e Segretario della R. Accademia della Crusca, Socio della R. Commissione pei testi di lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Cosentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario della Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, Socio onorario dell'Associazione Magistrale Fiorentina, Socio della I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Vicepresidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Scozia), *Direttore del Corso di Perfezionamento per i Licenziati dalle Scuole Normali*, e *Professore ordinario di Letteratura italiana*.

**Del Vecchio Alberto**, di Lugo, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Professore titolare nel R. Istituto *Cesare Alfieri* di Firenze, Segretario della R. Deputazione toscana di storia patria, Direttore dell'*Archivio Storico Italiano*, Membro dell'Istituto storico italiano, Socio onorario della R. Deputazione umbra di storia patria, della Società storica della Val d'Elsa e dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio urbano della Società Colombaria, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Membro corrispondente della « Société Royale d'Archéologie » di Bruxelles, *Professore ordinario di Diritto e Istituzioni medioevali*.



**Parodi Ernesto Giacomo**, di Genova, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale di Accademia di Francia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca e della R. Accademia di Torino, Socio della R. Commissione pei testi di lingua, Socio urbano della Società Colombaria, *Professore ordinario di Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine.*

**Pavolini Paolo Emilio**, di Livorno, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente del *Syllogos Koraís* di Atene, della *Petöfi Társaság* di Budapest, della *Suomalainen Kirjallisuuden Seura* e della *Société Finno-Ougrienne* di Helsingfors, della *Gelehrte Estnische Gesellschaft* di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Vice-presidente della Società asiatica italiana, Segretario della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Sanscrito.*

**De Sarlo Francesco**, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze morali di Napoli, *Professore ordinario di Filosofia teoretica.*

**Savignoni Luigi**, di Montefiascone, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario dell'Istituto Archeologico Germanico, Socio corrispondente dell'Istituto Archeologico Austriaco, Socio onorario della Società Archeologica Ellenica, Socio corrispondente della Società Etnologica e Geografica di Atene, *Professore ordinario di Archeologia.*

**Schiaparelli Luigi**, di Cerrione, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Province Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della Società storica Romana, della Società storica Pistoiese, della Società storica Friulana, della R. Accademia di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, *Professore ordinario di Paleografia medioevale e Diplomatica.*

**Marinelli Olinto**, di Udine, *Professore ordinario di Geografia.*



**Pistelli Ermenegildo**, di Camajore, Socio urbano della Colombaria di Firenze, corrispondente della I. e R. Accademia di Rovereto e della R. Accademia Lucchese di lettere, scienze e arti, *Professore ordinario di Lingua latina e greca.*

**Calò Giovanni**, di Francavilla Fontana, Socio corrispondente dell' I. e R. Accademia di Rovereto, *Professore straordinario stabile di Pedagogia, e incaricato di Filosofia morale.*

**Toesca Pietro**, di Pietra Ligure, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Milano, della R. Accademia Albertina di Torino e della Accademia di Belle Arti di Firenze, *Professore straordinario stabile di Storia dell' arte medioevale e moderna.*

**Pareti Luigi**, di Torino, *Professore straordinario di Storia antica.*

**Fasola Carlo**, di Lecco, Presidente della Scuola Michelangiolo, Direttore della Rivista di Letteratura tedesca, *Professore incaricato di Lingua e Letteratura tedesca.*

**Rostagno Enrico**, di Saluzzo, Cavaliere dell' Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione Toscana di Storia patria e della Società storica della Val d'Elsa, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Segretario della Società Dantecca Italiana, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca.*

**Scerbo Francesco**, di Marcellinara, *Professore incaricato di Lingua ebraica.*

**Melli Giuseppe**, di San Pietro Vernotico, *Professore incaricato di Storia della Filosofia.*

#### **Liberi insegnanti con effetti legali**

**Teloni Conte Prof. Cav. Giulio Cesare**, per l'*Assiriologia.*

**Scerbo Prof. Francesco**, predetto, per l'*Ebraico biblico.*

**Fasola Prof. Carlo**, predetto, per la *Letteratura tedesca.*



**Bacci** Prof. Comm. **Orazio**, per la *Letteratura italiana*.

**Volpi** Prof. **Guglielmo**, per la *Storia della Letteratura italiana*.

**Rostagno** Prof. **Enrico**, predetto, per la *Paleografia greca e latina*.

**Melli** Prof. **Giuseppe**, predetto, per la *Filosofia teoretica e morale*.

**Foà** Prof. **Augusto**, per la *Lingua e Letteratura tedesca*.

**Mori** Prof. **Attilio**, per la *Geografia*.

**Luiso** Prof. **Francesco Paolo**, per la *Letteratura italiana*.

**Chajes** Prof. **Hirsch-Peretz**, per la *Lingua Ebraica*.

**Santini** Prof. **Pietro**, per la *Storia moderna*.

**Rodolico** Prof. **Niccolò**, per la *Storia moderna*.

**Della Torre** Prof. **Arnaldo**, per la *Letteratura italiana*

**Poggi** Prof. **Giovanni**, per la *Storia dell' Arte medioevale e moderna*.

**Rambaldi** Prof. Cav. **Pier Liberale**, per la *Storia moderna*.

**Funajoli** Prof. **Gino**, per la *Letteratura latina*.

**Bianchi** Prof. **Enrico**, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.

**Levi** Prof. **Adolfo**, per la *Filosofia teoretica*.

**Urbini** Prof. Cav. **Giulio**, per la *Storia dell' arte medioevale e moderna*.

**Biagi** Comm. Prof. **Guido**, per la *Bibliografia*.

**Baldasseroni** Prof. **Francesco**, per la *Storia moderna*.

**Cassuto** Prof. **Umberto**, per l' *Ebraico*.

**Fanciulli** Prof. **Giuseppe**, per la *Psicologia*.

**Billia** Prof. **Michelangelo**, per la *Filosofia morale*.

**Tosi** Prof. **Tito**, per la *Letteratura greca*.



### Professori emeriti

**Comparetti Domenico**, di Roma, Senatore del Regno, Cavaliere del Merito Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze di Napoli e di quella di Torino, Accademico corrispondente della Crusca, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e del R. Istituto Veneto, dell'Accademia di Scienze di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia di Monaco (Baviera), della Imp. Accademia di Vienna, della R. Accademia di Danimarca (Copenaghen), dell'Imp. Accademia di Pietroburgo, Socio straniero dell'Istituto di Francia, Dottore *honoris causa* delle Università di Cracovia, di Atene e di Oxford, Membro onorario della Società Ellenica di Londra, Membro ord. dell'Istituto Archeologico germanico (Roma), della Società Archeologica di Atene, del *Syllogos filol.* di Costantinopoli, della Società Ugro-Finnica di Helsingfors, della Società Estone di Dorpat, Professore emerito della R. Università di Pisa, Membro del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti.

**Coen Achille**, di Pisa, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro della R. Società romana di Storia patria, Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed arti di Padova e della R. Accademia dei Lincei.

**Villari Pasquale**, di Napoli, cittadino onorario di Firenze, Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, Cavaliere e Consigliere dell'Ordine del Merito Civile di Savoia, Consigliere del Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Gran Cordone della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine *pour le mérite* di Prussia, Cavaliere della Corona reale di Prussia, 1<sup>a</sup> Classe, Cavaliere Gran Croce della Repubblica di S. Marino, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Membro dell'Istituto Storico Italiano, Socio nazionale della



R. Accademia dei Lincei, Socio straniero dell'Istituto di Francia, Socio della R. Accademia di Scienze di Napoli, della R. Accademia di Scienze di Torino, della R. Accademia dei Georgofili e della Colombaria di Firenze, della Pontaniana di Napoli, delle Accademie di Berlino e di Gottinga, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto e del R. Istituto Lombardo, delle Accademie di Monaco in Baviera, di Budapest e di Vienna, Ufficiale di pubblica istruzione in Francia, Dottore onorario delle Università di Edimburgo, di Halle, di Budapest, di Oxford, di Klausenburg (Ungheria), Professore emerito della R. Università di Pisa, Presidente del Consiglio degli Archivi, della Deputazione di Storia patria della Toscana, Socio della Deputazione di Storia patria della Romagna, delle Società di Storia patria di Roma, di Napoli e dell'Umbria, *Presidente onorario della Sezione di Lettere.*



## SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

(Via Gino Capponi, n. 3)

**Fano Giulio**, di Mantova, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Corrispondente della *Société de Biologie* di Parigi, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.<sup>t</sup> Andrews, Membro corrispondente della « British Association for the Advancement of Science », Senatore del Regno, *Professore ordinario di Fisiologia*, Presidente della Sezione.

**Schiff Ugo**, di Francoforte sul Meno (Germania), Cavaliere della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio onorario della Società chimica di Londra e di altre Società, *Professore ordinario di Chimica generale*.

**Abetti Antonio**, di S. Pietro (Gorizia), Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e del R. Istituto Veneto, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro della Società degli Spettroscopisti italiani, Membro de la Sociedad Astronomica de España y America, *Professore ordinario di Astronomia*.

**De Stefani Carlo**, di Padova, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, *Professore di Geologia e Geografia fisica e Incaricato del Corso di Paleontologia*.



**Baccarini Pasquale**, di Faenza, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Membro corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, della Accademia di Agricoltura di Torino, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Socio corrispondente della Accademia Gioenia di Catania e della Accademia di Acireale, *Professore ordinario di Botanica*.

**Angeli Angelo**, di Tarcento, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio dell'Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, *Professore ordinario di Chimica farmaceutica*.

**Rosa Daniele**, di Susa, Aggregato alla Facoltà di Scienze della R. Università di Torino, Membro straniero della I. Società degli amici delle Scienze dell'Università di Mosca, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, *Professore ordinario di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata degli Invertebrati*.

**Garbasso Antonio**, di Vercelli, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio nazionale della Società degli Spettroscopisti Italiani, Socio onorario della Sociedad Española de Física y Química, *Professore ordinario di Fisica sperimentale*.

**Millosevich Federico**, di Venezia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Mineralogia*.

**Senna Angelo**, di Milano, *Incaricato del Corso di Zoologia, Anatomia e Fisiologia dei Vertebrati*.





**Mochi** Dott. **Aldobrandino**, di Casellina e Torri (Firenze),  
*Incaricato del corso di Antropologia.*

**Grassi** Dott. **Ugo**, di Isola della Scala, *Incaricato del  
Corso di Matematica complementare e di Chimica fisica.*

**Lo Surdo** Dott. **Antonino**, di Siracusa, *Incaricato del  
Corso di Fisica terrestre.*

**Rossi** Dott. **Gilberto**, di Città di Castello, *Incaricato del  
Corso di Chimica fisiologica.*

### **Liberi insegnanti con effetti legali**

**Marchi** Prof. **Pietro**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, decorato della medaglia d'argento al valor militare, per la *Zoologia e Anatomia comparata.*

**Batelli** Prof. **Andrea**, per la *Zoologia e Anatomia comparata.*

**Marangoni** Prof. **Carlo**, Cavaliere della Corona d'Italia, per la *Meteorologia.*

**Trabucco** Prof. **Giacomo**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale di Accademia di Francia, decorato della medaglia commemorativa della campagna 1866, e di quella commemorativa delle campagne 1848-70 col motto « Unità d'Italia », per la *Geologia.*

**Fiori** Prof. **Adriano**, per la *Botanica generale.*

**Loperfido** Prof. Ing. **Antonio**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa delle campagne d'Africa, Geodeta capo nel R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, per la *Geodesia teoretica.*

- Salvadori Prof. Roberto**, per la *Chimica generale*.
- Martelli Prof. Alessandro**, Commendatore dell'Ordine di Danilo del Montenegro, per la *Geologia*.
- Puccianti Prof. Luigi**, per la *Fisica sperimentale*.
- Del Guercio Prof. Giacomo**, per l'*Entomologia agraria*.
- Panichi Prof. Ugo**, per la *Mineralogia*.
- De Eccher Prof. Alberto**, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Fisica*.
- Del Campana Prof. Domenico**, per la *Paleontologia*.
- Bargagli-Petrucci Prof. Gino**, per la *Botanica*.
- Viaro Prof. Bortolo**, per l'*Astronomia*.
- Borsieri Prof. Clementina**, per la *Zoologia*.
- Balducci Prof. Enrico**, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati*.
- Alfani Prof. Guido**, per la *Sismologia*.
- Colozza Prof. Antonio**, per la *Botanica*.
- Cusmano Prof. Guido**, per la *Chimica generale*.
- Puccioni Prof. Nello**, per l'*Antropologia*.
- Cesana Prof. Gino**, per la *Fisiologia*.
- Mayer Prof. Mario**, per la *Chimica generale*.
- Stefanini Prof. Giuseppe**, per la *Geologia*.
- Pampaloni Prof. Luigi**, per la *Botanica*.

#### Professori emeriti

**Luciani Luigi**, di Ascoli Piceno, Senatore del Regno, Commendatore degli Ordini della Corona d'Italia e dei Santi Maurizio e Lazzaro, Professore ordinario nella R. Università di Roma.



**Ròiti Antonio**, di Argenta (Ferrara), decorato della Medaglia d'argento al valor militare, Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia, Grand' Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere della Legione d'Onore di Francia, Ufficiale dell'Ordine di Leopoldo del Belgio, uno dei XL, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei e della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Corrispondente del R. Istituto Veneto, delle RR. Accademie di Bologna e di Padova, della Pontaniana di Napoli, della Società di Scienze di Palermo, della R. Società Ungherese di Scienze naturali, Socio onorario della R. Accademia di Modena, dell'Accademia di Acireale, dell'Accademia Gioenia di Catania, Membro onorario dell'Associazione elettrotecnica di Liegi, Membro del Comitato scientifico internazionale per le unità ed i campioni elettrici, Membro del Consiglio superiore della pubblica Istruzione.

---



## SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Nell' Arcispedale di S. M. Nuova, con ingresso in Via degli Alfani, n. 33).

**Chiarugi Giulio**, di Siena, *Professore ordinario di Anatomia umana normale e Incaricato dell' insegnamento di Embriologia*, Presidente della Sezione.

**Pellizzari Celso**, di Firenze, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia. Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, *Professore ordinario di Clinica dermosifilopatica*.

**Bufalini Giovanni**, di Pisa, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Materia Medica e Farmacologia sperimentale*.

**Grocco Pietro**, di Albonese (Pavia), Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Clinica generale medica*.

**Lustig Alessandro**, di Trieste, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine Reale di S. Michele di Baviera, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Consigliere provinciale di Sanità, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia generale umana e sperimentale*.

**Roster Giorgio**, di Firenze, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, *Professore ordinario d'Igiene*.

**Banti Guido**, di Montebicchieri (Firenze), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Anatomia patologica*.

**Tanzi Eugenio**, di Trieste, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica delle malattie nervose e mentali*.



**Borri Lorenzo**, di Firenze, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, Membro della Società Medico-Chirurgica di Modena, *Professore ordinario di Medicina legale*.

**Burci Enrico**, di Firenze, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Grand' Ufficiale dell'Ordine di S. Sava di Serbia, *Professore ordinario di Clinica generale chirurgica e Medicina operatoria*.

**Comba Carlo**, di Venezia, *Professore ordinario di Clinica pediatrica*.

**Schupfer Ferruccio**, di Padova, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Patologia speciale medica dimostrativa*.

**Gatti Gerolamo**, di Gonzaga, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Incaricato di Pediatria chirurgica*.

**Banchi Arturo**, di Montajone, *Professore incaricato dell'insegnamento di Anatomia topografica*.

**Rondoni Pietro**, di S. Miniato al Tedesco, *Professore incaricato di Batteriologia*.

**Siciliano Luigi**, di Palermo, *Professore incaricato di Radiologia ed Elettroterapia*.

#### **Liberi insegnanti con effetti legali**

**Lumbroso Prof. Giacomo**, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Neuropatologia e Terapia*.

**Toti Prof. Addeo**, per la *Laringo-rino-otojatria*.

**Baquis Prof. Elia**, per l'*Oftalmojatria*.



**Baduel Prof. Cesare**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Commendatore dell'Ordine di S. Sava di Serbia, *Officier d'Académie* di Francia, Consigliere provinciale di Sanità e Consigliere provinciale scolastico, per la *Patologia speciale medica e per la Clinica generale medica*.

**Salaghi Prof. Mariano**, per l'*Ortopedia*.

**Daddi Prof. Giuliano**, per la *Neuropatologia* e per la *Patologia speciale medica*.

**Bardelli Prof. Lorenzo**, per la *Clinica oculistica*.

**Pieraccini Prof. Gaetano**, per la *Patologia speciale medica* e per la *Patologia delle malattie del lavoro*.

**Perassi Prof. Antonio**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Tenente Colonnello Medico, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

**Stori Prof. Teodoro**, per la *Medicina operatoria*.

**Filippi Prof. Eduardo**, per la *Tossicologia sperimentale* e per la *Farmacologia e Materia medica*.

**Bianchini Prof. Severo**, per la *Patologia speciale medica*.

**Lenzi Prof. Luigi**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

**Marchetti Prof. Oscar**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

**Ripamonti Prof. Antonio**, per la *Neuropatologia*.

**Righetti Prof. Romolo**, per la *Neuropatologia*.

**Picchi Prof. Luigi**, per l'*Anatomia patologica*.

**Caccia Prof. Giuseppe**, per la *Clinica Pediatrica*.

**Bertozzi Prof. Astenore**, per la *Clinica oculistica*.

**Pierallini Prof. Galileo**, per la *Patologia sp. medica*.

**Mori Prof. Antonio**, per la *Medicina operatoria*.

**Casali Prof. Angelo**, per la *Clinica oculistica*.

**Catola Prof. Giunio**, per la *Neuropatologia*.



- De Marchis** Prof. **Francesco**, per la *Patologia sp. medica*.
- Basso** Prof. **Giuseppe Luigi**, per la *Clinica Ostetrico-Ginecologica*.
- Padoa** Comm. Prof. **Gustavo**, per la *Patologia speciale medica*.
- Corsini** Prof. **Corsino Andrea**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per l'*Igiene e Polizia medica*.
- Marchetti** Prof. **Guido**, per la *Patologia speciale medica*.
- Siciliano** Prof. **Luigi**, per la *Patologia speciale medica* e per la *Elettroterapia e Radiologia*.
- Stefanelli** Prof. **Paolo**, per la *Patologia speciale medica*.
- Righetti** Prof. **Carlo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.
- Giacomelli** Prof. **Giuseppe**, per la *Medicina operatoria*.
- Savaré** Prof. **Michelangelo**, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Menini** Prof. **Giorgio**, per la *Patologia generale*.
- Frugoni** Prof. **Cesare**, per la *Patologia speciale e Clinica generale medica*.
- Motolese** Prof. **Francesco**, per l'*Oftalmologia e Clinica oculistica*.
- Bastianelli** Prof. **Pietro**, per la *Medicina operatoria*.
- Francioni** Prof. **Carlo**, per la *Clinica pediatrica*.
- Levi** Prof. **Ettore**, per la *Neuropatologia*.
- Nencioni** Prof. **Mario**, per la *Clinica dermosifilopatica*.
- Cappelli** Prof. **Jader**, per la *Clinica dermosifilopatica*.
- Rossi** Prof. **Aurelio**, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.
- Leoncini** Prof. **Francesco**, per la *Medicina legale*.
- Ugolotti** Prof. **Ferdinando**, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.



- Fioravanti Prof. Luca**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Clementi Prof. Pasquale**, per la *Patologia generale*.  
**Franchetti Prof. Augusto**, per la *Patologia generale*.  
**Conforti Prof. Giuseppe**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Arnone Prof. Luigi**, per la *Odontojatria e protesi dentaria*.  
**Pellegrini Prof. Augusto**, per la *Medicina operatoria*.  
**Cavallaro Prof. Giuseppe**, per l'*Odontojatria*.  
**Mazzone Prof. Federigo**, per l'*Anatomia chirurgica e corso d'operazioni*.  
**Lotti Prof. Carlo**, per la *Patologia speciale medica*.  
**Beccari Prof. Nello**, per l'*Anatomia umana*.  
**Cocci Prof. Giovanni**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Trinci Prof. Ugo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Tavernari Prof. Luigi**, per l'*Igiene sperimentale*.  
**Palagi Prof. Piero**, per l'*Ortopedia*.  
**Pasetti Prof. Giuseppe**, per la *Clinica oculistica*.  
**Crescenzi Prof. Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Azzurrini Prof. Ferdinando**, per l'*Anatomia patologica*.  
**Panà Prof. Michelangelo**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Maestro Prof. Leone**, per la *Clinica pediatrica*.  
**Bruno Prof. Agostino**, per la *Patologia speciale medica*.  
**Chiappella Prof. Riccardo**, per l'*Igiene e Polizia sanitaria*.  
**Casagli Prof. Francesco**, per la *Patologia speciale chirurgica*.  
**Comolli Prof. Antonio**, per l'*Anatomia umana normale*.  
**Torrini Prof. Umberto**, per l'*Otorinolaringojatria*.  
**Menabuoni Prof. Gino**, per la *Clinica pediatrica*.





**Paparcone Prof. Ernesto**, per l' *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

**Zalla Prof. Mario**, per le *Malattie mentali e nervose*.

**Capezzuoli Prof. Cesare**, per la *Patologia speciale medica*.

**Guerra-Coppioli Prof. Luigi**, per la *Patologia speciale medica*.

**Abetti Prof. Mario**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

**Taddei Prof. Celso**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

**Giannettasio Prof. Nicola**, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

**Torrigiani Prof. Cammillo Arturo**, per l' *Otorinolaringojatria*,

**Montanelli Prof. Giovanni**, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

**Pozzi Prof. Alfredo**, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

**Ligabue Prof. Pietro**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

**Franchetti Prof. Umberto**, per la *Clinica pediatrica*.

**Funaro Prof. Roberto**, per la *Clinica pediatrica*.

**Sandri Prof. Oreste**, per le *Malattie nervose e mentali*.



## SCUOLA DI FARMACIA

---

- Angeli Angelo**, predetto, *Direttore*.
- Angeli Angelo**, predetto, per la *Chimica farmaceutica*.
- Bufalini Giovanni**, predetto, per la *Materia medica e Tossicologia*.
- Schiff Ugo**, predetto, per la *Chimica generale*.
- Garbasso Antonio**, predetto, per la *Fisica*.
- Rosa Daniele**, predetto, per la *Zoologia degli Invertebrati*.
- Millosevich Federigo**, predetto, per la *Mineralogia*.
- Baccarini Pasquale**, predetto, per la *Botanica*.
- Roster Giorgio**, predetto, per l'*Igiene*.
- Senna Angelo**, predetto (*Incaricato*), per la *Zoologia dei Vertebrati*.
- Filippi Eduardo**, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica bromatologica*.

### Liberi docenti

- Marchetti Prof. Guerriero**, per la *Chimica bromatologica*.



## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

pei licenziati dalle Scuole Normali

*Direttore.* . . . . . Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

### INSEGNANTI

*Italiano* . . . . . Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.  
*Pedagogia* . . . . . Prof. **Giovanni Calò**, predetto.  
*Psicologia sperimentale e*  
*Filosofia teoretica* . . . . Prof. **Francesco De Sarlo**, predetto.  
*Legislazione scolastica e Di-*  
*ritto amministrativo* . . Prof. Avv. **Cino Vitta**.  
*Igiene scolastica* . . . . . Prof. **Giorgio Menini**.  
*Geografia* . . . . . Prof. **Olinto Marinelli**, predetto.  
*Francese* . . . . . **N. N.**



## ISTITUTI SCIENTIFICI

### *Osservatorio astronomico*

(In Arcetri, Via Pian dei Giullari, 53)

**Abetti Antonio**, predetto, *Direttore*.

**N. N.**, *Astronomo*.

**N. N.**, *Assistente Astronomo*.

**Bulli Andrea**, *Custode*.

### *Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia*

(Via Romana, n. 19)

**Garbasso Prof. Antonio**, *Direttore*.

### *Osservatorio Geofisico*

(Via Romana, n. 19)

**Lo Surdo Prof. Antonino**, predetto, *Direttore*.

**Cipriani Giulio**, *Tecnico*.

### *Gabinetto di Fisica*

(Via Gino Capponi, n. 3)

**Garbasso Antonio**, predetto, *Direttore*.

**Lo Surdo Dott. Antonino**, predetto, *Aiuto*.

**Brunetti Dott. Rita**, *Assistente*.

**Lavacchini Silvio**, *Tecnico*.

**Lavacchini Alfredo**, *Aiuto tecnico*.

**Bani Patrizio**, *Insergente (in aspettativa)*.



*Laboratorio di Chimica*

(Via Gino Capponi, n. 3)

**Schiff Ugo**, predetto, *Direttore*,  
**Cusmano Dott. Guido**, predetto, *Aiuto*.  
**Reggianini Dott. Gino**, *Assistente*.  
**Poccianti Dott. Pasquale**, *idem*.  
**Venturi Angelo**, *Tecnico*.

*Laboratorio di Chimica farmaceutica*

(Via Laura, n. 48)

**Angeli Angelo**, predetto, *Direttore*.  
**Alessandri Dott. Luigi**, *Aiuto*.  
**N. N.**, *Aiuto*.  
**Lombardi Gaetano**, *Inserviente*.

*Gabinetto di Mineralogia*

(Piazza San Marco, n. 2)

**Millosevich Federico**, predetto, *Direttore*.  
**Grill Dott. Emanuele**, *Aiuto*.  
**Comucci Dott. Probo**, *Assistente*.  
**Corsini Francesco**, *Tecnico*.  
**Santucci Alfredo**, *Inserviente*.

*Gabinetto di Geologia e Paleontologia*

(Piazza San Marco, n. 2)

**De Stefani Carlo**, predetto, *Direttore*.  
**Stefanini Dott. Giuseppe**, *Aiuto*.  
**Nelli Dott. Bindo**, *Assistente volontario*.  
**Bereigli Enrico**, *Tecnico*.  
**Binazzi Raffaello**, *Aiuto tecnico*.



*Istituto botanico*

(Via Lamarmora, n. 4)

- Baccarini Pasquale, predetto, *Direttore*.  
Pampanini Dott. Renato, *Aiuto*.  
Savelli Martino, *Assistente*.  
Baroni Paolo, *Capo tecnico del Gabinetto botanico*.  
Fanfani Alfredo, *Tecnico del Gabinetto botanico*.  
Fossi Gaetano, *Aiuto tecnico del Gabinetto botanico*.  
Aiuti Luigi, *Capo tecnico dell'Orto botanico*.  
Zampieri Giuseppe, *Capo tecnico giardiniere*.  
Conti Antonio, *Tecnico giardiniere*.  
Moroni Alfredo, *Custode*.  
Bastianini Attilio, *id.*  
Grassi Eugenio, *Inserviente*.  
Cianchi Armando, *id.*  
Vettori Adolfo, *id.*  
Beni Raffaello, *id.*

*Gabinetto di Anatomia comparata  
e Zoologia degl' Invertebrati*

(Via Romana, n. 19)

- Rosa Daniele, predetto, *Direttore*.  
Senna Dott. Angelo, predetto, *Aiuto*.  
Baldasseroni Dott. Vincenzo, *Assistente*.  
Pons Giulio, *Tecnico (Incaricato)*.

*Gabinetto di Anatomia comparata  
e Zoologia dei Vertebrati*

(Via Romana, n. 19)

- Senna Angelo, predetto, *Direttore (Incaricato)*.  
Granata Dott. Leopoldo, *Aiuto*.  
Calabresi Dott. Enrichetta, *Assistente*.  
Magnelli Riccardo, *Capo tecnico*.  
Cimbali Nello, *Tecnico*.



*Laboratorio di Fisiologia comparata*

(Via Gino Capponi, n. 3)

**Fano Giulio**, predetto, *Direttore*.

**Cesana Dott. Gino**, predetto, *Aiuto*.

**Spadolini Dott. Igino**, *Assistente (Incaricato)*.

**Benfenati Marino**, *Tecnico*.

*Museo nazionale di Antropologia ed Etnologia*

(Via Gino Capponi, n. 3)

**Mochi Dott. Aldobrandino**, predetto, *Incaricato della Direzione*.

**Puccioni Dott. Nello**, predetto, *Assistente*.

**Nuti Angiolo**, *Aiuto tecnico*.

*Museo Indiano*

(Piazza San Marco, n. 2)

**N. N.**, *Direttore*.

*Museo Psicologico*

(Fondato con R. Decreto 19 Maggio 1889)

(Via Gino Capponi, n. 3)

Il personale è quello stesso del Museo Antropologico.

*Laboratorio di Psicologia sperimentale*

(Via Gino Capponi, n. 3)

**De Sarlo Francesco**, predetto, *Direttore*.

**Cartoni Agostino**, *Inserviente*.



*Clinica medica*

(Via degli Alfani, n. 33)

**Grocco Pietro**, predetto, *Direttore*.

**Levi Dott. Ettore**, predetto, }  
**Lotti Dott. Carlo**, predetto, } *Aiuti*.

**Martiri Dott. Adolfo**, }  
**Pisani Dott. Santino**, } *Assistenti*.

*Aiuti onorarii*

**Baduel Dott. Cesare**, predetto.  
**Marchetti Dott. Guido**, predetto.

*Assistenti volontarii*

**Furno Dott. Alberto**  
**Ghiron Dott. Mario**  
**Tantillo Dott. Antonino**  
**Della Noce Dott. Antonio**

*Assistenti volontarii aggiunti*

**Blanc-Tassinari D.<sup>r</sup> Alberto**  
**Rochat Dott. Luigi**  
**Scalabrino Dott. Alberto**  
**Carlesi Dott. Alfonso**

**Feldmann Dott. Giacomo**  
**Gherardi Dott. Bruno**  
**Tognini Dott. Giovanni**  
**Verity Dott. Roger**  
**Brighenti Dott. Giovanni**  
**Aneona Dott. Giacomo**  
**Bastai Dott. Pio**  
**Dalla Favara Dott. Giovanni**  
**Toti Dott. Ezio**  
**Corinaldesi Dott. Silvio**  
**Costagli Dott. Filiberto**  
**Notari Dott. Adriano**  
**Caroli Dott. Luigi**  
**Curti Dott. Rindo**  
**Francioni Dott. Angelo**  
**Ignaccolo Dott. Vincenzo.**

**Bellati Pietro Paolo**, *Custode del Gabinetto.*





*Clinica chirurgica e Medicina operatoria*

(Via degli Alfani, n. 33)

- Burci Enrico**, predetto, *Direttore*.  
**Chiarugi Dott. Mario**, predetto, *Aiuto*.  
**Crescenzi Dott. Giulio**, predetto, *id.*  
**Berti Dott. Giuseppe**, *Assistente*.  
**Andreini Dott. Giulio**, *id.*  
**Comolli Dott. Antonio**, *Aiuto volontario*.  
**Torrini Dott. Umberto**, predetto, *id. id.*  
**Tomiselli Dott. Adolfo**, *Assistente volontario*.  
**Becherle Dott. Guido**, *Assistente volontario*.  
**Panà Dott. Michelangelo**, *Aiuto volontario aggiunto*.  
**Ghiron Dott. Vittorio**, *Assistente volontario aggiunto*.  
**Basile Dott. Eusebio**, *id. id. id.*  
**Lesi Dott. Aldo**, *id. id. id.*  
**Peloni Amedeo**, *Inserviente*.

*Clinica ostetrico-ginecologica*

(Via degli Alfani, n. 62)

- Basso Dott. Giuseppe**, predetto, *Aiuto (Inc. della div. ez.)*.  
**Savarè Dott. Michelangelo**, predetto, *Assistente*.  
**Montanelli Dott. Giovanni**, predetto, *id.*  
**Raspini Dott. Mario**, *id.*  
**Sambalino Dott. Luigi**,  
**Bassani Dott. Enrico**, } *Assistenti volontarii*.  
**Cenni Rosa**, *Levatrice*.  
**Baldovinotti Caterina**, *Levatrice assistente*.  
**Ligoli Marianna**, *Levatrice assistente*.

*Clinica pediatrica*

(Spedale Meyer)

- Comba Prof. Carlo, predetto, *Direttore.*  
Francioni Dott. Carlo, predetto, *Aiuto.*  
Menabuoni Dott. Gino, predetto, *Assistente.*  
Fiore Dott. Gennaro, *id.*  
Frontali Dott. Gino, *Assistente volontario.*  
Guidi Dott. Guido, *id. id.*  
Bonci-Casuccini Francesco, *id. id.*  
Fantoni Ferdinando, *Inserviente.*

*Sezione chirurgica della Clinica pediatrica*

- Gatti Girolamo, predetto, *Direttore.*  
Kraus Dott. Amedeo, *Assistente.*

*Clinica oculistica*

(Spedale di Bonifazio)

- Pasetti Dott. Giuseppe, predetto, *Aiuto (Inc. della direz.).*  
Annoni Dott. Luigi, *Assistente.*  
Altamura Dott. Alfredo, *id.*  
Fracassi Dott. Guido, *Assistente volontario.*  
Mureddu Dott. Giovanni, *id. id.*  
Venturi Dott. Giuseppe, *id. id.*  
Tinti Oreste, *Inserviente.*



*Clinica delle malattie nervose e mentali*

(Manicomio Chiarugi a San Salvi)

**Tanzi Eugenio**, predetto, *Direttore*.

**Zalla Dott. Mario**, predetto, *Aiuto*.

**Guccione Dott. Antonino**, *Assistente*.

**Buscaino Dott. Vito**,  
**Frigerio Dott. Arrigo**, } *Assistenti volontarii*.

*Clinica dermosifilopatica*

(Via della Pergola, n. 28<sup>A</sup>)

**Pellizzari Celso**, predetto, *Direttore*.

**Cappelli Dott. Jader**, predetto, *Aiuto*.

**Tommasi Dott. Lodovico**, *Assistente*.

**Mibelli Dott. Agostino**, *id.*

**Nencioni Dott. Mario**, predetto, *Aiuto volontario*.

**Palumbo Dott. Vincenzo**,  
**Baracchi Dott. Gino**, } *Assistenti volontarii*.

**Ferri Dott. Guido**, *Assistente volontario aggiunto*.

**Chiatti Basilio**, *Inserviente*.

*Istituto anatomo-patologico*

(Via degli Alfani, n. 33)

**Banti Guido**, predetto, *Direttore*.

**Picchi Dott. Luigi**, predetto, *Aiuto*.

**Azzurrini Dott. Ferdinando**, predetto, *Aiuto*.

**Broccolo Dott. Fortunato**, *Assistente*.

**Carvaglio Dott. Edoardo**, *Assistente volontario*.

**Martinelli Benedetto**, *Inserviente*.

**Biancalani Alfredo**,  
**Niccoli Ferdinando**,  
**Mantellini Antonio**, } *Custodi delle Sale anatomiche*.



*Laboratorio di Patologia generale*

(Via degli Alfani, n. 33)

**Lustig Alessandro**, predetto, *Direttore*.  
**Rondoni Dott. Pietro**, predetto, *Aiuto*.  
**Fulle Dott. Gio. Batta**, *Assistente*.  
**Carossini Dott. Giovanni**, *Assistente volontario*.  
**Biancalani Raffaello**, *Custode*.

*Laboratorio di Patologia speciale medica*

(Via degli Alfani, n. 33)

**Schupfer Ferruccio**, predetto, *Direttore*.  
**Signorelli Dott. Ernesto**, *Aiuto*.  
**Garin Dott. Giovanni**, *Assistente volontario*.  
**Pestellini Demetrio**, *Inserviente*.

*Laboratorio di Patologia speciale chirurgica*

(Via degli Alfani, n. 33)

**Gatti Girolamo**, predetto, *Direttore*.  
**Roello Dott. Giovanni**, *Aiuto*.  
**Ussi Cesare**, *Inserviente*.

*Istituto anatomico*

(Via degli Alfani, n. 33)

**Chiarugi Giulio**, predetto, *Direttore*.  
**Banchi Dott. Arturo**, predetto, *Aiuto*.  
**Beccari Dott. Nello**, id. id.  
**Cherubini Cosimo**, *Custode*.  
**Venturi Adolfo**, *Inserviente*.



**Laboratorio di Materia medica**

(Via degli Alfani, n. 33)

**Bufalini Giovanni**, predetto, *Direttore*.

**Filippi Dott. Edoardo**, predetto, *Aiuto*.

**Maestro Dott. Leone**, predetto, *Assistente volontario*

**Corridi Dott. Lamberto**, *Assistente volontario*.

**Castaldi Dott. Luigi**, *Assistente volontario aggiunto*.

**Masieri Giulio**, *Custode*.

**Laboratorio di Medicina legale**

(Via degli Alfani, n. 33)

**Borri Lorenzo**, predetto, *Direttore*.

**Leoncini Dott. Francesco**, predetto, *Aiuto*.

**Cazzaniga Dott. Antonio**, *Assistente volontario*.

**Sgatti Igino**, *Custode*.

**Laboratorio di Igiene**

(Via degli Alfani, n. 33)

**Roster Giorgio**, predetto, *Direttore*.

**Menini Dott. Giorgio**, predetto, *Aiuto*.

**Bargioni Dott. Guido**, *Assistente volontario*.

**Mannelli Dott. Vincenzo**, *Assistente volontario aggiunto*.

**Matteucci Giocondo**, *Custode*.



## SCUOLA DI OSTETRICIA IN AREZZO

dipendente da questo R. Istituto

**Santi Emilio**, *Professore e Direttore (Incaricato)*.

**Pampanini Dott. Carlo**, *Assistente*.

**Benvenuti Dott. Pietro**, *Assistente volontario*.

**Pretolani Sabina**, *Levatrice Maestra*.



## SCUOLA DI STOMATOLOGIA

- ODONTOJATRIA E PROTESI DENTARIA -

(Via degli Alfani, n. 33)

### MATERIE D'INSEGNAMENTO

Nozioni di Anatomia, di Istologia e di Embriologia.  
Batteriologia della bocca.  
Patologia chirurgica in rapporto colla Stomatologia.  
Chirurgia clinica ed operativa in rapporto colla Stomatologia.  
Patologia e terapia speciale dentale.  
Chirurgia operativa dentale e peridentale.  
Odontojatria conservativa.  
Odontotecnica.  
Ortopedia dento-faciale.  
Radiologia della bocca.

### ELENCO DEGLI INSEGNANTI

**Burci Prof. Enrico** - Ordinario di Clinica Chirurgica - *Direttore della Scuola*.

**Chiarugi Prof. Giulio** - Ordinario di Anatomia umana normale, Incaricato dell'insegnamento di Embriologia.

**Gatti Prof. Sen. Gerolamo** - Ordinario di Patologia chirurgica.

**Rondoni Prof. Pietro** - Incaricato dell'insegnamento della Batteriologia.

**Arnone Prof. Luigi** - Libero docente di Odontojatria e Protesi dentaria.

**Cavallaro Prof. Giuseppe** - Libero docente di Odontojatria.



## BIBLIOTECHE

---

### *Sezione di Filosofia e Filologia*

**Pareti Prof. Luigi**, predetto, *Direttore della Biblioteca.*

**N. N.**, *Bibliotecario.*

**N. N.**, *Sotto-Bibliotecario.*

**Messori Arminio**, *Distributore.*

---

### *Sezione di Scienze fisiche e naturali*

(Divisa fra i varj Gabinetti sotto la responsabilità dei singoli Direttori).

---

### *Sezione di Medicina e Chirurgia*

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

**N. N.**, *Bibliotecario.*

**N. N.**, *Sotto-Bibliotecario.*

**Bartolini Ettore**, *Distributore.*

---



## TIPOGRAFIA ORIENTALE\*

(Piazza San Marco, n. 2)

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

**Scerbo Francesco**, predetto, *Conservatore (incar.).*

---

\* Questa Tipografia è corredata di caratteri cinesi e giapponesi, mongolici, sanscriti (devanagarici), copti, ebraici, rabbinici, ecc.

---



## ISTITUTO ANTIRABICO

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa,  
Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. PIETRO GROCCO, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. GROCCO con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1914 v'ebbero completa cura 5117 persone, con una percentuale di mortalità di 0.23 % che discende fino a 0.7 % qualora si eliminino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appariscono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1906, la mortalità fu di 0.38 %.

In detto periodo di tempo furono eseguite 1675 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica, Sen. Prof. **Pietro Grocco**; vi sono addetti i signori:

Dott. ADOLFO MARTIRI

Dott. GIOVANNI TOGNINI.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



## ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermosifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del Comm. Prof. CELSO PELLIZZARI, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radio-terapiche. Possiede un piccolo capitale, raccolto per mezzo di sottoscrizioni, e, con gli interessi di questo ed i contributi annuali di Enti pubblici e privati, provvede al proprio esercizio.

---

### Direttore:

PELLIZZARI Comm. Prof. Celso.

MAZZONI Dott. Luigi, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. Gio. Batta, *1° Assistente*.

PALUMBO Dott. Vincenzo, *2° Assistente*.



## SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Fondata nel 1869, è l'unica esistente in Italia; possiede una ricca biblioteca, ed ha pubblicato 45 volumi del Bollettino sociale.

### Consiglio Direttivo residente:

ROSA Prof. Daniele, *Presidente*.

BARGAGLI March. Cav. Piero, *Vicepresidente*.

STEFANELLI Prof. Pietro, *Vicepresidente*.

SENNA Prof. Angelo, *Segretario*.

BALDASSERONI Dott. Vincenzo, *Tesoriere*.

SERRAGLI Nob. Avv. Carlo, *Sindaco*.

VERITY Dott. Rogero, *Sindaco*.



## STAZIONE DI ENTOMOLOGIA AGRARIA

DI FIRENZE

Fondata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nell'anno 1875 definitivamente costituita col Decreto reale del dì 3 marzo 1887.

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Si occupa dello studio degli insetti o altri animali nei loro rapporti coll'agricoltura; e più specialmente secondo i casi della loro comparsa e dei loro effetti, come via via ricorrono in Italia, e che si conoscono per notizie e corrispondenze dirette, o per la via dei Comizi agrarj, degli Uffici amministrativi o del R. Ministero suddetto, come dalle relazioni pubblicate. Possiede collezioni, strumenti e biblioteca propria.

BERLESE Prof. Antonio, Comm. dell'Ordine del Niscian-Iftikhâr - Ufficiale di Accademia di Francia, Cav. al merito agrario di Francia - Uff. dell'Ordine di Francesco Giuseppe, *Direttore*.

DEL GUERCIO Prof. Giacomo, Cav. dell'Ordine della Corona d'Italia e del merito agrario di Francia, *Vicedirettore*.

CHINAGLIA Dott. Leopoldo, 1° *Assistente*.

MALENOTTI Dott. Ettore, 2° *id.*

BISSON Sig.<sup>na</sup> Elvira, 3° *id.*

VANNI Guido, *Preparatore*.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Altani, n. 33).

Fondata nel 1823. — Vive con fondi proprj.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* ».

## Consiglio Direttivo per l'anno 1914

BURCI Prof. Enrico, *Presidente*.

BANTI Prof. Guido

RESINELLI Prof. Giuseppe

} *Vicepresidenti*.

SCHUPFER Prof. Ferruccio

GASPERINI Prof. Gustavo

TRINCI Prof. Ugo

PELLIZZARI Prof. Celso

} *Consiglieri*.

TANZI Prof. Eugenio

FRUGONI Prof. Cesare

NESTI Dott. Giovanni

PICCHI Prof. Luigi, *Segretario*.

FRANCIONI Prof. Carlo, *Vicesegretario*.

BARGIONI Dott. Gustavo, *Economo Cassiere*.

MARACCI Dott. Giorgio, *Bibliotecario*.

Gli ufficj sono tutti elettivi.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato

di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nel R. Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2)

Pubblica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti xxvi volumi, e fa altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

## Consiglio direttivo:

N. N., *Presidente.*

PAVOLINI Prof. Cav. Paolo Emilio, *Vicepresidente.*

TELONI Prof. Conte Cav. Giulio Cesare, *Segretario generale.*

CIARDI-DUPRÉ Prof. Giuseppe, *Segretario per gli Atti.*

SCERBO Prof. Francesco, *Cassiere.*

FRANCESCHI Dott. Med. Lavinio, *Bibliotecario.*

MANTICA Prof. P.<sup>o</sup> Giovanni

CASSUTO Prof. Umberto

MORICI Prof. Cav. Giuseppe

} *Consiglieri.*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

fondata nel 1887 per iniziativa privata.

(Ha sede presso l'Istituto botanico, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 27 volumi del suo *Bullettino* e 21 volumi del *Nuovo Giornale botanico italiano, Nuova serie*. Possiede una biblioteca.

### Consiglio di Direzione:

*Presidente* - PIROTTA Prof. Romualdo.

*Vicepresidenti* { DE TONI Prof. Gio. Batta.  
BACCARINI Prof. Pasquale.  
MATTIROLO Prof. Oreste.  
CAVARA Prof. Fridiano.

*Consiglieri* { PASSERINI Conte Prof. Napoleone.  
COLOZZA Prof. Antonio, Economo.  
FIORI Prof. Adriano.  
PAMPANINI Dott. Renato, Segretario.  
BARGAGLI-PETRUCCI Prof. Gino, Archivista  
TRAVERSO Prof. Gio. Batta.  
VACCARI Prof. Lino.  
LONGO Prof. Biagio.

*Sindaci* { GUADAGNO Ing. Michele.  
TROTTER Prof. Alessandro.

Gli uffici sono tutti elettivi.



## SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Ha pubblicato 44 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*.

### Consiglio di Direzione

LIVI Col. Prof. Ridolfo, *Presidente*.

GIGLIUCCI Conte Mario e MODIGLIANI Dott. Elio, *Vice-presidenti*.

DE STEFANI Prof. Carlo; MARINELLI Prof. Olinto; MOCHI Prof. Aldobrandino; PUCCIONI Prof. Nello; SCHIFF-GIORGINI Dott. Ruggero, *Consiglieri*.

SOMMIER Dott. Stefano, *Segretario della Corrispondenza*.

DALLA VOLTA Amedeo, *Segretario degli Atti*.

ROSSELLI Dott. Emanuele, *Cassiere*.

STEFANINI Prof. Giuseppe e KRAUS Bar. Prof. Alessandro, *Revisori dei Conti*.



## COMITATO PER LE RICERCHE DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

### Presidenza

MODIGLIANI Dott. Elio, *Presidente*.

PUCCIONI Prof. Nello, *Segretario Cassiere*.



## SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)

fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Regio Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina* ecc. e 21 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.

Possiede una biblioteca.

### Consiglio Direttivo:

*Presidente.* . . - INCONTRI March. Gino.

*Vicepresidente* - N. N.

*Segretario.* . . - GIANNITRAPANI Magg. Pr. Luigi.

*Tesoriere* . . . - TRABUCCO Prof. Giacomo.

*Bibliotecario.* . - N. N.

*Consiglieri.* . .

}	MORI Prof. Attilio.
	STEFANINI Dott. Giuseppe.
	MUCHI Prof. Aldobrandino.
	LAMBERTI Sed. Tenente Generale Mario.
	GIGLIUCCI Conte Mario.
	BARTOLOMMEI-GIOLI Comm. Dott. Gino.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## SOCIETÀ ITALIANA

PER LA DIFFUSIONE E L'INCORAGGIAMENTO DEGLI STUDI CLASSICI

(Piazza S. Marco, n. 2).

Fondata nel 1897. - Vive con fondi proprj e coi contributi dei soci.

Ha pubblicato 17 volumi del Bollettino mensile « *Atene e Roma* »  
e 3 volumi della collezione « *Atene e Roma* ».

### Consiglio Direttivo:

RAMORINO Prof. Felice, *Presidente*.

DE MARCHI Prof. Attilio e ORVIETO Dott. Angiolo, *Vice-presidenti*.

STROMBOLI Prof. Pietro, *Economo*.

GOTTI Prof. Tommaso, LOEWY Prof. Emanuele, CALÒ Prof. Giovanni, PISTELLI Prof. Ermenegildo, MELLI Prof. Giuseppe, IANNI E., VENTURI-GINORI March. Roberto, PARETI Prof. Luigi, VITELLI Prof. Girolamo, *Consiglieri*.

PAVOLINI Prof. P. Emilio, *Segretario*.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



ELENCO  
DELLE  
MEDAGLIE GALILEIANE  
CONCESSE DALLA FACOLTÀ DI SCIENZE  
nell'anno 1914  
per speciali benemerenze

ARDIZZONE Cav. GIUSEPPE. - *Medaglia d'argento.*

LO SURDO Prof. ANTONINO      *id.*      *id.*



## NOTA NOMINATIVA DEGLI STUDENTI

che sostennero gli esami finali nell'anno accademico 1913-914

### SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

#### Esami di Laurea in Lettere

- |                       |                      |
|-----------------------|----------------------|
| 1. Biagi Luigi        | 9. Mulas Giuseppe    |
| 2. Fantozzi Dino      | 10. Pigatto Alba     |
| 3. Gimorri Adriano    | 11. Plazzi Edoardo   |
| 4. Lazzeri Corrado    | 12. Raspani Giuseppe |
| 5. Libertini Guido    | 13. Rossi Filippo    |
| 6. Marincola Paolo    | 14. Sansoni Matilde  |
| 7. Menichetti Giacomo | 15. Simi Renzo       |
| 8. Mercanti Elisa     |                      |

#### Esami di Perfezionamento

- |                       |                     |
|-----------------------|---------------------|
| 1. Bernini Ferdinando | 6. Ferri Silvio     |
| 2. Bonaventura Enzo   | 7. Filippi Luigi    |
| 3. Colangelo Silvio   | 8. Olivetti Alberto |
| 4. Ciasca Raffaele    | 9. Suma Oronzo      |
| 5. Falce Antonio      |                     |

#### Esami di Magistero

*(Sezione letteraria)*

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1. Hermet Augusto  | 3. Mercanti Elisa |
| 2. Libertini Guido | 4. Pigatto Alba   |

*(Sezione filosofica)*

1. Capone-Braga Gaetano

### SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

#### ESAMI DI LAUREA.

#### Laurea in Scienze naturali

- |                         |                          |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. Arditi Lazzaro       | 4. Cimini Maria          |
| 2. Cafaggini Ida        | 5. De Gasperi Gio. Batta |
| 3. Calabresi Enrichetta | 6. Rabizzani Armando     |



**Laurea in Chimica**

- |                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| 1. Baccarini Antonio | 3. Sonaglia Carlo |
| 2. Cambini Angelo    |                   |

**Esami di Perfezionamento**

1. Cecchini Clelia

**Esami di Magistero**

*(Sezione Scienze Naturali)*

1. Cimini Maria

*(Sezione Chimica)*

- |                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| 1. Cambini Angelo | 2. Sonaglia Carlo |
|-------------------|-------------------|

**SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA**

**Esami di Laurea**

- |                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. Alessandri Carlo     | 13. Lo Galbo Letteria      |
| 2. Baccarini Luigi      | 14. Macchiavelli Oreste    |
| 3. Bellincioni Rosa     | 15. Medshiboshski Giuseppe |
| 4. Bianchini Acrisio    | 16. Notari Giovanni        |
| 5. Bonelli Aurelio      | 17. Piovanelli Luigi       |
| 6. Castaldi Luigi       | 18. Prosperi Olivo         |
| 7. Corda Manlio         | 19. Ranzani Antonio        |
| 8. Costagli Filiberto   | 20. Rietti Ferdinando      |
| 9. Giacaneli Vittor Ugo | 21. Rigutini Enrico        |
| 10. Gramegna Giuseppe   | 22. Taviani Siro           |
| 11. Granella Antonio    | 23. Tonietti Carlo         |
| 12. Grazzini Pietro     |                            |

**Esami di Perfezionamento**

- |                           |                                |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1. Bardisian Dott. Artin  | 5. Dalla Favera Dott. Giovanni |
| 2. Benvenuti Dott. Pietro | 6. Lucchesi Dott. Italo        |
| 3. Bernabei Dott. Oddo    | 7. Spallicci Dott. Aldo        |
| 4. Bertolucci Dott. Gino  |                                |



**ELENCO dei Laureati in Medicina e Chirurgia che frequentarono nel 1914 il Corso bimestrale complementare d'Igiene per gli aspiranti al titolo di Ufficiale sanitario e conseguirono il relativo Diploma.**

- |                          |                           |
|--------------------------|---------------------------|
| 1. Bardisian Artin       | 13. Mastrantonio Vincenzo |
| 2. Benelli Aldo          | 14. Mazzi Augusto         |
| 3. Bertolucci Gino       | 15. Mazzone Francesco     |
| 4. Cairo Gaetano         | 16. Necco Emilio          |
| 5. Comelli Umberto       | 17. Nicosia Giuseppe      |
| 6. Dalla Favera Giovanni | 18. Pitassi Umberto       |
| 7. De Poi Pietro         | 19. Raffone Alfonso       |
| 8. De Risi Antonio       | 20. Rosiello Luigi        |
| 9. Dubbiosi Emilio       | 21. Ruotolo Giuseppe      |
| 10. Ercolani Aurelio     | 22. Santoli Pasqualino    |
| 11. La Torre Agostino    | 23. Spagarino Gio. Batta  |
| 12. Manfredi Alfredo     |                           |

**Laureati in Zoiatria che frequentarono il corso suddetto e conseguirono il relativo Diploma**

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1. Beucci Giuseppe | 2. Ragni Leopoldo |
|--------------------|-------------------|

**Diplomati in Farmacia che frequentarono il corso suddetto e conseguirono il relativo Diploma**

- |                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| 1. Capoquadri Ferdinando | 3. Malesci Antonio |
| 2. Chiadini Francesco    |                    |

**SCUOLA DI FARMACIA**

**Esami pel Diploma di Farmacista**

1. Baldoni Leopoldo
2. Ciampolini Enrico
3. Melani Vera



## SCUOLA DI OSTETRICA

### Esami pel Diploma di Levatrice

- |                            |                         |
|----------------------------|-------------------------|
| 1. Blandini Giulia         | 11. Guardigli Augusta   |
| 2. Camaiti Virginia        | 12. Mannucci Maria      |
| 3. Degl' Innocenti Flora   | 13. Marini Pia          |
| 4. Dominici Natalina       | 14. Marcagni Lavinia    |
| 5. Donati Aida             | 15. Masi Giulia         |
| 6. Fantacchiotti Maddalena | 16. Meucci Evelina      |
| 7. Fratini Laura           | 17. Poggiolesi Concetta |
| 8. Fundi Erminda           | 18. Sani Orsola         |
| 9. Gamberi Leonilda        | 19. Velloso Arduina     |
| 10. Gori Irene             | 20. Verdiani Giuseppina |

### ALLIEVE DELLA SCUOLA OSTETRICA DI AREZZO

1. Giardini Caterina
2. Mencherini Aniceta



# LISTA NOMINATIVA

DEGLI

STUDENTI E UDITORI INSCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO

1914-1915.

Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
<b>Sezione di Filosofia e Filologia</b>		
<b>CORSI NORMALI</b>		
<b>Anno primo</b>		
1. Ancona Gregorio	fu Giuseppe	Bitonto
2. Antonig Carlo	fu Carlo	Senosecchia (Carniola)
3. Arzilli Gaetano	Pietro	Montelupo Fiorentino
4. Baldereschi Didaco	Giovanni	Palaia
5. Barone Gaetano	Vincenzo	Palermo
6. Biagini Olimpia	Carissimo	Siena
7. Calistri Gemma	Calisto	Firenze
8. Castelfranco Giorgio	fu Adolfo	Venezia
9. Cazzatello Giovanni	Giuseppe	Maglie
10. Cèntini Corrado	Eugenio	Figline Valdarno
11. Cinti Silvio	Attilio	Jesi
12. Danesi Cirino	Giovanni	Marliana
13. Derecin Chaja Jossil	David-Leib	Sluzk (Russia)
14. Di Tocco Vittorio	fu Felice	Firenze
15. Dore Maria Cristina	Giovanni Battista	Firenze
16. Fara Zely	fu Fernando	Iglesias
17. Finzi Arrigo	Ettore	Trieste
18. Flamini Corrado	Ezio	Torino
19. Flamini Gilda	Francesco	Pisa
20. Gasparetti Luigi	Pietro	Firenze
21. Giachi Adriana	Enrico	Firenze
22. Grana Carlo	Raffaele	Modica
23. Grill Luigi Filippo	Filiberto	Praly
24. Jahier Pier Enrico	Pier Enrico	Susa
25. Lancisi Pietro	Agostino	Sansepolcro
26. Lo Jacono Francesco	Vincenzo	Mistretta
27. Lorini Giulio	Abramo	Borgo San Lorenzo
28. Maccario Giovanni	Pietro	Montalto Ligure



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
29. Malatesta Ottorino	Umberto	Carrara
30. Marchetti Italiano	fu Edoardo	Pitigliano
31. Modigliani Elena	Umberto	Pavia
32. Neppi Modona Aldo	Leone	Firenze
33. Neri Giuseppe	Paolo	Larciano
34. Nosei Angiolo	fu Giuseppe	Firenze
35. Paganelli Cesare	fu Luigi	Pistoia
36. Pandolfi Anna	Pandolfo	Casalmaggiore
37. Savini Savino	Settimio	Monte San Savino
38. Schiaffini Alfredo	fu Gio. Batta	Sarzana
39. Seraffini Angela	Luigi	Orvieto
40. Suarez Roberto	fu Roberto	S. Paolo di Bogotà (Colombia)
41. Taddei Leopoldo	Giuseppe	Carmignano
42. Vannini Gino	fu Egisto	Siena

Anno secondo

1. Alderisio Felice	Pietro	Stigliano
2. Alessandri Clara	Tommaso	Firenze
3. Allegri Clelia	fu Emilio	Empoli
4. Balboni Gaetano	Zeffirino	Firenze
5. Baroni Virginia	Luigi	Firenze
6. Bassano Giorgia	Giulio	Livorno
7. Bencivenni Jolanda	Filippo	Aquila
8. Biscotti Argia	Alessandro	Potenza
9. Carbonari Cesare	Giosuè	Brozzi
10. Cherubino Canio	Pasquale	Genzano
11. Chiaroni Alderigo	fu Angiolo	Ortignano
12. Chiostrì Clemenza	Guido	Montevarchi
13. Cerrai Giorgio	Antonio	Terricciola
14. De Franceschi Maria Clorinda	Carlo	Pistoia
15. Del Bianco Antonietta	Giuseppe	Gemona
16. Fanucci Quintilio	Giuseppe	Ponte Buggianese
17. Fieri-Fierli Zelia	Umberto	Roma
18. Ghetti Luigi	Giuseppe	Modigliana
19. Griseri Ida	fu Gio. Batta	Arezzo
20. Lamdenmann Mosè	Giuseppe	Annopol (Russia)
21. Lenotti Giuseppe	Vittorio	Bardolino
22. Lopes-Pegna Ubaldo	Ettore	Firenze
23. Lospalluto Francesco	Michele	Altamura
24. Luci Lidia	Egisto	Pontassieve
25. Lupi Ida	Tommaso	Palaja
26. Maio Francesco	Angelo	Baranello
27. Marpicati Arturo	fu Bortolo	Ghedi
28. Marseglia Martino	Ciro	Grottaglie



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
29. Martini Lylia	Ezio	Siena
30. Menestrina Mario	Vittorio	Trento
31. Nosei Adele	fu Giuseppe	Empoli
32. Olschki Aldo	Leo	Venezia
33. Ortolani Sergio	Tullio	Feltre
34. Pagliaro Antonino	fu Vincenzo	Mistretta
35. Picca Gaetana	Giuseppe	Molfetta
36. Porcelli Gerardo	Giacomo	Irsina
37. Prunai Maria Luisa	Gio. Batta	Firenze
38. Puletti Amedeo	Rutilio	Monte S. Maria Tiberina
39. Rinaldi Ada	Pasquale	Foggia
40. Rossi Mario	Camillo	Reggio Emilia
41. Rugani Riccardo	Amerigo	Siena
42. Sarri Adolfo	Angiolo	Figline
43. Sbarra Giuseppe	Giovanni	Benevento
44. Stuparich Carlo	Marco	Trieste
45. Valli Evangelista	Bernardo	Faenza

### Anno terzo

1. Amerighi Marco	fu Guglielmo	Firenzuola
2. Bandecchi Emilio	Giovanni	Firenze
3. Berrettoni Maria	Vincenzo	Firenze
4. Bonduà Virgilio	Silvio	Piacenza
5. Casadei Alfredo	Attilio	Montefiorito
6. Calvi Gerolamo	fu Ignazio	Milano
7. Ciampi Mario	Giovanni	Firenze
8. Ciampini Raffaello	Luigi	Pistoia
9. De Castro Giuseppina	Calogero	Carrara
10. Fallacara Luigi	Angelo	Bari
11. Gallico Augusto	Attilio	Firenze
12. Garozzo Mauro	Rosario	Giarre
13. Gemmellaro Carmelo	Salvatore	S. <sup>a</sup> Domenica Vittoria
14. Heler Caim	Jekel	Stolin (Russia)
15. Kraseninnicow Maria	Alessandro	Mosca (Russia)
16. Landini Luigia	Vincenzo	Pistoia
17. Lenzini Guido	Leopoldo	Piteglio
18. Lisi Luigi	Giulio	Legoli
19. Lombardi Luisa	Ettore	Torino
20. Monti Emilia	fu Galeazzo	Belluno Veneto
21. Orsi Romano	Ferruccio	Roma
22. Pagliai Francesco	Pietro	Monsummano
23. Parri Carlo	fu Raffaello	Pistoia





Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
24. Pratelli Gino	fu Giuseppe	Volterra
25. Saielli Pietro	Giuseppe	Serravalle
26. Scheuer Schaje	Leib Sonnen	Mosciska (Austria)
27. Slonim Marco	Lew	Odessa (Russia)
28. Tron Adolfo	Giosuè	Venezia
29. Zenari Alberto	Gio. Batta	Trieste
30. Zino Mario	Cipriano	Genova

### Anno quarto

1. Alberti Maddalena	Francesco	Perugia
2. Beccarini-Crescenzi Elena	Celso	Firenze
3. Bencivenni Dora	Filippo	Aquila
4. Bottarelli-Pecci Bernardino	Giuseppe	Pieve S. Stefano
5. Caraci Giuseppe	Biagio	Firenze
6. Corrente Vincenzo	Oronzo	Martina Franca
7. Cotti Antonio	Luigi	Barbiano
8. Curatolo Paolo	Tommaso	Bari
9. D'Arbela Edmondo	Gregorio	Gerusalemme
10. De Majo Gennaro	fu Luigi	Cantalupo nel Sannio
11. Duminuco Paolino	Leonardo	Serradifalco
12. Elia Enrico	fu Alberto	Trieste
13. Fabbrocotti Carlo	Carlo Andrea	Carrara
14. Fabris Massimo	Antonio	Cattaro (Dalmazia)
15. Fagioli Ubaldo	Eugenio	Fermo
16. Goggioli Gino	Andrea	Bagno a Ripoli
17. Guidotti Enrichetta	Enrico	Firenze
18. Lochmer Roma	Edmondo	Trieste
19. Lustig Renzo	Alessandro	Belluno
20. Maggini Gilberto	Ranieri	Empoli
21. Martini F. Vittorio	Martino	S. Miniato
22. Mattioli Tito	Giuseppe	Castelfocognano
23. Monciotti Giovanni	Ferdinando	Montepulciano
24. Pagni Ferdinando	Agostino	Altopascio
25. Pistelli Egidio	Eugenio	Camaiore
26. Polverini Aldo	Fortunato	Montevarchi
27. Risolo M. Arcangelo	Angelo	Uggiano la Chiesa
28. Rossi Astolfo	Gualtiero	Città di Castello
29. Schiavone Michele	Luigi	Lucera
30. Toschi Paolo	Enrico	Lugo
31. Vannini Armando	Pietro Egisto	Siena



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
----------------	----------------	------------------

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

1. Colangelo Dott. Silvio	Francesco Paolo	Pollutri
2. Ferri Dott. Silvio	Francesco	Lucca
3. Mercanti Dott. Elisa	fu Ferruccio	Arezzo
4. Neri Dott. Ermanno	Giulio	Siena
5. Norsa Dott. Medea	Michele	Trieste
6. Noventa Dott. Ines	Giovanni	Brescia
7. Pecci Dott. Giuseppe	fu Alfonso	Verrucchio
8. Pellegrini Dott. Guglielmo	Francesco	Livorno
9. Pigatto Dott. Alba	Domenico	Milano
10. Raspani Dott. Giuseppe	Ferdinando	Urbino
11. Ricchioni Dott. Vincenzo	Luigi	Firenze
12. Rossi Dott. Filippo	fu Umberto	Firenze
13. Sansoni Dott. Matilde	Enrico	Pistoia
14. Scardovi Dott. Primo	Ulisse	Faenza
15. Zanella Dott. Maria	Aristide	Lavis (Trento)

**UDITORI**

1. Benvenuti Luigi	Pietro	Firenze
2. Carrozza Ada	Antonino	Firenze
3. Ceccherelli Lidia	Raffaello	Firenze
4. Dessimoni Adelina	fu Luigi	S. Giuletta
5. Dominici Ernani	Giuseppe	Spoleto
6. Galardi Giulia	fu Paolo	Monte Argentario
7. Grassi Rosina	Virgilio	Siena
8. Maino Margherita	Mosè	Firenze
9. Micheli Marianna	Cino	Pistoia
10. Perachio Vittorio	Angelo	Roma
11. Pieraccini Gina	Arnaldo	Macerata
12. Poli Giulio Cesare	Ferdinando	Cremona
13. Sterling Mieczyslaw	fu Jacopo	Varsavia
14. Tluchowski Oscar	Giuseppe	Pawtówka (Russia)
15. Tuo Teresa	Pietro	Campomorone



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
----------------	----------------	------------------

SCUOLA DI PALEOGRAFIA

1. Manunta Dott. Giuseppe	fu Giovanni	Cagliari
2. Masi Dott. Gino	Giuseppe	Firenze
3. Prunai Maria Luisa	Gio. Batta	Firenze

SCUOLA DI MAGISTERO

Anno primo

1. Bandecchi Emilio	Giovanni	Firenze
2. Bencivenni Dora	Filippo	Aquila
3. Berrettoni Maria	Vincenzo	Firenze
4. Bottarelli-Pecci Bernardino	Giuseppe	Pieve S. Stefano
5. Casadei Alfredo	Attilio	Montefiorito
6. Ciampini Raffaello	Luigi	Pistoia
7. D'Arbela Edmondo	Gregorio	Gerusalemme
8. Elia Enrico	Alberto	Trieste
9. Fallacara Luigi	Angelo	Bari
10. Guidotti Enrichetta	Enrico	Firenze
11. Heler Caim	Jehel	Stolin (Russia)
12. Lisi Luigi	Giulio	Legoli
13. Monti Emilia	Galeazzo	Belluno
14. Orsi Romano	Ferruccio	Roma
15. Pagliai Francesco	Pietro	Monsummano
16. Pazzi Carlo	Raffaello	Pistoia
17. Piergiovanni Luisa	Fortunato	Empoli
18. Venni Antonio	Amedeo	Venezia
19. Zino Mario	Cipriano	Genova

Anno secondo

1. Curatolo Paolo	Tommaso	Bari
2. De Majo Gennaro	Luigi	Cantalupo
3. Nissim Lea	Leone	Firenze
4. Polverini Aldo	Fortunato	Montevarchi
5. Risolo M. Arcangelo	Angelo	Uggiano la Chiesa
6. Rossi Astolfo	Gualtiero	Città di Castello
7. Schiavone Michele	Luigi	Lucera



Cognome e nome

Nome del padre

Luogo di nascita

**Sezione di scienze fisiche e naturali**

**CORSO PER LA LAUREA IN SCIENZE NATURALI**

**Anno primo**

1. Baciocchi Del Turco Mario	Francesco	Firenze
2. Carrozza Elena	Antonio	Firenze
3. Chelini Virginia	Emilio	Pisa
4. De Felice Enrico	Divinangelo	Ostra
5. Farneti Anita	Ciro	Empoli
6. Lurini Lidia	Giulio	Savona
7. Nannetti Vieri	Ranieri	Firenze
8. Gironi Fausto		

**Anno secondo**

1. Buonajuti Evelina	Dante	Napoli
2. Casati Ezio	Raffaello	Roma
3. Fucini Enzo	Ugo	Empoli
4. Lombardini Giocondo	Valente	Bagno a Ripoli
5. Mattani P. Luigi	Dante	Pistoia
6. Matteotti Adriana	Leonildo	Firenze

**Anno terzo**

1. Cambini Angelo	David	Firenze
2. Confalonieri Angelo	Giuseppe	Desio
3. Falchi Persio	Adolfo	Terricciola
4. Galewska Cecilia	Romano	Sieradz (Russia)

**Anno quarto**

1. Tolosani Olga	Demetrio	Firenze
2. Vanni Luigi	Antonio	Siena
3. Savelli Martino	Agostino	Spezia



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
<b>CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA</b>		
<b>Anno primo</b>		
1. Agostini Paolo	Giuseppe	Firenze
2. Baquis Mario	Enrico	Firenze
3. Cecchi David	Carlo	Pescia
4. Lelli Carlo	Alfredo	Viareggio
5. Pozzi Silvio	Pietro	Busto Arsizio
6. Scortecci Antonio	Egisto	Maddalena
<b>Anno secondo</b>		
1. Cantini Bruno	Italo	S. Miniato
2. Del Vivo Lorenzo	Agostino	Empoli
3. Franceschi Ariberto	Gino	Firenze
4. Marchi Mario	Camillo	Pescia
<b>Anno terzo</b>		
1. Abbatista Giuseppe	Felice	Gravina
2. Barni Alfredo	Giovanni	Firenze
3. Cini Giovanni	Giulio	Castelfiorentino
4. Coen Luciano	Leonardo	Firenze
<b>Anno quarto</b>		
1. Barbieri Enrico Bonaventura	Lorenzo	Firenze
2. Frassinetti Mario	Andrea	S. Casciano
3. Pieragnoli Carlo Alberto	Enrico	Firenze
<b>UDITORI</b>		
1. Salghetti-Drioli Antonio	Simeone	Zara
2. Tentori Giulio	Tito	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
<b>CORSO DI PERFEZIONAMENTO</b>		
1. Cimini Dott. Maria	Giovanni	Napoli
2. De Gasperi Dott. Gio. Batta	Beniamino	Udine
3. Del Zanna Dott. Giuseppe	Giovacchino	Poggibonsi
4. Menduni Dott. Enrico	Paolo	Trani
 <b>Scuola di Magistero</b>  		
<b>Anno primo</b>		
1. Pieragnoli Carlo Alberto	Enrico	Firenze
2. Fei Vincenzo	Ferruccio	Prato
3. Cambini Angelo	David	Firenze
 <b>Anno secondo</b>		
1. Poccianti Pasquale	Guido	Firenze
 <b>Sezione di Medicina e Chirurgia</b>  		
<b>Anno primo</b>		
1. Ancona Gregorio	Giuseppe	Bitonto
2. Armani Igino	Pietro	Egna (Fisolo)
3. Bargioni Pietro	Guido	Firenze
4. Bloise Mario	Prospero	Cosenza
5. Biancalani Aldo	Alfredo	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
6. Billi Alberto	Arnaldo	Prato
7. Burtone Giuseppe	Rocco	Scordia
8. De Marco Giardino	Giacinto	Bari
9. Del Rij Carlo	Adolfo	Verona
10. Feri Giuseppe	Guido	Firenze
11. Ferri Giacomo	Giamberardino	Teramo
12. Gerondino Giovanni	Federico	Siracusa
13. Greppi Enrico	Luigi	Bologna
14. Latino Niccolò	Giuseppe	Messina
15. Lenzini Lido	Luigi	Piteglio
16. Lusena Marcello	Edgardo	Firenze
17. Marchi Lorenzo	Giov. Domenico	Pescia
18. Mazzuoli Giovanni	Giacomo	Perugia
19. Menestrina Gino	Vittorio	Trento
20. Nicolich Giorgio	Giorgio	Trieste
21. Niccolini Pietro	Gio. Batta	Firenze
22. Redi Rodolfo	Alberto	Firenze
23. Rosselli Aldo	Giuseppe	Vienna
24. Santini Giov. Vincenzo	Francesco	Lucca
25. Scabia Tullio	Luigi	Padova
26. Squarretta Annunziata	Serafino	Teramo
27. Spongia Lelio	Ferdinando	Livorno
28. Superbi Carlo	Luigi	Firenze
29. Taddei Ferdinando	Giovanni	Portico e San Benedetto
30. Terrosi Piero	Angelo	Lastra a Signa
31. Troili Cesare	Pietro	Roma
32. Vasconsellos Candido	Antonio	Paraguay
33. Venturini Mario	Alberto	Pistoia
34. Zanetti Giovanni	Fortunato	Sulmona

Anno secondo

1. Aiazzi Mancini Mario	Luigi	Barberino di Mugello
2. Alamanni Renato	Arturo	Firenze
3. Ambrosano Pietro	Alfredo	Firenze
4. Ballerini Giuseppe	Egidio	Firenzuola
5. Bandini Italo	Angiolo	Piteglio
6. Bloch Giorgio	Alberto	Firenze
7. Bertelli Ruggero	Ugo	Cesena
8. Bigazzi Giuseppe	Silvio	Certaldo
9. Brunetti Luigi	Ottaviano	Tizzana
10. Calamandrei Bruno	Ferruccio	San Casciano
11. Campatelli Aldo	Antonio	Poggibonsi
12. Capecchi Egisto	Ulisse	Montecatini



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
13. Capiardi Alfredo	Carlo Giuseppe	Lastra a Signa
14. Cecchi Riccardo	Francesco	Firenze
15. Cesari Gastone	Arturo	Bibbiena
16. Cocchi Cesare	Guglielmo	Firenze
17. Danieli Pier Alfonso	Oddone	Caltagirone
18. Del Corto Primo	Federigo	Montepulciano
19. De Marzo Francesco	Michele	Foggia
20. Dunn Carlo	Guglielmo	Galluzzo
21. Favilli Ugo	Vincenzo	Loro Ciuffenna
22. Galeazzi Carlo	Alessandro	Mantova
23. Garbaglio Francesco	Vittorio	Rio Marina
24. Gasperini Gasperino	Gustavo	Pisa
25. Gorrieri Ippocrate	Alfonso	Arcidosso
26. Grilli Rodolfo	Aurelio	Firenze
27. Hagemann Helmut	Enrico	Catanzaro
28. Inghetti Eugenio	Alessandro	Castelnuovo Val di Cecina
29. Lodovici Battista	Egisto	Carrara
30. Martinese Bonaventura	Angelo	Assuncion (Paraguay)
31. Moggi Dino	Giovacchino	Firenze
32. Paglicci-Brozzi Giovanni	Orlando	Arezzo
33. Pampana Emilio	Arnaldo	Firenze
34. Papucci Adone	Alessandro	Brozzi
35. Parenti Silvio	Pietro	Charleroy (S. U. A.)
36. Parisi Francesco	Vito	Bitonto
37. Pfanner Felice	Giuseppe	Lucca
38. Ramorino Camillo	Felice	Firenze
39. Ricci Bruno	Arturo	Firenze
40. Rostirolla Antonio	Antonio	Trento
41. Sammarone Teodolindo	Michele	Chieti
42. Santi Giulio	Attilio	S. Arcangelo di Romagna
43. Simonetti Mario	Giuseppe	Firenze
44. Sarteschi Ugo	Cesare	Tizzana
45. Scaravelli Luigi	Enrico	Firenze
46. Tallarico Giuseppe	Pasquale	Catanzaro
47. Tassinari Gino	Francesco	Tredozio
48. Terzani Alberto	Luigi	Firenze
49. Venturi Adolfo	Arturo	Pisa
50. Violi Giuseppe	Gio. Batta	Costantinopoli (Turchia)
51. Zanelli Vincenzo	Carlo	Faenza

Anno terzo

1. Bernardini Bernardo	Raffaello	Lucca
2. Casotti Luigi	Luigi	Cagliari
3. Cherubino Domenico	Pasquale	Potenza





Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
4. Chiti Dino	Giuseppe	Pistoia
5. Ciambellotti Edoardo	Cesare	Firenze
6. D'Alfonso Vincenzo	Nunzio	Aquila
7. Dalla Volta Amedeo	Ferruccio	Mantova
8. Darbela Felice	Gregorio	Gerusalemme
9. Falconi Adriano	Antonio	Rapolano
10. Galleani Rodolfo	Vincenzo	S. Colombano
11. Gazzarrini Gino	Vittorio	S. Casciano Val di Pesa
12. Gherardi Enrico	Francesco	Firenze
13. Lanfranchi Leo	Leone	Messina
14. Magni Francesco	Torquato	S. Marcello
15. Magrini Probo	Franco	Budapest (Ungheria)
16. Mazzoni Achille	Camillo	Forlì
17. Milani Piero	Luigi	Firenze
18. Podestà Ernesto	Temistocle	Sarzana
19. Ristori Alberico	Giuseppe	Pisa
20. Sanguinetti Guglielmo	Alberto	Parma
21. Servadio Elio	Vittorio	Firenze
22. Stanghellini Giulio	Olderico	Serravalle Pistoiese
23. Storari Augusto	Cesare	Verona
24. Tinti Mario	Tito	Castelfiorentino

#### Anno quarto

1. Bergamini Athos	Giacomo	Ferrara
2. Bufalini Maurizio	Giacomo	Carrara
3. Ciuti Giovanni	Giuseppe	Firenze
4. Fossi-Pianigiani Giovanni	Adolfo	Firenze
5. Franceschi Eugenio	Leopoldo	Firenze
6. Gambassini Lorenzo	Vincenzo	Firenze
7. Guadagni Bruno	Pilade	Napoli
8. Lo Vullo Bernardo	Antonio	Licata
9. Manini Gino	Guglielmo	Argenta
10. Marino Antonio	Gennaro	Potenza
11. Novelli Umberto	Italo	Firenze
12. Olivini Manfredi	N. N.	Roma
13. Piperno Dino	Ettore	Vaglia
14. Poccianti Lorenzo	Guido	Livorno
15. Poli Giuseppe	Alemanno	Firenze
16. Sacchi Guido	Antonio	Montecatini
17. Scorza Rosario	Calogero	S. Salvatore
18. Winspeare Giovanni	Edoardo	Firenze
19. Zoli Emilio	Angelo	Foggia



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
----------------	----------------	------------------

**Anno quinto**

1. Alessandri Raffaello	Luigi	Citerna
2. Antongiovanni Giov. Batta	Giorgio	Buggiano
3. Auci Giovanni	Augusto	Licata
4. Benzimra Walter	Judah	Livorno
5. Benvenuti Vincenzo	Alfonso	Brozzi
6. Betti Giovanni	Nicola	Pontassieve
7. Bianchi Ugo	Emilio	Tizzana
8. Borzani Adino	Augusto	Ferrara
9. Bramley Moore W. Edmondo	Joseph	Chalfont (Inghilterra)
10. Brusa Pietro	Carlo	Brescia
11. Campatelli Vincenzo	Antonio Luigi	Poggibonsi
12. Cavina-Pratesi Francesco	Antonio	Marradi
13. Chimenti Brenno	Oreste	Montepulciano
14. Circolo Odoardo	Francesco	Marciano
15. Dami Aurelio	Cammillo	Prato
16. Degli Azzi Guido	Giuseppe	Perugia
17. Dufour-Berte Giuseppe	Casimirro	Firenze
18. Frosini Dino	Antonio	San Miniato
19. Giannelli Nello	Raffaello	Volterra
20. Godi Renzo	Luigi	Prato
21. Guerrini Gino	Guerrino	San Giovanni Valdarno
22. Naldoni Carlo	Umberto	Palazzuolo
23. Pecchioli Nella	Giovanni	Firenze
24. Petitbon Ludovico	Ettore	Roma
25. Polverini Elia	Elia	Terranova Bracciolini
26. Puccini Puccio	Clemente	San Godenzo
27. Ragonieri Celso	Attilio	Sesto Fiorentino
28. Salotti Adelchi	Arturo	Orvieto
29. Savorani Tommaso	Francesco	Brisighella
30. Vichi Carlo	Nicola	San Gimignano

**Anno sesto**

1. Bozzi Giuseppe	Francesco	Pistoia
2. Brunori Giuseppe	Raffaello	Firenze
3. Bufalini Emilio	Giacomo	Carrara
4. Capra Leonida	Attilio	Mantova
5. Carletti Renato	Luigi	Fano
6. Coletti Giorgio Renato	Emilio	Perugia
7. Fiorentini Francesco	Giuseppe	Piegara



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
8. Gelli Adriano	Gino	Firenze
9. Giacomelli Giuseppe	Orazio	Pistoia
10. Iavicoli Italo	Florindo	San Severo
11. Lodovici Giuseppe	Pericle	Roma
12. Lupattelli Guido	Astorre	Perugia
13. Malvani Erene	Giulio	Sondrio
14. Montagnani Mario	Angiolo	Firenze
15. Montanelli Tommaso	Giuseppe	Fucecchio
16. Natali Giulio	Donato	Borgo a Buggiano
17. Polverini Elia	Elia	Arezzo
18. Papini Ciro	Fedele	S. Paulo (Brasile)
19. Ponticaccia Luigi	Mario	Treviso
20. Ricci Antonio	Nicola	Castelpiano
21. Sacchi Sergio	Alfonso	Figline
22. Scontrino Alberto	Sebastiano	Trapani
23. Serri-Pini Silvio	Giacomo	Portico di Romagna
24. Stefani Antonio	Adeodato	Modena
25. Valli Edoardo	Bernardo	Faenza

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

1. Acconci Arcangelo	Pasquale	Prato
2. Ambrosi Luigi	Alessandro	Bitonto (Bari)
3. Ancona Giacomo	Mario	Livorno
4. Auletta Giuseppe	Ferdinando	Napoli
5. Bardisian Artin	Dario	Adrianopoli (Turchia)
6. Benelli Aldo	Giovanni	Pistoia
7. Bianchini Acrisio	Acrisio	Castiglion del Lago
8. Bianucci Ferruccio	Pietro	Firenze
9. Casanuova Scevola	Ugo	Dolo (Venezia)
10. Cantore Paolo	Cesare	Firenze
11. Castaldi Luigi	Vittorio	Pistoia
12. Corinaldeschi Silvio	Nicola	Ancona
13. Costagli Filiberto	Egisto	Fucecchio
14. Ceccarelli Galeno	Camillo	Grosseto
15. Curti Ermindo	Paride	Milano
16. Dalla Favera Giovanni	Giacomo	Belluno
17. Danti Antonio	Luigi	Siena
18. Famigliari Ubaldo	Giovanni	Melite Porta Saldo
19. Fauci Accurzio	Antonio	Sciaccia (Girgenti)
20. Favara Francesco Aurelio	Giovanni	Siracusa



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
21. Foti Pietro	Giuseppe	Reggio Calabria
22. Francioni Angelo	Angelo	Cremona
23. Gramegna Giuseppe	Francesco	Bari
24. Granella Antonio	Claudio	Corneto Tarquinia
25. Ignaccolo Vincenzo	Antonio	Siracusa
26. Lazzeroni Antonio	Francesco	Pisa
27. Lo Galbo Letteria	Francesco	Messina
28. Lomi Pio	Antonio	Pistoia
29. Medscibosciski Giuseppe	Abramo	Kiscinew (Russia)
30. Meruddu Giov. Maria	Salvatore	Sassari
31. Pedrazzi Arrigo	Alberto	Piacenza
32. Pignatari Giulio	Francesco	Catanzaro
33. Pitassi Umberto	Enrico	Aquila
34. Piovanelli Luigi	Enrico	Firenze
35. Santarnecchi Giuseppe	Virginio	Livorno
36. Soldatini Giovanni	Sabatino	Siena
37. Toti Ezio	Addeo	Firenze
38. Valente Giovacchino	Michele	Torino
39. Ventimiglia Saverio	Eusebio	Potenza
40. Venturi Francesco	Filippo	Ancona

### *Scuola di Stomatologia*

1. Betti Giovanni	Niccola	Pontassieve
2. Campatelli Vincenzo	Antonio	Poggibonsi (Siena)
3. Frosini Dino	Antonio	S. Miniato al Tedesco
4. Gardini Ines	Odoardo	Reggio Emilia
5. Ghetti Antonio	Francesco	Marradi
6. Lucchesi Dante	Angelo	Bagni di Lucca
7. Lucchesi Filiberto	Angelo	Bagni di Lucca
8. Paoli Paolo	Baldassarre	Fiesole

### *Scuola di Farmacia*

#### CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

#### Anno primo

1. Ciasca Angelo	Antonio	Potenza
2. Paoli Pietro	Alberto	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
----------------	----------------	------------------

**Anno terzo**

1. Banchi Giuseppe	Ubaldo	Firenze
2. Comparini Pietro	Arturo	Siena
3. Galardi Filippo	Livio	Lamporecchio

**Anno quarto**

1. Passerini Mario	Napoleone	Casellina e Torri
--------------------	-----------	-------------------

**CORSO PEL DIPLOMA IN FARMACIA**

**Anno primo**

1. Abbondi Umberto	Enrico	Trento
2. Corcos Massimiliano	Vittorio	Firenze
3. Carluccio Ugo	Cesare	Napoli
4. Gentili Del Drago Marcello	Giovanni	Roma
5. Miniati Emilio	Tommaso	Pontassieve
6. Pastacaldi Enzo	Ettore	Firenze

**Anno secondo**

1. Ragionieri Rodolfo	Guglielmo	Sesto Fiorentino
2. Sardella Luigi	Massimo	Teramo

**Anno terzo**

1. Barafani Guido	Lorenzo	Firenze
2. Ravanelli Margherita	Abilio	Foligno
3. Maestrini Gino	Mambrino	Grosseto

**Anno quarto**

1. Baistrocchi Luigi	Cesare	Mantova
2. Lottini Carlo	Paolo	Modigliana



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
----------------	----------------	------------------

CORSO D'OSTETRICIA PER LE ASPIRANTI LEVATRICI

**Anno primo**

1. Balsimelli Jole	Silvio	Firenze
2. Biagioli Giulia	Cesare	Sesto Fiorentino
3. Brogi Rina	Cesare	Firenze
4. Clementini Annunziata	Carlo	Anghiari
5. Castagnoli Mignon	Alfredo	Firenze
6. Caroti Aurelia	Ferruccio	Prato
7. Decembri Emma	Pietro	Figline (Valdarno)
8. Ermini Brunetta	Giovannino	Incisa (Valdarno)
9. Falconi Torriglia	Antonio	Torriglia (Genova)
10. Formichini Teverina	Pietro	Firenze
11. Forti Flora	Giuseppe	Fiesole
12. Greggi Alba	Federico	Santa Sofia
13. Landini Amelia	Luigi	Dicomano
14. Lega Diana	Antonio	Ravenna
15. Liverani Maria	Giovanni	Dovadola
16. Maggi Angiolina	Lorenzo	Pistoia
17. Martelli Carlotta	Eliseo	Grosseto
18. Martinucci Ida	Serafino	San Gimignano
19. Nagaritti Agati	N. N.	Pescia
20. Nesti Ernesta	Giovacchino	Prato
21. Pippolini Guidalma	Enrico	Arezzo
22. Rossi Lazzarina	Giovanni	Cesena
23. Roselli Rosa	Sante	Arezzo
24. Salvucci Orlandina	Aldemaro	Reggello
25. Tani Rita	Michele	Certaldo
26. Tiberti Amelia	Onofrio	Città di Castello
27. Vitaletti Cleobolina	Gualtiero	Tortona

**Anno secondo**

1. Battistini Martina	Cesare	Forlì
2. Benedetti Rosa	Paolo	Palazzo di Romagna
3. Benini Domenica	Gaspere	Brisighella
4. Biagini Carolina	Emilio	Montale
5. Campoli Agnese	Terzo	Casola Valsenio
6. Casini Chiara	Enrico	Castelfiorentino
7. Cei Assunta	Francesco	San Miniato al Tedesco
8. Cornacchia Malvina	Francesco Billi	Brisighella



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
9. Dalla Porta Giovanna	Luigi	Cantagallo
10. Gori Maddalena	Angelo	San Casciano
11. Guerrini Nazzarena	Serafino	Galluzzo
12. Landi Antonietta	Pilade	Borgo S. Lorenzo
13. Lega Maria	Luigi	Lugo
14. Mascagni Virginia	Orlando	Città di Castello
15. Morelli Assunta	Paolo	Pontedera
16. Petrucci Ada	Costantino	Figline Valdarno
17. Placci Rosa	Enrico Bartolotti	Lugo
18. Scarpellini Ida	Davide Marrubini	Arezzo
19. Storace Maria	Beniamino	Lecce
20. Tanni Giuditta	Faustino	Pelago
21. Triozzi Emma	Franco	Teramo

#### CORSO DI PERFEZIONAMENTO

1. Blandini Giulia	Baccio	Reggello
2. Camaiti Virginia	N. N.	Pieve S. Stefano
3. Campi Desolina	Tomaso	Faenza
4. Degli Innocenti Flora	Emilio	Firenze
5. Fantacchiotti Maddalena	Luigi	Monterchi
6. Fratini Laura	Luigi	Tavarnelle
7. Fuadi Erminda	Latasio	Castelfranco di sopra
8. Gamberi Leonida	Luigi	Marradi
9. Gori Irene	Gregorio	Drama (Macedonia)
10. Guardigli Augusta	Erminio	Forlì
11. Mannucci Maria	Giuseppe	Castelfiorentino
12. Masi Giulia	Luigi	Lamporecchio
13. Verdiani Giuseppina	Angelo	Castelfiorentino

#### UDITRICI

1. Venturi Elisa	Vincenzo	Bologna
------------------	----------	---------



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
<p>SCUOLA OSTETRICA DI AREZZO</p>		
<p><b>Anno primo</b></p>		
<p>1. Bargigli Fanny                  2. Bruschi Maria                  3. Cioni Pia                  4. Farinelli Giuseppa Ada                  5. Ferruzzi Letizia                  6. Malatesti Renata                  7. Papini Bianca                  8. Riccetti Amelia                  9. Sadocchi Maria                  10. Venturi Eugenia</p>	<p>Azelio                  David                  Luigi                  Olinto                  Lazzaro                  Pietro                  Santi                  Zeffiro                  Tommaso                  Pasquale Cangi</p>	<p>Civitella della Chiana                  Castiglion Fibocchi                  Arezzo                  Monte S. Maria Tiberina                  Subbiano                  Arezzo                  Arezzo                  Arezzo                  Arezzo                  Anghiari</p>
<p><b>Anno secondo</b></p>		
<p>1. Aretini Zaira                  2. Banchetti Francesca                  3. Belardini Agostina                  4. Carcano Giulia                  5. Dragoni Ebe                  6. Giselli Gisella                  7. Landi Lavinia                  8. Puletti Ida                  9. Salucci Igna</p>	<p>Tito                  Giovacchino                  Giuseppe                  Antonio                  Emanuele                  N. N.                  Federigo                  Giuseppe                  Antonio</p>	<p>Arezzo                  Arezzo                  Castiglion Fibocchi                  Castiglion Fibocchi                  Arezzo                  Subbiano                  Arezzo                  Sansepolcro                  Castiglion Fiorentino</p>





Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
<p>CORSO DI PERFEZIONAMENTO pei licenziati dalle Scuole normali.</p> <p>Anno primo</p>		
1. Alamanni Livia	Arturo	Firenze
2. Albino Maria	Francesco	S. Giuliano del Sannio
3. Alessiani Paolina	Ercole	Fermo
4. Anichini Belisario	Niccolò	Firenze
5. Ardiccioni Anita	Antonio	Vicchio
6. Baldesi Corrado	Ranieri	Firenze
7. Barbetti Caterina	Vittorio Em.	Siena
8. Barni Marina	Giuseppe	Filettole
9. Bartolini Ada	Niccola	Pescia
10. Bartolini Ivo	Emilio	Limite
11. Bencini Luisa	Angelo	Poggibonsi
12. Bernardi Annita	Arturo	Firenze
13. Betti Elena	Cesare	Siena
14. Bichi Elena	Gabbriello	S. Gimignano
15. Bifoli Ubaldo	Gustavo	Firenze
16. Bigazzi Amelia	Pietro	Reggello
17. Boddi Pia	Augusto	Firenze
18. Bonifazi Ines	Gaetano	Castelraimondo
19. Bonini Maria	Silverio	Pieve Fosciana
20. Borgi Ida	Eugenio	Casellina e Torri
21. Caciotti Eleonora	Alfredo	Firenze
22. Cassigoli Mario	Alfredo	Firenze
23. Ceri Augusta	Ciro	Prato
24. Ceseri Raffaello	Carlo	Firenze
25. Checcacci Ermenegildo	Francesco	Poppi
26. Ciampolini Maria	Giuseppe	Cortona
27. Ciani Anselmo	Alessandro	Cinigiano
28. Comi Emilia	Vincenzo	Teramo
29. Corti Lorena	Lorenzo	Firenze
30. Costoli Augusta	Leopoldo	Firenze
31. Crisolini-Malatesta Francesca	Antonio	Firenze
32. Crociani Teresa	Egidio	S. Piero in Bagno
33. Daldi Gesualda	Adamo	Porretta
34. De Crignis Egle	Martino	Udine
35. De Francisceis Amelia	Eduardo	Napoli
36. De Vincentiis Maria	Cesare	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
37. Dini Nicolao	Carlo	Molazzana
38. Fedi Annina	Antonio	Borgo S. Lorenzo
39. Ferro Gina	Gino	Treviso
40. Fiorelli Bice	Cesare	Firenze
41. Fognani Gilda	Vittorio	Poppi
42. Fornaciari Margherita	Formenzio	Firenze
43. Gasperini Alfreda	Emilio	Gavorrano
44. Gatti Letizia	Attilio	S. Vito Romano
45. Giannettoni Ada	Geremia	Asciano
46. Gorelli Ada	Antonio	Segni
47. Gorelli Dina	Antonio	Poppi
48. Gozzi Romilda	Giuseppe	Fucecchio
49. Grandi Ofelia	Taddeo	Firenze
50. Greci Ada	Emilio	Firenze
51. Grossi Leopolda	Rinaldo	Firenze
52. Guazzone Annetta	Stefano	Caltanissetta
53. Jacomelli Olga	Giulio	Pescia
54. Lambardi Elena	Gaetano	Porto S. Stefano
55. Loy Antonio	Luigi	Ula Tirso
56. Lucci Annetta	Guido	Firenze
57. Lugli Francesca	Egidio	Urbino
58. Magherini Alberto	Giuseppe	Lucca
59. Maizza Ines	Antonio	Taranto
60. Maizza Lucia	Antonio	Roma
61. Mancini Gualtiero	Pasquale	Città di Castello
62. Marescalchi Lionello	Giuseppe	Barberino di Mugello
63. Mariani Albertina	Guido	Livorno
64. Mariottini Letizia	Alessandro	Firenze
65. Marchetti Olga	Casimirro	Bagni di Lucca
66. Mascelli L. Marina	Pilade	Firenze
67. Masini Giuseppe	Sabatino	Bientina
68. Masini Elvino	Giovanni	Fucecchio
69. Melai-Martelli Emilia	Elia	Fucecchio
70. Minghi Dina	Guido	Pescia
71. Miranceli Rosina	Alessandro	Volterra
72. Morali Emilia	Silvio	S. Miniato
73. Mori Elvina	Pasquale	S. Miniato
74. Morici Maria	Ottaviano	Ancona
75. Nissim Clara	Angelo	Firenze
76. Pandolfi Tito	Pietro	Verbicaro
77. Pagnini-Cavaliere Ida	Francesco	Poppi
78. Paolinelli Angelica	Augusto	Firenze
79. Papi Clara	Pietro	Castelnuovo Garfagnana
80. Pini Ida	Sebastiano	Premilcuore
81. Pierazzuoli Aldo	Enrico	Firenze



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
82. Ponzoni Ida	Italiano	Firenze
83. Ravasso-Ferrero Carolina	Giuseppe	Bologna
84. Rege-Gionis Elio	Amedeo	Cutigliano
85. Revello Pia	Pietro	Ascoli Piceno
86. Rosati A. Cesira	Giuseppe	Abbadia S. Salvatore
87. Rossi Anita	Francesco	Marradi
88. Rossi Giuseppina	Gioberto	Montevarchi
89. Sanesi Lubiesna	Pasquale	Prato
90. Satti Archimede	Giuseppe	S. Romano
91. Sbigoli-Pistelli Alaide	Ferdinando	Firenze
92. Senesi Ines	Giulio	Sovicille
93. Seri-Angori Azeglia	Pietro	Castel S. Niccolò
94. Siemoni Matilde	Enrico	Firenze
95. Soldaini Ines	Guglielmo	Fucecchio
96. Torelli Giuseppina	Alessandro	Borgo S. Lorenzo
97. Tosi Brunellesco	Egisto	Fucecchio
98. Tozzi Ernesto	Luigi	Chieti
99. Trombi Tommaso	Pietro	Massa Carrara
100. Ulivini B. Fiammetta	—	Pisa
101. Vecchieschi Lina	Francesco	Siena
102. Zambaldi Ada	Girolamo	Firenze
103. Zatini Bianca	Roberto	Firenze
104. Zini Carlo	Raffaello	Firenze
105. Zoni Paolina	Francesco	Carpenedolo
106. Zumin Ferruccio	Luigi	Gradisca

Anno secondo

1. Andreoni Ottorino	Pasquale	Livorno
2. Baciocchi Palmira	Augusto	Foggia
3. Barbagli Angiolina	Domenico	Firenze
4. Barbieri Emilia	Felice	Firenze
5. Bardazzi Fanny	Obed	Barberino
6. Bardazzi Maria	Obed	Barberino
7. Barlacchi Matilde	Lamberto	Firenze
8. Berti Aurelia	Paolo	Borgo S. Lorenzo
9. Biagi Giuseppina	Pietro	Siena
10. Biancalana Ersilia	Angelo	Viareggio
11. Biliotti-Gremignai Gabriella	Orlando	Peccioli
12. Boldrini Trento	Adolfo	Calcinaia
13. Brachi M. Bianca	Abramo	Montale
14. Bresci Giulia	Natalizio	Prato
15. Briziarelli Giulio	Nazareno	Umbertide
16. Brocchi Giorgina	Ernesto	Pratovecchio



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
17. Brocchi Olga	Luigi	Pratovecchio
18. Bruschi Bianca	Luigi	Firenze
19. Bugiani Egle	Icilio	S. Marcello
20. Bugiani Enrichetta	Icilio	S. Marcello
21. Calzolari-Morelli Agar	Cesare	Poggibonsi
22. Cantini Ines	Giuseppe	Firenze
23. Caporali Amelia	Virgilio	Cetona
24. Capponi Ada	Luigi	Pistoia
25. Carli Amelia	Alessandro	Siena
26. Carloni Giuseppe	Gaspere	Modigliana
27. Casini Ugo	Giovanni	Terricciola
28. Casotti Ilka	Luigi	Cagliari
29. Chelazzi Nella	Alberto	Firenze
30. Cianferoni Maria	Giovanni	Firenze
31. Cocci Ada	Orazio	Arezzo
32. Coppini Maria	Benedetto	Galciana
33. Così Nella	Aurelio	Montevarechi
34. Coradeschi Jole	Luigi	Foiano
35. Costa Emma	Antonio	Firenze
36. Costa Pia	Antonio	Firenze
37. Cuccoli Bice	Alfredo	Pieve di Cadore
38. Curzio Anna	Angelo	Roma
39. Del Grande Nella	Giuseppe	Siena
40. Domeniconi Fausta	Giuseppe	Gironico
41. Donati Ida	Dario	S. Giovanni Valdarno
42. Donnini Ersilia	Lisandro	Calenzano
43. Donnini Gina	Antonio	Fiesole
44. Fattoretto Giuseppe	Pietro	Massa Marittima
45. Ferrari Lina	Pietro	Firenze
46. Fiaschi-Loforese Giuseppina	Raffaello	Firenze
47. Filippone Maria	Carlo	Ancona
48. Fiorini Giulia	Torello	Firenze
49. Fontana Luigia	Giulio	Firenze
50. Fortini Adriana	Raffaello	Firenze
51. Franchi Jole	Ugo	Calenzano
52. Frassi Virginia	Alberto	Firenze
53. Frosali Tito	Antonio	Certaldo
54. Frincia Anita	Ruggero	Castiglion del Lago
55. Gazzarrini Ada	Tito	Palaia
56. Ghiandai Nella	Girolamo	Pratovecchio
57. Ghirlanda-Cicetti Virginia	Carlo	Firenze
58. Giacomini Giacomo	Angelo	Perugia
59. Giannoni-Brogi Gemma	Leopoldo	Firenze
60. Giovannoli M. Adele	Marco	Castiglione Garfagnana
61. Giovannetti Carlo	Pietro	Pieve Fosciana



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
62. Grandi Anita	Taddeo	Venezia
63. Grazzini Elide	Aristodemo	Firenze
64. Grazzini Maria	Alfredo	Firenze
65. Grossi Jole	Emilio	Firenze
66. Guidotti Giulia	Eugenio	Palaia
67. Jacometti Bianca	Giocondo	Siena
68. Kaiser Emma	Giorgio	Firenze
69. Lamponi Sofia	Giotto	Firenze
70. Lenzini Giuseppe	Leopoldo	Piteglio
71. Maggini Ada	Italo	Prato
72. Mainardi Giotto	Santi	Empoli
73. Malerbi Palmira	Arturo	Poggibonsi
74. Marcheggiani Pietro	Giuseppe	Città di Castello
75. Mariani Luisa	Rinaldo	Arezzo
76. Marini-Gilastri Ines	Oreste	Panicale
77. Marraccini Nella	Serse	Pistoia
78. Martini Emilia	Antonio	S. Giovanni Valdarno
79. Marzocchi Vittorina	Ettore	Arezzo
80. Mascelli Renata	Pilade	Firenze
81. Masi Ada	Tobia	Brozzi
82. Masieri Emilia	Giovanni	Fiesole
83. Melani Armando	Vittorio	Pisa
84. Melissari Margherita	Giuseppe	Firenze
85. Micali Giuseppe	Pietro	Messina
86. Micheli Marianna	Cino	Pistoia
87. Mongai M. Antonietta	Perigilio	Pistoia
88. Montorsi Giuseppe	Francesco	Firenze
89. Morelli Luisa	Aurelio	Firenze
90. Mori Giulia	Lorenzo	Empoli
91. Moriconi Angelo	Raffaele	Montignoso
92. Mulinacci Ada	Giovanni	Firenze
93. Mulinacci Giuseppe	Giovanni	Firenze
94. Noferi Dolores	Luigi	Poggibonsi
95. Novello Rita	Ernesto	Firenze
96. Nozzoli Sofia	Leopoldo	Montespertoli
97. Pagnini Caterina	Ercole	Ancona
98. Paoli Emma	Pietro	Firenze
99. Paolicchi Nello	Giovanni	Pisa
100. Pasqui-Marchetti Maria	Domenico	Città di Castello
101. Pastorini Giulia	Dino	Pistoia
102. Pecchioli Elvira	Ottavio	Firenze
103. Perelli Adele	Giuseppe	Montepulciano
104. Piericcioli Nella	Alfredo	Massa Marittima
105. Peruzzi Giuseppe	Pasquale	Castiglion fiorentino
106. Piccoli Emma	Cino	Pistoia



Cognome e nome	Nome del padre	Luogo di nascita
107. Pons Ida	Enrico	Firenze
108. Porcelli Elvira	Salvadore	Firenze
109. Primi Ida	Giuseppe	Montereggioni
110. Prosperi Jenny	Francesco	Arezzo
111. Puccetti Corrado	Francesco	Firenze
112. Pucci Giuseppe	Carlo	Montescudajo
113. Reschigna Pierina	Domenico	Alessandria
114. Rinaldi Dina	Giuseppe	Morano
115. Roccatelli Ada	Rinaldo	Roma
116. Romanelli Amelia	Martino	Arezzo
117. Rosadi Rosa	Francesco	Monterchi
118. Rossi Marina	Alfredo	Montevarchi
119. Rusticucci Adelina	Pietro	Firenze
120. Sainati Anita	Ferruccio	Pescia
121. Saloni Erinne	Giuseppe	Montepulciano
122. Salvadori Alceste	Giuseppe	Palaja
123. Sandrelli Rina	Angelo	Firenze
124. Santi Isabella	Omero	S. Giovanni d'Asso
125. Saviotti Natalia	Silvio	Castrocaro
126. Seniori-Costantini Giuseppe	Pietro	Radda
127. Sestigiani Elvira	Girolamo	Siena
128. Servi Regina	Ciro	Firenze
129. Soldi Giulio	Enrico	Fucecchio
130. Soschi-Pieri Vittoria	Tommaso	Firenze
131. Stiatti Bice	Dante	Sciacca
132. Stiatti Licinia	Dante	Ferentino
133. Terreni Umberto	Vittorio	Palaja
134. Terziani Pietro	Giovanni	Foiano
135. Tomasi Emilia	Vittorio	Firenze
136. Torricini Assunta	Carlo	Firenze
137. Turriani Letizia	Pietro	Pieve Fosciana
138. Valdambriini Giulio	Luigi	Sinalunga
139. Vezzosi Etulio	Bartolomeo	Larciano
140. Vittori Virginia	Vittorio	Siena
141. Zavoli-Stagi Aida	Lorenzo	Firenze



ORARJ E ORDINE DEGLI STUDI



ORARIO delle lezioni e delle conferenze per l'anno scolastico 1914-1915

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>Corsi fondamentali e complementari</b>							
Paleografia latina, Diplomatica e Bibliografia...	Prof. Luigi Schiaparelli	9 - 10		9 - 10	9 - 10		9 - 10
Sanscrito	Prof. Paolo E. Pavolini		9 - 11				9 - 11
Letteratura italiana	Prof. Guido Mazzoni		10 - 11		10 - 11		10 - 11
Storia antica	Prof. Luigi Pareti	10 - 11		10 - 11		10 - 11	
Letteratura greca		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
Letteratura latina	Prof. Felice Ramorino		11 - 12		11 - 12		11 - 12
Storia e Geografia dell'Asia orientale	Prof. Carlo Puini		11 - 12		11 - 12		11 - 12
Storia comparata delle lingue classiche e neolatine	Prof. Ernesto G. Parodi	14 - 15		14 - 15		14 - 15	
Ebraico	Prof. Franc.º Scerbo	14 - 15			14 - 15		14 - 15
Biologia elementare	Prof. Gin. Cesana		14 1/2 15 1/2		14 1/2 15 1/2		14 1/2 15 1/2
Lingue e letterature neolatine	Prof. Pio Rajna	15 - 16		15 - 16		15 - 16	
Storia moderna	Prof. Carlo Cipolla		15 - 16		15 - 16		15 - 16
Filosofia teoretica	Prof. Francesco De Sarlo	15 - 18		15 - 16		15 - 16	
Archeologia			15 - 16		15 - 16		15 - 16
Storia dell' arte medioevale e moderna	Prof. Pietro Toesca		16 - 17		16 - 17		16 - 17
Geografia	Prof. Olinto Marinelli		16 - 17		16 - 17		16 - 17
Istituzioni medioevali	Prof. Alberto Del Vecchio		16 - 17		16 - 17		16 - 17
Podagogia	Prof. Giovanni Calò		16 - 17		9 - 10		16 - 17
Psicologia sperimentale	Prof. Francesco De Sarlo				15 1/2 - 17		
Lingua greca e latina	Prof. Ermenegildo Pistelli	16 - 18				16 - 18	
Storia della Filosofia	Prof. Giuseppe Melli		17 - 18		17 - 18		17 - 18
Filosofia morale	Prof. Giovanni Calò	17 - 18		17 - 18		17 - 18	
Paleografia greca	Prof. Enrico Rostagno		17 - 18	17 - 18	17 - 18		17 - 18
Letteratura francese	Prof. Mario Schiff	17 - 18		17 - 18		17 - 18	
Lingua e letteratura tedesca	Prof. Carlo Fasola		17 - 18				17 - 18
			letter.	17 - 18			

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>Corsi liberi</b>							
Storia dell'arte medioevale e moderna	Prof. Giulio Urbini		14 - 15		14 - 15		14 - 15
Filosofia morale	Prof. Mario Calderoni	16 - 17		16 - 17		11 - 12	
Filosofia teoretica	Prof. Adolfo Levi	16 - 17		16 - 17		13 - 17	
Storia moderna	Prof. Pietro Santini		18 - 19		18 - 19		
Letteratura italiana	Prof. f. Orazio Bacci	da fissare					
Letteratura latina	Prof. Gino Funaioli	da fissare					
Assiriologia	Prof. Giulio Cesare Teloni	da fissare					
Bibliografia	Prof. Guido Biagi	da fissare					
Ebraico	Prof. Umberto Cassuto	da fissare					
Psicologia	Prof. Giuseppe Fanciulli	da fissare					
Storia moderna	Prof. Francesco Baldasseroni	da fissare					
<b>Conferenze della Scuola di Magistero</b>							
SEZIONE LETTERARIA							
Didattica generale	Prof. Giovanni Calò						18 - 19
Grammatica latina e greca	Prof. Ermenegildo Pistelli	18 - 19					
Letteratura latina	Prof. Felice Ramorino			17 - 18			
Letteratura greca	Prof. Girolamo Vitelli			18 - 19			
Letteratura italiana	Prof. Guido Mazzoni				18 - 19		
SEZIONE STORICO-GEOGRAFICA							
Didattica generale	Prof. Giovanni Calò						18 - 19
Geografia	Prof. Olinto Marinelli			17 - 18			
Storia antica	Prof. Luigi Pareti					9 - 10	
Storia moderna	Prof. Carlo Cipolla					17 - 18	
SEZIONE FILOSOFICA							
Filosofia	Prof. Francesco De Sarlo					16 - 17	
Didattica generale	Prof. Giovanni Calò						18 - 19



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1914-1915

Per la Laurea in Chimica

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	AVVERTENZE
<b>I Anno</b>								
Chimica	Prof. Ugo Schiff	9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		Via Gino Capponi, n. 3
Fisica	Prof. Antonio Garbasso		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12	Idem
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini		15 1/2 — 16 1/2		15 1/2 — 16 1/2		15 1/2 — 16 1/2	Via Lamarmora, n. 4
Matematiche	Prof. Ugo Grassi (inc.)	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi di Botanica	Prof. Pasquale Baccarini		8 — 10		8 — 10		8 — 10	Via Lamarmora, n. 4
<b>II Anno</b>								
Chimica	Prof. Ugo Schiff	9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi d'analisi qualitativa	Prof. Ugo Schiff	dalle 13 1/2 in poi		dalle 13 1/2 in poi		dalle 13 1/2 in poi		Idem
Fisica	Prof. Antonio Garbasso	10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		Idem
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso		dalle 14 in poi		dalle 14 in poi		dalle 14 in poi	Idem
Mineralogia	Prof. Federigo Millosevich		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Piazza San Marco, n. 2
Esercizi di Mineralogia	Prof. Federigo Millosevich	13 — 14 1/2		13 — 14 1/2		13 — 14 1/2		Idem
Chimica fisica	Prof. Ugo Grassi		8 3/4 — 9 3/4		8 3/4 — 9 3/4		8 3/4 — 9 3/4	Via Gino Capponi, n. 3
Chimica fisiologica	Prof. Gilberto Rossi (inc.)	16 1/2 — 17 1/2		16 1/2 — 17 1/2		16 1/2 — 17 1/2		Idem
<b>III Anno</b>								
Chimica farmaceutica	Prof. Angelo Angeli		15 — 16		15 — 16		15 — 16	Via Laura, n. 42
Chimica fisica	Prof. Ugo Grassi		8 3/4 — 9 3/4		8 3/4 — 9 3/4		8 3/4 — 9 3/4	Via Gino Capponi, n. 3
Bromatologia	Prof. Edoardo Filippi (inc.)		16 — 17		16 — 17		16 — 17	Via degli Alfani, n. 33
Esercizi d'analisi quantitativa	Prof. Ugo Schiff	dalle 13 1/2 in poi		dalle 13 1/2 in poi		dalle 13 1/2 in poi		Via Gino Capponi, n. 3
Geologia e Geografia fisica	Prof. Carlo De Stefani		14 — 15		14 — 15		14 — 15	Piazza San Marco, n. 2
Fisiologia	Prof. Giulio Fano	10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2		Via Gino Capponi, n. 3
Paleontologia	Prof. Carlo De Stefani (inc.)	13 — 14		13 — 14		13 — 14		Piazza San Marco, n. 2
Igiene	Prof. Giorgio Roster	14 — 15		14 — 15		14 — 15		Via Alfani, n. 33
<b>IV Anno</b>								
Esercizi di Chimica fisica	Prof. Ugo Grassi							Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi di Chimica inor. ed organ.	Prof. Ugo Schiff							Idem
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso	dalle 14 in poi		dalle 14 in poi		dalle 14 in poi		Idem

Per la Laurea in Scienze Naturali

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	AVVERTENZE
<b>I Anno</b>								
Fisica	Prof. Antonio Garbasso		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12	Via Gino Capponi, n. 3
Chimica	Prof. Ugo Schiff	9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		Idem
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini		15 1/2 — 16 1/2		15 1/2 — 16 1/2		15 1/2 — 16 1/2	Via Lamarmora, n. 4
Esercizi di Pitognosia	Prof. Pasquale Baccarini		14 — 15 1/2		14 — 15 1/2		14 — 15 1/2	Idem
Zoologia dei Vertebrati	Prof. Angelo Senna (inc.)	15 — 16		15 — 16		15 — 16		Via Romana, n. 19
Zoologia degli Invertebrati	Prof. Daniele Rosa	16 — 17		16 — 17		16 — 17		Idem
Matematiche	Prof. Ugo Grassi (inc.)	11 — 12		11 — 12		11 — 12		Via Gino Capponi, n. 3
<b>II Anno</b>								
Fisica	Prof. Antonio Garbasso	10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso		dalle 14 in poi		dalle 14 in poi		dalle 14 in poi	Idem
Chimica	Prof. Ugo Schiff	9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		9 — 10 1/2		Idem
Esercizi di Chimica	Prof. Ugo Schiff	dalle 14 in poi		dalle 14 in poi		dalle 14 in poi		Idem
Esercizi di microscopia botanica	Prof. Pasquale Baccarini		8 — 10		8 — 10		8 — 10	Via Lamarmora, n. 4
Esercizi di Zoologia Invertebrati	Prof. Daniele Rosa		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12		10 1/2 — 12	Via Romana, n. 19
Chimica fisica	Prof. Ugo Grassi (inc.)		8 3/4 — 9 3/4		8 3/4 — 9 3/4		8 3/4 — 9 3/4	Via Gino Capponi, n. 3
<b>III Anno</b>								
Mineralogia	Prof. Federigo Millosevich		10 — 11		10 — 11		10 — 11	Piazza San Marco, n. 2
Esercizi di Mineralogia	Prof. Federigo Millosevich	13 — 14 1/2		13 — 14 1/2		13 — 14 1/2		Idem
Fisiologia	Prof. Giulio Fano	10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2		10 1/2 — 11 1/2		Via Gino Capponi, n. 3
Antropologia	Prof. Aldobrandino Mochi (inc.)	14 — 15		14 — 15		14 — 15		Idem
Geologia e Geografia Fisica	Prof. Carlo De Stefani		14 — 15		14 — 15		14 — 15	Piazza San Marco, n. 2
Paleontologia	Prof. Carlo De Stefani (inc.)	13 — 14		13 — 14		13 — 14		Idem
Fisica terrestre	Prof. Antonino Lo Surdo	15 — 16		15 — 16		15 — 16		Via Gino Capponi, n. 3
<b>IV Anno</b>								
Tre corsi obbligat. fra i precedenti.								
Laboratorj speciali.								

CORSI LIBERI

Idrologia forestale	Prof. Giacomo Trabucco		17 — 18					
Antropologia	Prof. Nello Puccioni							
Biologia delle Schizofite	Prof. Gino Bargagli-Petrucchi				14 — 15			
Fisica complementare	Prof. Luigi Puccianti				16 — 17			
Chimica generale	Prof. Roberto Salvadori	17 1/2 — 11 1/2		17 1/2 — 18 1/2		17 1/2 — 18 1/2		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ E ORARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 1914-1915

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
<b>Anno I</b>								
<b>Insegnamenti costitutivi.</b>								
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 - 10		9 - 10		9 - 10		Via degli Alfani, 33
Fisica	Prof. Antonio Garbasso		10 1/2 - 12	10 1/2 - 12		10 1/2 - 12		Via Gino Capponi, 3
Botanica	Prof. Pasquale Baccarini		15 1/2 - 16 1/2	15 1/2 - 16 1/2		15 1/2 - 16 1/2		Via Lamarmora, 4
Zoologia degli Invertebrati	Prof. Daniele Rosa	16 - 17		16 - 17		16 - 17		Via Romana, 19
Zoologia dei Vertebrati	Prof. Angelo Senna (inc.)	15 - 16		15 - 16		15 - 16		Idem
<b>Insegnamenti compl. ufficiali.</b>								
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi		9 - 10		9 - 10		9 - 10	Via degli Alfani, 33
<b>Anno II</b>								
<b>Insegnamenti costitutivi.</b>								
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 - 10		9 - 10		9 - 10		Via degli Alfani, 33
Fisica	Prof. Antonio Garbasso		10 1/2 - 12	10 1/2 - 12		10 1/2 - 12		Via Gino Capponi, 3
Chimica	Prof. Guido Cusmano (inc.)		14 - 15	14 - 15		14 - 15		Idem
Fisiologia	Prof. Giulio Fano	10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2		Idem
<b>Insegnamenti compl. ufficiali.</b>								
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi		9 - 10		9 - 10		9 - 10	Via degli Alfani, 33
Chimica fisiologica	Prof. Gilberto Rossi (inc.)	16 1/2 - 17 1/2		16 1/2 - 17 1/2		16 1/2 - 17 1/2		Via Gino Capponi, 3
<b>Anno III</b>								
<b>Insegnamenti costitutivi.</b>								
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 - 10		9 - 10		9 - 10		Via degli Alfani, 33
Fisiologia	Prof. Giulio Fano	10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2		Via Gino Capponi, 3
Patologia generale	Prof. Alessandro Lustig		10 1/2 - 11 1/2	10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2		Via degli Alfani, 33
Anatomia topografica	Prof. Arturo Bauchi (inc.)		8 - 9	8 - 9		8 - 9		Idem
<b>Insegnamenti compl. ufficiali.</b>								
Embriologia	Prof. Giulio Chiarugi		9 - 10		9 - 10		9 - 10	Idem
<b>Anno IV</b>								
<b>Insegnamenti costitutivi.</b>								
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Bucci	8 - 9 1/2	8 - 9 1/2	8 - 9 1/2	operazioni	8 - 9 1/2		Via degli Alfani, 33
Clinica medica	Prof. Pietro Grocco	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11	9 - 11	9 1/2 - 11		Idem
Anatomia patologica	Prof. Guido Banti	11 - 12	11 - 12	11 - 12	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11		Idem
Tecnica necroscopica	Prof. Guido Banti		13 1/2 - 14 1/2	13 1/2 - 14 1/2	11 - 12	11 - 12		Idem
Materia medica	Prof. Giovanni Bufalini		11 - 12	11 - 12	13 1/2 - 14 1/2	13 1/2 - 14 1/2		Idem
Patologia chirurgica	Prof. Gerolamo Gatti		16 1/2 - 17 1/2	16 1/2 - 17 1/2	11 - 12	11 - 12		Idem
Patologia medica	Prof. Ferruccio Schupfer		15 - 16	15 - 16	16 - 17	16 - 17		Spedale Meyer
Medicina operatoria	Prof. Enrico Bucci	15 - 16		15 - 16	8 - 9	8 - 9		Via degli Alfani, 33
<b>Insegnamenti compl. ufficiali.</b>								
Batteriologia	Prof. Pietro Rondoni (inc.)		14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2	Idem
<b>Anno V</b>								
<b>Insegnamenti costitutivi.</b>								
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Bucci	8 - 9 1/2	8 - 9 1/2	8 - 9 1/2	operazioni	8 - 9 1/2		Via degli Alfani, 33
Clinica medica	Prof. Pietro Grocco	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11	9 - 11	9 1/2 - 11		Idem
Anatomia patologica	Prof. Guido Banti	11 - 12	11 - 12	11 - 12	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11		Idem
Tecnica necroscopica	Prof. Guido Banti		13 1/2 - 14 1/2	13 1/2 - 14 1/2	11 - 12	11 - 12		Idem
Igiene	Prof. Giorgio Roster	14 - 15		14 - 15	13 1/2 - 14 1/2	13 1/2 - 14 1/2		Idem
Clinica oculistica	Prof. Luigi Guaita	15 - 16		15 - 16	14 - 15	14 - 15		Idem
Clinica delle mal. mentali e nervose	Prof. Eugenio Tanzi		15 1/2 - 16 1/2	15 1/2 - 16 1/2	15 - 16	15 - 16		Via Bonifacio Lupi, lett. A
<b>Insegnamenti compl. ufficiali.</b>								
Radiologia ed Elettroterapia	Prof. Luigi Siciliano (inc.)		14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2	Manicomio di S. Salvi
<b>Anno VI</b>								
<b>Insegnamenti costitutivi.</b>								
Clinica chirurgica	Prof. Enrico Bucci	8 - 9 1/2	8 - 9 1/2	8 - 9 1/2	operazioni	8 - 9 1/2		Via degli Alfani, 33
Clinica medica	Prof. Pietro Grocco	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11	9 - 11	9 1/2 - 11		Idem
Clinica dermosifilopatica	Prof. Calso Pellizzari		11 - 12	11 - 12	9 1/2 - 11	9 1/2 - 11		Via della Pergola, 25a
Clinica ostetrica	Prof. Giuseppe Resinelli	15 - 16		15 - 16	11 - 12	11 - 12		Via degli Alfani, 33
Medicina legale	Prof. Lorenzo Borri	11 - 12		11 - 12	15 - 16	15 - 16		Via degli Alfani, 33
Clinica pediatria	Prof. Carlo Comba	16 1/2 - 17 1/2		16 1/2 - 17 1/2	8 - 9	8 - 9		Spedale Meyer
<b>Insegnamenti compl. ufficiali.</b>								
Clinica pediatria chirurgica	Prof. Gerolamo Gatti		18 - 19		16 1/2 - 17 1/2		16 1/2 - 17 1/2	Idem



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

## ORARIO DEI CORSI LIBERI PER L'ANNO SCOLASTICO 1914-1915

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	
Tecnica delle autopsie	Prof. Ferdinando Azzurrini	15 1/2 — 16 1/2		15 1/2 — 16 1/2		15 1/2 — 16 1/2			Via degli Alfani, 33
Semeiotica ginecologica	Prof. Giuseppe Basso	18 — 19				18 — 19			Via degli Alfani, 62
Medicina operatoria	Prof. Pietro Bastianelli	18 1/4 — 19 1/4			18 1/4 — 19 1/4				Via degli Alfani, 33
Tecnica microscopica	Prof. Nello Beccari	14 — 16		14 — 16		14 — 16			Idem
Prop. e Pat. Dermosifilopatica	Prof. Jader Cappelli				15 — 16			9 — 10	Via della Pergola, 25
Patologia del ricambio	Prof. Cesare Capezzuoli	16 1/2 — 17 1/2		16 1/2 — 17 1/2					Via degli Alfani, 33
Tecnica delle disinfezioni	Prof. Andrea Corsini							11 — 12	Idem
Patologia chirurgica	Prof. Giulio Crescenzi	16 — 17		16 — 17		16 — 17			Idem
Neuropatologia	Prof. Giuliano Daddi	18 — 19				18 — 19			Idem
Patologia medica	Prof. Francesco De Marchis			18 — 19					Idem
Semeiotica clinica differenziale	Prof. Cesare Frugoni		17 1/2 — 18 1/2		17 1/2 — 18 1/2				Idem
Propedeutica medico-forense	Prof. Francesco Leoncini		15 — 16				16 — 17		Idem
Patologia del sangue e malattie infettive	Prof. Carlo Lotti		14 — 15				17 — 18		Idem
Terapia clinica delle malattie dei bambini	Prof. Leone Maestro		12 — 13					10 — 11	Idem
Patologia dell'app. digerente ed uropatico	Prof. Guido Marchetti				14 — 15		14 — 15		Idem
Tramatologya	Prof. Oscar Marchetti					13 1/2 — 14 1/2			Idem
Semeiotica del neonato lattante	Prof. Gino Menabuoni							10 1/2 — 11 1/2	Spedale Meyer
Eziologia e profilassi delle mal. infettive	Prof. Giorgio Menini			17 — 18		17 — 18			Via degli Alfani, 33
Oftalmoiatria	Prof. Francesco Motolese	14 — 15							Via Bonifacio Lupi, A
Operazioni sugli arti	Prof. Federico Mazzone		14 — 15	14 — 15					Via degli Alfani, 33
Patologia medica	Prof. Gustavo Padoa			13 1/2 — 14 1/2			11 — 12		Idem
Chirurgia ortopedica e traumatica	Prof. Piero Palagi			15 1/2 — 16 1/2					Idem
Patologia chirurgica delle vie urinarie	Prof. Michelangelo Panà						17 — 18	11 — 12	Idem
Ortopedia	Prof. Mariano Salaghi	13 — 14		13 — 14					Idem
Patologia della gravidanza	Prof. Michelangelo Savarè		18 — 19		18 — 19				Via degli Alfani, 62
Oto-rino-laringoiatria	Prof. Umberto Torrini	14 — 15				14 — 15			Via degli Alfani, 33
Fratture e lussazioni	Prof. Ugo Trinci				17 — 18				Idem
Malattie del midollo spinale	Prof. Ferdinando Ugolotti				17 — 18		17 — 18		Idem

## SCUOLA DI OSTETRICIA PER LE LEVATRICI

Lezione clinica	Prof. Giuseppe Basso (inc.)	8 — 9	
Lezione teorica		15 — 16	

8 — 9		8 — 9	
15 — 16		15 — 16	



Via degli Alfani, 33  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## Orario per l'anno scolastico 1914-1915

## Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia

CORSI	PROFESSORI	GIORNI	ORE	AVVERTENZE
<b>Anno Primo (a)</b>				
Botanica . . . . .	Prof. Pasquale Baccarini . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 1/2 - 16 1/2	Via Lamarmora, n. 4
Zoologia dei Vertebrati . . . . .	Prof. Angelo Senna (inc.) . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	15 - 16	Via Romana, n. 19
Zoologia degli Invertebrati . . . . .	Prof. Daniele Rosa . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	16 - 17	Idem
Chimica generale . . . . .	Prof. Ugo Schiff . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	9 - 10 1/2	Via Gino Capponi, n. 3
Fisica . . . . .	Prof. Antonio Garbasso . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	10 1/2 - 12	Idem
<b>Anno Secondo</b>				
Chimica generale . . . . .	Prof. Ugo Schiff . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	9 - 10 1/2	Idem
Eserc. d'analisi qualitativa . . . . .	Prof. Ugo Schiff . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	dalle 13 1/2 in poi	Idem
Mineralogia . . . . .	Prof. Federigo Millosevich . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	10 - 11	Piazza San Marco, n. 2
Esercizi di Mineralogia . . . . .	Prof. Federigo Millosevich . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	13 - 14 1/2	Idem
Fisica . . . . .	Prof. Antonio Garbasso . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	10 1/2 - 12	Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi di Botanica . . . . .	Prof. Pasquale Baccarini . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	8 - 10	Via Lamarmora, n. 4
Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 - 16	Via Laura, n. 42
Esercizi di Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	16 - 18	Idem
<b>Anno Terzo</b>				
Materia medica . . . . .	Prof. Giovanni Bufalini . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	11 - 12	Via degli Alfani, n. 33
Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 - 16	Via Laura, n. 42
Esercizi di Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	9 - 12	Idem
Esercizi d'Analisi quantitativa . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	13 1/2 - 17	Idem
Esercizi di Farmacognosia . . . . .	Prof. Giovanni Bufalini . . . . .	Martedì e Sabato . . . . .	13 1/2 - 16 1/2	Via degli Alfani, n. 33
Bromatologia . . . . .	Prof. Edoardo Filippi (inc.) . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	16 - 17	Idem
<b>Anno Quarto</b>				
Esercizi di Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	14 - 17	Via Laura, n. 42
Esercizi d'Analisi quantitativa . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	13 1/2 - 17	Via Gino Capponi, n. 3
Esercizi di Fisica . . . . .	Prof. Antonio Garbasso . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	dalle 14 in poi	Via Gino Capponi, n. 3
Igiene . . . . .	Prof. Giorgio Roster . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	14 - 15	Via degli Alfani, n. 33
<b>Anno Quinto</b>				
Anno solare di pratiche farmaceutiche.				

## Corso per il Diploma di Farmacista

<b>Anno Primo (a)</b>				
Botanica . . . . .	Prof. Pasquale Baccarini . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 1/2 - 16 1/2	Via Lamarmora, n. 4
Esercizi di Fitognosia . . . . .	Prof. Pasquale Baccarini . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	14 - 15 1/2	Idem
Chimica . . . . .	Prof. Guido Cusmano (inc.) . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	14 - 15	Via Gino Capponi, n. 3
Fisica . . . . .	Prof. Antonio Garbasso . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	10 1/2 - 12	Idem
<b>Anno Secondo</b>				
Mineralogia . . . . .	Prof. Federigo Millosevich . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	10 - 11	Piazza San Marco, n. 2
Chimica . . . . .	Prof. Guido Cusmano (inc.) . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	14 - 15	Via Gino Capponi, n. 3
Fisica . . . . .	Prof. Antonio Garbasso . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	10 1/2 - 12	Idem
Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 - 16	Via Laura, n. 42
Esercizi di Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 - 18	Idem
<b>Anno Terzo</b>				
Materia medica . . . . .	Prof. Giovanni Bufalini . . . . .	Lunedì, Mercoledì e Venerdì . . . . .	11 - 12	Via degli Alfani, n. 33
Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	15 - 16	Via Laura, n. 42
Esercizi di Chimica farmaceutica . . . . .	Prof. Angelo Angeli . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	9 - 12	Idem
Esercizi di Farmacognosia . . . . .	Prof. Giovanni Bufalini . . . . .	Mercoledì e Venerdì . . . . .	10 - 11	Via degli Alfani, n. 33
Bromatologia . . . . .	Prof. Edoardo Filippi (inc.) . . . . .	Martedì, Giovedì e Sabato . . . . .	16 - 17	Idem
<b>Anno Quarto</b>				
Pratiche farmaceutiche.				

(a) Nel 2° semestre del primo anno del corso, in ore e giorni da destinarsi, avranno luogo gli esercizi di Botanica per il riconoscimento delle piante mediche.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

CORSO DI STUDI PER LA LAUREA IN LETTERE O IN FILOSOFIA

(Dal Regolamento della Facoltà di Lettere e Filosofia del 9 Agosto 1910 N.° 808).

PER LA LAUREA IN LETTERE

PER LA LAUREA IN FILOSOFIA

MATERIE		Filologia Classica		Filologia Moderna		Storia e Geografia		MATERIE			
		Numero	Anni					Numero	Anni		
<b>I. - Obbligatorie</b>											
a) Comuni....	1	Letteratura italiana.	2	Letteratura italiana.	3	Letteratura italiana.	2	1	Letteratura italiana. . .	2	
	2	» latina . .	3	» latina . .	3	» latina . .	2	2	» latina . . . . .	2	
	3	» greca . .	3	» greca . .	2	» greca . .	2	3	Filosofia teoretica. . . .	3	
	4	Filosofia teoretica o Storia della Filosofia	2	Filosofia teoretica o Storia della Filosofia	2	Filosofia teoretica o Storia della Filosofia	2	4	Storia della Filosofia. . .	3	
	5	Grammatica greca e latina, oppure Paleografia ed Epigrafia greca e latina. . . .	2	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine . . . . .	2	Storia antica . . . . .	2	5	Pedagogia. . . . .	2	
	6	Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine oppure Sanscrito. . . . .	2	Lingue e Letterature neo-latine . . . . .	2	Storia moderna. . . . .	3	6	Filosofia morale. . . . .	2	
	7	Storia antica . . . . .	2	Storia moderna. . . . .	2	Geografia . . . . .	3	7	Letteratura greca, o Storia antica o moderna, o Letteratura Moderna.	2	
	8	Archeologia . . . . .	2	Arte medioevale e moderna o Letteratura moderna, o altro corso da destinarsi . . . . .	2	Archeologia o Storia dell'Arte o Paleografia e Diplomatica	2	8	Psicologia sperimentale	1	
<b>II. - Libere</b>											
A scelta fra le costitutive o complementari della Facoltà, o tra materie di altre Facoltà, da designarsi, ovvero a scelta dello studente, purchè ne ottenga a principio d'anno il consenso dalla sua Facoltà.											
	9		1		1		1	9		1	
	10		1		1		1	10		1	
	11		1		1		1	11		1	
	12		1		1		1	12		1	
		E' obbligatoria anche una prova scritta di Latino alla fine del 3° o del 4° anno di corso.									
		Totale corsi annuali		21		Totale corsi annuali		21		Totale corsi annuali	

Esami 21 annuali su 12 materie (art. 14 del Regolamento).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## PRIMBIENNIO

**Corsi obbligatori.**

Fisica sperimentale (biennale).  
 Chimica inorganica.  
 Chimica organica.  
 Mineralogia.  
 Corso speciale di matematica.  
 Una materia scelta fra quelle di Scienze Naturali (Si consiglia la Botanica).  
 Corso pratico di preparazioni chimiche ecc. e ripetizione delle esperienze di lezione (nel I anno).  
 Corso d'esercizi di analisi chimica qualitativa (nel II anno).  
 Esercizi di Fisica per un anno (nel II anno).

**Esami.**

Fisica sperimentale.  
 Chimica inorganica.  
 Chimica organica.  
 Mineralogia.  
 Materia scelta fra quelle di Scienze Naturali.  
 Prova pratica di Fisica.  
 Prova pratica di Mineralogia.  
 Matematiche  
 Prova pratica di analisi qualitativa.

## SECONDBIENNIO

Chimica farmaceutica e tossicologica (corso annuale).  
 Chimica fisica.  
 Due corsi a scelta fra i seguenti indicati dalla Facoltà

1. Bromatologia;
2. Fisiologia;
3. Geologia;
4. Igiene.

Esercizi di Chimica analitica quantitativa (nel III anno).  
 Lavori sperimentali in Chimica inorganica ed organica e in Chimica fisica (nel IV anno).  
 Esercizi di Fisica (un semestre).

Qualora si voglia usufruire degli effetti dell'Art. 107 del Regolamento generale e dell'Art. 6 del Regolamento speciale, le esercitazioni annuali considerate come corsi a scelta degli studenti, devono esser fatte in anni diversi da quelli nei quali si segue il corso. Gli esercizi che fanno parte integrale di un corso sono obbligatori per gli studenti che a questo sono iscritti e non fanno numero agli effetti contemplati nei suddetti articoli di Regolamento.

Chimica farmaceutica e tossicologica.  
 Chimica fisica.  
 Le due materie scelte dallo studente fra le quattro indicate di contro.  
 Prova pratica di Chimica alla fine del III anno.

**Esame di Laurea.**

Due prove pratiche, la prima relativa alla scienza che forma soggetto della tesi di laurea, la seconda in altra delle materie il cui esame è obbligatorio, a scelta dello studente. — La prova pratica in Chimica dovrà sempre comprendere un'analisi qualitativa ed un'analisi quantitativa.

Esame orale che comprende la discussione del risultato delle prove pratiche e sulle seguenti tesi:

Dissertazione scritta in un argomento scelto in una delle scienze che si riferiscono alla laurea in Chimica (il lavoro dovrà preferibilmente essere d'indole sperimentale).

Tre tesi orali, scelte fra le materie obbligatorie, ma diverse da quella della tesi scritta.



UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE

## PRIMO BIENNIO

**Corsi obbligatori.**

Fisica sperimentale.  
 Chimica inorganica.  
 Chimica organica.  
 Botanica.  
 Zoologia e Anatomia comp. dei vertebrati.  
 Zoologia e Anatomia comp. degli invertebrati.  
 Corso speciale di matematiche.  
 Mineralogia (facoltativo nel I biennio).  
 Esercizi di Chimica *per un anno*.  
 Esercizi di Fisica *per un anno*.

**Esami.**

Fisica sperimentale.  
 Chimica inorganica.  
 Chimica organica.  
 Botanica.  
 Zoologia e Anatomia comp. dei vertebrati.  
 Zoologia e Anatomia comp. degli invertebrati.  
 Matematiche.  
 Mineralogia (facoltativo nel I biennio).  
 Prove di disegno a mano libera per i giovani che non provengono dagli Istituti tecnici.

## SECONDO BIENNIO

Mineralogia (quando non sia stata frequentata nel primo biennio).  
 Geologia e geografia fisica.  
 Antropologia.  
 Paleontologia.  
 Esercizi in un Laboratorio di Scienze Naturali *per due anni*.  
 Esercizi in due Laboratori di Scienze Naturali *per un anno*.

Le esercitazioni *annuali* considerate come Corsi a scelta degli studenti, devono farsi in anni diversi da quelli nei quali si segue il corso della materia, qualora si voglia usufruire degli effetti dell'Art. 107 del Regolamento generale e Art. 6 del Regolamento speciale. - Gli esercizi che fanno parte integrale di un corso, sono obbligatori per gli studenti che a questo sono iscritti e non fanno numero agli effetti contemplati nei suddetti articoli di Regolamento.

Mineralogia (quando non sia stato superato nel primo biennio).  
 Geologia e geografia fisica.  
 Antropologia.  
 Paleontologia.  
 Prove pratiche, da sostenersi rispettivamente, alla fine dell'anno o del biennio.

**Esame di Laurea.**

Due prove pratiche, la prima relativa alla scienza che forma oggetto della tesi di laurea, la seconda in altra delle materie il cui esame è obbligatorio, a scelta dello studente.

Esame orale che comprende la discussione del risultato delle prove pratiche e sulle seguenti tesi:

Dissertazione scritta sopra un argomento scelto liberamente dal candidato in una delle scienze che alla laurea si riferiscono (il lavoro dovrà esser preferibilmente d'indole sperimentale).

Tre tesi orali, scelte fra le materie obbligatorie, ma diverse da quella della tesi scritta.



UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE

## PRIMO BIENNIO

**Corsi obbligatori.**

Fisica con esercizi di Laboratorio.  
 Chimica inorganica ed organica.  
 Botanica con esercizi di Laboratorio, specialmente sulle piante officinali.  
 Mineralogia con esercizi di Laboratorio.  
 Zoologia degli invertebrati e dei vertebrati.  
 Chimica farmaceutica e tossicologica.  
 Esercizi di preparazioni chimiche, nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.  
 Esercizi di analisi qualitativa, nel Laboratorio di Chimica generale.

## SECONDO BIENNIO

Chimica farmaceutica e tossicologica.  
 Materia medica (Farmacognosia) e Farmacologia.  
 Igiene, con esercizi di Laboratorio (Batteriologia).  
 Chimica bromatologica.  
 Esercizi d'analisi chimica quantitativa, nel Laboratorio di Chimica generale.  
 Esercizi di Chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e zoo-chimica, nel Laboratorio di Chimica farmaceutica (biennali).  
 Esercizi di Farmacognosia.

Nell'ultimo anno lo studente si esercita liberamente nella pratica farmaceutica presso una Farmacia da Lui scelta fra quelle che la Scuola propone al principio di ogni anno scolastico. Il tempo della pratica non può essere inferiore ad un anno solare, ma un semestre almeno di quella pratica dovrà esser compiuta dopo aver superato tutti gli esami speciali. In ogni caso per presentarsi all'esame di laurea lo studente dovrà aver compiuto cinque anni di regolare iscrizione.

**Esami speciali.**

Chimica inorganica ed organica (esami separati).  
 Fisica.  
 Botanica.  
 Mineralogia.  
 Chimica farmaceutica e tossicologica (inorganica ed organica).  
 Zoologia degli invertebrati e dei vertebrati.  
 Prova teorico-pratica riguardante le preparazioni chimiche.  
 Prova d'analisi chimica quantitativa.  
 Prova pratica di fisica.

Materia medica e Farmacologia.  
 Chimica farmaceutica (inorganica ed organica).  
 Igiene.  
 Chimica bromatologica.  
 Materia scelta fra quelle non obbligatorie. (1)

**Esami in fine del III anno.**

Prova pratica di Chimica analitica quantitativa.  
 Prova pratica di Chimica farmaceutica.

**Esame di Laurea.**

1<sup>a</sup> *Seduta*, alla fine del IV anno (2):

Tre prove di Analisi chimica qualitativa, quantitativa e tossicologica.  
 Prova di analisi e preparazione, estratta a sorte, di due prodotti farmaceutici.

Esame orale che comprende la discussione sulle prove pratiche e sulle seguenti tesi:

Tesi di laurea in Chimica farmaceutica o in materie strettamente affini alla farmacia.

Tre tesi orali di cui il candidato deve presentare i titoli insieme alla tesi scritta e su materie diverse da quella in essa trattata.

2<sup>a</sup> *Seduta* alla fine del V anno:

Esame pratico e professionale di medicamenti droghe, piante, arte di riciclare.

(1) I corsi consigliati dalla Scuola sono: Chimica inorganica, Chimica fisica, Fisiologia.  
 (2) Quei giovani che si occupassero di ricerche scientifiche, e che, al momento di laurea, potranno ottenere, sulla proposta del Prof. Direttore del Laboratorio, l'assenso del Consiglio della Scuola, di presentare la tesi e di essere ammessi all'esame di laurea alla fine del V anno.



UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI  
 FIRENZE



## PRIMO BIENNIO

**Corsi obbligatori.**

Chimica inorganica ed organica.

Fisica.

Botanica.

Mineralogia.

Chimica farmaceutica e tossicologica.

Esercizi di preparazioni e di analisi chimica.

**Esami speciali.**

Chimica inorganica ed organica (unico esame).

Fisica.

Botanica.

Mineralogia.

Chimica farmaceutica e tossicologica (inorganica ed organica).

Prova pratica di analisi chimica.

## SECONDO BIENNIO

Chimica farmaceutica e tossicologica.

Materia medica e Farmacologia.

Chimica bromatologica.

Esercizi di Chimica farmaceutica.

Esercizi di Farmacognosia.

Esercizi di Botanica in rapporto con le piante officinali.

Durante il IV anno, lo studente si esercita liberamente nella pratica farmaceutica presso una farmacia da lui scelta fra quelle che la Scuola propone al principio di ogni anno scolastico. Il tempo complessivo della pratica non può essere inferiore ad un anno solare, ma un semestre almeno di questa pratica deve esser compiuto dopo aver superato tutti gli esami speciali. In ogni caso, per presentarsi agli esami di Diploma lo studente deve avere compiuto quattro anni di regolare iscrizione.

Chimica farmaceutica e tossicologica (inorganica ed organica).

Materia medica e Farmacologia.

Chimica bromatologica.

**Esame finale.**

1<sup>a</sup> *Seduta*, alla fine del III anno:

Analisi qualitativa.

Analisi, o preparazione, di due prodotti farmaceutici.

Esame orale sulle prove suddette (all'esame orale non sono ammessi coloro che non abbiano superato le due prove pratiche).

2<sup>a</sup> *Seduta*, alla fine del IV anno:

Esame pratico e professionale (riconoscimento di medicinali, droghe, piante, arte di ricettare ecc.).



PROSPETTI STATISTICI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## PROSPETTO NUMERICO

degli Studenti e Uditori iscritti per l'anno accademico 1914-915

SEZIONI E SCUOLE	CORSI che si compio- no in un anno	I	II	III	IV	V	VI	TOTALE
		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	
<b>Sezione di Filosofia e Filologia</b>								
Corsi normali . . . . .	»	42	46	31	32	»	»	151
Corsi di perfezionamento . . .	15	»	»	»	»	»	»	15
Corso per lic. <sup>li</sup> dalle scuole nor. <sup>li</sup>	»	106	141	»	»	»	»	247
Corso di Paleografia . . . . .	»	3	1	1	»	»	»	5
Uditori a corsi singoli . . . . .	13	»	»	»	»	»	»	13
<b>Sezione di Scienze fisiche e naturali</b>								
Corso per la Laurea in Scienze naturali . . . . .	»	8	6	4	3	»	»	21
Corso per la Laurea in Chimica	»	6	4	4	3	»	»	17
Corso di perfezionamento . . .	4	»	»	»	»	»	»	4
Uditori a corsi singoli . . . . .	2	»	»	»	»	»	»	2
<b>Sezione di Medicina e Chirurgia</b>								
Corso medico-chirurgico . . . . .	»	34	52	24	19	30	25	184
Corso di perfezionamento . . . .	46	»	»	»	»	»	»	46
Uditori a corsi singoli . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>Scuola di Farmacia</b>								
Corso per la Laurea . . . . .	»	2	»	3	1	»	»	6
Corso per il Diploma . . . . .	»	6	2	4	2	»	»	14
Uditori a corsi singoli . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>Scuola di Ostetricia per le Allieve Levatrici</b>								
Corso per diploma (a). . . . .	»	37	30	»	»	»	»	67
Corso di perfezionamento . . . .	13	»	»	»	»	»	»	13
Uditrici . . . . .	1	»	»	»	»	»	»	1
TOTALE N.º								806
(a) Compresa la iscritta alla Scuola di Arezzo.								



PROSPETTO dell'esito degli esami dei Corsi di Filosofia e Lettere  
nell'anno scolastico 1913-1914.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Letteratura italiana . . . . .	15	34	20	4	73	»	73
Lingua latina . . . . .	9	7	7	»	23	»	23
Letteratura latina . . . . .	34	27	9	3	73	2	75
Lingua greca . . . . .	4	5	9	1	19	»	19
Letteratura greca . . . . .	30	21	17	»	68	»	68
Storia moderna . . . . .	17	4	5	4	30	1	31
Storia antica . . . . .	8	15	11	3	37	»	37
Storia dell'arte . . . . .	11	21	3	»	35	»	35
Geografia . . . . .	5	3	»	»	8	»	8
Storia comparata delle lingue clas- siche e neo-latine . . . . .	17	8	11	»	36	1	37
Letterature neo-latine . . . . .	17	15	2	»	34	»	34
Filosofia teoretica . . . . .	2	8	2	1	13	»	13
Filosofia morale . . . . .	2	3	3	»	8	»	8
Psicologia speriment. e Biologia elem.	1	2	»	3	6	»	6
Storia della Filosofia . . . . .	9	32	16	1	58	»	58
Pedagogia . . . . .	6	6	1	»	13	»	13
Archeologia . . . . .	4	5	5	3	17	»	17
Paleografia latina . . . . .	4	2	3	1	10	»	10
Paleografia classica latina e greca .	»	1	5	»	6	»	6
Istituzioni medioevali . . . . .	»	4	1	1	6	»	6
Antropologia . . . . .	3	1	»	1	5	»	5
Ebraico . . . . .	»	1	1	»	2	»	2
Sanscrito . . . . .	1	2	3	»	6	»	6
Storia e Geografia dell'Asia orientale.	1	4	1	»	6	»	6
Propedeutica storica . . . . .	»	1	»	»	1	»	1
Arabo . . . . .	1	2	»	»	3	»	3
Lingua francese . . . . .	9	4	1	»	14	»	14
Lingua tedesca . . . . .	20	11	2	»	33	»	33
Esame scritto di latino . . . . .	5	4	1	1	11	»	11
Zoologia . . . . .	1	»	»	»	1	»	1
Metrica greca e latina . . . . .	»	2	1	»	3	»	3
	236	255	140	27	658	4	662
Laurea in Lettere . . . . .	3	5	8	1	17	»	17
Laurea in Filosofia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Diploma di Archivistica paleografo .	»	»	»	»	»	»	»
Diploma speciale di perfezionamento	1	1	7	2	11	»	11
Diploma di magistero . . . . .	1	»	8	»	9	»	9
	241	251	163	30	695	4	699



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso di Scienze fisiche  
e naturali nell'anno scolastico 1913-914.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reletti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggio- ranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Botanica . . . . .	2	2	1	»	5	3	6
Zoologia dei vertebrati . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Zoologia degli invertebrati . . . . .	1	»	»	»	1	»	1
Fisica . . . . .	6	1	4	»	11	1	12
Prova pratica di fisica . . . . .	3	2	»	»	5	»	5
Chimica inorganica . . . . .	1	»	»	»	1	1	2
Chimica organica . . . . .	2	»	»	1	3	1	4
Chimica analitica . . . . .	2	1	»	»	3	2	5
Chimica farmaceutica . . . . .	»	»	1	1	2	»	2
Chimica bromatologica . . . . .	»	»	1	1	2	»	2
Chimica fisica . . . . .	»	1	»	»	1	»	2
Geologia e Geografia fisica . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Mineralogia . . . . .	3	»	»	1	4	»	4
Paleontologia . . . . .	»	1	1	»	2	»	2
Matematiche . . . . .	6	»	1	2	9	1	10
Antropologia . . . . .	1	1	»	»	2	»	2
Fisiologia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Igiene . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
	27	9	9	7	52	9	61
Laurea in chimica . . . . .	1	»	»	»	1	»	1
Laurea in Scienze naturali . . . . .	1	2	»	2	5	»	5
Diploma di Magistero . . . . .	»	1	»	»	1	»	1
Diploma speciale di perfezionam. . . . .	»	»	1	»	1	»	1
	29	12	10	9	60	9	69



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso di Medicina  
e Chirurgia nell'anno scolastico 1913-914.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Nnm. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Zool., Anat. e Fis. degl' invertebrati	13	11	8	4	33	5	41
Zool., Anat. e Fis. dei vertebrati . . . . .	13	11	5	3	32	3	35
Botanica . . . . .	18	10	3	1	32	7	39
Fisica . . . . .	24	7	3	»	34	4	38
Chimica . . . . .	18	8	4	»	30	1	31
Fisiologia . . . . .	11	4	2	»	17	7	24
Patologia generale . . . . .	12	5	3	»	20	1	21
Anatomia umana (Istologia). . . . .	10	6	3	»	19	»	19
Anatomia descrittiva e topografica . . . . .	9	3	5	»	17	7	24
Materia medica e Farmacologia. . . . .	9	6	1	»	16	»	16
Patologia speciale medica . . . . .	10	3	5	»	18	6	24
Patologia speciale chirurgica . . . . .	7	5	6	1	19	»	19
Igiene . . . . .	4	3	2	»	9	»	9
Clinica oculistica . . . . .	15	5	6	»	26	6	32
Clinica psichiatrica . . . . .	14	13	3	»	30	»	30
Clinica dermosifilopatica . . . . .	13	9	3	1	26	2	28
Anatomia patologica . . . . .	12	3	1	2	18	3	21
Medicina operatoria. . . . .	5	4	2	»	11	»	11
Medicina legale. . . . .	17	8	2	1	28	»	28
Clinica medica . . . . .	9	11	5	1	26	1	27
Clinica chirurgica . . . . .	12	14	1	»	27	»	27
Clinica ostetrica . . . . .	13	12	2	»	27	1	28
Clinica pediatrica. . . . .	10	13	3	»	26	»	26
Odontoiatria . . . . .	1	3	2	»	6	»	6
Batteriologia . . . . .	»	1	»	»	1	»	1
Antropologia . . . . .	»	»	»	1	1	»	1
	279	178	80	15	552	54	606
Laurea medico-chirurgica . . . . .	6	12	5	5	28	»	28
Diploma speciale di perfezionamento . . . . .	1	»	»	»	1	»	1
	286	190	85	20	581	54	635
Esame teorico-pratico del Corso complementare d'Igiene. (R. Decreto 18 Maggio 1898).							
Sostenuto da Laureati in Medicina e Chirurgia . . . . .	10	8	5	»	23	»	23
Sostenuto da Laureati in Zoologia. e Chirurgia . . . . .	1	»	1	»	2	»	2
Sostenuto da Laureati in Chimica e Farmacia e Diplomi in Farmacia.	1	2	»	»	3	»	3
	12	10	6	»	28	»	28



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso per la Laurea  
in Chimica e Farmacia nell'anno scolastico 1913-914.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggio- ranza	pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Zoologia degl' invertebrati . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Zoologia dei vertebrati. . . . .	1	»	»	»	1	»	1
Botanica . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Fisica . . . . .	2	»	»	»	2	»	2
Chimica. . . . .	»	1	»	»	1	»	1
Mineralogia . . . . .	2	1	»	»	3	»	3
Materia medica e Farmacognosia . . . . .	»	1	»	»	1	»	1
Chimica farmaceutica . . . . .	»	1	1	»	2	»	2
Igiene . . . . .	2	»	»	»	2	»	2
Chimica bromatologica . . . . .	1	»	»	»	1	»	1
Chimica analitica . . . . .	1	2	»	»	3	»	3
	9	6	1	»	16	»	16
Esame finale . . . . .	} 1ª parte . . .	»	»	»	»	»	»
		»	»	»	»	»	»
	9	6	1	»	16	»	16



PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso per Diploma  
di Farmacista nell'anno scolastico 1913-914.

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati	
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE			
Botanica . . . . .	3	»	»	»	3	»	3	
Fisica . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	
Prova pratica di fisica . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	
Chimica. . . . .	2	»	»	»	2	»	2	
Mineralogia . . . . .	2	»	»	»	2	»	2	
Materia medica e Farmacognosia . . . . .	1	2	»	»	3	»	3	
Chimica farmaceutica . . . . .	2	»	»	»	2	»	2	
Chimica bromatologica . . . . .	1	»	1	»	2	»	2	
Analisi chimica . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	
Matematiche. . . . .	»	»	»	»	»	»	»	
	11	2	1	»	14	»	14	
Esame finale . . . . .	1 <sup>a</sup> parte . . . . .	2	»	1	»	3	»	3
		2 <sup>a</sup> parte . . . . .	»	3	»	3	»	3
	13	5	2	»	20	3	20	





*PROSPETTO dell'esito degli esami del Corso d'Ostetricia  
per le Levatrici nell'anno scolastico 1913-914.*

QUALITÀ DELL'ESAME	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					N. delle reiette	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Esame teorico . . . . .	15	3	2	»	20	6	26
Esame pratico (o finale) . . . . .	15	2	2	»	19	5	24
	30	5	4	»	39	11	50

*RIASSUNTO dell'esito degli esami speciali  
nell'anno scolastico 1913-914.*

CORSI	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Filosofia e Lettere . . . . .	236	255	140	27	658	4	662
Scienze fisiche e naturali. . . . .	27	9	9	7	52	9	61
Medicina e Chirurgia . . . . .	279	178	80	15	552	54	606
Chimica e Farmacia. . . . .	9	6	1	»	16	»	16
Farmacia . . . . .	11	2	1	»	14	»	14
Ostetricia per le Levatrici. . . . .	15	3	2	»	20	6	26
	577	453	233	49	1312	73	1385



RIASSUNTO dell' esito degli esami finali  
nell' anno scolastico 1913-914.

CORSI	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esamidati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Filosofia e Lettere . . . . .	5	6	23	3	37	»	37
Scienze fisiche e naturali . . . . .	2	3	1	2	8	»	8
Medicina e Chirurgia . . . . .	7	12	5	5	29	»	29
Chimica e Farmacia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Farmacia . . . . .	2	3	1	»	6	»	6
Ostetricia per le Levatrici . . . . .	15	2	2	»	19	5	24
	31	26	32	10	99	5	104

RIASSUNTO GENERALE dell' esito degli esami speciali, finali  
e di Laurea nell' anno scolastico 1913-914.

CORSI	NUMERO DELLE APPROVAZIONI					Num. dei reietti	TOTALE GENERALE degli Esami dati
	a maggioranza	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	TOTALE		
Filosofia e Lettere . . . . .	241	261	163	30	695	4	699
Scienze fisiche e naturali . . . . .	29	12	10	9	60	9	69
Medicina e Chirurgia . . . . .	286	190	85	20	581	54	635
Chimica e Farmacia . . . . .	9	6	1	»	16	»	16
Farmacia . . . . .	13	5	2	»	20	»	20
Ostetricia per le Levatrici . . . . .	30	5	4	»	39	11	50
	608	479	265	59	1411	78	1489



*RIASSUNTO delle somme pagate dagli Studenti e Uditori  
a titolo di Tasse nell'anno scolastico 1913-914.*

Facoltà o Scuole	NATURA ED AMMONTARE DELLE TASSE									
	Immatricolazione		Iscrizione		d' Esame		di Diploma		TOTALE	
Filosofia e Lettere.	3,225	»	14,122	50	3,117	50	1,200	»	21,665	»
Id. Scuola di Magistero . . . . .	»	»	150	»	105	»	»	»	255	»
Scienze fisiche e naturali. . . . .	712	50	3,500	»	1,030	»	800	»	6,042	50
Id. Scuola di Magistero . . . . .	»	»	375	»	225	»	»	»	600	»
Medicina e Chirurg.	3,452	50	25,567	25	5,035	»	2,200	»	36,254	75
Chimica e Farmacia	»	»	562	50	120	»	»	»	682	50
Farmacia . . . . .	50	»	637	50	200	»	150	»	1,037	50
Ostetricia. . . . .	360	»	870	»	696	»	210	»	2,136	»
	7,800	»	45,784	75	10,528	50	4,560	»	68,673	25

*RIASSUNTO delle somme concesse a titolo di dispensa dalle Tasse  
agli Studenti nell'anno scolastico 1913-914.*

CORSI	NATURA ED AMMONTARE DELLE TASSE									
	Immatricolazione		Iscrizione		d' Esame		di Diploma		TOTALE	
Filosofia e Lettere.	300	»	2,562	50	585	»	700	»	4,147	50
Id. Scuola di Magistero . . . . .	»	»	150	»	140	»	»	»	290	»
Scienze fisiche e naturali. . . . .	112	50	187	50	80	»	100	»	480	»
Id. Scuola di Magistero . . . . .	»	»	»	»	35	»	»	»	35	»
Medicina e Chirurg.	112	50	1,037	50	325	»	200	»	2,575	»
Chimica e Farmacia	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Farmacia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Scuola di Ostetricia	135	»	360	»	216	»	90	»	801	»
	660	»	5,197	50	1,381	»	1,090	»	8,328	50



RIASSUNTO delle somme pagate a titolo di quote d'iscrizione  
ai corsi dei liberi docenti con effetti legali seguiti dagli  
Studenti nell'anno scolastico 1913-14.

CORSI	AMMONTARE	
Filosofia e Lettere. . . . . L.	601	15
Scienze fisiche e naturali. . . . .	192	»
Medicina e Chirurgia . . . . .	1,625	71
Scuola di Farmacia . . . . .	6	»
Scuola di Ostetricia . . . . .	»	»
L.	2,424	86



CALENDARIO SCOLASTICO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# CALENDARIO PER L'ANO ACCADEMICO 1914-915

Il segno ✠ indica i giorni festivi la lettera V gli altri giorni di vacanza.

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
	✠ 1 Domenica	1 Martedì	V. 1 Venerdì	1 Lunedì	1 Lunedì	V. 1 Giovedì	1 Sabato	1 Martedì	1 Giovedì
	2 Lunedì	2 Mercoledì	V. 2 Sabato	2 Martedì	2 Martedì	V. 2 Venerdì	✠ 2 Domenica	2 Mercoledì	2 Venerdì
	3 Martedì	3 Giovedì	✠ 3 Domenica	3 Mercoledì	3 Mercoledì	V. 3 Sabato	3 Lunedì	3 Giovedì	3 Sabato
	4 Mercoledì	4 Venerdì	V. 4 Lunedì	4 Giovedì	4 Giovedì	✠ 4 Domenica	4 Martedì	4 Venerdì	✠ 4 Domenica
	5 Giovedì	5 Sabato	V. 5 Martedì	5 Venerdì	5 Venerdì	V. 5 Lunedì	5 Mercoledì	5 Sabato	5 Lunedì
	Solenne inaugurazione dei Corsi	✠ 6 Domenica	✠ 6 Mercoledì	6 Sabato	6 Sabato	V. 6 Martedì	6 Giovedì	✠ 6 Domenica	6 Martedì
	6 Venerdì	7 Lunedì	V. 7 Giovedì	✠ 7 Domenica	✠ 7 Domenica	V. 7 Mercoledì	7 Venerdì	7 Lunedì	7 Mercoledì
	Incominciano le lezioni	8 Martedì	V. 8 Venerdì	8 Lunedì	8 Lunedì	V. 8 Giovedì	8 Sabato	8 Martedì	8 Giovedì
	7 Sabato	9 Mercoledì	Nascita di S. M. la Regina	9 Martedì	9 Martedì	V. 9 Venerdì	✠ 9 Domenica	9 Mercoledì	9 Venerdì
	✠ 8 Domenica	10 Giovedì	9 Sabato	10 Mercoledì	10 Mercoledì	V. 10 Sabato	10 Lunedì	10 Giovedì	10 Sabato
	9 Lunedì	11 Venerdì	Anniversario della morte di Vittorio Emanuele II	V. 11 Giovedì	V. 11 Giovedì	✠ 11 Domenica	11 Martedì	11 Venerdì	✠ 11 Domenica
	10 Martedì	12 Sabato	✠ 10 Domenica	V. 12 Venerdì	V. 12 Venerdì	12 Lunedì	12 Mercoledì	12 Sabato	12 Lunedì
	V. 11 Mercoledì	✠ 13 Domenica	11 Lunedì	V. 13 Sabato	V. 13 Sabato	13 Martedì	✠ 13 Giovedì	✠ 13 Domenica	13 Martedì
	Nascita di Sua Maestà il Re	14 Lunedì	12 Martedì	✠ 14 Domenica	✠ 14 Domenica	14 Mercoledì	14 Venerdì	14 Lunedì	14 Mercoledì
	12 Giovedì	15 Martedì	13 Mercoledì	V. 15 Lunedì	V. 15 Lunedì	15 Giovedì	15 Sabato	15 Martedì	15 Giovedì
	13 Venerdì	16 Mercoledì	14 Giovedì	V. 16 Martedì	V. 16 Martedì	16 Venerdì	✠ 16 Domenica	16 Mercoledì	16 Venerdì
	14 Sabato	17 Giovedì	15 Venerdì	V. 17 Mercoledì	V. 17 Mercoledì	17 Sabato	17 Lunedì	17 Venerdì	17 Sabato
16 Venerdì Incomincia il 2° periodo della Sessione ordinaria degli Esami	✠ 15 Domenica	18 Venerdì	16 Sabato	18 Giovedì	18 Giovedì	✠ 18 Domenica	18 Martedì	16 Mercoledì	✠ 18 Domenica
17 Sabato	16 Lunedì	19 Sabato	✠ 17 Domenica	19 Venerdì	19 Venerdì	19 Lunedì	19 Mercoledì	17 Giovedì	19 Lunedì
✠ 18 Domenica	17 Martedì	✠ 20 Domenica	18 Lunedì	20 Sabato	20 Sabato	20 Martedì	20 Giovedì	18 Venerdì	20 Martedì
19 Lunedì	18 Mercoledì	21 Lunedì	19 Martedì	✠ 21 Domenica	✠ 21 Domenica	21 Mercoledì	21 Venerdì	19 Sabato	21 Mercoledì
20 Martedì	19 Giovedì	22 Martedì	20 Mercoledì	22 Lunedì	22 Lunedì	22 Giovedì	22 Sabato	22 Giovedì	22 Giovedì
21 Mercoledì	V. 20 Venerdì	23 Mercoledì	21 Giovedì	23 Martedì	23 Martedì	23 Venerdì	✠ 23 Domenica	21 Lunedì	23 Venerdì
22 Giovedì	Nascita di S. M. la Regina Madre	V. 24 Giovedì	22 Venerdì	24 Mercoledì	24 Mercoledì	24 Sabato	24 Lunedì	22 Martedì	24 Sabato
23 Venerdì	21 Sabato	✠ 25 Venerdì	23 Sabato	25 Giovedì	25 Giovedì	✠ 25 Domenica	25 Martedì	23 Mercoledì	✠ 25 Domenica
24 Sabato	✠ 22 Domenica	V. 26 Sabato	✠ 24 Domenica	26 Venerdì	26 Venerdì	26 Lunedì	26 Mercoledì	24 Giovedì	26 Lunedì
✠ 25 Domenica	23 Lunedì	✠ 27 Domenica	25 Lunedì	27 Sabato	27 Sabato	V. 27 Martedì	27 Giovedì	25 Venerdì	27 Martedì
26 Lunedì	24 Martedì	V. 28 Lunedì	26 Martedì	✠ 28 Domenica	✠ 28 Domenica	Anniversario della Rivoluzione Toscana	28 Venerdì	26 Sabato	28 Mercoledì
27 Martedì	25 Mercoledì	V. 29 Martedì	27 Mercoledì						
28 Mercoledì	26 Giovedì	V. 30 Mercoledì	28 Giovedì						
29 Giovedì	27 Venerdì	V. 31 Giovedì	29 Venerdì						
30 Venerdì	28 Sabato		30 Sabato						
31 Sabato Termina il 2° periodo della Sessione degli Esami.	✠ 29 Domenica		✠ 31 Domenica						
	30 Lunedì								



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# ELENCO

DELLE

*Pubblicazioni fatte dai Professori, Aiuti, Assistenti, ecc.*  
*nell'anno 1914*

## SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

- CALÒ (Prof. Giovanni). — *Il Liceo moderno, l'insegnamento classico e la Filosofia* (in *CULTURA FILOSOFICA*, a. VIII, n. 1).
- *Psicologia pedagogica e pedagogia psicologica* (in *PSICHE*, a. III, n. 2).
- *Il Canto XXVI del Paradiso* (in *RASSEGNA CONTEMPORANEA*, 1914, 25 febbraio).
- Rassegna di filosofia dantesca: G. B. ZOPPI, *Psicologia dantesca*. — B. NARDI, *Sigieri di Brabante nella D. C. e le fonti della filosofia di Dante*. — G. STANO, *Due quisquilie dantesche* (in *BULLETTINO DELLA SOCIETÀ DANTESCA ITALIANA*, N. S., v. XX, pp. 241-283).
- *L'educazione degli Educatori*, v. I. Napoli, Perrella, 1914.
- FORMIGGINI SANTAMARIA, *L'istruzione pubblica nel Ducato Estense (1772-1860)*. Rassegna critica (nell'*ARCHIVIO STORICO IT.*, 1914, 1<sup>a</sup> disp.).
- *La fantasia estetica* (nel *MARZOCCO*, a. XIX, n. 2).
- *Bergson* (IBID., a. XIX, n. 8).
- *L'educazionismo* (IBID., a. XIX, n. 12).
- *L'università italiana e la guerra* (IBID., a. XIX, n. 45).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

CALÒ (Prof. Giovanni). — *Il liceo moderno* - Relazione (in ATTI DEL CONVEGNO FIORENTINO SUL LICEO MODERNO (20 dicembre 1914) - Firenze, tip. Ariani, 1915.

— Collaborazione alla *Cultura filosofica*, all'*Archivio storico italiano*, ecc.

CIPOLLA (Prof. Carlo). — *Ricerche sulle tradizioni intorno alle antiche immigrazioni nella laguna. Il Chronicon Altinate in confronto col Chronicon Gradense* (Venezia, 1913).

— *L'iscrizione di Domnica* (Verona, 1913).

— *Ricerche artistiche in Tregnago* (Verona, 1913).

— *Sulle tradizioni anti-bonifaciane rispetto a Guido da Montefeltro e alla guerra dei Colonna* (Torino, 1914).

— *La resistenza dei Bresciani contro Enrico VII giudicata a Firenze* (Torino, 1914).

— *La data della morte di Dante secondo Ferreto dei Ferreti* (Torino, 1914).

— *Pubblicazioni sulla storia medioevale italiana. Anni 1906-1910* (Venezia, 1914).

— *A proposito della chiesetta delle SS. Teuteria e Tosca* (Verona, 1914).

— *Il viaggio di Scipione Maffei nella Francia Meridionale nel 1732* (Venezia, 1913).

— *Resti di rogo a Tregnago dell'età di Adriano incirca.* (Verona, 1914).

— *Italien* (in JAHRESBERICHTE DER GESCHICHTSWISSENSCHAFT, xxx. Berlin, 1914).

DEL VECCHIO (Prof. Alberto). — Direzione dell'*Archivio Storico Italiano*.

— Recensioni e note bibliografiche varie.





- MARINELLI (Prof. Olinto, in collaborazione col Prof. L. RICCI).  
— *Guida metodica per l'Atlante scolastico di geografia moderna* (Albrighi e Segati e A. Vallardi, Milano, 1914)
- MAZZONI (Prof. Guido). — *Commemorazione di Giuseppe Picciola*, con altri scritti su lui, nel volume *Poeti Italiani d'oltre i confini* (Firenze, Sansoni).
- *Antologia carducciana*, in collaborazione con G. PICCIOLA, quinta edizione ritoccata e accresciuta (Bologna, Zanichelli).
- *Il Canto I dell'Inferno*, letto nella « Casa di Dante » in Roma (Firenze, Sansoni).
- *Rapporto dell'anno accademico 1913-1914*, con le commemorazioni degli Accademici Francesco Merlo, Angelo De Gubernatis e Giuseppe Puccianti (Firenze, Galileiana).
- *Giuseppe Giusti e Lorenzo Borsini*, nel FANFULLA DELLA DOMENICA (Roma, 21 giugno 1914), e altri articoli nel GIORNALE D'ITALIA, ecc.
- PARETI (Prof. Luigi). — *L'etimo di Regio calcidese in Strabone, e l'elemento sannitico nel Bruzzio* (Riv. di Filol. CLASS, XLII, p. 49-92. Torino, 1914).
- *I Papiri della Società italiana* (MARZOCCO, 1 marzo 1914).
- *Studi Siciliani e Italioti*. Contributi alla scienza dell'antichità, pubblicati da G. De Sanctis e L. Pareti, vol. I, di pp. 356 e tre tavole (Firenze, Seeber, 1914).
- PAVOLINI (Prof. Paolo Emilio). — *Articoli vari, recensioni e bibliografie* (nella RASSEGNA BIBLIOGRAF. DELLA LETTERATURA ITAL., (1914, 221-24, nel CONCILIATORE I 292-94, nel MARZOCCO del 27 settembre 1914, nel BOLLETTINO FILOSOFICO N. S. III 29-31, nella RIVISTA BIBLIAGR. ITAL. XIX 37-38, nell'ATENE E ROMA e nel GIORNALE DELLA SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA).

- PUINI (Prof. Carlo). — *Il valore sociale del Buddismo* (RIVISTA ITALIANA DI SOCIOLOGIA, Roma).
- *L'antica letteratura drammatica nella Cina*. Nota bibliografica (RIVISTA ORIENTALE, Roma).
- PISTELLI (Prof. Ermenegildo). — Collaborazione al volume terzo dei *Papiri Greci* della SOCIETÀ ITALIANA (Firenze, Seeber).
- *Piccola Antologia della Bibbia Volgata*, con introduzioni e note, e in Appendice alcune Epistole di Dante (ad Arrigo VII e all'amico Fiorentino) e del Petrarca (Firenze, Barbèra).
- *Le Satire d'Orazio*, col commento di E. Bindi ed E. Pistelli. Ristampa (Bologna, Zanichelli).
- *Joannis Pascoli Carmina Collegit Maria soror* edidit Hermenegildus Pistelli exornavit A. De Carolis (Bononiae in Aed. N. Zanichelli).
- *Il Canto decimoquarto del Purgatorio* (Firenze, ARTE DELLA STAMPA).
- Articoli vari in giornali e periodici letterari e nazionalisti.
- RAMORINO (Prof. Felice). — *Mitologia classica illustrata*, 5<sup>a</sup> ediz. (Milano, Hoepli).
- *Letteratura romana*, 9<sup>a</sup> ediz. (Milano, Hoepli).
- *Cicerone, Orazioni in difesa di S. Roscio Amerino e di A. Licinio Archia*, annotate (Bologna, Zanichelli).
- *Cicerone, Orazione contro Q. Cecilio, detta Divinazione*, con note italiane (Bologna, Zanichelli).
- *Fedro*, favole, 5<sup>a</sup> ediz. rived. e corretta (Torino, Loescher).
- *Cicerone, Il Catone maggiore*, 3<sup>a</sup> ediz. (Torino, Loescher).
- *Tacito, Annali I e II*, 2<sup>a</sup> ediz. (Palermo, Sandron).
- *Fedro, Cornelio, Cicerone, Eutropio*, Brani scelti e annotati ad uso della 2<sup>a</sup> cl. ginnasiale, 3<sup>o</sup> ediz. illustrata da fotoincisioni e disegni (Napoli, Perre'la).



- RAMORINO (Prof. Felice). — *Ovidio, Metamorfosi*, della collezione Barbèra.
- *Guida Teorica per l'apprendimento del latino, o Grammatica italiano-latina*, 2<sup>a</sup> ediz. (Napoli, Perrella).
- Recensioni varie in RIVISTA STORICA ITALIANA e ATENE E ROMA.
- RAJNA (Prof. Pio). — *Intorno a due antiche coperte con figurazioni tratte dalla storia di Tristano* (ROMANIA, t. XLII, pp. 517-579).
- SAVIGNONI (Prof. Luigi). — *Due monumenti con iscrizioni di artisti* (BULLETTINO DELL' ISTITUTO ARCH. GERMANICO, vol. v, 1890, p. 142 sgg.).
- *Di un bronsetto arcaico dell'Acropoli di Atene e di una classe di tripodi di tipo greco-orientale* (MONUMENTI DEI LINCEI, VII, 1897, p. 277 sgg.).
- *Un bassorilievo del Palatino e una pittura di Ercolano* (BULLETTINO DELLA COMMISSIONE ARCHEOLOGICA COMUNALE DI ROMA, XXV, 1897, p. 73 sgg.).
- *Di un nuovo sarcofago della necropoli di Caere* (MONUMENTI DEI LINCEI, VIII, 1898, p. 521).
- *Di una testa di Afrodite scoperta in Creta* (IBID., VIII, 1908, p. 77 sgg.).
- *Athena alata e Athena senz'ali* (BULL. IST. ARCH. GERM., XII, 1897, p. 307 sgg.).
- *Marmi antichi scoperti in Brescia* (NOTIZIE DEGLI SCAVI, 1898, p. 3).
- *Urna cineraria con rappresentazione del mito di Pasifue* (IBID., p. 456).
- *Ἀρχαιότητες τῆς κέω* (*Ἐφημερίς Ἀρχαιολογική* di Atene, 1898, p. 219 sgg.).



- SAVIGNONI (Prof. Luigi). — *Due lekythoi di Tanagra* (MITTHEILUNGEN DES DEUTSCHEN ARCH. INSTITUTS, ATHEN, XXIII, 1898, p. 404 sgg).
- *On representations of Helios and of Selene* (JOURNAL OF HELLENIC STUDIES, XIX, 1899, p. 267).
- *La suppellettile archeologica trovata sotto il Niger Lapis del Foro Romano* (NOTIZIE D. SCAVI, 1900, p. 143 sgg.).
- *Tomba etrusca contenente ricca suppellettile funebre scoperta presso Perugia* (IBID., 1900, p. 553 sgg.).
- *Lavori eseguiti in Creta dalla Missione Archeologica Italiana nel 1899*, Relazione (RENDICONTI DEI LINCEI, vol. IX, 1900, p. 304 sgg.).
- *Eplorazione archeologica delle provincie occidentali di Creta* (MON. DEI LINCEI, XI, 1901, p. 285 sgg.).
- *Il vaso di H. Triada presso Phaestos* (IBID., XIII, 1903, p. 77 sgg.).
- *Scavi e scoperte nella necropoli di Phaestos* (IBID., XIV, 1904, p. 501 sgg.).
- *Nuovi studii e scoperte in Gortyna* (IBID., XVIII, 1908, p. 177 sgg.).
- *Fragments of Cretan pithoi* (AMERICAN JOURNAL OF ARCHEOLOGY, seconda serie, v, p. 404).
- *Di alcune sculture rinvenute nelle Terme Antoniniane* (NOTIZIE, 1901, p. 248 sgg.).
- *Di due teste scoperte nelle Terme Antoniniane* (BULL. INST. ARCH. GERM., XVI, 1901, p. 352 sgg.).
- *Relazione sopra gli scavi eseguiti a Norba nell'anno 1901* (in collaborazione con l'ing. Mengarelli; NOTIZIE, 1901, p. 514 sgg.).
- *Relazione c. s. nell'anno 1902* (NOTIZIE, 1903, p. 229 sgg.).
- *La Necropoli arcaica di Caracupa tra Norba e Sermoneta* (NOTIZIE, 1903, p. 289 sgg.).



- SAVIGNONI (Prof. Luigi). — *Nuove esplorazioni in Norba e nei dintorni* (IBID., 1904, p. 403).
- *Norba dopo i recenti scavi archeologici* (ATTI DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI SCIENZE STORICHE. Roma, 1903, vol. v, p. 255 sgg.).
- *I lavori della Missione archeologica italiana in Creta* (IBID., p. 611 sgg.).
- *Scoperta archeologica nelle vicinanze del tempio d'Iside in Benevento*: Nota sulle sculture greco-romane ivi rinvenute (NOTIZIE, 1904, p. 127 sgg.).
- *Recenti scoperte nei Colli Albani* (IBID., 1902, p. 115 sgg.).
- *Importanza e materia dell'Archeologia* (Prolusione al corso di Archeologia nell'Università di Messina; Messina, Crupi, 1902).
- *Antiche rappresentazioni di una favola di Esopo* (JAHRESHEFTE DES OESTERR. ARCHAEOLOG. INSTITUTES, VII. p. 72 sgg.).
- *Di una sima ionica con bassorilievi dell'isola di Creta* (BULL. DELL'ISTITUTO ARCHEOL. GERMANICO, XXI, 1906, p. 64).
- *Sculture scoperte nel Foro Romano* (BULL. COMUNALE DI ROMA, vol. XXVIII, 1900, p. 287-292).
- *Apollon Pythios* (AUSONIA, II, 1907, p. 16 sgg.).
- *W. Aly, Der Kretische Apollonkult* (LA CULTURA, XXVIII, 1909, n. 17, p. 527 sgg.).
- *Minerva Vittoria* (AUSONIA, anno v, 1910, p. 69 sgg.).
- *Sul sacrificio funebre a Patroclo rappresentato in un vaso falisco e in altri monumenti* (AUSONIA, IBID., p. 128 sgg.).
- *Frammenti di una tazza attica con figure della Gigantomachia* (AUSONIA, anno VII, 1912, p. 171 sgg.).
- SCERBO (Prof. Francesco). — *Grammatica ebraica*. Terza edizione riveduta e corretta (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina).



- SCERBO (Prof. Francesco). — Articoli e recensioni diverse nel *GIORNALE DELLA SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA*; nella *RIVISTA BIBLIOGRAFICA ITALIANA*; nel *MARZOCCO*.
- SCHIAPARELLI (Prof. Luigi). — *I diplomi dei Re d'Italia*. Ricerche storico-diplomatiche. - Parte v. *I diplomi di Ugo e di Lotario* (in *BULLETTINO DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO*, n. 34).
- *Note Paleografiche*. Segni tachigrafici nelle *Notae Iuris* (in *ARCHIVIO STORICO ITALIANO*, LXXII, n. 274).
- *I diplomi dei Re d'Italia nei secoli IX e X, pubblicati a facsimile* (in *ARCHIVIO PALEOGRAFICO ITALIANO*, fasc. 43, vol. IX, fasc. 6°).
- TOESCA (Prof. Pietro). — *Precetti d'arte italiani* (Livorno 1900).
- *Gli affreschi della cattedrale di Anagni* (*GALLERIE NAZ. IT.*, v. Roma, 1902).
- *Il liber canonum della Biblioteca Vallicelliana* (*L'ARTE*, 1902).
- *Ricordi di un viaggio in Italia* (*IBID.*, 1903).
- *Quadri di Cristoforo Scacco e di Antoniazzi Romano* (*IBID.*, 1903).
- *Umili pittori fiorentini del principio del quattrocento* (*IBID.*, 1904).
- *Gli antichi affreschi di S. Maria Maggiore* (*IBID.*, 1904).
- *Reliquie d'arte della Badia di S. Vincenzo al Volturno* (*BOLL. DELL'IST. ST. IT.*, 1904).
- *Michelino da Betozzo e Giovannino de Grassi* (*L'ARTE*, 1905).
- *Cineli bizantini* (*IBID.*, 1906).
- *Dipinti della Galleria Estense* (*IBID.*, 1906).
- *Di un pittore emiliano del Rinascimento* (*IBID.*, 1907).



- TOESCA (Prof. Petro). — *Disegni di antica scuola lombarda* (IBID., 1907).
- *Suppellettile barbarica nel Museo di Lucca* (AUSONIA, 1907).
- *Di alcuni miniatori lombardi della fine del trecento* (L'ARTE, 1907).
- *Lo scultore del mausoleo di F. Spinola* (Nozze Fedele-De-Fabritiis, Napoli, 1908).
- *Masolino da Panicale* (Bergamo, 1908).
- *L'ostensorio gotico di Voghera* (RASSEGNA D'ARTE, 1908).
- *Vetri italiani a oro con graffiti dei secoli XIV e XV* (L'ARTE, 1908).
- *La scultura italiana del quattrocento* (N. ANTOLOGIA, 1909).
- *Antichi affreschi piemontesi* (ATTI DELLA SOC. DI ANT. E BELLE ARTI DI TORINO, 1910).
- *Notizie d'arte del Piemonte e della Liguria* (L'ARTE, 1909).
- *Aosta* (Catalogo delle cose d'arte e d'antichità a cura del Ministero di pub. Istruzione, I, Roma, 1910).
- *Vicende di un'antica chiesa di Torino* (BOLL. D'ARTE, 1910).
- *Le miniature dell'elogio funebre di G. Galeazzo Visconti* (RASSEGNA D'ARTE, 1910).
- *Torino* (Bergamo, 1911).
- *La pittura e la miniatura nella Lombardia fino alla metà del quattrocento* (Milano, 1912).
- *Le miniature dell'« Entrée d'Espagne »* (onoranze a R. Renier, Torino, 1912).
- *Antichi dipinti e intagli piemontesi* (ARTE IT. DECOR. E IND., 1911).
- *Ancora della pittura e miniatura della Lombardia* (L'ARTE, 1913).



- TOESCA (Prof. Pietro). — *Storia dell' arte italiana*. Vol. I, fasc. I-XI, da pag. 1 a pag. 320 (Torino, Unione tip. Ed., 1914).
- *Dal Mantegna al Correggio* (NUOVA ANTOLOGIA, luglio 1914).
- Recensioni varie in RIVISTA STORICA ITALIANA.

---

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- BACCI (Prof. Orazio). — La « Casa di Dante » a Roma (nella Rivista PATRIA E COLONIE, febbraio 1914).
- *Un altro volume di lettere del Carducci* (nel FANFULLA DELLA DOMENICA, 11 gennaio 1914).
- Le « Scene comiche » di Vamba (IBID., 15 marzo 1914).
- *Il Boccaccio e la prosa italiana*. Discorso letto nella pubblica adunanza della R. Accademia della Crusca.
- *Prosa viva toscana nella prima metà del Quattrocento* (in NATURA ED ARTE, fasc. I maggio 1914).
- *Nuove pubblicazioni bernardiniane* (nel FANFULLA DELLA DOMENICA, 10 maggio 1914).
- *Vicino alla guerra* (IBID., 8 novembre 1914).
- *Il « Cortegiano » di Baldesar Castiglione*, pref. a un'ediz. del Cortegiano.
- *Un diplomatico poeta* (Costantino Nigra), (nel FANFULLA DELLA DOMENICA, 29 novembre 1914).
- Articoli varii nella MISCELLANEA STORICA DELLA VALDELSA (della quale è Direttore).
- CASSUTO (Prof. Umberto). — *Sui rapporti formali e stilistici del Deuteroinaia con altri autori biblici* (Estr. dalla RIVISTA ISRAELITICA).





CASSUTO (Prof. Umberto). — *I più antichi capitoli del ghetto di Firenze* (ID.).

— *Ancora sulla famiglia Da Pisa* (ID.).

— *Questioncelle bibliche: La patria del profeta Nahum* (Estr. dal GIORNALE DELLA SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA).

— Recensioni varie nella RIVISTA ISRAELITICA e nella RIVISTA BIBLIOGRAFICA ITALIANA.

LUIISO (Prof. Francesco Paolo). — *Il canto XXI del Paradiso*, letto nella sala di Dante in Orsanmichele (in LECTURA DANTIS. - Firenze, Sansoni).

MORI (Prof. Attilio). — *La Cartografia della Repubblica Argentina* (RIV. GEOGR. ITAL, fasc. I-II, 1914).

— *La Colonia Eritrea nel decennio 1898-1907* (IBIDEM, fasc. V-VI, 1914).

— *Catalogo ragionato degli antichi documenti cartografici inediti che si conservano negli Archivi dell'Istituto Geografico Militare. Parte I. Savoia* (ANNUARIO DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE, anno II, 1914).

— *La Cartografia della Libia* (IL MARZOCCO, 4 gennaio 1914).

— *La Missione Franchetti della Società Italiana per lo studio della Libia* (IBIDEM, 22 febbraio 1914).

— *Il problema forestale ed il nuovo Istituto Superiore* (IBID., 25 gennaio 1914).

— *Fezarina Italiana* (IBID., 15 marzo 1914).

— *Giuseppe Dalla Vedova e la Geografia italiana negli ultimi cinquant'anni* (IBID., 5 aprile 1914).

— *L'Etiopia e la sua conoscenza* (IBID., 3 maggio 1914).

— *L'oasi di Cupra* (IBID., 7 giugno 1914).

— *L'occupazione di Ghat* (IBID., 30 agosto 1914).

— *L'Impero coloniale Germanico* (IBID., 27 settembre 1914).

— *Gli inglesi in Egitto* (IBID., 11 ottobre 1914).

— *Il pericolo panislamico* (IBID., 25 ottobre 1914).



- MORI (Prof. Attilio). — *Pubblicazioni ed iniziative della Società Italiana per lo studio della Libia* (IBID., 20 dicembre 1914).
- *Notizie appurate e recensioni varie* nella RIVISTA GEOGRAFICA ITALIANA (della quale è uno dei Direttori).
- RODOLICO (Prof. Niccolò). — *I beni del Clero - Idee di Giansenisti toscani e francesi al tempo della Rivoluzione* (ATTI DELLA R. ACCADEMIA DEI GEORGOFILI, Firenze, 1914).
- *Scipione dei Ricci e la costituzione civile del Clero in Francia* (RASSEGNA NAZIONALE, giugno 1914)
- *Amici e libri francesi di un Giansenista italiano - Scipione dei Ricci e l'Abate Bellegarde* (ARCHIVIO STORICO ITALIANO, dispensa 4<sup>a</sup> del 1914).
- *Donne e sete di Firenze antica*. Lettura, settembre 1914.
- *Nozioni di storia - Le civiltà antiche* (Milano, 1914. FEDERAZIONE ITALIANA DELLE BIBLIOTECHE POPOLARI).
- Vari Articoli di Storia nel MARZOCCO.
- URBINI (Prof. Giulio). — *Allucinazione - Sull'alba - Il precorizzato* (nella ROMA LETTERARIA, a. XXII, fasc. V, VII, VIII).
- *Sulle tracce di una statua del Bandinelli* (nel MARZOCCO, a. XIX, n. 17).
- *Contro le riproduzioni fotomeccaniche nello studio dell'arte* (nel MARZOCCO, a. XIX, n. 50).
- *Il Pintoricchio* (nella RASSEGNA D'ARTE SENESE, a. IX, fasc. III-IV).
- *Il canto II dell'« Inferno »* commentato in Orsanmichele (nella RASSEGNA NAZIONALE, a. XXXVII, fasc. 1).
- VOLPI (Prof. Guglielmo, in collaborazione con I. DEL LUNGO). — *La cronica domestica di messer Donato Velluti ecc.*, per cura di Isidoro Del Lungo e Guglielmo Volpi (Firenze, Sansoni, 1914).



## SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

### Laboratorio di Fisica.

- BRUNETTI (Dott. Rita). — *Lo spettro della scarica oscillatoria in varii gas* (N. CIM., (6), VII, pag. 390, 1914).
- GARBASSO (Prof. Antonio). — *Ricerche teoriche recenti sullo spettro dell'idrogeno* (RIVISTA DI ASTRONOMIA E SCIENZE AFFINI, VII, pag. 524, 1914).
- *I principii della meccanica* (ATTI DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE, VII, pag. 19, 1914).
- *Sopra il fenomeno di Stark - Lo Surdo* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXII, [2], pag. 635, 1913).
- *Theoretisches über das elektrische Analogon des Zeemanphänomens* (PHYS. ZEITSCHRIFT, XV, pag. 123, 1914).
- *Zusatz zu meiner Arbeit « Theoretisches über das elektrische Analogon des Zeemanphänomens »* (PHYS. ZEITSCHRIFT, XV, pag. 310, 1914).
- *Azione simultanea di un campo elettrico e di un campo magnetico sulla riga rossa dello spettro dell'idrogeno* (REND. R. ISTITUTO LOMBARDO, XLVII, pag. 812, 1914).
- *Ueber das Zusammenwirken von elektrischen und magnetischen Feldern auf die rothe Wasserstoffs-Linie* (PHYS. ZEITSCHRIFT, XV, pag. 729, 1914).
- GRASSI (Prof. Ugo). — *Calorimetri Bunsen ad anetolo ed ortocreo-rolo* (N. CIM., (6), VII, pag. 260, 1914).
- *Sul calcolo delle costanti chimiche* (N. CIM., (6), VII, pag. 313, 1914).



- LO SURDO (Prof. Antonino) — *Sul fenomeno analogo a quello di Zeeman nel campo elettrico* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXII, [2], pag. 664, 1913).
- *Ueber das elektrische Analogon des Zeemanphänomens* (PHYS. ZEITSCHRIFT, xv, pag. 122, 1914).
- *Sull' analogo elettrico del fenomeno di Zeeman: effetto longitudinale* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 82, 1914).
- *Sull' analogo elettrico del fenomeno di Zeeman: le varie righe della serie di Balmer presentano diverse forme di scomposizione* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 143, 1914).
- *Osservazione diretta della scomposizione delle righe spettrali davanti al catodo in un tubo molto sottile* (REND. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 252, 1914).
- *La scomposizione catodica della quarta riga della serie di Balmer e probabili regolarità* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 326, 1914).
- *Sulla formazione della rugiada e della brina* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 950, 1914).
- *Il campo elettrico nello spazio di Hittorf-Crookes e la scomposizione elettrica delle righe spettrali* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [2], pag. 117, 1914).
- *L'analogo elettrico del fenomeno di Zeeman e la costituzione dell' atomo* (L' ELETTROTECNICA, I, pag. 623, 1914).
- *Annuario del R. Osservatorio del Museo in Firenze. Vol. I, 1911* (Firenze, Ricci, 1914).
- *Bollettino meteorologico mensile del R. Osservatorio del Museo di Firenze, per l' anno 1914* (Firenze, Alfani e Venturi, 1914).



PUCCIANI (Prof. Luigi). — *Sull'interferografo girante del Sig. Sagnac* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 240, 1914).

— *La decomposizione della riga rossa dell'idrogeno nel primo strato catodico* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 329, 1914).

— *Confronto tra la scomposizione catodica della prima e della seconda riga della serie di Balmer* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [1], pag. 331, 1914).

— *Galvanometro ad ago mobile esente dalle perturbazioni magnetiche* (N. CIM., (6), VIII, pag. 64, 1914).

— *Alcuni effetti curiosi del campo magnetico sulla luminosità negativa* (N. CIM., (6), VIII, pag. 109, 1914).

— *I circuiti di K. Onnes e la teoria del magnetismo secondo Ampère* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, (5), XXIII, [2], pag. 578, 1914).

SONAGLIA (Dott. Carlo). — *Sopra il rapporto di Trouton* (N. CIM., (6), VII, pag. 321, 1914).

#### Laboratorio di Chimica generale.

SCHIFF (Prof. Ugo). — *Note necrologiche italiane* (CHEMIKER ZEITUNG. Numeri vari).

CUSMANO (Dott. Guido). — *Ossidazione della santonina per mezzo di perossidi organici* (RENDIC. SOC. CHIM. ITAL., 1914, p. 1).

#### Laboratorio di Chimica Farmaceutica.

ANGELI (Prof. Angelo). — *Sopra gli azossifenoli* (RENDICONTI DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI (5) XXIII (1914) 1° sem., pag. 557).

— *Sopra gli azossifenoli* (IBIDEM, (5) XXIII, 2° sem., pag. 30).



- ANGELI (Prof. Angelo) ed ALESSANDRI (Dott. Luigi). — *Ricerche sopra alcuni composti aldeidici* (IBIDEM, (5) XXIII, 2° sem., pag. 93).
- ALESSANDRI (Dott. Luigi). — *Sopra la preparazione della pirrolaldeide* (IBIDEM, 5 XXIII, 2° sem., pag. 65).
- *Nuove ricerche sopra gli eteri alchilici di alcune ossime* (IBIDEM, (5) XXIII, 2° sem., pag. 129, pag. 216, pag. 257 e pag. 347).
- VALORI (Dott. Bruno). — *Sopra un nuovo poliazobenzolo* (IBIDEM., (5) XXIII, 2° sem., pag. 213).
- *Sopra alcuni nuovi derivati dell'azossibenzolo* (IBIDEM, (5) XXIII, 2° sem., pag. 284).

#### Gabinetto di Mineralogia.

- MILLOSEVICH (Prof. Federico). — *Sulla presenza di una breccia ossifera quaternaria nelle Formiche di Grosseto* (REND. R. ACC. DEI LINCEI, vol. XXIII, fasc. 5°. Roma, 1914).
- *I 5000 elbani del Museo di Firenze* (Pubblicazioni del R. Istituto di Studi Superiori. Firenze, 1914).
- *I minerali*. E. Artini (recensione in BOLL. R. SOC. GEOG., fasc. vi. Roma, 1914).
- *Collaborazione nel catalogo internazionale di letteratura scientifica per la Mineralogia, Petrografia e Cristallografia* (anno 1913, vol. xi. Londra, 1914).
- GRILL (Dott. Emanuele). — *Bournonite della miniera di Brosso (Piemonte)* (REND. R. ACC. LINCEI, vol. XXIII, fasc. 2°. Roma, 1914).
- *Epidoto e granato della miniera di Brosso (Piemonte)* (REND. R. ACC. LINCEI, vol. XXIII, fasc. 7°. Roma, 1914).



Gabinetto di Geologia e Geografia Fisica.

DE STEFANI (Prof. Carlo). — *Dante Pantanelli*. Necrologio (BOLL. DELLA SOC. GEOLOGICA ITALIANA).

— *Igino Cocchi*. Necrologio (RENDICONTO DELLA R. ACC. DEI LINCEI).

— *Il Canadà e l'emigrazione italiana* (ATTI DELLA R. ACC. DEI GEORGOFILI, serie IV, vol. XI).

— *Le recenti teoriche americane*. Relazione del XII Congresso geologico internazionale di Toronto (ATTI SOC. ITAL., IL PROGRESSO DELLE SCIENZE. VII Riunione).

— *Discorso come Presidente della Società Italiana d'Antropologia nella pubblica adunanza del Comitato per le ricerche di Paleontologia umana in Italia* (ARCHIVIO PER L'ANTROPOLOGIA, vol. XLIV).

— *Su una nota di Steinhilber intorno alle rocce di Prato in Toscana* (REND. ACC. LINCEI, vol. XXIII).

— *Il Porto di Avenza* (Massa, Mannucci).

— *Fossili paleozoici dell'isola d'Elba* (REND. ACC. LINCEI).

DEL CAMPANA (Prof. Domenico). — *Resti di uccelli nella grotta di Cucigliana* [Monti-pisani] (RIVISTA ITALIANA DI PALEONTOLOGIA, anno XX, fasc. II, 1914. Parma)

— *Sopra alcuni resti di Canis familiaris Linn.* del deposito eneolitico di Maggiano [Prov. di Pisa] (MONDO SOTTERRANEO, anno X, n. 1-3, 1914. Udine).

— *Mammiferi nuovi o poco noti della grotta di Cucigliana* [Monti-pisani] (BOLL. DELLA SOC. GEOLOGICA ITALIANA, vol. XXXIII, 1914. Roma).

— *Giorgio Morando Trentanove*. Necrologia (IBID., IBID.).

— *Sopra alcuni resti di Mammiferi quaternari della grotta del Pastore* [Grotta della Livrea] in provincia di Genova (ARCHIVIO PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, vol. XLV, fasc. I, 1914. Firenze).



- DEL CAMPANA (Prof. Domenico). — *La Lycyaena lunensis*  
*sp. n. dell' Ossario Pliocenico di Olivola* [Val di Mazza]  
(PALAEONTOGRAPHIA ITALICA, vol. XX, anno 1914. Pisa).
- *Contributo all' Etnografia dei Matacco* (ARCHIVIO PER  
L'ANTROPOLOGIA E L'ETNOLOGIA, vol. XLIII, fasc. 4°, 1913.  
Firenze).
- DE GASPERI (Dott. G. Batta). — *I laghi alpini della conca*  
*del Baitone* [Gruppo dell' Adamello] (MONDO SOTTERRANEO,  
1914, n. 3).
- *Fenomeni carsici del Monte Canin* [Alpi Giulie] (IBID.,  
n. 4-6).
- *La descrizione del Friuli in un manoscritto di G. A.*  
*Magini* (in ALTO, 1914, n. 2).
- *Fioriture invernali nella Valle del Torre e nell' Anfiteatro*  
*morenico del Tagliamento* (IBID., n. 3-4).
- *Su di un turbine atmosferico che il 29 luglio 1698 devastò*  
*la bassa valle del Po* (RIVISTA GEOGRAFICA ITALIANA, 1914,  
fasc. 7°).
- *Sulle forme di erosione nelle Crete Senesi* (IBID., fasc. 8°).
- e QUARINA L. — *Fenomeni carsici nei gessi presso la*  
*Repubblica di S. Marino* (MONDO SOTTERRANEO, 1914,  
n. 4-6).
- NELLI (Dott. Bindo). — *Alcune nuove specie pontiche di*  
*Capongilar presso Salonico* (BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ  
GEOLOGICA ITALIANA, vol. XXXIII, a. 1914).
- SAMSONOFF (Dott. Caterina). — *Sopra due alghe calcaree*  
*fossili della famiglia delle Corallinacee* (RENDICONTI  
DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI, vol. XXIII, serie 5<sup>a</sup>,  
2° sem., fasc. 6°. Roma, settembre 1914).





**Istituto Botanico.**

- BACCARINI (Prof. Pasquale). — *Sopra alcuni Podaxon della Somalia* (NUOVO GIORN. BOT. ITAL., XXI [1914], p. 241).
- *L'Istituto Botanico di Firenze dal 1900 al 1913* (Firenze, 1914).
- *Biologia Vegetale* (Milano, 1913 (300 p. con numerose figure e 2 tavole).
- e BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino). — *Prime ricerche sulla malattia del Trifolium pratense* (ATTI R. ACC. DEI GEORGOFILII, serie 5<sup>a</sup>, vol. XI [1914], p. 23).
- PAMPANINI (Prof. Renato). — *Le varietà dell' Erica arborea L.* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1914, p. 21).
- *L'Euphorbia Bivonae Steud. ed il Brachypodium distachyum R. et S.* (IBID., p. 44).
- *Piante nuove della Tripolitania settentrionale* (IBID., p. 10).
- *Un'antica collezione di piante tripolitane* (IBID., p. 76).
- *Tulipani della Tripolitania* (IBID., p. 110).
- *Missione scientifica Stefanini - Paoli nella Somalia meridionale (1913). - Contributo alla conoscenza della flora somala* (IBID., 1915, p. 12).
- *Ancora a proposito di alcune piante del Gebel tripolitano* (Firenze, 1914).
- *Plantae Tripolitanae ab auctore anno 1913 lectae et repertorium florum vascularis Tripolitaniae* (Firenze, 1914).
- *Le varietà dell' Haemanthus albiflos Jacq.* (BULL. R. SOC. TOSC. ORTIC., XI [1915], p. 8).
- BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino). — *Studi sulla Flora microscopica della regione boracifera toscana:*
- V. *L'ossidazione biologica dell'idrogeno solforato.*
- VI. *Il Bacillus ferrigenus come produttore di ozono.*
- VII. *L'azione del Bacillus ferrigenus sul sangue* (NUOVO GIORN. BOT. IT., XXI [1914], p. 267; XXII [1915], p. 7).

BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino). — *Ancora l'esperienza del « Giacinto rovesciato »* (ANNALI DI BOTANICA, XIII [1914], p. 125).

— *Sull'origine biologica della « Terra di Siena » (Terre gialle e bolari del Monte Amiata)* (MEM. R. ACC. LINCEI, ser. 5<sup>a</sup>, vol. x [1914], p. 4).

### Laboratorio di Zoologia degli Invertebrati.

ROSA (Prof. Daniele). — *La dissimmetria dei phyla gemelli* (Rendic. del Congresso dell'Unione zoologica italiana in Palermo; 16-17 aprile 1914), in corso di stampa.

BALDASSERONI (Dott. Vincenzo). — *I Chetognati raccolti nell'Adriatico dalla R. N. « Ciclope »* (R. COMITATO TALLASSOGRAFICO ITAL., Memoria XXXVIII, Venezia, 1914).

— *Sulla presenza di Sagitta setosa I. Mill. nel Mar Adriatico e nella laguna veneta* (Riv. di PESCA E IDROBIOLOGIA, anno IX (XVI), n. 1 3-6. Pavia, 1914).

— *Sui nefridii dell'Hormogaster praetiosa Mihlsn.*, con tav. v e 5 fig. (MONITORE ZOOLOGICO ITAL., anno XXV, n. 7. Firenze, 1914)

GRANATA (Dott. Leopoldo). — *Ciclo di sviluppo di Haplosporidium limnodrili n. sp.* (ATTI R. ACC. LINCEI, vol. XXII, ser. 5<sup>a</sup>. Roma, 1913).

— *Le divisioni dei nuclei in Haplosporidium limnodrili* (ATTI R. ACC. LINCEI, vol. XXIII, ser. 5<sup>a</sup>. Roma, 1914).

— *Ricerche sul ciclo evolutivo di Haplosporidium limnodrili Granata* (ARCH. F. PROTISTENKUNDE, Bd. XXXV, p. 47-79, tav. 2-4. Jena, 1914).

CECCHINI (Dott. Clelia). — *Su due nuovi Isidae del Mediterraneo.* Nota prelim. (MONITORE ZOOLOGICO ITAL., anno XXV, n. 2. Firenze, 1914).



- CECCHINI (Dott. Clelia). — *Su due nuovi Turbinolidae del Mediterraneo*. Nota prelim. (IBIDEM, n. 6. Firenze, 1914).
- *L'apparato circolatorio della Pheretima heterochaeta Michlsn.* (ARCHIVIO ZOOLOGICO, vol. 8, pag. 7-47, tav. 2. Napoli, 1914).
- DEQUAL (Dott. Lidia). — *Gli Enchitreidi della Toscana* (MONITORE ZOOLOGICO ITAL., anno xxv, n. 1, pag. 13-24. Firenze, 1914).
- BARTOLINI-BALDELLI (Dott. Carlo). — *Asteroidi, ofiuroidi, crinoidi, oloturoidi raccolti nel Mediterraneo dalla R. N. « Washington »* (ARCHIVIO ZOOLOGICO ITAL., vol. 7, pag. 81-113, tav. 6-7. Napoli, 1914).

#### Laboratorio di Zoologia dei Vertebrati.

- SENNA (Prof. Angelo). — *Una nuova cattura di Selache maxima (Gunn.) nel mar Toscano* (MONITORE ZOOLOGICO ITAL., xxiv, n. 1 11-12. Firenze, 1914).
- *Paolo Magretti*. Nota necrologica (BOLL. SOC. ENTOMOL. ITAL., vol. XLV. Firenze).
- GRANATA (Dott. Leopoldo). — Vedi: *Invertebrati*.

#### Laboratorio di Fisiologia.

- FANO (Prof. Giulio). — *Archivio di Fisiologia*, vol. XII, anno 1914.
- *Sulla eccitabilità del sistema vago-cardiaco nell' Emys europea* (MELANGES BIOLOGIQUES DEDIEÉS À C. RICHET, p. 83, 1912).
- CESANA (Prof. Gino). — *Contributo allo studio ultramicroscopico dei processi catalitici*. Nota III (ARCH. DI FISIOL., vol. XI, pag. 582, 1914).



- SPADOLINI (Dott. Igino). — *L'inattivazione del potere complementare dei sieri da concentrazione superficiale (Adsorbimento)*. Nota I (ARCH. DI FISIOL., vol. XII, pag. 357, 1914).
- *L'inattivazione da concentrazione superficiale di anticorpi e fermenti*. Nota II (ARCH. DI FISIOL., vol. XIII, pag. 55, 1914).
- ROSSI (Prof. Gilberto). — *Di un modello per studiare gli spostamenti della endolinfa nei canali semicircolari* (ARCH. DI FISIOL., vol. XII, pag. 349, 1914).
- *Sulla viscosità della endolinfa e della perilinfia* (ARCH. DI FISIOL., vol. XII, pag. 415, 1914).

#### Osservatorio Astronomico.

- ABETTI (Prof. Antonio). — *Osservazioni astronomiche all'Equatoriale di Amici nel 1913* (Pubblicazioni del R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, Osservatorio di Arcetri, fasc. 32, ed ASTRONOMISCHE NACHRICHTEN, volumi 196, 197, 198, 199).
- MAGGINI (Mentore) — *Foglietto deg'li elementi astronomici pel Calendario dell'anno 1915*.
- *Osservazioni di cinque variabili in Arcetri* (ASTRONOMISCHE NACHRICHTEN, vol. 200).
- *Osservazioni della variabile 68 u Herculis in luci monocromatiche* (Memorie degli Spettroscopisti Italiani, serie 2<sup>a</sup>, vol. III, 1914).

#### Museo di Antropologia.

- MOCHI (Prof. Aldobrandino). — *La grotta dei Goti o della Giovannina presso Farnocchia sulle Alpi Apuane* (ARCH. PER L'ANTROP. E L'ETNOL., vol. XLV, 1915, fasc. 1<sup>o</sup>).



- MOCHI (Prof. Aldobrandino). — *Prime ricerche nella grotta di Penna Buia presso Casoli (Camaiore, Lucca)* (IBIDEM).
- e SCHIFF-GIORGINI (Dott. Ruggero). — *Esplorazione sistematica della grotta all'Onda, nel Matanna, Alpi Apuane* (IBIDEM).
- PUCCIONI (Prof. Nello). — *Nuove ricerche sulla morfologia della mandibola di Mauver* (ARCH. PER L'ANTROP. E L'ETNOL., vol. XL, III, 1913).
- *Notizie sullo scavo della grotta di Maggiano* (IBID.).
- *Conclusioni sulla morfologia mandibolare* (IBID.).
- *Le stazioni all'aperto della Chiocciola (Troghi, Valdarno superiore)* - Atti del Comitato per le Ricerche di Paleontologia Umana in Italia - Relazione del 1913 (ARCH. PER L'ANTROP. E L'ETNOL., vol. XLIV, 1914).
- *Altre ricerche preistoriche nei pressi di Tilignano (Umbria)* (IBIDEM).
- *Grotte artificiali della Commenda (Vicchio di Mugello)* (IBIDEM).
- *Gli Eneolitici della « Tana » di Maggiano* (ARCH. PER L'ANTROP. E L'ETNOL., vol. XLIV, 1914).
- *Fauna e resti scheletrici umani della « Tana » di Maggiano* (BULL. DI PALEONTOL. ITALIANA, anno XL, 1914).
- *Morphologie du Maxillaire inférieur* (L'ANTHROPOLOGIE, vol. XXV, 1914, fasc. 3-4).
- *Recensioni varie* (ARCH. PER L'ANTROP. E L'ETNOL., vol. XLIII, 1913 e XLIV, 1914).



LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

BALDUCCI (Prof. Enrico). — *Notizie e osservazioni sul Bathophilus nigerrimus Gigl.* (ANNALES DE L'INSTITUT OcéANOGRAPHIQUE, Paris, 1914, pp. 16, con 5 fig. nel testo, una tav. a colori e 5 radioscopie).

— *La Cotyle ruprestris* (Scop.) in quel di Equi (Riv. ITAL. ORNIT., a. III, n.º 1-2. Bologna, 1914).

— *La Saxicola oenanthe leucorrhoea* (L. F. Gmel) nella Collezione dei Vertebrati Italiani al Museo di Storia naturale di Firenze (Riv. ITAL. DI ORNITOL., a. III, n.º 3-4. Bologna, 1914).

— *Il Tordo oscuro* (Merula obscura, Arrig. d. Oddi) ucciso nella provincia di Pisa (Riv. ITAL. DI ORN., a. III, n.º 3-4. Bologna, 1914).

FIORI (Prof. Adriano). — *La Flora dei serpentinei della Toscana: Confronto tra la Flora del M. Ferrato (serpentineo) e quella della Calvana (calcare alberese)* (NUOVO GIORN. BOT. ITAL., u. ser., XXI, 1914).

— *Schedae ad Floram italicam exsiccatae, Centuriae XXI-XXII* (Padova, 1914).

— *Alcune piante interessanti della Toscana* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1914, p. 123).

— *Raccolte botaniche fatte nelle Puglie ed in Basilicata* (BULL. DELL'ORTO BOTANICO DELLA R. UNIVERS. DI NAPOLI, IV, 1914).

LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Notizie sul servizio mareografico italiano.*

— *Distribuzione degli osservatori fondamentali della marea sulla carta italiana* (in RIVISTA GEOGRAFICA ITALIANA).



LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Livellazione geometrica di precisione all'isola d' Ischia e sul Vesuvio.*

- *Costruzione delle carte topografiche appoggiate alle posizioni astronomiche.*
- *Sopra un problema di geodesia operativa.*
- *Determinazione astronomica della latitudine geografica e dell'orizzonte a M. Lifoì (Basilicata).*
- *Norme fondamentali per il calcolo degli elementi geografici relativi alle triangolazioni ausiliarie* (Foglio 150 della Carta d'Italia).

MARANGONI (Prof. Carlo). — *Kefir e Yoghourt* (LA SCIENZA PER TUTTI, n. 10. Milano, 1914).

- *Misura dell'altezza e velocità delle nubi* (IBIDEM, n. 13).
- *L'espansione e la temperatura nell'alta atmosfera* (IBIDEM, n. 13).
- *Tre uffici della vescica natatoria* (IBIDEM, n. 18).
- *L'uovo è partorito dal vertice ottuso* (IBIDEM, n. 18).
- *Il vapore vescicolare c'è o non c'è?* (IBIDEM, n. 18).
- *Quale può essere la causa che ha magnetizzata la calamita naturale?* (IBIDEM, n. 18).
- *Per togliere la nitrificazione sui muri* (IBIDEM, n. 24).
- *Molte risposte a quesiti di Fisica* (IBIDEM, n. 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24).
- *Varî articoli sui nuovi patti d'affitto, sull'antialcoolismo, ecc.* (LA NAZIONE, n. 207, 256-57, 259, 261, 267, 269, 273). Firenze, 1914.

TRABUCCO (Prof. Giacomo). — *Trattato elementare di Zoologia ad uso degli Istituti Tecnici* (Firenze, M. Ricci, 1915).

- *Origine, età e chimica costituzione dell'argilla smectica di Strada (Casentino)*, con una tavola (ATTI DELLA R. ACC. DEI GEORGOFILI, 5<sup>a</sup> ser., vol. XII, 1915).



- MAYER (Dott. Mario). — *Sullo spettro d'assorbimento ultravioletto della Buccocanfora* (RENDIC. ACC. LINCEI, XXIII, 1, 439).
- *Sullo spettro d'assorbimento delle soluzioni alcooliche di Santonina, ecc.* (IBID., pag. 442).
  - *Sui polimeri dell'isosafrolo* (IBID., pag. 358).
  - *Sul cloral - p - aminoazobenzene* (IBID., pag. 353).
  - *Ueber einige Chlorderivate der Diphenyl- und Triphenylmethanbasen* (Berl. Bern. 47, p. 1161).
  - *Osservazioni chimico-analitiche su alcune culture di Bacillus ferrigenus* (NUOVO GIORN. BOT. ITAL., 20, p. 516).
  - *L'ossidazione delle soluzioni di solfuro sodico in presenza del B. ferrigenus* (IBID., 21, p. 273).
  - *Il ricupero della naftalina negli impasti di carbone artificiale* (ANNALI CHIM. APPLIC., 2, p. 357).
- VIARO (Prof. Bortolo). — *Posizioni medie per il 1900.0 di 1645 Stelle del Primo Catalogo Padovano (San), dedotte da osservazioni fatte negli anni 1900-1904 al Piccolo Meridiano di Arcetri* (Memorie del R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI, vol. XXVIII).
- *Sulla costruzione delle tavole per la correzione del passo dei microscopi micrometrici* (Rendiconti della R. ACCADEMIA DEI LINCEI, vol. XXIII, serie 5<sup>a</sup>, 1° sem. 1914, fasc. 9°).
  - *Alcune rettificazioni di cataloghi stellari* (ASTRONOMISCHE NACHRICHTEN, n.° 4711).
  - *V Geminorum = BD. + 13° 1653<sup>0</sup> var. e + 13° 1655 8.4* (IBIDEM, n.° 4726).





VIARO (Prof. Bortolo). — *Osservazioni delle comete 1913 f*  
(DELAVAN), *1914 b* (ZLATINSKY) *fatte a Padova con l'equa-*  
*toriale Dembowski* (IBIDEM, n.<sup>1</sup> 4726, 4747).

— *Posizioni e moti propri di 96 stelle del I Catalogo Pantini*  
*riosservate al Piccolo Meruliano di Arcetri* (IBIDEM,  
n.<sup>o</sup> 4752).

— *Osservazione della eclisse solare del 21 agosto fatta a*  
*Padova* (IBIDEM, n.<sup>o</sup> 4758).



## SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

### Istituto Anatomico.

- CHIARUGI (Prof. Giulio). — *Istituzioni di Anatomia dell'uomo* (Milano, vol. III, fasc. 8, 9, 10-11),
- *La durata della vita*. Lezione inaugurale dei Corsi dell'Università popolare di Firenze (Firenze, Soc. Tipogr. fiorentina, 1914).
- MONITORE ZOOLOGICO ITALIANO, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi ed E. Ficalbi (Firenze, anno XXV).
- ARCHIVIO ITALIANO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi (Firenze, vol. XII).
- BANCHI (Prof. Arturo) e PIERACCINI (G.). — *Le leggi della eredità biologica ricercate nella stirpe dei Medici*. Nota preventiva con 5 figg. (ARCHIVIO ITALIANO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, vol. XIII, fasc. 2, 1914).
- BECCARI (Prof. Nello). — *Il IX, X, XI e XII paio di nervi cranici e i nervi cervicali negli embrioni di Lacerta muralis*. Contribuzioni allo studio del significato morfologico dei nervi della testa, con tav. I-II e 14 figg. (ARCHIVIO ITALIANO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, vol. XIII, fasc. 1, 1914).
- *L'organo tegumentale frontale delle larve di Anfibi* (IBID., vol. XIII, fasc. 3, 1914).
- *Gangli sul decorso dei rami del nervo trigemello negli embrioni di Lacerta muralis*, con 14 figg., in corso di stampa (nell'ARCHIVIO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, vol. XIV, 1915).
- CHITI (D.) e LANFRANCHI (L.). — *Di un muscolo cranio-pleurale* (MONITORE ZOOLOGICO ITALIANO, anno 26° n. 1-2 1915).



MILANI (Piero) e D'ARBELA (Felice). — *Di una varietà del muscolo palmare lungo*, con 1 fig. (MONITORE ZOOLOGICO ITALIANO, anno XXV, n.º 9-10, 1914).

SPADOLINI (Dott. Iginò). — *Sul comportamento del connettivo interstiziale del polmone nell'uomo e nei mammiferi*, con 4 tav., in corso di stampa (nell'ARCHIVIO ITALIANO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, vol. XIV).

### Istituto di Anatomia Patologica.

BANTI (Prof. Guido). — *Infezioni da bacilli capsulati* (in MALATTIE INFETTIVE DELL'UOMO E DEGLI ANIMALI, del Prof. A. Lustig).

— *La splenectomia nelle anemie* (in RICERCHE DI BIOLOGIA per il 25º anno d'insegnamento del Prof. A. Lustig).

BASTAI (Dott. Pio). — *Sulle modificazioni apportate nel decorso dell'anemie emolitiche da siero dalla splenectomia eseguita durante il corso dell'anemia* (LO SPERIMENTALE, anno 68º, 1914).

PROSPERI (Olivò). — *Le pneumoniti fibrinose sperimentali* (IBIDEM).

BECCHERLE (Dott. Guido). — *Dell'anemia splenica infantile* (IBIDEM).

### Istituto di Patologia generale.

LUSTIG (Prof. Alessandro). — *Malattie infettive dell'uomo e degli animali*. Trattato pratico di Parassitologia ad uso dei medici e dei veterinari. Volume II, con 493 figure nel testo e 5 tavole (Vallardi, Milano).

— *La difesa e la preparazione sanitaria dell'esercito* (Ravà, Milano).



LUSTIG (Prof. Alessandro) e RONDONI (Prof. Pietro). — *Introduzione allo studio delle infezioni da batteri del gruppo tifo-coli* (IBIDEM).

— — *Infezioni da Bacterium typhi* (IBIDEM).

— — *Paratifo e avvelenamenti da carne, ecc. ecc.* (IBIDEM).

— — *Le colibacillosi dell'uomo e degli animali* (IBIDEM).

— — *La dissenteria bacillare, ecc. ecc.* (IBIDEM).

— *Il Colera asiatico* (IBIDEM).

— *Funicolite epidemica* (IBIDEM).

— *Il cretinismo e il gozzo endemico* (IBIDEM).

RONDONI (Prof. Pietro). — *Sulla ipersensibilità delle cavie maidizzate di fronte al siero di sangue dei pellagrosi, con considerazioni sulla genesi della pellagra.* - Dal Manicomio provinciale di Milano in Mombello - (RIVISTA PELLAGROLOGICA, 1914).

— *Die Beteiligung des Nervensystems an den Immunitätsvorgängen und an den allgemeinen Infektionskrankheiten,* 87 pag. (ERGEBN. DER NEUROLOGIE U. PSYCHIATRIE. II Bd. 24, 1914).

— *Ricerche e considerazioni sul maidismo sperimentale* (Estr. dalle RICERCHE DI BIOLOGIA, dedicate al Prof. A. Lustig).

— Collaborazione al 2° vol. del trattato: *Malattie infettive,* di A. Lustig (Capitoli: Binucleati, Protomonadina, Neosporidi, Ciliati, Beri-beri, Scorbuto).

— e RIETTI (Dott. Fernando). — *Ricerche sperimentali sul Nagana.* V comun.: *Le alterazioni istologiche della milza e delle ghiandole linfatiche nella infezione sperimentale da Tryp. Brucei* (SPERIMENTALE, fasc. 3-4, 1914).

FULLE (Dott. G. B. Carlo). — *Su di un caso di ascesso tubercolare della lingua.* - Dall'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica della L. Università di Perugia. - (RIFORMA MEDICA, an. xxx, n. 15, 1914).



FULLE (Dott. G. B. Carlo). — *Sarcoma polimorfo primitivo dell'uraco*. - Dall'Istituto di Patologia e Clinica Chirurgica della L. Università di Perugia. - (GAZZ. INTERN. DI MEDICINA, CHIRURGIA, ecc., n. 2, 1914).

— *Ricerche morfologiche e biologiche intorno ai Bacilli Asiaticus I, Asiaticus II, Bacterium Columbense (Castellani)*. - Dal Laboratorio di Patologia Generale, diretto dal Prof. Lustig. - (SPERIMENTALE, fasc. VI, 1914).

— *Sulla differenziazione degli stafilococchi patogeni dagli stafilococchi saprofiti*. - Dal Laboratorio di Patologia Generale, diretto dal Prof. Lustig. - (SPERIMENTALE, fasc. VI, 1914)

PAPARCONE (Prof. Ernesto). — *Contributo alla conoscenza dei « corpuscoli del tracoma »*, con due tavole (ARCHIVIO DI OTTALMOLOGIA, vol. XXI, 1914).

— *Tentativi di cura del tracoma con oleato sodico e bile* (SPERIMENTALE, fasc. I, 1914).

— Capitolo V (parte 3<sup>a</sup>) del Trattato: *Le malattie infettive*, per cura del Prof. A. Lustig, vol. II.

— *Tentativi di culture dei così detti « corpi del tracoma »*, con due tavole (SPERIMENTALE, fasc. VI, 1914).

#### Laboratorio di Materia medica e Farmacologia sperimentale.

FILIPPI (Prof. Eduardo). — *Determinazione e dosamento di minime quantità di boro nelle sostanze organiche* (ARCH. FARMACOGNOSIA E SCIENZE AFFINI, anno III, n. 3).

— *Sull'uso dell'acqua Parlanti (Monsummano) per docce intestinali ascendenti* (ARCH. DI FARMACOLOGIA E SCIENZE AFFINI, 15 febbraio 1914, anno III, vol. XVII).

— *Azione fisiologica e comportamento di alcuni derivati del Benzene in confronto con quelli del Ciclo esano* (ARCH. FARMACOLOGIA SPERIMENTALE E SCIENZE AFFINI, anno XIII, vol. XVIII).



- TAVIANI (Dott. Siro). — *Contributo all'azione farmacologica della Cimarina* (ARCHIVIO DI FARMACOLOGIA SPERIMENTALE E SCIENZE AFFINI, anno XIII, vol. XVIII).
- BENELLI (Dott. Aldo). — *Colina e Guanina nella terapia ipotensiva* (ARCH. DI FARMACOLOGIA E SCIENZE AFFINI, anno XIII, vol. XVII, 1914).
- TADDEI (Dott. Giovanni). — *Luminal e Veronal* (PENSIERO MEDICO, n. 1, 5 febbraio 1914).
- SACCARDI (Pietro). — *Laureando in Chimica. Ricerche di Chimica bromatologica sopra i brodi concentrati in dadi* (ARCH. DI FARMACOLOGIA E SCIENZE AFFINI, anno XIII, vol. XVII, 1914).

#### Clinica Medica Generale.

- GROCCO (Prof. Pietro). — *La siflide del duodeno* (volume delle RICERCHE DI BIOLOGIA, dedicate al Prof. A. Lustig, 1914).
- BADUEL (Prof. Cesare). — *Redazione dell'IDROLOGIA, CLIMATOLOGIA E TERAPIA FISICA*, pel 1914.
- SICILIANO (Prof. Luigi). — *L'aspetto radioscopico del pneumotorace* (LA RADIOLOGIA MEDICA, fasc. 7, 1914).
- *Il polso ungueale da espansione diastolica della parete precordiale* (RIVISTA OSPEDALIERA, n. 23, 1914).
- *Su di un curioso fenomeno che si osserva nei soggetti sani dopo sforzi muscolari* (QUADERNI DI PSICHIATRIA, n. 5, 1914).
- *La semeiologia dello stomaco* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, n. 22, 1914).
- FRUGONI (Prof. Cesare). — *Espirazione cardiosistolicamente intercisa e polso toracico negativo* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1914; BERLINER KLIN. WOCHENSCHR., 1915, n. 8).



FRUGONI (Prof. Cesare). — *Contributo allo studio delle crisi ematematiche essenziali e dell'osteopatia vertebrale nella tafe* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, n. 1-2-3, 1914).

— *Sull'eliminazione del bacillo di Eberth per la bile nei tifosi, studiata col sondaggio duodenale alla Einhorn* (volume delle RICERCHE DI BIOLOGIA, dedicato al Prof. A. Lustig, 1914. - CLINICA MEDICA ITALIANA, 1915).

— e PISANI (Dott. Sante). — *Intorno alle modificazioni indotte sulla reazione di Wassermann dall'intossicazione alcoolica acuta* (Comunicazione all'ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA, marzo 1915).

— — *Studi clinici sullo scompenso cardio-renale* (in corso di pubblicazione).

— e Dott. ANCONA. — *Intorno al quesito della secrezione interna delle ghiandole mammarie* (in corso di pubblicazione).

— — *La dispepsia nei grassi nel morbo di Basedow* (in corso di pubblicazione).

LOTTI (Prof. Carlo). — *La batteriografia nella febbre tifoide* (in corso di pubblicazione).

MARTIRI (Dott. Adolfo). — *I corpi di Negri* (RIVISTA SINTETICA E CRITICA. - RIV. CRIT. DI CLIN. MED., n. 1-8-9-10, 1914).

— *La polinevrite uremica* (RIFORMA MEDICA, n. 24, 1914).

— *Una nuova reazione colorata per mettere in evidenza i prodotti di scomposizione proteica nel metodo sierodiatilico di Abderhalden* (PATHOLOGICA, 1° luglio 1914).

PISANI (Dott. Sante). — *Il sondaggio del duodeno* (CLINICA MEDICA ITALIANA, 1914).

— e FRUGONI (Prof. Cesare). — *Sulle modificazioni da alcool alla reazione di Wassermann* (FOLIA MEDICA, 1914).

— *Sopra un particolare reperto istologico del sangue* (FOLIA CHIMICA, CLINICA E MICROSCOPICA, 1914).



FURNO (Dott. Alberto). — *La curva di secrezione cloridrica e peptica e sua influenza sul potere digerente* (RIVISTA CRITICA DI CLIN. MED., 1914).

— *Le crisi pseudodiarroiche* (RIVISTA CRITICA DI CLIN. MED., 1915).

— *Un caso interessante di diabete in gravidanza* (RIVISTA CRITICA DI CLIN. MED., 1915).

— *Le proctosigmoiditi ulcerative croniche* (RIVISTA MEDICA DI CLIN. MED., 1913).

GHIRON (Dott. Mario). — *Sui fermenti difensivi dell'organismo* (LO SPERIMENTALE, 1914).

— *Su di alcuni casi di cronico ingrossamento delle ghiandole salivari in rapporto con alterazioni di altre ghiandole vascolari* (RIVISTA CRITICA DI CLIN. MED., 1914).

— *Sulle contusioni del muscolo cardiaco* (LO SPERIMENTALE, 1914).

TOGNINI (Dott. Giovanni). — *Contributo clinico allo studio delle proprietà terapeutiche della Tiosinammia* (in corso di pubblicazione).

ANCONA (Dott. Giacomo). — *Nuovo metodo di dosaggio dell'acido urico nell'urina* (RIVISTA CRIT. DI CLIN. MED., 1914).

— *Studio critico sui metodi di dosaggio dell'acido urico nell'urina* (RIVISTA CRITICA DI CLIN. MED., 1915).

### Clinica Pediatrica.

COMBA (Prof. Carlo). — *Direzione della RIVISTA DI CLINICA PEDIATRICA*, per il 1914.

— *Capitoli sul Morbillo, sulla Scarlattina, sulla Pertosse, sulla Parotite epidemica* nel trattato: MALATTIE INFETTIVE DELL'UOMO E DEGLI ANIMALI, per cura del Prof. A. Lustig, vol. II, 1915.





FRANCIONI (Dott. Carlo). — *Redazione in capo della RIVISTA DI CLINICA PEDIATRICA.*

— *L'atrofia giallo-acuta del fegato (ittero grave) nell'infanzia* (RIV. DI CLIN. PED., 1914, n. 9).

— e MENABUONI (Dott. Gino). — *Sul metodo della deviazione del complemento nello studio della tubercolosi infantile* (Società tipografica fiorentina, 1914).

MENABUONI (Dott. Gino). — *Redazione della RIVISTA DI CLINICA PEDIATRICA.*

— *Contributo allo studio delle polilinfomatosi. Granuloma maligno ed endotelioma del tessuto linfatico* (RIV. DI CLIN. PED., 1914, n. 7).

— e FRANCIONI (Dott. Carlo). — *Sul metodo della deviazione del complemento nello studio della tubercolosi infantile* (Società tipografica fiorentina, 1914).

FIORE (Dott. Gennaro). — *Ricerche sperimentali sul timo. Ipotropia ereditaria del timo* (RIV. DI CLIN. PED., 1914, n. 10).

— e FRANCHETTI (Dott. Umberto). — *Studi sperimentali sul timo. Un nuovo metodo per lo studio dell'evoluzione e delle funzioni del timo* (LO SPERIMENTALE, 1914, fasc. II).

DOTTI (Dott. Giannantonio). — *Recensioni della letteratura pediatrica italiana* (nel MONATSSCHRIFT FÜR KINDERHEILKUNDE).

### Clinica Chirurgica.

BURCI (Prof. Enrico). — *Rationelle Grundlagen und Vorschläge für die radikale Behandlung der Hernien* (Verlag von Schmitz und Olbertz, Dusseldorf).

— *Duplici contemporaneo intervento addominale* (ATTI ACC. MED. FIS. FIOR.).



- CRESCENZI (Dott. Giulio). — *Sul cosiddetto angioma peritendineo* (LA CLINICA CHIRURGICA, in corso di stampa).
- e ROSSI (Dott. Aurelio). — *Patologia e terapia del morbo di Banti* (Pubblicazione consegnata per il volume delle onoranze al Prof. Poggi di Bologna).
- PANÀ (Dott. Michelangelo). — *La deformazione e lo spostamento del trigono vescicale in alcune malattie renali e uretaniche* (LO SPERIMENTALE, fasc. 3-4, 1914).
- BECCHERLE (Dott. Guido). — *Sulla tubercolosi pseudo neoplastica della guaina tendinea* (IL POLICLINICO, Sez. Chir., 1914).
- *Endoteloma del legamento rotondo* (IL POLICLINICO, Sez. Chir., 1914).
- *Su di un caso di encondroma delle coste* (IL CESALPINO, 1914).
- *Anemia splenica dei bambini* (LO SPERIMENTALE, 1914).
- ANDREINI (Dott. Giulio). — *Di una eccezionale frattura dell'estremo superiore dell'ulna* (LO SPERIMENTALE, 1915).
- BERTI (Dott. Giuseppe). — *Sulla comparsa nel liquido cefalorachidiano dell'urotropina somministrata per via gastrica e dei prodotti della sua scissione* (RIVISTA CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1915).
- TORRINI (Dott. Umberto). — *Primo contributo personale sulle cure di alcune sordità a mezzo di un apparecchio elettrofonico* (Congresso Italiano di Otorinolaringoiatri, 1913).
- *Contributo alla conoscenza della tubercolosi nasale (tubercoloma del concetto medio)* (ARCH. ITAL. DI OTOLOGIA, 1915).
- *La cura dei papillomi recidivanti laringei colla magnesia usta* (BOLL. DELLE MALATTIE DEGLI ORECCHI, NASO E GOLA, 1914).
- TOMISELLI (Dott. Adolfo). — *Le alterazioni del plicogene nel fegato e nei muscoli in seguito a legature delcoledoco* (GAZZ. INTERNAZ. DI MEDICINA, CHIRURGIA E IGIENE.



- CHIARUGI (Dott. Mario). — *Il Treponema nella placenta sifilitica*. Ricerche batterioscopiche (GAZZETTA DEGLI OSPEDALI E DELLE CLINICHE, n. 11, a. 1908).
- *Contributo alla chirurgia della tiroide* (LA MEDICINA ITALIANA, n. 21, a. VII, 1909).
- *Contributo alla chirurgia della tiroide (febbre tiroidea)* (ATTI DELLA R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, n. 3-4, 1909).
- *Sulla cura dell'onfalocele voluminoso col metodo Biondi* (ATTI DELLA R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, n. 7, 1910).
- *Della rachianalgesia* (LA CLINICA CHIRURGICA, a. 1911).
- *Contributo alla conoscenza del « morbo di Riga-Fede »*. Studio clinico e istologico (ATTI DELLA R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, n. 1-2, 1911).
- *Sopra un caso di botriomicosi umana o granuloma teleangestasico*. Studio clinico e istologico (ATTI DELLA R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, n. 3-4, 1911).
- *Steatonecrosi pancreatica da pancreatite acuta traumatica* (LA CLINICA CHIRURGICA, 1912).
- *Echinococco poligero primitivo del grande omento* (R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, n. 3-4, 1912).
- *La rachicentesi nei traumi cranio-encefalici* (LA CLINICA CHIRURGICA, 1912).
- *Sui risultati di 2500 rachianalgesie* (XXIV Congresso della Soc. ITAL. DI CHIRURGIA, 1912).
- *La reazione di Cammidge nella clinica e nell'esperimento*. Studio sperimentale (R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, 1912).
- *Sulla pancreatoenterostomia*. Studio sperimentale. Pubblicazione per le onoranze al Prof. Roth (Cagliari, 1913).
- *Resoconto delle operazioni* - Settembre 1907, dicembre 1912 (Tip. editrice S. Bernardino - Siena, 1913).



- CHIARUGI (Dott. Mario). — *Proposta di una nuova operazione sul pancreas* (R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, 1913).
- *Pancreatiti e loro trattamento chirurgico*. Tesi di libera docenza in clinica chirurgica e medicina operativa (Tip. S. Bernardino, 1913).
- *Considerazioni cliniche e anatomo-patologiche sulla tubercolosi primitiva della anfiartrosi pubica* (R. ACC. DEI FISIOCRITICI IN SIENA, 1914).
- *Rendiconto clinico-statistico* - Gennaio 1913, maggio 1914 (Tip. editrice S. Bernardino - Siena, 1914).
- *Sulla lussazione traumatica centrale del femore* (ARCH. DI ORTOPEDIA, vol. XXXII, 1914).

#### Clinica ostetrico-ginecologica.

- RESINELLI (Prof. Giuseppe). — *La profilassi dell'infiammazione delle mammelle prima e durante l'allattamento* (GAZZ. ITAL. DELLE LEVATRICI, 1913).
- *La diagnosi biologica della gravidanza* (GAZZ. ITAL. DELLE DELLE LEVATRICI, 1914).
- *Sui nuovi indirizzi della terapia del cancro dell'utero* (LA GINECOLOGIA, 1914).
- *Guerra e maternità*. Discorso inaugurale, 5 novembre 1914.
- *L'inerzia uterina* (TRATTATO DI OSTETRICIA. Vallardi, 1915).
- *Proposte per il prossimo Congresso della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia* (RENDICONTO DELLA SOC. TOSC. DI OST. E GINEC., 1913-914).
- BASSO (Dott. G. L.). — *Sulla suppurazione dei fibromi uterini* (LA GINECOLOGIA, 1914).
- SAVARE' (Dott. Michelangelo). — *Sulla sifilide congenita* (LA GINECOLOGIA, 1914).



SAVARE (Dott. Michelangelo). — *Contributo allo studio della sifilide in gravidanza*. Ricerche cliniche, sierologiche e sperimentali (FOLIA GYNAECOLOGICA, v-x, f. 1°).

— *Conglutinazione dell'orificio uterino esterno in travaglio* (GAZZ. ITAL. DELLE LEVATRICI, n. 22-23, 1914).

— *Le malattie della vescica in rapporto alla gravidanza, parto e puerperio* (GAZZ. ITAL. DELLE LEVATRICI, 1915).

— *Embolie mortali post-operative* (LA GINECOLOGIA, 1914).

RASPINI (Dott. Mario). — *La rottura prematura e precoce delle membrane in rapporto al parto ed al puerperio* (LA GINECOLOGIA, 1914).

— *Sul trattamento del funicolo ombelicale* (GAZZ. DELLE LEVATRICI, 1914).

BASSANI (Dott. E.). — *Delle psicosi puerperali* (GAZZ. ITAL. DELLE LEVATRICI, 1913).

— *La menopausa* (GAZZ. ITAL. DELLE LEVATRICI, 1913).

— *Und Abderhalden. Studien über das Verhalten des Blutsersums gegenüber Dextrose, Lävulose und Galaktose vor und nach erfolgter parenteraler Zufuhr dieser Zuckerarten* (HOPPE-SEYLER'S ZEITSCHRIFT, 1914).

— *Sopra l'assenza congenita dei reni* (LA GINECOLOGIA, 1914).

— *Malthusianesimo e neomalthusianesimo*. Questioni mediche e morali (LA GAZZ. ITAL. DELLE LEVATRICI, 1915).

— *Ueber Kombination der bosartigen Geschwülste des Uterus und des Eierstockes* (ZEITSCHRIFT F. GEB. UND GIN., 1915).

— *Intorno alla tecnica della Reazione di Abderhalden* (RENDICONTI DELLA SOCIETÀ TOSC. OSTETRICIA E GINECOLOGIA, 1914-15).

— *Untersuchungen mittels der Optischen Methode zum Studium des Auftretens von Abwehrfermenten nach erfolgter parentaler Zufuhr von ans Nierengewebe bereitetem Pepton* (Fermentforschung, 1915, B. I).



PIOVANELLI (Dott. G.). — *La reazione di Abderhalden nelle eclamptiche* (Comunicaz. alla Soc. TOSC. OST. E GIN., 28 giugno 1914).

BERTOLUCCI Dott. Mario). — *Sopra alcuni casi di pancreatite dei neonati* (Comunicaz. alla Soc. TOSC. OST. E GIN., 28 giugno 1914).

### Clinica Dermosifilopatica.

PELLIZZARI (Prof. Celso). — *Istituto Fototerapico* (Resoconto sommario dell'anno 1913).

— *Adeno-carcinoma cilindrico del retto in cura col Radium* (Estratto dallo SPERIMENTALE (ARCH. DI BIOLOGIA NORMALE E PATOLOGICA), anno XLIX, fasc. 1. Comunicazione fatta all'Accademia Medico-Fisica Fiorentina nell'adunanza del 17 dicembre 1914.

CAPPELLI (Dott. Jader). — *Sul valore curativo e diagnostico delle iniezioni di vaccino antigonococcico nella Blenorragia* (Osservazioni cliniche e ricerche biologiche). — In corso di pubblicazione.

TOMMASI (Dott. Lodovico). — *Contributo allo studio dell'etiologia del Pemfigo* (in corso di pubblicazione).

MIBELLI (Dott. Agos/ino). — *La sifilide come infortunio sul lavoro.*

I. *Dimostrazione del contagio in occasione di lavoro (operai).*

II. *Calcolo del danno economico determinato da una infezione sifilitica secondo le norme dell'attuale legge sugli infortunii* (PERIZIA MEDICO-LEG.).

— *Il primo caso di sporotricosi osservato in Toscana* (in corso di pubblicazione).

PALUMBO (Dott. Vincenzo). — *Sui principii fondamentali della Radioterapia* (GIORNALE D'IDROLOGIA, CLIMATOLOGIA E TERAPIA FISICA, anno XXV, n. 10-11).



**Clinica delle malattie nervose e mentali.**

- TANZI (Prof. Eugenio). — *Rivista di Patologia nervosa e mentale*, vol. 19°, di pagine 776, con 34 tavole e con figure intercalate nel testo.
- *Atti del IV Congresso della Società Italiana di Neurologia* (Supplemento al volume 19° della RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, volume di pagine 295, con 1 tavola e con figure intercalate nel testo.
- ZALLA (Prof. Mario). — *La cura dell'epilessia con la « Cro-talina »*. Osservazioni cliniche (EPILESSIA, vol. 5°, pag. 81).
- (in collaborazione col Dott. V. U. BUSCAINO. — *Sulla specificità dei fermenti proteolitici (« Abwehrfermente »)*. (RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, vol. 19°, fasc. 2).
- *I recenti studi sui fermenti dirintegrativi* (IBIDEM).
- *Sui trapianti dei nervi periferici* (IBIDEM, fasc. 4).
- *Sur les transplantation des nerfs périplériques* (ARCHIVES ITALIENNES DE BIOLOGIE, t. 62, fasc. 1).
- *Ricerche di micro-chimica nel contenuto delle cellule mi-dollari dell'ovaia di coniglia*. Nota preventiva (RICERCHE DI BIOLOGIA dedicate al Prof. Alessandro Lustig nel 25° anno del suo insegnamento universitario, 1914).
- *Le secrezioni interne in rapporto con le malattie nervose e mentali* (Relazione al IV CONGRESSO DELLA SOC. ITAL. DI NEUROLOGIA, Firenze, 17-19 aprile 1914).
- *Il « neosalvarsan » nella pratica psichiatrica e neuropatologica* (Comunicazione al IV CONGRESSO DELLA SOC. ITAL. DI NEUROLOGIA, Firenze, 17-19 aprile 1914).
- GUCCIONE (Dott. Antonino). — *Sifilide e atrofia muscolare progressiva speciale* (Comunicazione al IV CONGR. DELLA SOC. ITAL. DI NEUROLOGIA, Firenze, 17-19 aprile 1914).



- GUCCIONE (Dott. Antonino) — *Sul fenomeno « incoscienza della propria cecità » in ammalati di mente* (Comunicazione al IV CONGR. DELLA SOC. ITAL. DI NEUROLOGIA, Firenze, 17-19 aprile 1914).
- BUSCAINO (Dott. Vito Maria). — *Sulla specificità dei fermenti proteolitici (Abwehrfermente)* (in collaborazione con il Prof. M. ZALLA) - RIV. DI PATOL. NERV. E MENT., fasc. 2°, 1914.
- *Rigonfiamento torbido e necrosi granulare delle cellule neurogliche*. Ricerche sulla natura dei *Methylthlaugranula* - RIV. DI PATOL. NERV. E MENT., fasc. 3°, 1914.
- *Sur la genèse et la signification des cellules amoéboides* - ARCH. ITAL. DE BIOL., t. 60, pag. 313.
- *Nuovi dati sull'istopatologia della ghiandola tiroide in alcune malattie mentali* - Comunicazione fatta al IV CONGR. DELLA SOC. ITAL. DI NEUROLOGIE, Firenze, 17-19 aprile 1914.
- *Graisses, stérines et lipoides dans le système nerveux central en conditions normales, expérimentales et pathologiques* - ARCH. ITAL. DE BIOL., t. 61, pag. 69.
- *Un metodo semplice per la differenziazione istologica dei grassi, delle stesine e dei lipoidi*. Osservazioni che esso permette di fare sulla funzione del « pigmento giallo » dei centri nervosi. - RICERCHE DI BIOLOGIA dedicate al Prof. A. Lustig nel 25° anno del suo insegnamento universitario. - Firenze, 1914, pag. 685.
- *La struttura della tiroide e le sue variazioni qualitative*. - RICERCHE ISTOLOGICHE ED ISTOCHIMICHE. - RIV. DI PATOL. NERV. E MENT., fasc. 7 e 8.
- FRIGERIO (Dott. Arrigo). — *Contributo alla conoscenza della ghiandola pineale* (RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, vol. 19°, fasc. 8).





SIMONELLI (Dott. Gino). — *Contributo alla conoscenza delle localizzazioni cerebellari* (RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, vol. 19°, fasc. 6).

MORETTI (Dott. Antonio). — *Tre nuovi casi di mongolismo* (RIVISTA DI PATOLOGIA NERVOSA E MENTALE, vol. 19°, fasc. 3).

### Clinica Oculistica.

GUAITA (Prof. Luigi). — *Direzione degli ANNALI DI OTTALMOLOGIA per l'anno 1914*.

PASETTI (Dott. Giuseppe). — *Di alcune rare localizzazioni sifilitiche dell'occhio* (ANN. DI OTT. XLIII, fasc. 9-12).

ANNONI (Dott. Luigi). — *Il « Jodosan » nella terapia delle infezioni corneali* (ANN. DI OTT. XLIV, fasc. 1-4).

PEREYRA (Dott. Giorgio). — *Mixoma del nervo ottico* (ANN. DI OTT., 1914, fasc. 5-6).

— *Sopra la struttura microscopica delle cicatrici e delle cataratte capsulari.* - Studio sperimentale ed anatomopatologico (ANN. DI OTT., fasc. 9-12).

— *Influenza della tubercolina sul processo di guarigione delle iriti tubercolari.* - Osservazioni cliniche (ANN. DI OTT., 1915, fasc. 1-4).

— *Sopra la struttura della cataratta da massaggio.* - Esperienze (ANN. DI OTT., 1915, fasc. 1-4).

### Istituto di Igiene.

ROSTER (Prof. Giorgio). — *Le Palme coltivate in piena aria in Italia, come indice del clima.* Parte II (BULL. Soc. TOSC. ORTIC., pagg. 13, 54, 116, 124, 150, 169, 191, 213, 239, anno 1914).

**Istituto di Patologia medica dimostrativa.**

- SCHUPFER (Prof. Ferruccio). — *Alterazioni ossee nelle malattie epatiche* (RIVISTA OSPITALIERA, 1914).
- *Le nevrosi gastriche* (ATTI DEL XXIV CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA INTERNA, 1914).
- SIGNORELLI (Dott. Ernesto). — *Sul rapporto tra azoto amminico e azoto totale nelle urine degli ammalati di polmonite crupale* (Lo SPERIMENTALE, 1914).
- GARIN (Dott. Giovanni). — *Il pasto di prova intestinale di Adolfo Schmidt nell'applicazione pratica* (ANNALI DI CLINICA MEDICA, 1914).

**Istituto di Patologia Chirurgica dimostrativa.**

- GATTI (Prof. Gerolamo). — *Ernia inguinale infantile e sua cura* (in corso di stampa).
- LIGABUE (Dott. Piero). — *Sul valore diagnostico della cuti-reazione tubercolinica con il metodo del V. Pirquet nella tubercolosi chirurgica del bambino* (LA CLINICA CHIRURGICA, n. 1, 1914).
- *La laparotomia semplice nella peritonite tubercolare* (Tipografia Niccolai, Firenze, 1914).
- *Un caso di ascesso subfrenico post-morbilloso* (Tipografia Niccolai, Firenze, 1914).
- *Linfangiomi cistici e cisti sierose congenite* (Tipografia Niccolai, Firenze, 1914).
- *Lussazione congenita del ginocchio e Mongolismo* (Tipografia Niccolai, Firenze, 1914).



**Istituto di Medicina legale.**

- BORRI (Prof. Lorenzo). — *Incuria e lesività nell'ambito della legge penale* (RIVISTA DI DIRITTO PENALE E SOCIOLOGIA CRIMINALE, 1914).
- *Contributi dottrinali alla nozione medico-giuridica della lesività* (RIVISTA DI DIRITTO PENALE E SOCIOLOGIA CRIMINALE, 1914).
- *Scorci di proflassi sociale della infanzia.* - Discorso inaugurale del VII CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PER LE CURE MARINE E MONTANE (Firenze, 5 agosto 1914 - Modena, Tip. Bassi, 1914).
- *Mentalità medico-clinica e mentalità medico-giuridica* (IL MORGAGNI, parte I (Archivio) 1915).
- LEONCINI (Dott. Francesco). — *Le emorragie delle capsule surrenali.* - Lettura tenuta alla Società Filoiatrica Fiorentina nella seduta del 2 maggio 1914 (Firenze, Tipografia Mozzon).
- *Sulla docimasia surrenale.* - Nota critica (IL CESALPINO, n.º 10, 1914).
- *Tavola sinottica dei soccorsi d'urgenza nei casi di avvelenamento* (Firenze, Tipografia Galileiana).
- *Commento alla legge sugli infortuni del lavoro.* - Nel TRATTATO DI MEDICINA LEGALE di Filippi, Severi, Montalti, Borri e Biondi, da pag. 1802 a 1997 (Vallardi, Milano).
- *Alcune considerazioni sulla frequenza dei suicidi per sublimato corrosivo* (IL RAMAZZINI, anno IX, fasc. 1).
- e PARACCA (Dott. E.). — *Sopra un caso di morte per piemia secondaria a cistite e pericistite purulenta di presunta origine traumatica* (MEDICINA NUOVA, n. 4, 1914).
- e FABBRETTI (Dott. A.). — *Contributo allo studio delle rotture delle valvole aortiche.* - Considerazioni medico-legali (IL MORGAGNI, anno 1915, fasc. 4).



- CAZZANIGA (Dott. Antonio). — *Infortunio. Morte in compendio durante la degenza ospitaliera. Liquidazione di lesione personale* (LA MEDICINA DEGLI INFORTUNI DEL LAVORO E DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI, 1914, marzo).
- *Gli accidenti da elettricità* (IL MORGÀGNI, Riviste, n. 51, 1914).
- *I tumori mediastinici*, un vol. di 227 pag. fig. (Firenze, Società Tipografica Fiorentina, 1914).
- *Nota sul potere emolitico degli estratti acquosi delle capsule surrenali* (ARCH. DI FARMACOLOGIA SPER. E SCIENZE AFFINI, anno XIII, vol. XVII, 1914).
- *Glicosuria agonica e sua importanza in Medicina Legale - Comunicazione preventiva.* - Accademia Medico-Fisica Fiorentina, sed. 7 maggio 1914 (Lo SPERIMENTALE, 1914, fasc. III-IV).
- *Una nuova forma di surrenalite (surrenalite purulenta subacuta con esito in cirrosi ipertrofica)*, con una tavola, in « RICERCHE DI BIOLOGIA dedicate al Prof. A. Lustig nel 25° anniversario del suo insegnamento universitario » (Firenze, Soc. Tip. Fiorentina, 1915).

---

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- BASTIANELLI (Dott. Pietro). — *Esclusione pilorica e le sue indicazioni* (CLINICA CHIRURGICA, 1914).
- *Albuminuria occasionale clinostatica da causa renale meccanica ortostatica* (in corso di stampa inviate nel novembre).
- *Osservazioni sopra un trauma grave sottocutaneo addominale. Legatura di vasi colici. Resezione del cieco e colon ascendente. Contributo clinico alla dimostrazione di un grado (7 cent. di distacco del mesenterio compatibile colla vitalità dell'ansa).* (POLICLINICO - Sezione Chirurgica).



CORSINI (Dott. Andrea). — *Un monumento votivo al dio Esculapio* (RIVISTA DI STORIA CRITICA DELLE SCIENZE MEDICHE E NATURALI, n. 3, maggio-giugno 1914).

— *Medaglie e monete mediche « Paolo Maria Terzaghi »* (IBIDEM, n. 6, luglio-agosto 1914).

— *La legge su gli olii* - Nota pratica di vigilanza annonaria (ATTI DELLA SOC. TOSC. D'IGIENE, 1° semestre 1914).

— *Articoli e recensioni varie su giornali medici.*

— *Redazione degli ATTI DELLA SOC. TOSCANA D'IGIENE per l'anno 1914.*

— *Redazione italiana del Periodico « Janus »* (ARCHIVES INTERNATIONALES POUR L'HISTOIRE DE LA MÉDECINE ET LA GÉOGRAPHIE MÉDICALE - Leida Olanda - per l'anno 1914).

— *Direzione delle « Vite dei Medici e Naturalisti celebri »* (ISTITUTO MICROGRAFICO ITALIANO, editore, 1914).

FRANCHETTI (Dott. Augusto). — *Ricerche intorno alla pellagra nei bambini* (RIVISTA PELLAGROLOGICA ITALIANA, 1914).

— *L'andamento di alcune malattie infettive nella provincia di Firenze nel decennio 1904-13* (RICERCHE DI BIOLOGIA dedicate al Prof. Lustig ecc. Firenze, 1914).

FRANCHETTI (Dott. Umberto). — *Osservazioni sopra alcuni casi di quarta malattia* - Dall'Osp. Meyer, Turno ped. medico dir. dal Prof. Giarrè (RIV. DI CLIN. PED., n. 10, vol. XI).

— *Gli esantemi infettivi acuti minori* - Riv. sintetica - Turno med. (MORGAGNI, parte II, n. 4, 1914).

— *Un caso di ipertrofia del timo trattato con la Röntigenterapia* - Acc. Med. Fis. Fior., 22 gennaio 1914 (SPERIMENTALE, n. 1, 1914).

— *Sul trattamento dell'ipertrofia del timo* - Turno med. (RIV. DI CLIN. PED., n. 12, 1914).



- FRANCHETTI (Dott. Umberto). — *Timo e patologia infantile*  
Tesi di libera docenza (Firenze, Niccolai, 1914).
- (in collaborazione col Dott. G. FIORE). — *Studi sperimentali sul timo. Un nuovo metodo per lo studio dell'evoluzione e delle funzioni del timo* - Ist. di Clin. Ped. dir. dal Prof. Comba (SPERIMENTALE, n. 2, 1914).
- GUERRA-COPPIOLI (Dott. Luigi). — *La reazione di Weitz nelle urine dei tubercolosi* (RIV. CRIT. DI CLIN. MEDICA, anno xv, n. 23).
- MARCHETTI (Dott. Oscar). — *Le cisti gassose del tubo gastroenterico* - Lettura fatta alla Società Filojatrica - maggio, 1914.
- MAZZONE (Prof. Federigo). — *La proflassi degl' infortuni sul lavoro* (nel RAMAZZINI, Gior. ital. di Medicina Sociale, fasc. 1°, an. 1915).
- PIERACCINI (Prof. Gaetano). — *Considerazioni cliniche e semeiotiche sul pneumotorace Forlanini* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 24 gennaio 1914).
- e A. BANCHI. — *Le leggi della eredità biologica, ricercate nella stirpe dei Medici* (ARCH. ITALIANO DI ANATOMIA E DI EMBRIOLOGIA, vol. XIII, fasc. II).
- SALAGHI (Prof. Mariano). — *Sopra un caso tipico di malum coxae senile* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 28 marzo 1914, n. 13).
- *Stesso argomento* (ATTI DELL' ACCADEMIA MEDICO-FISICA FIORENTINA, seduta pubblica del 26 febbraio 1914).
- *Contributo alla cura della tubercolosi ossea e articolare* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, n. 41 e 42, 1914).



TRINCI (Prof. Ugo). — *Voluminosa cisti dermoide dell'ultimo tratto dell'ileo* (Dal volume RICERCHE DI BIOLOGIA dedicate al Prof. Alessandro Lustig ecc., 1914).

---

LO SPERIMENTALE (Archivio di Biologia). Comitato di Direzione: Prof. Guido BANTI, Prof. Giovanni BUFALINI, Prof. Giulio CHIARUGI, Prof. Giulio FANO, Prof. Alessandro LUSTIG, Prof. Giorgio ROSTER. - (Anno 68°, 1914).

---



## NOTIZIE BIOGRAFICHE

sui Professori morti nell'anno scolastico 1913-14.

---

### FAUSTO LASINIO

---

Nato il 1° dicembre 1831 di nobile famiglia trevigiana, stabilitasi in Toscana, cessava di vivere il 27 ottobre 1914 il professore **Fausto Lasinio**, ordinario di lingue semitiche comparate nel nostro Istituto Superiore.

Fatti i primi studi nel collegio Cicognini di Prato e poi continuatili presso le Scuole Pie di Firenze, nel 1847 (a 16 anni), sotto la guida d'un dotto fiorentino, Angelo Paggi, imprendeva lo studio delle lingue semitiche: ebraico (biblico e postbiblico), aramaico biblico (caldaico), siriano e i primi elementi d'arabo, facendo sì rapidi progressi da essere in grado di pubblicare nel 1851, in collaborazione col prefato suo maestro, la traduzione degl'inni di S. Efrem Siro. Pur continuando a studiare (chè per ben 8 anni frequentò la scuola del Paggi), ebbe durante tre anni un modesto impiego nella Biblioteca Mediceo-Laurenziana, ove sotto il prof. G. Bardelli apprese il sanscrito.

Una propensione e attitudine a siffatti studi così promettente, unita a svegliato ingegno, meritò a che il **Lasinio**, a spese del governo granducale toscano, fosse mandato a Roma, ove ebbe a maestro un dotto maronita, M. Sciahuan, professore nel Collegio di Propaganda, sotto il quale si perfezionò nel siriano e nell'arabo.

Dopo ben due anni d'indefesso e proficuo studio a Roma, nell'ottobre 1858 fu nominato professore di lingue orientali (ebraico e greco) nell'università di Siena; donde, nell'anno





seguinte, passò all'Istituto di Studi Superiori di Firenze, allora allora fondato sotto il governo provvisorio toscano, per l'insegnamento di lingue indogermaniche e propriamente di greco e latino comparato col sanscrito.

Nel 1862 fu invitato all'università di Pisa qual professore di lingue semitiche comparate; ufficio che egli poi sempre tenne nella sua lunga carriera d'insegnante, e col quale tornò di nuovo a Firenze, nel medesimo Istituto Superiore, ove gli fu aggiunto l'incarico della lingua araba.

L'opera, alla quale è principalmente raccomandato il nome del **Lasinio** quale insigne semitista, s'aggira sopra gli studi intorno ad Averroe (Ibn-Roshd), del quale egli pubblicò, criticamente illustrato, il testo arabo del commento medio alla poetica d'Aristotile, insieme con la versione ebraica del medesimo, fatta da Todroso Todrosi.

In questo fugace cenno non accade dir partitamente di tutti gli scritti minori del **Lasinio**, brevi bensì ma pieni di varia e peregrina dottrina. Duole che due lavori di grande importanza siano rimasti inediti, cioè la terza parte dell'opera menzionata sopra Averroe, concernente la traduzione italiana, e un glossario di parole italiane derivate dalle lingue orientali (principalmente arabo, turco, persiano). Un saggio che il **Lasinio** ne dette in una dotta memoria, letta in pubblica adunanza, della Crusca: *Come gli studi orientali possano aiutare l'opera del vocabolario*, mostra di quanto vantaggio sarebbe la pubblicazione di detto lessico. È da augurare che qualche giovine dotto arabista volenteroso dia finimento ad ambedue essi lavori, pubblicandoli; il che, oltre a ridondare ad utilità dei buoni studi, servirebbe ad onorare la memoria di uno che si rese sì meritevole di stima e di venerazione come uomo e come scienziato.

F. SCERBO.



---

## LUIGI ADRIANO MILANI

---

L'alba del giorno 9 ottobre 1914 fu foriera di lutto per l'Istituto di Studi Superiori. **Luigi Adriano Milani**, che per molti anni (a cominciare dall'anno scolastico 1894-95) vi dettò l'insegnamento dell'Archeologia, finì improvvisamente la sua non lunga vita, già da qualche anno minata da una grave infermità. A me, che ho avuto l'onore di succedergli nella sua cattedra, è toccato anche il mesto ufficio di consacrarne la memoria in questo libro: ufficio da me accettato con particolare affetto e rimpianto per l'amicizia che mi legava a lui e per l'istruzione ed i consigli che n'ebbi sull'inizio de' miei studi archeologici, sì a Roma come a Firenze. Questa era infatti la proprietà più saliente e più bella del carattere del prof. **Milani** nelle sue relazioni con studenti ed amici: la disposizione sempre pronta a porre la sua vasta dottrina a profitto di coloro che volessero apprendere e lavorare, di guisa che il suo insegnamento non era solo quello della cattedra, e spesso quello era superato dall'altro che egli, dimentico di sè e delle sue cose, volentieri impartiva in privato a chi volesse seguirlo o per via o nella sua casa o in quel Museo Archeologico di cui egli fu il Direttore.

Moltissimi e varii sono gli scritti pubblicati, coi quali egli s'ingegnò con lena continua ed inesauribile di portare contributi sempre più nuovi e talvolta anche sorprendenti alla scienza dell'antichità in ogni suo ramo, dalle cose protoitaliche ed etrusche a quelle dei tempi cristiani, dalla ceramografia alla numismatica, dalla topografia alla storia dell'arte, dalla mitologia alla religione degli antichi. Non potendo qui dire singo-



larmente delle molte sue opere, solo ricorderò a suo onore la fede viva ed inconcussa, la passione e l'entusiasmo ond' egli consacrò sè stesso e la miglior parte della sua vita alle indagini archeologiche ed anche, in questi ultimi anni, ai tentativi di risolvere questioni e problemi difficilissimi attinenti alle più antiche religioni dei popoli dell'Oriente, della Grecia e dell'Italia. Se anche sembri a noi che talvolta il suo ingegno si smarrì nella selva troppo densa d'idee e di teorie ardite e complicate, e se anche le sue conclusioni ci lascio spesso perplessi od increduli, niuno potrà disconoscerne la sincerità dei propositi e la vastissima erudizione, la quale, sostenuta da un solido fondamento filologico, gli permetteva di addentrarsi senza paura su quel periglioso terreno e di cogliervi pure alcun frutto che fosse accettato e gustato anche da altri. Il frutto migliore, benchè non scevro di ogni agrezza, è la sua dissertazione sui *Bronzi dell'Antro Ideo quali monumenti dell'arte e della religione preellenica*. Con questo suo scritto egli iniziò una serie di pubblicazioni congeneri, ancor più ardite e discutibili ma ricche di materia e di dottrina, in una rivista, da lui fondata ed a sue spese mantenuta, dal titolo: *Studi e materiali di Archeologia e Numismatica*. In queste pubblicazioni, spettanti all'ultimo periodo della sua operosità scientifica, il **Milani** rivelò più che mai la natura del suo ingegno, che era meglio portato allo studio dei problemi toccanti le origini e le relazioni reciproche delle più antiche civiltà sulle terre attornianti il Mare Mediterraneo e in ispecie il mistico simbolismo delle religioni primitive della Grecia e dell'Etruria, che alla congrua considerazione di quel fenomeno stupendo dell'antichità, qual'è lo svolgimento storico dell'arte classica dei Greci e dei Romani. Il suo stesso insegnamento fu un riflesso di questa sua tendenza, in vero più appropriata per un indirizzo individuale d'indagini scientifiche, che per un ef-



ficace avviamento di menti giovanili alla piena comprensione dell'antichità classica.

Ma v'è, qui in Firenze, un'opera grande del **Milani** che ha ottenuto un generale consenso di approvazione e di lode; e questa è il Museo Archeologico, che per le sue cure assidue ed amoroze, durate trentacinque anni fino all'ultimo giorno della sua vita, è diventato davvero il Museo Centrale dell'Etruria, siccome volle egli etruscologo insigne ed appassionato. Chiamato a reggere quel museo subito dopo che gli era stata assegnata nel 1879 una più degna sede, che è l'attuale, egli vi trasportò e vi riordinò secondo i moderni criterii scientifici le cospicue raccolte affidate alle sue cure, le accrebbe continuamente con nuovi materiali ottenuti o per compere o per doni o per scavi, e questi nuovi materiali con saggio consiglio radunò e distribuì secondo le diverse contrade e città dell'Etruria, in guisa da costituire per essi una sezione del tutto nuova ed utilissima ch'egli chiamò Museo Topografico dell'Etruria, dove lo studioso può presequire, con la vista e con lo studio di una ricca serie di autentici documenti, così lo svolgimento storico delle arti e della civiltà etrusca nei centri più importanti come le vicende delle relazioni degli Etruschi con popoli stranieri. A quel museo il nome di **Luigi Adriano Milani** è ormai legato indissolubilmente e come in perpetuo elogio.

LUIGI SAVIGNONI.



## POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE



### I.

#### Fondazione Tacchini.

I posti di studio di perfezionamento all'estero, fondati con testamento del 15 Marzo 1842 dal Dott. Leopoldo Tacchini, sono due, uno in Medicina e l'altro in Chirurgia, e vengono conferiti dal Collegio Medico Fiorentino. I concorrenti debbono esser toscani e laureati in Medicina e Chirurgia in Firenze.

L'assegno annuo è di L. 3000 per ciascuno di detti posti ed ha la durata di un biennio.

### II.

#### Fondazione Cipriani.

Il posto di studio fondato con testamento 14 Giugno 1886 dal Sen. Prof. Pietro Cipriani ha la durata di un anno, ma vien conferito ogni tre anni dal Collegio Medico fiorentino a giovani toscani che abbiano ottenuta la laurea medico-chirurgica nell'Istituto di studi superiori di Firenze da non più di tre anni dal giorno in cui viene aperto il concorso, e che intendano di perfezionarsi in *Dermosifilopatia* presso una Università italiana od estera.

L'assegno è di L. 1500 se il vincitore resta in Italia, e di L. 2500 se intende recarsi all'Estero. In quest'ultimo caso, oltre gli esami stabiliti indistintamente per tutti i concorrenti, dev'esser superato anche quello sulla lingua del paese prescelto.



A forma del R. Decreto 16 Maggio 1889 l'amministrazione del capitale costituente il legato Cipriani è affidata perpetuamente all'Arcispedale di S. Maria Nuova.

III.

**Legato Bufalini.**

Premio non minore di L. 5000 da conferirsi di ventennio in ventennio dal Collegio Medico fiorentino alla memoria vincitrice del concorso pel quale, per volontà dell'illustre Professore Maurizio Bufalini, espressa nel suo testamento del 12 Settembre 1874, è perpetuamente stabilito il seguente tema:

« Posta l'evidenza della necessità di assicurare al solo  
« metodo sperimentale la verità e l'ordine di tutte le scienze,  
« dimostrare in una prima parte, quanto veramente sia da  
« usarsi in ogni scientifico argomentare il metodo suddetto,  
« ed in una seconda parte, quanto le singolari scienze se ne  
« siano prevalso nel tempo trascorso dall'ultimo concorso fino  
« ad ora, e come possano esse ricondursi nella più fedele ed  
« intera osservanza del metodo medesimo ».

L'ultimo concorso fu effettuato nel 1904.

IV.

**Fondazione Schiff**

costituita in Ente morale con R. Decreto del di 26 Settembre 1904.

Il patrimonio della fondazione è costituito dal capitale raccolto in occasione del 70° anniversario del ch.<sup>mo</sup> Prof. Ugo Schiff, ed aumentato da una cospicua elargizione fatta personalmente dal medesimo. La fondazione ha per iscopo di premiare le migliori ricerche di chimica pura, presentate dai concorrenti nei primi tre anni dal conseguimento della Laurea, che siano state pubblicate per le stampe col nome dell'Autore in una o più memorie. Il premio consiste in L. 500 e vien messo a concorso ogni due anni almeno.



V.

**Fondazione Villari**

costituita in Ente morale con R. Decreto 31 Maggio 1900.

L'ente morale col titolo "*Fondazione Villari*", è costituito dal fondo raccolto nell'occasione del 40° anno d'insegnamento dell'illustre Prof. Pasquale Villari.

Scopo della fondazione è quello di promuovere gli studi della storia intesa nel senso più largo.

Vien conferito un premio triennale da assegnarsi a quel laureato che nell'ultimo triennio, con un lavoro originale, riesca vincitore del concorso bandito secondo le norme stabilite nel relativo Statuto.

È aperto ora, pel triennio 1918-1920, il settimo concorso che scade il 31 Dicembre 1917. Possono prendervi parte tutti i laureati in Italia negli anni 1914, 1915, 1916 e 1917, presentando, oltre i documenti indicati nell'avviso di concorso, un lavoro, manoscritto o stampato, nel quale sia svolto un argomento tratto dalla storia dei Longobardi, preferibilmente nell'Italia meridionale.

Al vincitore del concorso sarà corrisposto un assegno di L. 1800 all'anno durante il triennio suindicato.

Esso potrà studiare ove gli piaccia, ma dovrà rendere conto, alla fine d'ogni anno, degli studi fatti, e presentare, alla fine del triennio, un nuovo lavoro storico dentro il campo di studi suddetto, già stampato, o da stamparsi a sua cura, del quale resterà a lui la proprietà letteraria.

VI.

**Borse di studio presso la Facoltà di Lettere  
e Filosofia e di Scienze fisiche e naturali.**

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, pel successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o in Filosofia da



non più di due anni, che vogliono seguire il corso di perfezionamento.

Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10,000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

---

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce pel successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, una da L. 90, e una da L. 70 mensili (che le vengono cedute dalla Facoltà di Lettere) da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.





# RELAZIONE

SUL

## RENDICONTO AMMINISTRATIVO

dell'anno 1913

---

EGREGI COLLEGHI,

Incaricato della relazione sul consuntivo dell'anno 1913, presentato dalla Ragioneria, sono lieto di potervi annunziare che i risultati di questo esercizio sono assai soddisfacenti per la gestione dell'Istituto.

Questo consuntivo comprende il conto dei *Residui* attivi e passivi e quello di *competenza* attiva e passiva, cioè delle rendite e delle spese dell'esercizio.

I *residui attivi* al 31 Dicembre 1912 ascendevano alla complessiva somma di L. 95,037.88 delle quali

L. 68,118.89	provenienti da entrate ordinarie;
» 13,373.77	» » » straordinarie;
» 13,545.22	» » » per contabilità speciali.

Questi residui furono incassati fino a concorrenza di L. 83,261.84, cosicchè tenendo conto di un maggiore acceramento di residui verificato durante la gestione 1913 in L. 50.23, rimase a riscuotersi sui residui attivi del 1912, al 31 Dicembre 1913 un importare di L. 11,826.27, delle quali

L. 8,340.02	provenienti da entrate straordinarie, e
» 3,486.25	» da entrate per partire di giro.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

E perciò i residui attivi del 1912 ascendenti, come ho già detto, a L. 95,088. 11, si ridussero alla fine del 1913 a L. 11,826. 27, con una differenza in meno di L. 83,261. 84, che vennero effettivamente incassate durante la gestione in esame.

Quanto ai *residui passivi* al 31 Dicembre 1912 essi ascendevano in complesso a L. 314,555. 64, delle quali L. 93,029. 67, più L. 21,923. 31 (in totale L. 114,952. 98) per aumenti verificatisi in conseguenza di maggiori impegni liquidati nel 1913 e riferentisi all'esercizio 1912:

L. 62,769. 14	provenienti dalle spese straordinarie;
„ 54,937. 60	„ dalle spese relative alle contabilità speciali, e
„ 82,295. 92	„ dalle spese relative alle partite di giro.

Di questi residui se ne pagarono fino a complessive L. 167,885. 02, e rimasero quindi a pagarsi dei residui passivi del 1912, al 31 Dicembre 1913 per L. 146,670. 62.

Passando ora ad esaminare il conto di competenza, il conto cioè delle entrate e delle spese relative alla gestione 1913, debbo rilevare prima di tutto che le entrate ordinarie previste per l'esercizio 1913 in complessive . . . . . L. 831,330. 26 furono accertate in . . . . . „ 932,848. 09 per cui l'accertamento superò la previsione di . . . . . L. 101,517. 83

Sulle entrate come sopra accertate in L. 932,848. 09 s'incassò la somma di L. 771,934. 01. Rimase a riscuotersi al 31 Dicembre 1913 la somma di L. 160,914. 08, somma questa che costituisce i residui attivi dell'esercizio 1913 per le entrate ordinarie.

Le entrate straordinarie previste per il 1913 in complessive . . . . . L. 18,905. — furono accertate per . . . . . „ 23,260. 53 e qui pure l'accertamento superò la previsione di . . . . . L. 4,355. 53



Sulle entrate straordinarie accertate come sopra s'incassò la somma di L. 18,920.32. Rimase a riscuotersi la differenza di L. 4,340.21 che costituisce i residui attivi dell'esercizio 1913 per le entrate straordinarie.

Le entrate per contabilità speciali, previste per l'esercizio 1913 in . . . . .	L.	33,006.10
furono accertate per . . . . .	„	32,134.41
e cioè l'accertamento fu inferiore alla previsione di . . . . .	L.	871.69

Di tali entrate se ne riscossero per L. 22,307.10, e così c'è da riscuotere il residuo al 31 Dicembre in L. 9,827.31.

Infine le entrate per partite di giro, che hanno la loro perfetta corrispondenza nella parte seconda del consuntivo, cioè nell'uscita, previste in L. 125,000 furono accertate in L. 134,066.58, di cui fu riscossa la quasi totalità in L. 133,966.58, riducendosi così il residuo attivo a sole L. 100.

Abbiamo adunque, riassumendo, che le entrate di competenza previste per il 1913 in . . . . .	L.	1,008,241.36
ascesero alla fine del 1913 a . . . . .	„	1,122,309.61

con un aumento sulla previsione di . . . . . L. 114,068.25

Ne furono riscosse . . . . .	L.	947,128.01
Residui attivi . . . . .	„	175,181.60

TOTALE . . . L. 1,122,309.61

Le spese ordinarie previste per il 1913 in L.	831,330.26
ascesero invece a . . . . .	„ 796,733.17

con un'economia sul preventivo di . . . . . L. 34,597.09

se ne pagarono per . . . . .	L.	739,436.20
e rimasero da pagarsi, passando al conto residui passivi del 1913 . . . . .	„	57,296.97

TOTALE . . . L. 796,733.17



Le spese straordinarie ascесero a L. 32,057. 85 in confronto della previsione, che fu per il 1913 di L. 18,905, con un aumento cioè sul preventivo di . . . . . L. 13,152. 85

Se ne pagarono per . . . . . L. 24,846. 12  
e rimasero da pagarsi, ossia si ebbero residui passivi per spese straordinarie alla fine 1913 per „ 7,211. 73

TOTALE . . . L. 32,057. 85

Le spese relative alle contabilità speciali furono previste per l'esercizio 1913 in . . . . . L. 33,006. 10  
e ascесero invece a . . . . . „ 32,134. 41

con un'economia sul preventivo di . . . . . L. 871. 69

I pagamenti che si fecero per le suindicate spese ascесero a . . . . . L. 13,229. 91

E rimangono a pagarsi, ossia si ebbero residui passivi alla fine del 1913 per . . . . . „ 18,904. 50

TOTALE . . . L. 32,134. 41

Infine le spese per partite di giro previste per il 1913 in L. 125,000, come ho già indicato nella parte entrate, ascесero a L. 134,066. 58, e di queste ne furono pagate per L. 71,190. 19 rimanendo a pagarsi alla fine del 1913, in conto residui passivi per L. 62,876. 39.

In complesso le spese per il 1913 previste in L. 1,008,241. 36 ascесero invece a . . . . . „ 994,992. 01

con un'economia sulla previsione di . . . . . L. 13,249. 35

Se ne pagarono durante l'esercizio 1913 per L. 848,702. 42  
e rimasero a pagarsi alla fine del 1913 . . . „ 146,289. 59

che costituiscono i residui passivi della gestione 1913.



\*  
\*\*

Esaminando poi il conto *movimento di cassa* esso presenta questi risultati:

Contanti in Cassa al 31 Dicembre 1912. L.	1,241. 51
Riscossione sui residui . L.	83,261. 84
Riscossioni sulle entrate di competenza. . . . . „	947,128. 01
Riscossioni per movimen- to di capitali . . . . . „	897,096. 31
	„ 1,628,727. 67
Pagamenti sui residui . . L.	167,885. 02
„ sulle spese di competenza . . . . . „	848,702. 42
Pagamenti per movimen- to di capitali . . . . . „	610,822. 89
	„ 1,627,410. 33
<i>Avanzo di cassa</i> al 31 Dicembre 1913. L.	1,317. 34

Riassumendo il conto dei residui presenta questa situa-  
zione:

Residui attivi dell'esercizio 1912. . . . . L.	95,088. 11
Incassati nel 1913 . . . . . „	83,261. 84
	„
Residui attivi del 1912 non esatti . . . L.	11,826. 27
Residui attivi del 1913 . . . . . „	175,181. 60
	„
TOTALE residui attivi . . . L.	187,007. 87
Residui passivi dell'eser- cizio 1912 . . . . . L.	314,555. 64
Pagato durante il 1913 . „	167,885. 03
	„
<i>Da riportarsi</i> . . . L.	482,440. 67 L. 187,007. 87



<i>Riporto</i> . . . L.	482,440. 67	L.	187,007. 87
Rimasti da pagare alla fine del 1913 . . . . . „	146,670. 72		
Residui passivi dell'eser- cizio 1913 . . . . . „	146,289. 59		
TOTALE residui passivi . L.	292,960. 21		
		„	<u>292,960. 21</u>

Differenza fra i residui passivi e i resi- dii attivi . . . . . L.	105,952. 34
---	-------------

Il conto economico o di competenza pre-  
senta queste resultanze:

TOTALE ENTRATE . . . . . L.	1,122,309. 61
TOTALE SPESE . . . . . „	<u>994,992. 01</u>

*Avanzo finanziario* della gestione 1913 . L. 127,317. 60

Esaminati così il conto dei residui, quello di competenza (rendite e spese) e quello di cassa dell'esercizio 1913, credo opportuno concretare in brevi termini il risultato finale di questo esercizio.

Dai dati forniti con chiarezza e diligenza dalla Ragioneria si rileva che al 31 Dicembre 1913 l'attivo patrimoniale, senza tener conto dei residui, costituito da buoni fruttiferi della Cassa di Risparmio di Firenze, da Conti Correnti con la detta Cassa e col Monte dei Paschi e da contante in cassa ascendeva a complessive . . . . . L. 252,230. 43 e il passivo costituito da oneri diversi . . . . . „ 17,079. 54

per cui l'attivo netto patrimoniale sarebbe di L. 235,150. 89

*Da riportarsi* . . . L. 235,150. 89



Riporto . . . L. 235,150. 89

Ma poichè vi è da colmare un disavanzo amministrativo dovuto all'eccedenza dei residui passivi da pagare in confronto dei residui attivi da riscuotere, ascendente al 31 Dicembre 1913 a complessive . . . . . „ 105,952. 34

Così la disponibilità finanziaria dell'Istituto o attivo netto al 31 Dicembre 1913 si riduce a . . . . . L. 129,198. 55

Difatti se prendiamo l'avanzo verificatosi al 31 Dicembre 1913, ascendente, come abbiamo visto, a . L. 127,317. 60 e vi aggiungiamo le sopravvenienze amministrative attive, dovute a maggiori accertamenti di residui attivi, per . . . . . „ 6,278. 23

si ottiene la somma di . . . . . L. 133,595. 83

da cui detraendo le sopravvenienze amministrative passive in . . . . . „ 21,923. 31

si avrebbe la disponibilità finanziaria relativa all'esercizio 1913 di . . . . . L. 111,222. 52

Ma a questa aggiungendo la disponibilità finanziaria esistente al 31 Dicembre 1912 in . „ 17,976. 03

si ha la totalità della disponibilità finanziaria al 31 Dicembre 1913 di . . . . . L. 129,198. 55

come risulta dal consuntivo esaminato.

Il risultato finale quindi della gestione 1913 è davvero soddisfacente, perchè in confronto del 1912, in cui la disponibilità finanziaria fu di L. 17.976. 03, quella del 1913 è salita alla somma di L. 129,198. 55; risultato questo che in parte è dovuto all'opera di chi saggiamente presiede ed amministra il nostro Istituto e a quella degli uffici dipendenti.

A corredo del conto consuntivo vi sono sei allegati nei quali è indicato il dettaglio delle spese occorse e la situazione finanziaria al 31 Dicembre 1913.

Posso quindi affermarvi che l'amministrazione del nostro Istituto si è svolta nel modo più regolare ed encomiabile, e quindi vi propongo, egregi colleghi, di approvare il consuntivo dell'esercizio 1913 in ogni sua parte.

*Firenze, li 15 Dicembre 1914.*

**Il Relatore**

**Avv. C. GALARDI.**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



# RENDICONTO

dell' Esercizio 1913



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Titolo del bilancio di previsione	Articolo	CONTO DEI RESIDUI					CONTO DI COMPETENZA						12 TOTALE dei Residui attivi al 31 Dicembre 1913 5+8												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11													
		Residui al 31 Dicembre 1912	Riscossioni	Aumenti per maggiori accertamenti	Diminuzioni per minori accertamenti	Residui al 31 Dicembre 1913	Somme stanziante nel Bilancio Preventivo	riscosse	rimaste da riscuotere o residui attivi	accertate	DIFFERENZE per maggiori   minori accertamenti														
		2-1+5	1-2-4	2+3-4				7+8	9-6	6-9															
<b>ENTRATE</b>																									
<b>Entrate ordinarie</b>																									
I	1	Assegno fisso a forma della Convenz. <sup>ac</sup> legge L.	»	»	»	»	600,000	»	640,000	»	70,000	»	710,000	»	110,000	»	»	70,000							
	2	Assegno per aumenti quinquennali e sessennali di stipendio	19,959	69	19,959	78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,800	15	19,984	89					
	3	Ministero della P. I. - Rimborso per differenze di stipendi al personale insegnante, assistente, tecnico e subalterno.	46,389	94	46,389	94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11,040	31	69,529	19				
	4	R. Arcisped. di S. M. Nuova - Assegno per la Biblioteca medica	1,400	»	1,400	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,400	»			
	5	Ministero dell'Interno - Assegno per la Scuola di Paleografia	369	26	369	40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	6	Provincia di Firenze per l'Opera Pia « Manicomio di S. Salvi » - Assegno per la Psichiatria	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	7	Provento dell'Istituto pel maggiore incasso delle tasse scolastiche 1912-1913.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
<b>Entrate straordinarie</b>																									
	1	Interessi di capitali disponibili	68,118	89	68,119	12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	2	Vendita di pubblicazioni dell'Istituto.	3,605	32	3,605	32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3,068	16		
	3	Fitti e pigioni di locali disponibili.	428	80	428	80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	343	55	
	4	Rimborso di pergamene per diplomi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»		
	5	Diritti di segreteria sul rilascio dei certificati e diplomi.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»		
II	6	Entrate diverse e rimborsi Ministero della Pubblica Istruzione - Concorso per i lavori di consolidamento della palazzina di Via Gino Capponi	1,639	65	1,049	63	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
			7,700	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7,700	»
<b>Contabilità speciali</b>																									
			13,373	77	5,083	75	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
I	1	Legato Webb	4,806	75	2,320	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	» Bufalini	260	27	260	27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	» Tacchini	2,845	50	2,845	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	Fondazione Villari	805	»	805	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	Tasse di laboratorio.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	dei corsi di perf. in Medicina e Lett.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
III	7	Istituto antirabico presso la Clinica medica.	612	50	612	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	Istit. fototerapico presso la Clinica dermo-sifilopatica	411	25	411	25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	9	Donazione Modigliani	2,729	45	1,729	45	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	10	» Eredi Landau	175	»	175	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	11	Fondazione Colzi	724	50	724	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	12	» Schiff	175	»	175	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>Partite di giro</b>																									
			13,545	22	10,058	97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
I	1	Tasse scolastiche 1912-1913 (2 <sup>a</sup> metà)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	» » 1913-1914 (1 <sup>a</sup> metà)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	Tasse del corso di perfezion. per i licenziati dalle Scuole Normali.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
IV	4	Sopratasse di esami.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	Ritenute sugli stipendi e assegni al Person. Prov. di Firenze - Assegno per la Psichiatria.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	Esami di lingue straniere	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		Borse di studio a fav. di studenti Messinesi.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		Tasse del corso di Odontoiatria	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
<b>RIEPILOGO</b>																									
I		Entrate ordinarie	68,118	89	68,119	12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
II		Entrate straordinarie	13,373	77	5,083	75	50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
III		Contabilità speciali	13,545	22	10,058	97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
IV		Partite di giro	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALE . . L.			95,037	88	83,261	84	50	23	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»





Titolo Articolo del bilancio di previ- sione	CONTO DEI RESIDUI					
	1	2	3	4	5	
	Residui al 31 dicembre 1912	Pagamenti	Aumenti per maggiore impegni e liquidazioni	Diminuzioni per minore liquidazioni	Residui al 31 dicembre 1913	
<b>SPESE</b>						
RIEPILOGO						
I	»	Spese ordinarie . . . . .	93,029 67	92,376 64	21,923 31	»
II	»	Spese straordinarie . . . . .	68,197 14	6,150 55	»	» 5,428
III	»	Contabilità speciali . . . . .	54,937 60	16,396 98	»	» 350
IV	»	Partite di giro. . . . .	82,245 92	52,960 85	»	»
		TOTALE . . L.	298,410 33	167,885 02	21,923 31	5,778

Il Ragioniere: ODDONE MARINI.

CONTO DI COMPETENZA												12
6	7	8	9	10	11	SOMME		DIFFERENZE		TOTALE		
Somme stanziare nel Bilancio di Previsione	pagate		rimaste da pagare o residui passivi	impegnate e liquidate	per maggiore   minore spese				Residui passivi al 31 dicembre 1913			
				7+8	9-6	6-9	5+8					
831,330 26	739,436 20	57,296 97	796,733 17	2,911 27	37,508 36			79,873 31				
18,905 »	24,846 12	7,211 73	32,057 85	13,700 35	547 50			63,830 32				
33,006 10	13,229 91	18,904 50	32,134 41	1,303 42	2,175 11			57,095 12				
125,000 »	71,190 19	62,876 39	134,066 58	16,679 73	7,613 15			92,161 46				
1,008,241 36	848,702 42	146,289 59	994,992 01	34,594 77	47,844 12			292,960 21				

Il Soprintendente: FILIPPO TORRIGIANI.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Movimento di Cassa dell'esercizio 1913

		SOMME					
		RISCOSSE		PAGATE			
1	Cassiere per i contanti in Cassa al 31 Dic. 1912 . . . . .	L.	1,241	51	L.	»	»
2	Conto dei residui . . . . .	»	83,261	84	»	167,885	02
3	Conto di competenza . . . . .	»	947,128	01	»	848,702	42
4	Cassa di Risparmio in c/ corrente . . . . .	»	6,000	»	»	240	22
5	Idem in c/ vincolato . . . . .	»	11,608	27	»	365	10
6	Idem in c/ Donazione Modigliani . . . . .	»	»	»	»	159	70
7	Idem in c/ Borse stud. Messinesi. . . . .	»	8	80	»	8	80
8	Buoni del Tesoro . . . . .	»	200,000	»	»	»	»
9	Buoni della Cassa di Risparmio . . . . .	»	»	»	»	100,000	»
10	Monte dei Paschi in c/ corrente . . . . .	»	362,000	»	»	492,569	83
11	Istituto Antirabico presso la Clinica Medica . . . . .	»	3,000	»	»	3,000	»
12	Istituto Fototerapico presso la Clinica dermosifil. <sup>a</sup> . . . . .	»	4,000	»	»	4,000	»
13	Deposito a favore dell'Osservatorio Astronomico. . . . .	»	10,479	24	»	10,479	24
		L.	1,628,727	67	L.	1,627,410	33
AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1913 . . . . .		»	»	»	»	1,317	34
		L.	1,628,727	67	L.	1,628,727	67

Il Cassiere  
GIOVANNI GUIDI

Il Ragioniere  
ODDONE MARINI

Il Soprintendente  
FILIPPO TORRIGIANI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## Situazione finanziaria al 31 Dicembre 1913

<b>Attivo</b>				
Residui attivi del 1912 . . . . .	L. 11,826	27		
» » del 1913 . . . . .	» 175,181	60	L. 187,007	87
Buoni della Cassa di Risparmio . . . . .			» 100,000	»
Cassa di Risparmio in conto corrente. . . . .			» 279	60
Monte dei Paschi in conto corrente . . . . .			» 130,569	83
Cassa di Risparmio in conto legato Bufalini . . . . .			» 4,182	09
» » in conto Donazione Modigliani . . . . .			» 5,073	49
» » in conto borse studenti Messinesi . . . . .			» 328	84
» » deposito Osservatorio Astronomico . . . . .			» 10,479	24
Contanti in Cassa del Cassiere . . . . .			» 1,317	34
Totale attivo . . . . .			L. 439,238	30
<b>Passivo</b>				
Residui passivi del 1912 . . . . .	L. 146,670	62		
» » del 1913 . . . . .	» 146,289	59	L. 292,960	21
Premio Bufalini . . . . .			» 4,182	09
Donazione Modigliani . . . . .			» 1,541	99
Fondazione Colzi . . . . .			» 828	»
Borse di studio a favore studenti Messinesi . . . . .			» 38	80
Cassa di Risparmio in conto vincolato . . . . .			» 9	42
Residuo fondo a favore dell'Osservatorio . . . . .			» 10,479	24
Totale passivo . . . . .			» 310,039	75
<b>Disponibilità finanziaria al 31 Dicembre 1913 . . . . .</b>			L. 129,198	55

### Gestione finanziaria dell'Esercizio 1913

<b>Entrate</b>				
Maggiori accertamenti sul Conto dei residui .	L. 50	23		
» » » di competenza . . . . .	» 137,261	03	L. 137,311	26
Minori accertamenti sul Conto dei residui . .	L. »	»		
» » » di competenza . . . . .	» 23,192	78	» 23,192	78
Maggiori entrate . . . . .			L. 114,118	48
<b>Spese</b>				
Maggiori impegni e liquid. sul Conto residui .	L. 21,923	31		
» » » di competenza . . . . .	» 34,594	77	L. 56,518	08
Minori impegni e liquidaz. sul Conto residui .	L. 5,778	»		
» » » di competenza . . . . .	» 47,844	12	» 53,622	12
Maggiori spese. . . . .			» 2,895	96
<b>Avanzo dell'esercizio 1913 . . . . .</b>			L. 111,222	52
Disponibilità finanziaria al 31 Dicembre 1912 . . . . .			» 17,976	03
Disponibilità finanziaria al 31 Dicembre 1913 . . . . .			L. 129,198	55

Il Ragioniere  
ODDONE MARINI

Il Soprintendente  
FILIPPO T



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# BILANCIO PREVENTIVO

per l'Esercizio 1915



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

TITOLO	ARTICOLO	ENTRATE				
		STANZIAMENTO				
		1914		1915		
<b>Entrate ordinarie</b>						
I	1	Assegno fisso . . . . . L.	820,000	»	820,000	»
	2	Assegno dei 3 Enti consorziati per gli aumenti quinquennali e sessennali sui vecchi stipendi normali (All. C):	64,050	13		
		Aumenti quinquennali . . . L. 58,333.28			64,584	88
		» sessennali . . . . . » 6,251.60				
	3	Rimborsi del R. Governo per differenze:	149,110	87		
		Stipendi normali . . . . . L. 132,140. »				
		Aumenti quinquennali al personale insegnante . . . . . » 16,791.72			148,931	72
	4	R. Arcispedale di Santa Maria Nuova — Assegno per la Biblioteca medica . . . . .	1,400	»	1,400	»
	5	Ministero dell' Interno — Assegno per la Scuola di Paleografia . . . . .	369	26	370	»
	7	Provento dell' Istituto sul maggiore incasso delle Tasse scolastiche . . . . .	12,500	»	15,000	»
	TOTALE . . L.	1,048,930	26	1,051,786	60	
<b>Entrate straordinarie</b>						
II	1	Interessi di capitali disponibili . . . . . L.	8,500	»	11,000	»
	2	Vendita di pubblicazioni dell' Istituto . . . . .	400	»	500	»
	3	Fitti e pigioni di locali eventualmente disponibili . . . . .	8,515	»	8,555	»
	4	Rimborsi di pergamene per diplomi . . . . .	250	»	200	»
	5	Diritti di segreteria sul rilascio dei certificati, diplomi ecc. . . . .	1,600	»	1,500	»
	6	Entrate diverse e rimborsi . . . . .	2,000	»	1,000	»
	TOTALE . . L.	21,265	»	22,755	»	

TITOLO	ARTICOLO	SPESE				
		STANZIAMENTO				
		1914		1915		
<b>Spese ordinarie</b>						
I	1	Personale per stipendi normali (Alleg. A) . . . . L.	673,200	»	669,200	»
		Id. per stipendi e assegni fuori ruolo (Alleg. A <sup>bis</sup> )	4,440	»	8,440	»
		L.	677,640	»	677,640	»
		Id. per aumenti quinquennali e sessennali a carico dei 3 Enti consorziati . . . . .	64,050	13	64,584	88
		Id. per aumenti quinquennali a totale carico del Governo in forza della Legge 19 Luglio 1909 . . . . .	16,970	87	16,791	72
		SPESA DEL PERSONALE . . L.	758,661	»	759,016	60
	2	Materiale scientifico per i gabinetti e musei (Alleg. B)	238,860	»	238,860	»
	3	Mantenimento stabili . . . . .	25,000	»	27,000	»
	4	Mantenimento dei locali dell' Osservatorio Astronomico ed annessi . . . . .	1,420	»	1,420	»
	5	Imposta fondiaria . . . . .	8,500	»	8,600	»
	6	Assegno alla Scuola di Paleografia . . . . .	369	26	370	»
	7	Pigione della palazzina in via Gino Capponi e della villetta annessa all' Osservatorio d' Arcetri . . . . .	474	13	474	13
	8	Pigione del laboratorio di Chimica Farmaceutica . . . . .	525	»	525	»
	9	Stampa delle pubblicazioni dell' Istituto . . . . .	5,000	»	5,000	»
	10	Id. dell' <i>Annuario</i> dell' Istituto . . . . .	1,500	»	1,500	»
11	Diplomi e stampati per documenti scolastici . . . . .	1,000	»	800	»	
12	Acquisto e mantenimento mobili . . . . .	3,600	»	4,000	»	
13	Riordinamento e completamento d' inventarj . . . . .	1,500	»	1,500	»	
14	Supplenze al personale subalterno . . . . .	2,400	»	2,600	»	
15	Cambio di pubblicazioni . . . . .	120	87	120	87	
	TOTALE . . L.	1,048,930	26	1,051,786	60	
<b>Spese straordinarie</b>						
II	1	Sistemazione di locali ( <i>per memoria</i> ) . . . . . L.	»	»	»	»
	2	Annualità di rimborso alla Provincia per la costruzione della Clinica psichiatrica . . . . .	5,000	»	5,000	»
	3	Pensioni ai giardinieri in riposo . . . . .	2,190	»	2,190	»
	4	Assegni straordinari ai gabinetti e musei . . . . .	2,900	»	3,500	»
	5	Mobiliare straordinario ai gabinetti e musei . . . . .	2,100	»	2,500	»
	6	Remunerazioni e indennità varie . . . . .	6,000	»	6,000	»
	7	Spese di esami . . . . .	1,300	»	1,500	»
	8	Spese diverse e impreviste . . . . .	1,775	»	2,065	»
	TOTALE . . L.	21,265	»	22,755	»	



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



TIPOLO	ARTICOLO	STANZIAMENTO				
		ENTRATE				
		1914	1915			
		<b>Contabilità speciali</b>				
	1	Legato Webb . . . . . L.	7,146	60	7,146	60
	2	Legato Bufalini . . . . .	415	»	425	»
	3	Legato Tacchini . . . . .	5,691	»	5,691	»
	4	Fondazione Villari . . . . .	1,610	»	1,610	»
	5	Tasse di laboratorio . . . . .	7,500	»	7,000	»
	6	Tasse dei corsi di perfezionamento di Med. e Lett. . . . .	2,009	»	2,000	»
	7	Istituto antirabico presso la Clinica medica . . . . .	1,225	»	1,225	»
III	8	Istituto fototerapico presso la Clinica dermosifilopatica . . . . .	1,140	»	1,140	»
	9	Donazione Modigliani . . . . .	3,139	50	3,150	»
	10	Donazione Eredi Landau . . . . .	350	»	350	»
	11	Fondazione Colzi . . . . .	1,449	»	1,449	»
	12	Fondazione Schiff . . . . .	350	»	350	»
	13	Assegno straordinario del Governo, del Comune e della Provincia . . . . .	65,000	»	»	»
	14	Cassa di Risparmio in c/ anticipazioni sul fondo di L. 3,600,000 per i nuovi fabbricati e riattamenti dei vecchi locali . . . . .	600,000	»	600,000	»
		TOTALE . . L.	697,016	10	631,536	60
		<b>Partite di giro</b>				
	1	Tasse scolastiche 1914-1915 2 <sup>a</sup> metà . . . . . L.	14,000	»	13,000	»
	2	Idem 1915-1916 1 <sup>a</sup> metà . . . . .	28,000	»	29,000	»
	3	Sopratasse d' esami . . . . .	10,000	»	9,000	»
IV	4	Tasse e sopratasse della Scuola Pedagogica . . . . .	9,000	»	8,000	»
	5	Ritenute sugli stipendi, assegni, ecc., al Personale . . . . .	68,000	»	68,000	»
	6	Prov. di Firenze - Assegno per la Clin. Psichiatrica . . . . .	2,000	»	2,000	»
		TOTALE . . L.	131,000	»	129,000	»
		<b>RIASSUNTO</b>				
I		Entrate ordinarie . . . . . L.	1,048,930	26	1,051,786	60
II		Entrate straordinarie . . . . .	21,265	»	22,755	»
III		Contabilità speciali . . . . .	697,016	10	631,536	60
IV		Partite di giro . . . . .	131,000	»	129,000	»
		TOTALE GENERALE . . L.	1,898,211	36	1,835,078	20

TIPOLO	ARTICOLO	STANZIAMENTO				
		SPESE				
		1914	1915			
		<b>Contabilità speciali</b>				
	1	Legato Webb . . . . . L.	7,146	60	7,146	60
	2	Legato Bufalini . . . . .	415	»	425	»
	3	Legato Tacchini . . . . .	5,691	»	5,691	»
	4	Fondazione Villari . . . . .	1,610	»	1,610	»
	5	Tasse di laboratorio . . . . .	7,500	»	7,000	»
	6	Tasse dei corsi di perfezionamento di Med. e Lett. . . . .	2,000	»	2,000	»
	7	Istituto antirabico presso la Clinica medica . . . . .	1,225	»	1,225	»
III	8	Istituto fototerapico presso la Clinica dermosifilopatica . . . . .	1,140	»	1,140	»
	9	Donazione Modigliani . . . . .	3,139	50	3,150	»
	10	Donazione Eredi Landau . . . . .	350	»	350	»
	11	Fondazione Colzi . . . . .	1,449	»	1,449	»
	12	Fondazione Schiff . . . . .	350	»	350	»
	13	Assegno straordinario del Governo, del Comune e della Provincia . . . . .	65,000	»	»	»
	14	Cassa di Risparmio in c/ anticipazioni sul fondo di L. 3,600,000 per i nuovi fabbricati e riattamenti dei vecchi locali . . . . .	600,000	»	600,000	»
		TOTALE . . L.	697,016	10	631,536	60
		<b>Partite di giro</b>				
	1	Tasse scolastiche 1914-1915 2 <sup>a</sup> metà . . . . . L.	14,000	»	13,000	»
	2	Idem 1915-1916 1 <sup>a</sup> metà . . . . .	28,000	»	29,000	»
	3	Sopratasse d' esami . . . . .	10,000	»	9,000	»
IV	4	Tasse e sopratasse della Scuola Pedagogica . . . . .	9,000	»	8,000	»
	5	Ritenute sugli stipendi, assegni, ecc., al Personale . . . . .	68,000	»	68,000	»
	6	Prov. di Firenze - Assegno per la Clin. Psichiatrica . . . . .	2,000	»	2,000	»
		TOTALE . . L.	131,000	»	129,000	»
		<b>RIASSUNTO</b>				
		Spese ordinarie . . . . . L.	1,048,930	26	1,051,786	60
		Spese straordinarie . . . . .	21,265	»	22,755	»
		Contabilità speciali . . . . .	697,016	10	631,536	60
		Partite di giro . . . . .	131,000	»	129,000	»
		TOTALE GENERALE . . L.	1,898,211	36	1,835,078	20

Il Segretario Ragioniere  
ODDONE MARINI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato A. - PERSONALE

PREVENTIVO 1914		PREVENTIVO 1915		DIFFERENZE dovute dal Governo
<b>Segreteria.</b>				
1	Direttore di Segreteria . . L. 5,000 »	1	Direttore di Segreteria . . L. 5,000 »	»
1	Segretario di 1ª classe . . . . 4,000 »	1	Segretario di 1ª classe . . . . 4,000 »	»
1	Id. di 2ª » . . . . . 3,500 »	1	Id. di 2ª » . . . . . 3,500 »	»
1	Id. di 3ª » . . . . . 3,000 »	1	Id. di 3ª » . . . . . 3,000 »	»
1	Vice-Segretario di 1ª classe . . 2,500 »	1	Vice-Segretario di 1ª classe . . 2,500 »	»
1	Id. di 2ª » . . . . . 2,000 »	1	Id. di 2ª » . . . . . 2,000 »	»
4	Commessi a L. 1500 . . . . . 6,000 »			
10	L. 26,000 »	6	L. 20,000 »	»
<b>Biblioteche.</b>				
1	Bibliotecario . . . . . 3,000 »	1	Bibliotecario . . . . . 3,000 »	»
1	Id. . . . . 2,500 »	1	Id. . . . . 2,500 »	»
1	Sottobibliotecario . . . . . 2,000 »	1	Sottobibliotecario . . . . . 2,000 »	»
1	Id. . . . . 1,800 »	1	Id. . . . . 1,800 »	»
2	Distributori a L. 1500 . . . . . 3,000 »	2	Distributori a L. 1500 . . . . . 3,000 »	»
6	L. 12,300 »	6	L. 12,300 »	»
<b>Filosofia e Lettere.</b>				
18	Professori ordinari a L. 7000 126,000 »	18	Professori ordinari a L. 7000 126,000 »	33,500
6	Id. straord. a » 4500 27,000 »	6	Id. straord. a » 4500 27,000 »	4,000
3	Incaricati a L. 2000 . . . . . 6,000 »	3	Incaricati a L. 2000 . . . . . 6,000 »	»
3	Lettori a L. 1000 . . . . . 3,000 »	1	Assistente al Gabinetto di Psicologia sperimentale . . 1,500 »	»
	Assegno per la direzione del Gabinetto di Psicologia sperimentale . . . . . 700 »		Assegno per la direzione del Gabinetto suddetto . . . . . 700 »	»
30	L. 162,700 »	28	L. 161,200 »	37,500
<b>Scienze Fisiche e Naturali.</b>				
10	Professori ordinari a L. 7000 70,000 »	10	Professori ordinari a L. 7000 70,000 »	20,000
5	Id. straordinari a » 4500 22,500 »	5	Id. straordinari a » 4500 22,500 »	—
2	Incaricati a L. 1250 . . . . . 2,500 »		— — — — — — — — — —	—
17	A riportarsi L. 95,000 »	15	A riportarsi L. 92,500 »	20,000

Segue Allegato A. - PERSONALE

PREVENTIVO 1914		PREVENTIVO 1915		DIFFERENZE dovute dal Governo
17	Riporto L. 95,000 »	15	Riporto L. 92,500 »	20,000
1	Astronomo . . . . . 3,500 »	1	Astronomo . . . . . 3,500 »	»
2	Zoologi aggiunti a L. 3000 . . 6,000 »	2	Zoologi aggiunti a L. 3000 . . 6,000 »	»
	10 Assegni per la direzione dei laboratori a L. 700 . . . . 7,000 »		10 Assegni per la direzione dei laboratori a L. 700 . . . . 7,000 »	»
1	Assistente astronomo . . . . . 2,000 »	1	Assistente astronomo . . . . . 2,000 »	»
10	Aiuti a L. 2000 . . . . . 20,000 »	10	Aiuti a L. 2000 . . . . . 20,000 »	3,700
11	Assistenti a L. 1500 . . . . . 16,500 »	11	Assistenti a L. 1500 . . . . . 16,500 »	1,000
9	Capi-tecnici a L. 2000 . . . . . 18,000 »	9	Capi-tecnici a L. 2000 . . . . . 18,000 »	100
10	Tecnici a L. 1500 . . . . . 15,000 »	13	Tecnici a L. 1500 . . . . . 19,500 »	300
1	Aiuto-tecnico a L. 1000 . . . . . 1,000 »	1	Aiuto-tecnico . . . . . 1,000 »	300
62	L. 184,000 »	63	L. 186,000 »	25,400
<b>Medicina e Chirurgia.</b>				
15	Professori ordinari a L. 7000 105,000 »	15	Professori ordinari a L. 7000 105,000 »	29,500
	Incaricati (somma a calcolo). 9,300 »		Incaricati (somma a calcolo). 9,300 »	»
	7 Assegni per la direzione delle Cliniche a L. 800 . . . . 5,600 »		7 Assegni per la direzione delle Cliniche a L. 800 . . . . 5,600 »	»
	8 Assegni per la direzione dei Laboratori a L. 700 . . . . 5,600 »		8 Assegni per la direzione dei Laboratori a L. 700 . . . . 5,600 »	»
20	Aiuti a L. 2000 . . . . . 40,000 »	20	Aiuti a L. 2000 . . . . . 40,000 »	13,420
25	Assistenti a L. 1500 . . . . . 37,500 »	25	Assistenti a L. 1500 . . . . . 37,500 »	11,180
9	Tecnici a L. 1500 . . . . . 13,500 »	11	Tecnici a L. 1500 . . . . . 16,500 »	»
1	Levatrice . . . . . 1,500 »	1	Levatrice . . . . . 1,500 »	100
2	Id. assistenti a L. 1000 2,000 »	2	Id. assistenti a L. 1000 2,000 »	600
72	L. 220,000 »	74	L. 223,000 »	54,800
<b>Scuola di Farmacia.</b>				
1	Professore ordinario . . . . L. 7,000 »	1	Professore ordinario . . . . L. 7,000 »	2,000
	Assegno per la Direzione . . . 700 »		Assegno per la Direzione . . . 700 »	»
2	Incaricati . . . . . 3,800 »	2	Incaricati . . . . . 3,800 »	»
2	Aiuti a L. 2000 . . . . . 4,000 »	2	Aiuti a L. 2000 . . . . . 4,000 »	»
1	Tecnico . . . . . 1,500 »	1	Tecnico . . . . . 1,500 »	»
6	L. 17,000 »	6	L. 17,000 »	3,300



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Segue Allegato A. - PERSONALE

PREVENTIVO 1914			PREVENTIVO 1915			DIFFERENZE dovute dal Governo
<b>Museo di strumenti antichi.</b>			<b>Museo di strumenti antichi.</b>			
1	Direttore onorario . . . . . L.	» »	1	Direttore onorario . . . . . L.	» »	»
1	Vice-Direttore (Assegno) . . .	300 »	1	Vice-Direttore (Assegno) . . .	300 »	»
2	L.	300 »	2	L.	300 »	»
<b>Osservatorio Meteorologico.</b>						
1	Tecnico . . . . .	1,500 »				
1	L.	1,500 »				
<b>Basso servizio.</b>			<b>Basso servizio.</b>			
22	Bidelli e Custodi a L. 1200.	26,400 »	22	Bidelli e Custodi a L. 1200	26,400 »	5,960
23	Inservienti a L. 1,000. . . . .	23,000 »	23	Inservienti a L. 1,000. . . . .	23,000 »	5,180
45	L.	49,400 »	45	L.	49,400 »	11,140
<b>RIEPILOGO</b>			<b>RIEPILOGO</b>			
10	Segreteria . . . . . L.	26,000 »	6	Segreteria . . . . . L.	20,000 »	»
6	Biblioteche . . . . .	12,300 »	6	Biblioteche . . . . .	12,300 »	»
30	Filosofia e Lettere. . . . .	162,700 »	28	Filosofia e Lettere. . . . .	161,200 »	37,500
62	Scienze fisiche e naturali . .	184,000 »	63	Scienze fisiche e naturali . .	186,000 »	25,400
72	Medicina e Chirurgia. . . . .	220,000 »	74	Medicina e Chirurgia. . . . .	223,000 »	54,800
6	Scuola di Farmacia . . . . .	17,000 »	6	Scuola di Farmacia . . . . .	17,000 »	3,300
2	Museo di strumenti antichi .	300 »	2	Museo di strumenti antichi .	300 »	»
1	Osservatorio Meteorologico .	1,500 »	—	—	—	—
45	Basso servizio . . . . .	49,400 »	45	Basso servizio . . . . .	49,400 »	11,140
234	L.	673,200 »	230	L.	669,200 »	132,140

Allegato A<sup>bis</sup> (fuori Ruolo).

<b>Segreteria.</b>			
Assegno al Direttore . . . . . L.	500 »		
Id. per le funzioni di Ragioniere-economo . . . . .	500 »		
Id. al Cassiere fiduciario. . . . .	1,500 »		2,500 »
<b>Filosofia e Lettere.</b>			
2 lettori di lingue moderne a L. 1000. . . . . L.	» »		2,000 »
<b>Scienze fisiche e naturali.</b>			
2 incaricati a L. 1250 . . . . . L.	» »		2,500 »
<b>Basso servizio.</b>			
2 inservienti al Museo di Via Romana a L. 720. . . . L.	» »		1,440 »
		L.	8,440 »



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Allegato B. - MATERIALE**

<b>Soprintendenza</b> per spese d'ufficio: cancelleria, stampati, combustibile, vestiario, ecc. . . . . L.		4,000	»	
<b>Sezione di Filosofia e Filologia</b>				
Spese generali. . . . . L.		4,200	»	
Dotazioni:				
Biblioteca . . . . . L.	9,000	»		
Gabinetto di Geografia . . . . .	1,100	»		
Gabinetto di Paleografia . . . . .	800	»		
Gabinetto di Psicologia sperimentale . . . . .	1,000	»		
Materiale artistico . . . . .	650	»		
Materiale archeologico . . . . .	1,000	»		
		13,550	»	
Borse di studio agli studenti . . . . .		11,920	»	
				29,670 »
<b>Sezione di Scienze Fisiche e Naturali</b>				
Spese generali. . . . .		5,500	»	
Dotazioni:				
Fisica . . . . . L.	6,000	»		
Chimica generale. . . . .	5,000	»		
Fisiologia. . . . .	6,000	»		
Zoologia dei vertebrati . . . . .	6,600	»		
Zoologia degl' invertebrati . . . . .	5,000	»		
Geologia e Paleontologia . . . . .	5,000	»		
Mineralogia . . . . .	3,500	»		
Botanica . . . . .	8,000	»		
Antropologia . . . . .	3,000	»		
Astronomia . . . . .	3,500	»		
Chimica fisiologica . . . . .	1,000	»		
Chimica fisica . . . . .	1,000	»		
A calcolo per la Chimica generale e la Botanica . . . . .	3,000	»		
		56,600	»	
				62,100 »
<b>Sezione di Medicina e Chirurgia :</b>				
Spese generali. . . . .		6,000	»	
Dotazioni:				
Clinica medica generale . . . . . L.	5,300	»		
» chirurgica generale. . . . .	5,800	»		
A riportarsi . . . L.	11,100	»		
A riportarsi . . . L.		6,000	»	95,770 »

Segue **Allegato B. - MATERIALE**

<i>Riporto</i> . . . L.	11,100	»	6,000	»	95,770	»
Clinica ostetrico-ginecologica . . . . .	4,650	»				
» delle malattie nervose e mentali . . . . .	3,000	»				
» dermosifilopatica . . . . .	1,900	»				
» oftalmica . . . . .	3,600	»				
» pediatria medica . . . . .	3,720	»				
» » chirurgica . . . . .	800	»				
Patologia speciale medica . . . . .	2,200	»				
Patologia speciale chirurgica . . . . .	2,130	»				
Anatomia patologica . . . . .	6,600	»				
Igiene . . . . .	5,450	»				
Patologia generale . . . . .	5,300	»				
Anatomia umana normale . . . . .	6,240	»				
Medicina legale . . . . .	3,820	»				
Materia medica . . . . .	3,820	»				
Medicina operatoria . . . . .	500	»				
Batteriologia . . . . .	500	»				
Radiologia ed Elettroterapia . . . . .	500	»				
Fondo a calcolo per l'impianto e l'esercizio della Scuola d'Odontojatria . . . . .	3,500	»				
					69,330	»
Biblioteca medica . . . . . L.			6,000	»		
Mantenimento generale delle cliniche . . . . .			57,000	»		
						138,330 »
<b>Chimica farmaceutica</b> . . . . . L.					3,200	»
<b>Museo di strumenti antichi</b> . . . . .					560	»
<b>Meteorologia</b> . . . . .					1,000	»
					TOTALE . . . L.	238,860 »



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE**

# APPENDICE



---

# ISTITUTO FOTOTERAPICO FIORENTINO

---

## *Resoconto sommario dell'Esercizio 1914*

---

Durante l'anno 1914, l'Istituto Fototerapico ebbe in cura n.° 950 infermi. Di essi, n.° 403 appartenevano al Comune di Firenze, n.° 291 ai Comuni compresi nella sua Provincia, n.° 239 alle altre varie Provincie d'Italia, e n.° 17 all'Estero. Il massimo contingente, fra gli accorsi dal di fuori della nostra Provincia, è segnato da Arezzo, con 38 ammalati: vengon poi Livorno e Lucca, con 24 ciascuna, Siena con 22, Pisa, Roma, Bologna, con cifre in ordine decrescente. Il minimo si ritrova, come è naturale, nelle regioni più lontane, quali Bari, Foggia, Messina, Trapani, a Sud, - Brescia, Milano, Venezia, Udine, a Nord.

Essendo che, nel 1913, i malati in cura presso il nostro Istituto furono in numero di 824, possiamo osservare, per il 1914, un aumento di 126 infermi che ricorsero alle nostre cure. Questo aumento è dato per n.° 52 ammalati, dal Comune di Firenze, per n.° 51 dalle varie Provincie d'Italia, quella di Firenze esclusa, per n.° 22 dai Comuni di questa, e per n.° 1 dall'Estero.

Durante l'Esercizio 1914 gli infermi che intrapresero la cura *ex novo* furono n.° 605; quelli che la proseguirono, avendola iniziata nell'anno o negli anni precedenti, n.° 345.

Se si osservano le cifre omologhe, verificatesi durante l'Esercizio 1913, vediamo che, rispettivamente, il n.° dei malati nuovi fu di 544, e di 253 quello dei malati che seguivano cure già intraprese in precedenza. Il rapporto numerico delle due cifre è di circa  $5\frac{1}{2}$  a  $2\frac{1}{2}$ , per l'anno 1913; per l'anno 1914 è di  $6$  a  $3\frac{1}{2}$ . Non è dunque notevolmente caugiato; ma, se mai, è un po' maggiore per l'Esercizio presente di quel che non fosse per il passato: in altre parole, nel 1914 si ebbero, rispetto al 1913, più malati che proseguirono la cura, che, relativamente si capisce, malati di nuova accet-



tazione. Questo dato di statistica proporzionale se, a prima vista, sembra deporre per una non troppa sollecitudine nelle guarigioni, ove si valuti più attentamente testimonia, però, anche della duratura fiducia dei malati nella utilità e nella efficacia del metodo terapeutico intrapreso. Se da una parte, infatti, l'incremento dei malati *nuovi* attesta del favore procacciatosi dalle nostre cure, dall'altro la tenacia e la perduranza dei *vecchi* non ha, per noi, un valore meno rilevante, poichè è la più sicura prova che gli infermi che vi sono ricorsi se ne sono avvantaggiati: il non stancarsene e il non abbandonarle ne è chiara dimostrazione.

Dei 950 malati che avemmo a curare nel 1914, n.° 228 furono paganti a tariffa intiera, - n.° 212 a tariffa semigratuata, - n.° 114 a tariffa semigratuata ridotta, - quella della quale godono gli infermi poveri dei Comuni compresi nella Provincia di Firenze, infermi poveri l'assistenza sanitaria dei quali spetta, per legge, alle locali Amministrazioni Comunali: - n.° 396 ebbero cura completamente gratuita, e di questi, n.° 234 furono degenti nelle varie Sezioni degli Ospedali Riuniti di S. Maria Nuova, n.° 132 furono ambulanti poveri del Comune di Firenze, ed infine n.° 30 fecero diretto carico all'Istituto Fototerapico.

Se si confrontano le cifre esposte con quelle omologhe del 1913 si nota un aumento complessivo di n.° 126 malati: esso è dato, quasi esclusivamente, dai gratuiti (62) e dai paganti a tariffa intiera (42): l'aumento dei paganti a tariffa semigratuata e semigratuata ridotta (Comuni della Provincia di Firenze) è, al contrario, tenuissimo (12 e 10). E i due esponenti di progresso numerico più rilevante ci sono entrambi ragione di giusto conforto: il primo infatti sta a significare che l'Istituto Fototerapico si mantiene all'altezza di quelli intenti di provvida ed efficace beneficenza, per i quali, in gran parte, ha avuto origine; ed il secondo che la serietà del suo metodo scientifico e la pratica utilità dei risultati raggiunti gli guadagnarono un favore sempre più largo nelle classi sociali più elevate, più colte, e quindi più capaci di scelta.

\*  
\*  
\*

Se noi facciamo un paragone fra i vari gruppi di malattie che figurano nella tabella qui oltre riprodotta e quelli dell'anno 1913, noi troviamo ben poche differenze fra di loro, fatta eccezione dell'ultimo, che è quello delle Neoplasie maligne.



	Malati in cura degli anni precedenti										Malati in cura dell'anno in corso (1914)										TOTALE DEI MALATI CURATI NELL'ANNO IN CORSO (1914)														
	Regolarmente curati					Irregolarmente curati					Regolarmente curati					Irregolarmente curati					Regolarmente curati					Irregolarmente curati									
	Quartili	Migliorati	In osservazione	Peggiorati	Esito sconosciuto	Decessi	Migliorati	In cura	In osservazione	Peggiorati	Esito sconosciuto	Decessi	Quartili	Migliorati	In osservazione	Peggiorati	Esito sconosciuto	Decessi	Migliorati	In cura	In osservazione	Peggiorati	Esito sconosciuto	Decessi	Quartili	Migliorati	In osservazione	Peggiorati	Esito sconosciuto	Decessi					
Lupus volgare . . . . .	24	23	22	16	1	10	2	1	2	—	101	5	11	15	10	2	—	—	5	—	—	—	2	50	29	34	37	26	3	15	2	1	2	2	151
Lupus eritematoso . . . . .	6	14	6	7	—	1	—	—	—	—	35	1	9	7	—	—	—	—	1	—	—	—	1	19	7	23	13	7	—	—	—	—	2	54	
Scrofulodermi, infiltramenti preluposi, ecc. . . . .	6	3	—	1	—	1	—	—	—	—	11	3	6	8	1	1	—	—	—	—	—	—	1	20	9	9	8	2	1	—	—	—	1	31	
Congiuntiviti tubercolari . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	2		
Eczema, impetigini, acne, seborrea, ecc. . . . .	8	4	1	—	2	1	—	—	—	—	16	38	25	8	—	3	—	—	3	—	—	13	—	88	44	29	9	—	5	—	—	—	18	104	
Cicatrici deformi, cheloidi .	8	5	—	—	—	1	—	—	—	—	14	3	6	4	1	—	—	—	1	—	—	2	17	11	11	4	1	—	—	—	—	2	31		
Area Celsi, alopecie e tri- cofizie . . . . .	1	4	1	1	—	—	—	—	—	—	8	3	1	1	—	3	—	—	—	—	—	1	9	4	5	2	4	—	4	—	—	—	1	17	
Angiomi . . . . .	6	7	—	—	—	—	—	—	—	—	13	8	9	5	1	—	—	—	3	—	—	3	26	14	16	5	1	—	—	—	—	3	39		
Nodi pelosi, ipertrofici, ecc.	2	3	1	—	1	—	—	—	—	—	7	3	1	1	1	—	—	—	6	5	4	2	1	1	6	5	4	2	1	—	—	—	13		
Veruche e cheratomi diversi	7	4	—	—	—	1	—	—	—	—	12	54	4	1	6	1	—	—	3	63	6	8	1	6	—	8	1	6	—	—	—	3	51		
Rinofima ed acne rosacea .	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	6	1	1	1	—	—	—	—	2	2	4	1	—	2	2	4	1	—	—	—	—	1	8		
Rinoscleroma . . . . .	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	1	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5		
Micosi fungoide . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2		
Afezioni auricolari . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—	—	—	—	6		
Adeniti di natura diversa .	3	9	—	—	—	—	—	—	—	—	12	2	5	4	2	3	—	—	5	21	5	14	4	2	—	3	14	4	2	3	—	—	33		
Afezioni varie . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	8	3	13	4	—	4	—	—	6	31	3	14	4	—	—	3	14	4	—	—	—	—	39		
Ulcus rodens ed epitelioni superficiali . . . . .	24	5	6	1	2	—	—	—	—	—	47	34	33	5	2	10	—	—	14	—	—	—	100	58	42	11	3	4	10	—	—	—	2	147	
Epitelioni del labbro . . . . .	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	4	4	1	—	2	3	—	—	—	—	—	2	16	7	4	1	—	—	—	—	—	4	21	
Tumori maligni . . . . .	11	4	3	4	2	3	16	—	—	—	44	14	31	16	2	7	17	18	1	—	—	2	13	1	122	25	35	19	6	9	20	34	1	166	
TOTALE . . . . .	112	98	40	25	5	8	16	24	3	1	4	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	





Infatti di fronte a 159 casi di Lupus volgare (od altre tubercolosi cutanee) dell'anno 1913, ne abbiamo 151 nel 1914: ma abbiamo avuto invece 43 casi di Lupus Eritematoso in quello, e 54 in quest'anno.

Poche riflessioni abbiamo da fare relativamente alle tubercolosi cutanee. Il Radio è stato applicato forse con più frequenza che per il passato, per distruggere piccoli focolai profondi e ribelli: ma non in tutti i casi con egual fortuna. Lo abbiamo forse più spesso utilmente sostituito al Finsen od alla Neve Carbonica nella cura del Lupus eritematoso. Quando lo si applichi in giusta misura e saggiando i singoli soggetti, si può benissimo ottenere la scomparsa delle placche, senza lasciare cicatrici visibili.

Il gruppo degli Eczemi, Impetigini ecc. accoglieva 118 casi nel 1913, e 104 nel 1914: mentre l'altro gruppo, di Cheloidi veri o cicatrici Cheloides, fu di 26 nell'anno 1913 e di 31 in quest'anno.

Debbo forzatamente, a proposito delle forme di Eczema fluente e più ancora per la forma impetiginosa, ripetermi, lamentando come non sia entrata nell'uso comune l'applicazione della Luce Rossa diffusa che, si può dire, ha un'azione benefica costante e sollecita. Ed è tutt'altro che disprezzabile l'insieme dei vantaggi che reca, impedendo il taglio dei capelli, le fasciature con impacchi a permanenza; ma soprattutto i risentimenti glandolari determinati dall'azione occlusiva delle pomate, polveri, ecc.

Per i Cheloidi veri (quello particolarmente della Nuca) e per le cicatrici deformi da ustioni, il Radio va ogni giorno più accentuando la sua superiorità. Anche la tecnica a poco a poco va rendendosi più variata a seconda di ciò che si vuol raggiungere. E può sembrare strano, a chi non conosce il meccanismo diverso d'azione dei vari raggi, il vedere come nello stesso soggetto, ma in punti differenti, noi applichiamo, in uno, Radio in piccola quantità, per poche ore (2-3) senza filtraggio, ed in un altro fin 10 cgr. di Radio per 18, 24 ore e più, con filtraggi diversi.

Degli angiomi se ne ebbero in cura un numero minore che nel 1913: ma si ebbero casi molto più gravi, a tipo cavernoso, tanto da spingerci ad introdurre addirittura dei tubi Dominici nel loro spessore, con buon risultato.

Viceversa spesso lasciammo il Radio e sostituimmo la neve carbonica per curare le piccole telangectasie circoscritte. Egualmente



ricorremo sempre di preferenza alla Neve Carbonica per la distruzione di comuni verruche multiple delle mani o della faccia, perchè di più sollecita e più economica applicazione.

Questo non toglie che quando si tenga molto al mantenimento della bellezza, per esempio in una mano muliebre, sia indisputabilmente da raccomandarsi più il Radio.

All'incontro degli angiomi, quest'anno sono stati più numerosi i casi di Nei pigmentari o pelosi. E ne avemmo in cura qualcuno veramente straordinario per estensione e volume. Adoperando il Radio con circospezione e costanza si può arrivare ad avere delle belle cicatrici bianche e pianeggianti.

Come ho sopra accennato, la differenza numerica maggiore si è verificata nel gruppo delle Neoplasie maligne (Cancri epiteliali e Sarcomi); perchè di fronte ai 60 casi del 1913 ne stanno altri 166 nel 1914. Nè questi rappresentano la totalità di quelli che si presentarono implorando l'opera nostra: chè in moltissimi si dovè purtroppo rifiutare di intervenire trattandosi piuttosto di moribondi. Purtroppo anche per una buona parte dei 166 presi a curare, la malattia era troppo avanzata per autorizzarci a sperare; ma si dovette spesso cedere a considerazioni di ordine speciale e morale. Non deve quindi fare meraviglia se ai 4 morti che figurano nella tabella 1913 fanno riscontro 31 decessi in quest'anno.

Il numero maggiore di Neoplasie maligne è dato dalla cavità buccale, ed è stato di cinquantotto (compresi venti che cominciarono la cura nel 1913 e cinque in cura già dal 1910-1912) fra Epiteliomi della lingua, del pavimento della bocca e delle retrofauci, e Sarcomi delle tonsille, ecc.

Di questi è a nostra conoscenza che 16 morirono, (tranne uno che si suicidò, uno per polmonite, ed un terzo per tubercolosi miliare acuta) per l'aggravarsi del male e conseguente cachessia.

Di dieci altri infermi siamo privi di notizie: ma si tratta principalmente di casi veduti poche volte e perduti di vista a cura si può dire incominciata per compiacenza, e non continuata.

Di quelli che migliorarono, e che sono ancora sotto osservazione, mi riservo di parlare a suo tempo, quando l'osservazione più prolungata ci autorizzerà a venire a delle conclusioni più positive. Frattanto, sciogliendo una promessa fatta all'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, io ho già riunita e pubblicata una nota sopra



dieci cancri epiteliali, delle cavità buccale (1) che rimontavano ad un tempo abbastanza lontano, o, se di data relativamente recente, segnavano per noi (tranne uno) sempre un trionfo, data la loro non comune gravità. Lo stesso mi riserbo di fare presto, per forme sarcomatose.

Venticinque casi di neoplasie maligne delle vie digerenti furono in cura nel 1914, con otto morti: 5 per carcinoma dello stomaco, 2 per carcinoma del retto, ed 1 per carcinoma dell'esofago.

È troppo presto per concludere, anche in via approssimativa, quali sono i cancri dell'esofago e dello stomaco curabili e fino a qual punto possono beneficiare dell'azione del Radio. Qualche cosa potremmo dire sulle forme rettali, perchè ne abbiamo vedute parecchie migliorare in un modo significativo e per un periodo abbastanza lungo. Di uno di questi casi meglio studiati riferirò pure all'Accademia Medico-Fisica (2): ma ne potrei aggiungere un secondo, incominciato a curare qualche mese più tardi (1° Ottobre 1913), nel quale la cura fu sospesa da un anno (1° Aprile 1914) e che procede benissimo, benchè anche in lui non si possa avanzare dubbio sulla esattezza della diagnosi, confermata da uno scrupoloso esame anatomicopatologico. Riserbo però ogni conclusione sulla convenienza del nostro intervento dopo una esperienza più vasta.

Abbastanza significativo è stato pure il numero dei Carcinomi della mammella (18) e dell'utero (19) che fu complessivamente di 37. Di queste inferme noi sappiamo che 7 sono morte - una di esse non per il male di cui si curava e che andava benissimo, ma per paralisi cardiaca, - e di 11 pur troppo non abbiamo più notizie; ma possiamo ripetere di esse quello che si è avvertito per i malati della cavità buccale, che cioè per la massima parte fecero o una o poche applicazioni, prevalentemente di Röntgen, e più non ritornarono all'Istituto.

Desidero sorvolare su questo gruppo, perchè anche i casi favorevoli, come quelli di due Signore già operate per isterectomia, una

---

(1) Comunicazione fatta il 25 Febbraio 1915 e pubblicata nello *Sperimentale*, Marzo-Aprile 1915; e nella *Idrologia, Climatologia e Terapia Fisica*, Fasc. III, 1915.

(2) Comunicazione del 17 Dicembre 1914, pubblicata nello *Sperimentale*, Gennaio-Febbraio 1915, - e nella *Idrologia, Climatologia e Terapia Fisica*, Fasc. XII, 1914.



per via addominale, l'altra vaginale, ed a noi inviate a scopo profilattico, e che vanno benissimo, è troppo breve il tempo da che intraprendemmo a curarle.

Lo stesso può dirsi di altre, nelle quali si eseguì la cura col Radio, preparatoria a successivi atti di completa demolizione chirurgica: o di altre curate esclusivamente con i nostri mezzi fisici.

Di uno di questi ultimi casi soltanto desidero far cenno, perchè riguarda una donna molto in là cogli anni, arrivata in condizioni addirittura compassionevoli, e perchè oltre al carcinoma aveva un piometra, e non poteva nemmeno camminare, tanta era la perdita di liquido sanioso. La prima volta facemmo accogliere la inferma nella Clinica Ostetrica, dove il compianto Collega Prof. Resinelli confermò clinicamente ed istologicamente la diagnosi di cancro uterino, e fece con noi la prima applicazione endo-uterina di Radium, il 1° Febbraio 1914.

Noi continuammo a curarla con applicazioni di Radio e di Röntgen fino al 26 Giugno 1914, e si rimise benissimo: soltanto, come si era lagnata per l'avanti, essa continuava a lagnarsi di alcuni disturbi dal lato della vescica. E siccome questi disturbi insistevano, ad onta della cura medicamentosa intrapresa come si trattasse di semplice cistite, così ospitalizzammo di nuovo l'inferma, e la sottoponemmo ad esame cistoscopico.

Questo sembrò rivelare uno di quelli edemi bollosi che talora possono mascherare processi neoplastici di origine sottomucosa. Decidemmo quindi di fare una applicazione endovesicale di Radio. E la donna migliorò, e anche oggi è contentissima del suo stato.

In quanto ai Tumori della mammella noi ci siamo occupati principalmente di casi già operati di recente, facendo delle applicazioni a scopo profilattico. L'indole di questa comunicazione non mi permette di entrare in particolari. Mi riservo di farlo, in modo particolareggiato, quando avrò raccolto maggiore materiale, e soprattutto un numero sufficiente di casi seguiti per più anni. Però, come già nei Resoconti antecedenti feci notare che è indiscutibile il valore profilattico delle applicazioni di Röntgen sulle cicatrici post-operative accoppiate alle applicazioni di Radio-elettrolisi col metodo Haret, così è evidente l'azione risolutiva del Radio, purchè applicato sollecitamente sui piccoli noduli di recidiva.

Per regola noi sottoponiamo (quando i malati o i Chirurghi con-



sentono con noi) i casi non troppo avanzati di carcinoma mammario ad una cura preparatoria di Radio: poi consigliamo l'atto operativo, introducendo nella ferita diversi tubi Dominici. A cicatrice ottenuta, facciamo alternativamente delle sedute di Röntgen e di Radio-elettrolisi. E se i soggetti vi si prestano, anche delle iniezioni endovenose di Enzitolo. E contiamo già parecchi casi, del cui andamento siamo contentissimi.

Io non posso tralasciare di accennare ad un caso di una Signora anziana, con forma scirroso del petto, entrata, dopo un periodo di lento sviluppo, in quello di maggiore attività, con comparsa anche di un piccolo nodulo glandolare durissimo della cavità ascellare, dove, escluso in modo perentorio dalla Inferma l'atto operativo, tutta la cura è stata affidata al solo Radio. Orbene, in questo caso, con applicazioni molto forti (di 15 a 20 centg.) e prolungate, ho veduto scomparire e non ritornare - almeno fino ad oggi - il nodulo ascellare, ed il tumore mammario scemare almeno di due terzi del suo volume, e rimanere stazionario. Tale cura fu iniziata l'11 Maggio 1914.

Tutte le altre neoplasie maligne riguardano localizzazioni endorbitarie, ossee, delle masse muscolari profonde: e non si prestano ad essere aggruppate per darci agio a qualche riflessione concisa. Mi preme far cenno soltanto della possibilità, e relativa facilità, che abbiamo di aggredire col Radio, e con dispositivi speciali, le lesioni profonde degli organi genito-urinari.

Così infatti abbiamo cominciato a curare, sia per via rettale che intra-uretrale, lesioni prostatiche e della vescichetta seminale. Come pure abbiamo potuto aggredire, ottenendo risultati o buoni addirittura o per lo meno soddisfacentissimi, un papilloma (recidivo dopo operazione chirurgica) in corrispondenza dello sbocco dell'uretere sinistro; una forma neoplastica (probabilmente epiteliale) della stessa sede, ed una placca leucoplasica in prossimità dello sbocco dell'uretere destro, in un vecchio blenorragico, con localizzazioni vescicali e renali. E tali risultati ci hanno sufficientemente addimostrata la praticità del Radio, come sostituto agli interventi operativi.

Oltre i piccoli atti operativi, le medicature ai malati in cura, le visite, ecc. che nell'anno 1914 ascsero al n.º di 3716, l'Istituto Fototerapico ha eseguite, nell'anno stesso, n.º 12155 applicazioni,



con un aumento di n.° 1672 applicazioni, in rispetto all'anno precedente, - aumento che, com'era logico attendere, segue, nella sua curva ascensionale, quello già notato nel numero complessivo degli infermi curati.

Le applicazioni in parola, per il loro genere, possono repartirsi nel modo seguente: di Raggi Ultravioletti (Finsen, Finsen-Reyn, Uviol, Kromayer) n.° 2957; - di Luce colorata diffusa, n.° 525; - di Raggi X (Röntgenterapia), n.° 1522; - si eseguirono inoltre n.° 16 Radiografie e Radioscopie, sia per malati della Clinica, sia per malati di spettanza diretta dell'Istituto; n.° 254 Sedute di Alta Frequenza e di Galvanizzazione; n. 1798 Sedute di Termoterapia (Doccia d'aria sovrarisaldada e compressa) e di Frigoterapia (Neve Carbonica). Le applicazioni di Radio furono n.° 4640; delle quali n.° 3808 dirette, n.° 117 in forma di Ionizzazione Radifera (Metodo di Haret), n.° 612 in forma di Soluzione Radiattiva, somministrata come bevanda o usata come topico locale. A queste debbon poi aggiungersi n.° 103 applicazioni di Emanazione radiattiva fatta assorbire dal Carbone (*Rademanit*), e n.° 443 Iniezioni endovenose di Enzitol.

Se istituimo un rapido confronto fra le Applicazioni eseguite nel 1914 e quelle che ebber luogo nell'anno precedente, vediamo che si è avuto un aumento per le applicazioni di Raggi X (Röntgenterapia) che da 1465 sono salite a 1522, - di Termoterapia e Frigoterapia, che da 1070 sono andate a 1798, - e, soprattutto, per quelle di Radio, che da 3453 sono ascese a 4640, con notevolissimo incremento dovuto, più che ad altre, alle applicazioni dirette. S'è notata, invece, una qualche diminuzione nelle applicazioni di Raggi Ultravioletti (Finsen, Finsen-Reyn, ecc.), in quelle di Luce colorata diffusa e di Alta Frequenza. Se a proposito di queste ultime è assai difficile e forse impossibile rintracciare una spiegazione logica al dato di fatto, il decrescere delle Applicazioni di Raggi Ultravioletti (Finsen, Finsen-Reyn, ecc.) ci è perfettamente esplicabile. Essendo esse dirette, nel massimo numero dei casi, contro le forme Lupose, è naturale che, con l'andar del tempo, vadano scemando: noi non abbiamo più, e non potremo più avere, infatti, casi di Lupus gravi, e quindi abbisognevoli di un grande numero di applicazioni, come nei primi tempi: la efficacia curativa dell'Istituto, da un lato, per le forme che, per quanto estese, eran pur sempre guaribili, e la selezione naturale,



dall'altro, per le forme ormai troppo inoltrate o ribelli, li ha quasi completamente eliminati. I Luposi che attualmente ricorrono al nostro metodo terapeutico sono, per la ormai divulgata fama del metodo stesso, ammalati di forme iniziali, o, per lo meno, non troppo invecchiate: occorre loro, quindi, un numero di applicazioni assai più limitato e più scarso di quel che non solesse verificarsi per il passato, in casi infinitamente più estesi e più gravi.

Fra le applicazioni di quest'anno possiamo notare come nuove, in rispetto agli anni antecedenti, quelle di *Rademanit*; che però sono cessate fino dall'Agosto, essendocene stato sospeso l'invio da Vienna, a causa della guerra; e le Iniezioni Endovenose di Enzitolo, che, per la loro efficacia sensibilizzatrice ed intensificatrice dei meccanismi di reazione del Radio, in vari casi ci si son dimostrate abbastanza utili, come non necessario ma proficuo coadiuvante all'azione del Radio stesso.

Per contro, abbiamo soppresse completamente, almeno per ora, le Sedute di Emanazione radiattiva per via respiratoria: la deficienza di malati per un tal genere di cura, che esorbitava un po' dal nostro campo di più abituale attività scientifica, e la lunghezza e poca comodità del metodo ci hanno persuasi, senza rimpianto, ad una tale soppressione.

Delle 12155 Applicazioni varie che l'Istituto esegui nell'anno 1914, n.º 2318 furono a Tariffa intiera, n.º 1626 a Tariffa semigratuata, e n.º 1239 a Tariffa semigratuata ridotta (malati poveri dei Comuni della Provincia di Firenze).

Furon completamente gratuite n.º 5783, apprestate a degenti in Ospedale e ad ambulanti miserabili del Comune di Firenze, - e n.º 1189, a carico diretto dell'Amministrazione dell'Istituto.

Poichè nell'anno 1913 il n.º complessivo delle applicazioni fu di 10483, si può osservar subito, dal raffronto, un aumento, pur complessivo e assai rilevante, di n.º 1672 applicazioni. Questo aumento, che prosegue ed intensifica quello che già ebbe a verificarsi nel 1913 in rispetto al 1912 (da 1535 a 1672), è dovuto, per le quote più alte, alle applicazioni gratuite, sia per i degenti in Ospedale, sia per i malati poveri del Comune di Firenze, ed alle applicazioni a Tariffa intiera: per le più basse, alle semigratuata, alle gratuite a carico dell'Istituto, e finalmente, e come minimo, alle semigratuata ridotte (Tariffa speciale per i Comuni della Provincia di Firenze).



Non insisteremo sul valore che hanno per noi le cifre d'aumento delle Applicazioni gratuite, così Ospitaliere, come Ambulatorie, a poveri del Comune di Firenze, e delle Applicazioni a Tariffa intiera, perchè non potremmo che ripeter, per esse, ciò che già abbiamo più sopra osservato nelle variazioni omologhe del numero degli Infermi, considerati da un egual punto di vista. Ma crediamo di non dover passare sotto silenzio l'aumento delle Applicazioni a Tariffa semi-gratuita ridotta (malati poveri dei Comuni della Provincia di Firenze), per quanto, in modo assoluto, non rappresenti che una cifra assai tenue (n.° 23) e per quanto, in modo relativo, occupi l'ultimo posto nella serie decrescente degli aumenti parziali delle varie categorie di Applicazioni.

Queste Applicazioni infatti, - le semigratuite ridotte, - nel 1913 avevano addimostrata una assai rilevante diminuzione: da 1423 nell'anno 1912, erano infatti scese, nel 1913, a 1216. Rispetto dunque a una differenza in meno di ben 207, la pur piccola differenza in più verificatasi per il presente Esercizio, ha un non scarso valore. Essa attesta che i Comuni della nostra Provincia son tornati a comprendere l'importanza che per l'economia delle loro Amministrazioni e delle locali Congregazioni di Carità può avere, ed ha in fatto, il ricorrere, ove sia possibile, e l'inviare i loro malati poveri piuttosto ad una cura ambulatoria all'Istituto Fototerapico, che non all'Ospedale, ove le lunghe degenze sono causa di gravezze finanziarie, e, spesso, di disagio e di danno morale. E l'Istituto nostro è felice di poter cooperare, in qualche modo, a quella, che è la più equa e la più sana funzione di beneficenza sociale: la cura dei malati poveri col minor possibile disagio economico degli Enti che debbono ad essa provvedere, e con la massima conservazione possibile delle loro energie, direttamente o indirettamente ancor proficue e utilizzabili.

\* \* \*

Venendo ora a parlare brevemente dell'esercizio dal punto di vista finanziario, ecco le notizie che più meritano di essere pubblicate.

Il contributo degli Enti locali ci venne confermato nella solita misura di L. 5000 da parte del Comune di Firenze; di L. 4000 dall'Arcispedale di S. Maria Nuova; di L. 750 dalla Provincia di





Firenze; e riportato da L. 1500 a L. 2000 dalla benemerita Cassa di Risparmio.

L'Istituto ha ricevuto inoltre le seguenti oblazioni per l'Esercizio:

Bruni Prof. Giuseppe e Sorella (Padova)	L.	200. —
Marchese P. A. . . . .	»	200. —
Finaly Hugo . . . . .	»	500. —
Basevi Sforzi Sig. <sup>a</sup> Rachele . . . . .	»	100. —
Mazzei Generale Zambrino . . . . .	»	150. —
Pestelli Sigg. Luigi ed Emma . . . . .	»	200. —

TOTALE L. 1350. —

\* \* \*

Come annunziai nel Resoconto del 1913, sempre più convinto dell'importanza assunta dal Radio nella lotta contro le neoplasie maligne, io volli, aumentandone molto la dotazione, cercare di fare il possibile per mantenere anche da questo lato all'Istituto Fiorentino, che vantava già tanti anni di esperienza di fronte agli altri Istituti consimili, il primato in Italia.

Feci dunque fino dal Settembre un nuovo appello alla Cittadinanza, per raccogliere i fondi necessari. Ricorderò come tale sottoscrizione, al 31 Dicembre 1913, aveva dato la somma di L. 31,700.

Pubblico adesso la tabella delle oblazioni, ricevute per il medesimo scopo durante l'anno 1914:

#### Oblazioni per aumentare la dotazione del Radio

Cappelli Prof. Iader . . . . .	L.	200. —
Mazzoni Dott. Luigi . . . . .	»	200. —
Nencioni Prof. Mario . . . . .	»	200. —
Prunaj Dott. Gian Battista . . . . .	»	200. —
Tommasi Dott. Lodovico . . . . .	»	100. —
Pestellini Dott. Giorgio . . . . .	»	100. —
Mibelli Dott. Agostino . . . . .	»	100. —

Segue L. 1100. —



	Riporto L.	1100. —
Paoli Dott. Astolfo . . . . .	»	100. —
Palumbo Dott. Vincenzo . . . . .	»	50. —
Baracchi Dott. Gino. . . . .	»	50. —
Ferri Dott. Guido . . . . .	»	50. —
Sforni Gustavo . . . . .	»	15000. —
R. Arcispedale S. Maria Nuova . . . . .	»	5000. —
De Piccolellis March Filippo . . . . .	»	5000. —
Spettacolo d'aviazione Manissero . . . . .	»	3500. —
Sindacato Infortuni . . . . .	»	3000. —
Volpi Comm. Prof. Elia . . . . .	»	2000. —
Grocco Comm. Prof. Pietro . . . . .	»	2000. —
Baduel Prof. Cesare. . . . .	»	1000. —
Blunt Giorgiana . . . . .	»	1000. —
Piccolomini Sereni Giulia. . . . .	»	1000. —
Orvieto Avv. Adolfo. . . . .	»	1000. —
Figli di S. E. Donna Maria Colonna . . . . .	»	800. —
Alfieri di Sostegno March. <sup>a</sup> Adele . . . . .	»	500. —
March. A. P. . . . .	»	500. —
Bardi Serzelli Conte e Contessa. . . . .	»	500. —
Bardelli Prof. Lorenzo . . . . .	»	500. —
Placci Carlo. . . . .	»	300. —
N. N. (a mezzo Sig. <sup>a</sup> E. Pestelli). . . . .	»	300. —
Matthiessen Luigi . . . . .	»	200. —
Giurlani Alberto. . . . .	»	200. —
Boizard Couture Emma . . . . .	»	200. —
Sannini Avv. Antonio. . . . .	»	200. —
Uzielli Cap. Paolo . . . . .	»	200. —
Da un cliente grato . . . . .	»	105. —
N. N. (a mezzo Prof. Pellizzari). . . . .	»	100. —
Levi Carlo . . . . .	»	100. —
Capacci Ing. Celso. . . . .	»	100. —
Grazzini Cav. Emilio . . . . .	»	100. —
Rosselli Del Turco March. <sup>a</sup> Beatrice . . . . .	»	100. —
Roster Prof. Giorgio. . . . .	»	100. —
Orvieto Amalia. . . . .	»	100. —
Banti Prof. Guido . . . . .	»	100. —
Spigliati Rag. Pietro . . . . .	»	100. —
Forti Orvieto Matilde . . . . .	»	100. —

Segue L. 46355. —



	<i>Riporto</i> L. 46355. —
Lombardi M. <sup>o</sup> Vincenzo. . . . .	» 100. —
Mascarò Dott. G. B. . . . .	» 100. —
Cardoso Emma. . . . .	» 100. —
Morelli Adimari Schmutz Sig. <sup>a</sup> Elisa . . .	» 100. —
Cateni Cipriani Maria. . . . .	» 100. —
Ghiselli Rag. Vincenzo. . . . .	» 50. —
Salmon Dott. Alberto . . . . .	» 50. —
Nissim Leonardo e Clotilde . . . . .	» 50. —
Farina Cini Margherita. . . . .	» 50. —
Mariotti Dott. Giuseppe. . . . .	» 50. —
Corsini Prof. Dott. Andrea. . . . .	» 50. —
M. E. G. . . . .	» 50. —
Benadi Alberto. . . . .	» 50. —
Fucini Renato . . . . .	» 50. —

TOTALE L. 47305. —

Come si vede, la somma fu abbastanza rilevante. Ma le ordinazioni da me fatte per metterci in grado disporre di almeno 40 cent. di Radio e 5 cent. di Mesotorio prima della fine del 1914, superavano di gran lunga la somma raccolta. Alla differenza provvedemmo in gran parte con i residui attivi del Bilancio, dovuti alle tasse di cura.

In ogni modo il Bilancio si chiude con un disavanzo, che si è poi notevolmente aumentato dietro l'ultimo pagamento di 20757 Corone, fatto a Vienna nel Gennaio scorso.

Per toglierci ogni preoccupazione in proposito io ho creduto conveniente rivolgermi all'Onorevole Consiglio Direttivo del R. Istituto di Studi Superiori, perchè volesse farmi un prestito di L. 25000 sulla garanzia di L. 30000 in Rendita dello Stato da noi depositate nella Cassa dell'Istituto predetto; prestito che ci è stato subito accordato, a condizioni veramente di favore.

\*  
\*  
\*

Non posso passare sotto silenzio come la dotazione di Radio era stata aumentata di mgr. 13,5 per un tubo che la generosità della March.<sup>a</sup> Adele Alfieri di Sostegno aveva offerto a me personalmente, perchè me ne servissi liberamente per i malati accorrenti al nostro



Istituto, ma anche eventualmente per i ricoverati dello Spedalino di S. Caterina.

Questo tubo è andato perduto, appena due mesi dopo che l'avevamo ricevuto, per circostanze invero imprevedibili. Introdotto infatti in un tumore recidivo del palato duro, e lasciato in sito per 48 ore, quando lo si tolse, si trovò ripiegato e rotto; cosicchè il Radio era completamente escito e perduto. Le pareti esterne di argento troppo sottili non avevano resistito alla pressione esercitata nell'introduzione del tubo, e le pareti interne, di cristallo, pure troppo sottili, si erano spezzate. In 48 ore il sale, che era Bromuro di Radio, e perciò solubile, aveva avuto tutto il tempo di sciogliersi e di essere eliminato, per la massima parte, certo, con la saliva, e in parte minima insieme con le feci, come potemmo stabilire con accurate ricerche. Per fortuna l'infermo non ne risentì gravi danni.

\*  
\* \*

Nei prospetti che seguono, è sintetizzato il movimento finanziario dell'Istituto.

### SOMME EROGATE

Per acquisto apparecchi, come appresso:

Tubi Dominici . . . . .	L. 109451. 10
Mesotorio . . . . .	» 15796. 30
Apparecchi Porta-radio, ecc. . . . .	» 864. 70
Apparecchio Radiogene (aumento per cambio) . . . . .	» 400. —
Elettrometro. . . . .	» 351. 65
Compressore automatico . . . . .	» 63. 40
Speculum . . . . .	» 12. —

L. 126939. 15

=====  
L. 126939. 15

Per acquisto di Mobili . . . . .	» 343. 35
Lavori di riduzione dei locali . . . . .	» 1953. —

=====  
TOTALE L. 129235. 50  
=====



**Stato dei Capitali al 31 Dicembre 1914.**

Importo residuale dei Lavori dei locali . . . . .	L. 30024. 05	
Apparecchi elettrici, Strumenti chirurgici e Radium. . . . .	» 179022. 93	
Mobili di arredamento, utensili, ecc. . . . .	» 4474. 95	
Effetti di Biancheria e Vestiario per il Personale . . . . .	» 333. 25	
Titoli del Debito Pubblico dello Stato (Valore nominale). . . . .	» 30000. —	
		<hr/>
Attivo netto . . . . .	L. 243,855. 18	L. 243855. 18

**Situazione Amministrativa al 31 Dicembre 1914.**

Resto di Cassa . . . . .	L. 846. 27	
Residui attivi . . . . .	» 10549. 08	
		<hr/>
		L. 11395. 35
Residui passivi . . . . .	» 28255. 35	
		<hr/>
Disavanzo Amministrativo . . . . .	L. 16860. —	L. 16860. —
		<hr/>
Attivo netto complessivo al 31 Dicembre 1914. . . . .	L. 296995. 18	L. 296995. 18

**Resultati generali dalla fondazione dell'Istituto (nel 1904)  
a tutto il 31 Dicembre 1914.**

Oblazioni pervenute per Capitale di fondazione	L. 179974. 75	
Proventi diversi (Concorso di spese d'impianto - Spettacoli di beneficenza, ecc. . . . .)	» 19075. 39	
Dagli Esercizi annuali . . . . .	» 83827. 81	
		<hr/>
		L. 282877. 95
		<hr/>
		L. 282877. 95
Attività netta patrimoniale 31 Dicembre 1914 . . . . .	L. 226995. 18	
Svalutazioni patrimoniali (Deprezzamento apparecchi, Mobili e Biancherie - Reintegrazione graduale della spesa per i lavori di ri-tuzione dei locali, ecc. . . . .)	» 55882. 77	
		<hr/>
		L. 282877. 95
		<hr/>
		L. 282877. 95



\*  
\*  
\*

L'Istituto Fototerapico Fiorentino, dopo un decennio di vita, ha veduto il numero degli infermi curati in un anno, salire da 376 a 950, ed il suo patrimonio aumentare da L. 76967, 53 a L. 226,995, 18, a netto dalle svalutazioni molto significanti introdotte annualmente nei suoi Bilanci. Soltanto nel 1914 l'aumento patrimoniale è stato di Settantamila lire. Queste cifre non hanno bisogno di commento; massime quando si rifletta che abbiamo tenuto a mantenere alla nostra Fondazione il suo carattere di Istituto di Beneficenza, e che nessun aiuto pecuniario ci venne mai dal R. Governo.

Ci è invece di grandissima soddisfazione il fatto che l'Onorevole Consiglio Direttivo dell'Istituto di Studi Superiori, riconoscendone il valore scientifico-morale, ottenne che l'Istituto venisse riconosciuto, nelle ultime Convenzioni col R. Governo, come parte integrante della Clinica Dermo-Sifilopatica, e che il suo Personale figurasse nel Ruolo degli Impiegati dello Stato.

\*  
\*  
\*

Mentre l'Istituto ha tenuto a mantenere il suo carattere di organo di cura e profilassi per il gruppo di malattie che fan capo alla tubercolosi, contro le quali fu inizialmente pensato e fondato, in questi ultimi anni è andato affermandosi anche come Istituto di cura contro le neoplasie maligne.

Ed è naturale che così accadesse, perchè non solo esso dispone oltre che degli altri mezzi di cura fisica, di una quantità considerevole di sostanze radioattive, ma perchè con esse si è cominciato a lavorare intensamente fin dal principio del 1909.

Noi ci siamo dunque trovati in condizioni fortunate, avendo già a nostro attivo vari anni di tirocinio, per trarre dalla nostra personale esperienza degli ammaestramenti atti a guidarci nei tentativi sempre più importanti che andavamo facendo nella pratica giornaliera.

Di già, come si è visto, siamo stati in condizioni di cominciare a pubblicare una casistica svariata per la natura e la sede delle neoplasie prese a curare, e seguite per un periodo di tempo abbastanza



lungo da permetterci di avanzare delle conclusioni; casistica che abbiamo cercato di documentare in tutti i sensi, valendoci del parere autorevole e della collaborazione dei nostri Colleghi, sia dal punto di vista Clinico, sia da quello Anatomico-Patologico.

\*  
\*  
\*

Nel decorso anno, dal Gennaio al Luglio, mentre non era ancora completata la dotazione, che avevamo deciso di raggiungere, di sostanze radioattive in natura, per procedere alla cura delle neoplasie più profonde, nelle cavità splancniche ecc., noi ci servimmo anche di scatole contenenti la Emanazione di Radio - *Rademanit* - preparata a Vienna, e della quale ci eravamo assicurati per un anno l'esclusiva concessione, ma il cui invio cessò con l'inizio della guerra.

Questi Apparecchi ci arrivavano per posta una o due volte la settimana, a nostra richiesta, e contenevano da 40 a 70 *millicurie* di *Radioelement*, con un'azione cioè equivalente, *all'inizio*, da 7  $\frac{1}{2}$  a 13 centigrammi di Bromuro di Radio.

Nei primi mesi dopo lo scoppio della guerra noi non ci accorgemmo della mancanza della *Rademanit*, perchè si verificò una sosta nel numero degli occorrenti all'Istituto. D'altra parte avevamo completato il numero stabilito dei tubi Dominici, contenenti ciascuno 1 Cent. (o poco più) di Radio; e disponevamo di già di un tubo di 2 centg., di uno di 3, e di una capsula di 5 centg. di Mesotorio.

E dal Settembre al Dicembre venimmo in possesso di un altro tubo di 2 centg. e di tre tubi contenenti ciascuno almeno 5 centg. di Bromuro di Radio. E così l'Istituto ha potuto riprendere il suo regolare e completo funzionamento.

Il nostro piccolo Laboratorio di ricerche ha aumentato il numero dei suoi Apparecchi per la misurazione delle varie sostanze radioattive che si ricevono (1), e ci ha permesso indagini puramente scientifiche, come quelle fatte sulle orine e sulle feci del paziente cui ho alluso poc'anzi per il disgraziato incidente del tubo rotto. I disturbi che susseguirono a tale accidente, e che chiarirono tanti

---

(1) Vedi in proposito la pubblicazione del Dott. V. Palumbo: *Sui principi fondamentali della Radioterapia* - Perugia, Unione Tip. Coop., 1914.



altri punti un po' oscuri dell'azione che le dosi troppo forti, o le sedute troppo prolungate possono esercitare sullo stato generale degli Infermi, astrazion fatta dalle modificazioni locali, potranno servirci come materiale di pubblicazioni avvenire. E vedranno la luce di pari passo con altre ricerche che si vanno sistematicamente compiendo, sia dal punto di vista puramente anatomo-patologico, sia da quello sperimentale.

Insieme all'indagine scientifica proseguono con crescente ardimento i tentativi di cura, col prezioso aiuto dei nostri Colleghi, Chirurghi, Oculisti, Ginecologi, Laringologi, ecc. e facendo tesoro del loro tecnicismo.

Già abbiamo cominciato ad aggredire direttamente tumori nella cavità midollare delle ossa dopo resezioni, cancri dello stomaco dopo gastrotomie, e via dicendo; con varia fortuna, si capisce, e talora in casi disperati, soltanto a scopo di studio per applicazioni da farsi in avvenire in condizioni più favorevoli.

Questo il cammino che abbiamo fatto percorrer nei suoi dieci anni di vita all'Istituto Fototerapico, sempre sorretti dalla fede che ci animava e dalla simpatica benevolenza di chi seguiva l'opera nostra con serenità ed imparzialità.

*Firenze, 31 Marzo 1915.*

Prof. CELSO PELLIZZARI.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



---

Cambiamenti avvenuti durante la stampa dell'Annuario

---

**Guaita Prof. Luigi**, *Direttore della Clinica Oculistica*, morto il dì 30 Dicembre 1914.

**Resinelli Prof. Giuseppe**, *Direttore della Clinica Ostetrico-Ginecologica*, morto il dì 1 Marzo 1915.

**Baduel Prof. Cesare**, *Aiuto onorario di Clinica medica*. - *Incaricato dell'insegnamento di Semeiotica medica*.

**Comolli Prof Antonio**, *Aiuto volontario di Clinica Chirurgica*. - *Incaricato dell'insegnamento di Medicina operatoria*.

---



---

## ABITAZIONI

DELLE PERSONE ADDETTE AL R. ISTITUTO

---

- Abetti** Cav. Antonio, Prof. Ordinario, Via Pian de'Giullari, 63.  
**Abetti** Prof. Mario, Libero Docente, Via Pian de'Giullari, 63.  
**Aiuti** Luigi, Capo tecnico, Via Fra Bartolommeo, 16.  
**Alessandri** Dott. Athos, Tecnico, Via Montughi, 1.  
**Alessandri** Dott. Luigi, Aiuto, Via Ghibellina, 103.  
**Alfani** Prof. Guido, Libero Docente, Piazza S. Lorenzo, 7.  
**Aliani** Enrico, Inserviente, Piazza Niccolò Acciaiuoli, 17.  
**Altamura** Dott. Alfredo, Assistente, Via S. Gallo, 87.  
**Ancona** Dott. Giacomo, Assistente volontario, Via Pier Capponi, 3.  
**Andreini** Dott. Giulio, Assistente volontario, Via Brunetto Latini, 78.  
**Angeli** Angelo, Direttore della Scuola di Farmacia, Prof. Ordinario,  
Via Laura, 48.  
**Annoni** Dott. Luigi Assistente, Via Masaccio, 117.  
**Arnone** Prof. Luigi, Libero Docente, Via Cavour, 5.  
**Azzurrini** Prof. Ferdinando, Aiuto e Libero Docente, Viale Regina  
Vittoria, 27.
- Baccarini** Cav. Pasquale, Prof. Ordinario, Via Micheli, 3.  
**Bacci** Comm. Prof. Orazio, Libero Docente, Via Masaccio, 138.  
**Baduel** Comm. Prof. Cesare, Libero Docente, Piazza Donatello, 18.  
**Baldasseroni** Prof. Francesco, Libero Docente, Via dei Robbia, 38.  
**Baldasseroni** Dott. Vincenzo, Assistente, Piazza Indipendenza, 2.  
**Baldovinotti** Caterina, Assistente Levatrice, Via degli Alfani, 62.  
**Balducci** Prof. Enrico, Libero Docente, Roma.

- Ballini** Pirro, Custode, Piazza Leon Battista Alberti, 5.  
**Banchi** Dott. Arturo, Prof. Incaricato, Piazza Indipendenza, 13.  
**Bani** Patrizio, Inserviente, Via della Fonderia, 7.  
**Banti** Cav. Guido, Prof. Ordinario, Via dell'Orivolo, 41.  
**Baquis** Prof. Elia, Libero Docente, Livorno.  
**Baracchi** Dott. Gino, Assistente volontario, Via dei Servi, 42.  
**Barbolini** Aristide, Bidello, Via della Fonderia, 19<sup>A</sup>.  
**Bardelli** Prof. Lorenzo, Libero Docente, Via dei Servi, 53.  
**Bargagli-Petrucci** Prof. Gino, Libero Docente, Via della Scala, 10.  
**Bargioni** Dott. Guido, Assistente volontario, Via Vincenzo Gioberti, 111.  
**Baroni** Paolo, Capo tecnico, Via Rossini, 21.  
**Bartolini** Ettore, Distributore, Via dei Pepi, 60.  
**Basile** Dott. Eusebio, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.  
**Bassani** Dott. Enrico, Assistente volontario, Via degli Alfani, 62.  
**Basso** Prof. Giuseppe Luigi, Aiuto e Libero Docente, Via degli Alfani, 62.  
**Bastai** Dott. Tito, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.  
**Bastianelli** Prof. Pietro, Libero Docente, S. Giovanni Valdarno.  
**Bastianini** Attilio, Custode, Via Pian de' Giullari, 38.  
**Batelli** Prof. Andrea, Libero Docente, Piazza S. Felice, 6.  
**Beccari** Prof. Nello, Aiuto e Libero Docente, Piazza Peruzzi, 6.  
**Beccherle** Dott. Guido, Assistente volontario, Viale P. Umberto, 47.  
**Bellati** P. Paolo, Custode, Via Arnolfo, 16.  
**Bencini** Serafino, Commesso, Via Vittorio Emanuele, 56; (Castello).  
**Benfenati** Marino, Tecnico, Via Luciano Manara, 24.  
**Beni** Raffaello, Inserviente, Via Vittorio Emanuele, 144 (Rifredi).  
**Benvenuti** Dott. Pietro, Assistente volontario, Scuola ostetrica di Arezzo.  
**Bercigli** Enrico, Tecnico, Via Romana, 13.  
**Berti** Dott. Giuseppe, Assistente, Piazza S. Maria Nuova, 1.  
**Bertozi** Prof. Astenore, Libero Docente, Via Bonifacio Lupi, lett. A.  
**Biagi** Prof. Guido, Libero Docente, Piazza S. Lorenzo, 3.  
**Billia** Prof. Michelangiolo, Libero Docente, Torino.  
**Biancalani** Alfredo, Custode, Via degli Alfani, 33<sup>A</sup>.  
**Biancalani** Raffaello, Custode, Via Leonardo da Vinci, 15.  
**Bianchi** Prof. Enrico, Libero Docente, Via Giovanni Inghirami, 11.  
**Bianchini** Prof. Severo, Libero Docente, Lucca.



- Binazzi** Raffaello, Aiuto tecnico, Ponte alle Mosse, 27.
- Blanc-Tassinari** Dott. Alberto, Assistente volontario, Via Micheli, 6.
- Bonci-Casuccini** Dott. Francesco, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Borri** Cav. Lorenzo, Prof. Ordinario, Lungarno Vespucci, 20.
- Borsieri** Prof. Clementina, Libera Docente, Roma.
- Bufalini** Cav. Giovanni, Prof. ordinario, Via dei Mille, 48.
- Bulli** Andrea, Custode, Pian de'Giullari, 63.
- Bur** Augusto, Inserviente, Borgo la Croce, 16.
- Burci** Gr. Uff. Enrico, Prof. Ordinario, Via Masaccio, 127.
- Buscaino** Dott. Vito, Assistente volontario, Manicomio di S. Salvi.
- Brighenti** Dott. Giovanni, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Broccolo** Dott. Fortunato, Assistente, Piazza degli Adimari, 7.
- Brunetti** Dott. Rita, Assistente, Via Antonio Giacomini, 10.
- Bruno** Prof. Agostino, Libero Docente, Prato in Toscana.
- 
- Caccia** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Verona.
- Calabresi** Dott. Enrichetta, Assistente, Via dei Giraldi, 7.
- Calenzoli** Francesco, Cassiere, Via del Cenacolo, 21.
- Calloni** Carlo, Inserviente, Via del Cenacolo, 49.
- Calò** Dott. Giovanni, Prof. straordinario, Via Tommaso Campanella, 5.
- Capezzuoli** Dott. Cesare, Aiuto, Via dell'Arte della Lana, 6.
- Cappelli** Arturo, Bidello, Via Passavanti, 20.
- Cappelli** Prof. Jader, Libero Docente, Via degli Alfani, 42.
- Carlesi** Dott. Alfonso, Assistente volontario, Salsomaggiore.
- Caroli** Dott. Luigi, Assistente volontario, Via dei Robbia, 48.
- Carossini** Dott. Giovanni, Assistente volontario, Borgo S. Croce, 12.
- Cartoni** Agostino, Inserviente, Via Laura, 58.
- Carvaglio** Dott. Edoardo, Assistente volontario, Via Faenza.
- Casagli** Prof. Francesco, Libero Docente, Via Palazzuolo, 40.
- Casali** Prof. Angelo, Libero Docente, Carrara.
- Casini** Comm. Avv. Luigi Alfonso, Membro del Consiglio Direttivo, Piazza Indipendenza, 12.
- Cassuto** Prof. Umberto, Libero Docente, Via Farini, 4.
- Castaldi** Dott. Luigi, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Catola** Prof. Giunio, Libero Docente, Via della Colonna, 27.
- Cavallaro** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via Tornabuoni, 10.



- Cazzaniga** Dott. Antonio, Assistente volontario, Via Giulio Cesare Vanini, 12.
- Cenni Rosa**, Levatrice, Via degli Alfani, 62.
- Cesana** Prof. Gino, Aiuto e Libero Docente, Via Masaccio, 97.
- Chajes** Prof. Hirsch Perez, Libero Docente, Piazza Giordano Bruno, 9.
- Cherubini** Cosimo, Custode, Via de' Preti, 6.
- Chiappella** Prof. Riccardo, Libero Docente, Pistoia.
- Chiarugi** Dott. Mario, Aiuto, Via Cavour, 18.
- Chiarugi** Dott. Giulio, Presidente della Facoltà Medica, Prof. ordinario, Via di Montughi, 52.
- Chiatti** Basilio, Inserviente, Scandicci.
- Cianchi** Armando, Inserviente, Via delle Panche, 12.
- Cimbali** Nello, Tecnico, Piazza del Carmine, 14.
- Cipolla** Conte Comm. Carlo, Prof. ordinario, Via Lorenzo il Magnifico, 8.
- Cipriani** Giulio, Tecnico, Via Romana, 21.
- Clementi** Prof. Pasquale, Libero Docente, Catania.
- Cocci** Prof. Giovanni, Libero Docente, Città di Castello.
- Coen** Comm. Achille, Prof. emerito, Via Colletta, 25.
- Colozza** Prof. Antonio, Libero Docente, Via Faenza, 65.
- Comba** Dott. Cario, Prof. ordinario, Piazza Cavour, 5.
- Comolli** Prof. Antonio, Libero Docente e Assistente volontario, Lung'Arno Guicciardini (Pensione Crocini).
- Comparetti** Comm. Domenico, Senatore del Regno, Prof. emerito, Via Lamarmora, 20.
- Comucci** Dott. Probo, Assistente, Via Pancani, 4.
- Conforti** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Viareggio.
- Conti** Antonio, Tecnico, Via di Caciolle, 5.
- Corinaldi** Dott. Silvio, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Corridi** Dott. Lamberto, Assistente volontario, Viale Regina Vittoria, 27.
- Corsini** Dott. Cav. Corsino Andrea, Libero Docente, Via de' Bardi, 5.
- Corsini** Francesco, Tecnico, Via della Piazzola, 3.
- Costagli** Dott. Filiberto, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Crescenzi** Prof. Giulio, Aiuto e Libero Docente, Via degli Alfani, 33.
- Curti** Dott. Enrico, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.
- Cusmano** Prof. Guido, Aiuto e Libero Docente, Via della Mattonaia, 27.



- Daddi** Prof. Giuliano, Libero Docente, Via Cavour, 70 A.
- Dalla Favara** Dott. Giovanni, Assistente volontario, Via Ricasoli, 57.
- De Capo** Fausto, Vicesegretario, Via Guelfa, 75.
- De Eccher** Comm. Prof. Alberto, Libero Docente, Via Giotto, 44.
- Del Campana** Prof. Domenico, Aiuto e Libero Docente, Piazza Cavour, 3.
- Del Guercio** Prof. Giacomo, Libero Docente, Via del Ronco, 2.
- Della Noce** Dott. Antonio, Assistente volontario, Via Venezia, 4.
- De Marchis** Prof. Francesco, Libero Docente, Treviso.
- Della Torre** Prof. Arnaldo, Libero Docente, Via Solferino, 2.
- Del Vecchio** Comm. Alberto, Prof. ordinario, Via Guelfa, 5.
- De Sarlo** Cav. Francesco, Prof. ordinario, Via Centostelle, 96.
- De Stefani** Cav. Carlo, Prof. ordinario, Via Bonifacio Lupi, 27.
- 
- Falteri** Tito, Custode, Galluzzo.
- Fanciulli** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Via dei Pilastri, 46.
- Fanelli** Gino, Custode, Piazza S. Marco, 2.
- Fanfani** Alfredo, Tecnico, Via Montanara, 8.
- Fano** Comm. Giulio, Senatore del Regno, Preside della Facoltà di Scienze, Prof. ordinario, Viale Principe Eugenio, 11.
- Fasola** Dott. Carlo, Prof. Incaricato, Via S. Margherita a Montici, 1.
- Fantoni** Ferdinando, Inserviente, Via Benedetta, 8.
- Feldmann** Dott. Giacomo, Assistente volontario, Arcispedale di S. Maria Nuova.
- Ferri** Dott. Guido, Assistente volontario, Bibbiena.
- Filippi** Prof. Eduardo, Aiuto e Libero Docente, Borgo de' Greci, 5.
- Fioravanti** Prof. Luca, Libero Docente, Orbetello.
- Fiore** Dott. Gennaro, Assistente, Via Domenico Cirillo, 20.
- Fiori** Prof. Adriano, Libero Docente, Via Lamarmora, 4.
- Foà** Prof. Augusto, Libero Docente, Via Masaccio, 84.
- Fossi** Gaetano, Aiuto tecnico, Via Bolognese, 102.
- Fracassi** Dott. Guido, Assistente volontario, Via della Colonna, 14.
- Franchetti** Prof. Augusto, Libero Docente, Via Andrea del Castagno, 9.
- Franchetti** Prof. Umberto, Libero Docente, Via Andrea Del Castagno, 9.
- Francioni** Prof. Carlo, Aiuto e Libero Docente, Via S. Gallo, 78.



- Francioni** Dott. Angelo, Assistente volontario, Via Cavour, 70.  
**Frigerio** Dott. Arrigo, Assistente volontario, Manicomio di S. Salvi.  
**Frontali** Dott. Gino, Assistente volontario, Spedale Meyer.  
**Frugoni** Prof. Cesare, Aiuto e Libero Docente, Viale Regina Vittoria, 3.  
**Fulle** Dott. Gio. Batta, Assistente, Via Cavour, 76.  
**Funajoli** Prof. Gino, Libero Docente, Via Mario Pagano, 2.  
**Funaro** Prof. Roberto, Libero Docente, Piazza Madonna, 1.  
**Furno** Dott. Alberto, Assistente volontario, Via Pandolfini, 22.
- Galardi** Cav. Avv. Carlo, Membro del Consiglio Direttivo, Via dei Tavolini, 10.  
**Garbasso** Cav. Antonio, Prof. ordinario, Via Cherubini, 10.  
**Garin** Dott. Giovanni, Assistente volontario, Via Giovanni Caselli, 5.  
**Gatti** Dott. Gerolamo, Senatore del Regno, Prof. ordinario, Viale Regina Vittoria, 46.  
**Gherardelli** Pietro, Commesso, Via Boccaccio, 82.  
**Gherardi** Dott. Bruno, Assistente volontario, Via Vitt. Emanuele, 11.  
**Ghiron** Dott. Guido, Assistente volontario, Via Bernardo Segni, 5.  
**Ghiron** Dott. Mario, Assistente volontario, Via Bernardo Segni, 5.  
**Giacomelli** Prof. Giuseppe, Libero Docente, Campiglia marittima.  
**Giannettasio** Prof. Niccola, Libero Docente, Via delle Porte Nuove, 21.  
**Granata** Dott. Leopoldo, Aiuto, Via degli Alfani, 27.  
**Grassi** Eugenio, Inserviente, Via Lamarmora, 4.  
**Grassi** Prof. Ugo, Incaricato, Via E. Repetti, 10.  
**Grill** Emanuele, Aiuto, Via Ventisette Aprile, 7.  
**Grocco** Comm. Pietro, Senatore del Regno, Prof. ordinario, Via dei Vecchiotti, 9.  
**Guarducci** Achille, Bidello, Via Chiara, 4.  
**Guccione** Dott. Antonino, Assistente, Manicomio di S. Salvi.  
**Guerra-Coppioli** Prof. Luigi, Libero Docente, Via S. Gallo, 87<sup>bis</sup>.  
**Guidi** Dott. Guido, Assistente volontario, Via dei Servi, 10.  
**Guidi** Giovanni, Cassiere, Piazza Cavour, 4.
- Ignaccolo** Dott. Vincenzo, Assistente volontario, Via Cavour, 70.  
**Kraus** Dott. Amedeo, Assistente, Via dei Cerretani, 10.



- Lavacchini** Alfredo, Aiuto tecnico, Via Gino Capponi, 3.  
**Lavacchini** Silvio, Tecnico, Via Guelfa, 13.  
**Lenzi** Prof. Luigi, Libero Docente, Buenos Aires.  
**Leoncini** Prof. Francesco, Libero Docente, Via della Piazzola, 31.  
**Leoni** Giovanni, Portiere, Via Romana, 19.  
**Lesi** Dott. Aldo, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.  
**Levi** Prof. Adolfo, Libero Docente, Arezzo.  
**Levi** Prof. Ettore, Libero Docente, Piazza Savonarola, 11.  
**Ligabue** Dott. Pietro, Libero Docente, Via Benedetto Varchi, 39.  
**Ligoli** Marianna, Assistente Levatrice, Via degli Alfani, 62.  
**Lombardi** Gaetano, Inserviente, Via Guelfa, 124.  
**Loperfido** Prof. Comm. Antonio, Libero Docente, Via Fra Giovanni Angelico, 6.  
**Lo Surdo** Prof. Antonino, Aiuto Incaricato e Libero Docente, Via Gino Capponi, 3.  
**Lotti** Prof. Carlo, Aiuto e Libero Docente, Via Venezia, 2.  
**Luciani** Comm. Sen. Luigi, Prof. emerito, Roma.  
**Luiso** Prof. Francesco Paolo, Libero Docente, Lucca.  
**Lumbroso** Cav. Prof. Giacomo, Libero Docente, Livorno.  
**Lustig** Comm. Alessandro, Senatore del Regno, Prof. ordinario, Via Venti Settembre, 52.
- Maestro** Prof. Leone, Libero Docente, Via Guicciardini, 1.  
**Magnelli** Riccardo, Capo tecnico, Via Mazzetta, 9.  
**Mannelli** Dott. Vincenzo, Assistente volontario, Via del Sole, 12.  
**Mantellini** Antonio, Custode, Via Bellariva, 25.  
**Marangoni** Cav. Prof. Carlo, Libero Docente, Viale Principe Amedeo, 42.  
**Marchetti** Prof. Guerriero, Libero Docente, Arezzo.  
**Marchetti** Prof. Guido, Libero Docente, Via Lorenzo il Magnifico, 32.  
**Marchetti** Prof. Oscar, Libero Docente, Via Fra Bartolommeo, 18.  
**Marchi** Cav. Prof. Pietro, Libero Docente, Via Gino Capponi, 10.  
**Marinelli** Dott. Olinto, Prof. ordinario, Via Gino Capponi, 15.  
**Marini** Rag. Oddone, Segretario, Via Arnolfo, 44.  
**Martelli** Cav. Prof. Alessandro, Libero Docente, Via S. Reparata, 93.  
**Martinelli** Benedetto, Inserviente, Compiobbi.  
**Martiri** Dott. Adolfo, Assistente, Via Ponte all'Asse, 59.  
**Masieri** Giulio, Custode, Via della Chiesa, 47.  
**Matteucci** Giocondo, Custode, Via Cimabue, 3.





- Mayer** Prof. Mario, Libero Docente, Viale Milton, 7.  
**Mazzone** Prof. Federigo, Libero Docente, Via Pellicceria, 10.  
**Mazzoni** Comm. Guido, Senatore del Regno, Prof. ordinario, Via Gio. Batta Vico, 21.  
**Mazzoni** Dott. Luigi, Assistente, Via Ricasoli, 30.  
**Melli** Dott. Giuseppe, Prof. incaricato, Via S. Reparata, 42.  
**Menabuoni** Prof. Gino, Assistente e Libero Docente, Via Mannelli, 111.  
**Menini** Prof. Giorgio, Aiuto e Libero Docente, Via Cavour, 8.  
**Mercanti** Cav. Ferruccio, Prof. incaricato, Via Giotto, 15.  
**Messeri** Arminio, Distributore, Via Brunetto Latini, 76.  
**Mibelli** Dott. Agostino, Assistente, Via Landino, 1.  
**Millosevich** Cav. Federigo, Prof. ordinario, Piazza S. Marco, 2.  
**Mochi** Dott. Aldobrandino, Prof. incaricato, Via Manzoni, 4.  
**Montanelli** Dott. Giovanni, Assistente e Libero Docente, Via degli Alfani, 62.  
**Mori** Prof. Antonio, Libero Docente, Piombino.  
**Mori** Prof. Attilio, Libero Docente, Via del Lasca, 14.  
**Moroni** Alfredo, Custode, Via Micheli, 3.  
**Motolese** Prof. Francesco, Libero Docente, Ancona.  
**Mureddu** Dott. Giovanni, Assistente volontario, Via della Pergola, 34.  
**Nelli** Dott. Bindo, Assistente volontario, Via del Pellegrino, 18.  
**Nencioni** Prof. Mario, Aiuto volontario e Libero Docente, Via S. Agostino, 10.  
**Niccoli** Ferdinando, Custode, Via della Pergola, 31.  
**Nobile Lo Jacono** Luigi, Segretario, Via Giuseppe Verdi, 5.  
**Notari** Dott. Adriano, Assistente volontario, Via Lamberti, 5.  
**Nuti** Angelo, Aiuto tecnico, Via Gino Capponi, 3.  
**Padoa** Comm. Prof. Gustavo, Libero Docente, Canto dei Nelli, 9.  
**Palagi** Prof. Piero, Libero Docente, Via dei Pilastri, 31.  
**Palumbo** Dott. Vincenzo, Assistente volontario, Via della Pergola, 30.  
**Pampaloni** Prof. Luigi, Libero Docente, Via Mazzetta, 11.  
**Pampanini** Dott. Renato, Aiuto, Via Gio. Batta Amici, 7.  
**Pampanini** Dott. Carlo, Assistente, Scuola ostetrica di Arezzo.  
**Panà** Prof. Michelangelo, Aiuto volontario e Libero Docente, Via Giuseppe Verdi, 20.  
**Panichi** Prof. Ugo, Libero Docente, Sessa Aurunca.



- Paparcone** Prof. Ernesto, Libero Docente, Piazza d'Azeglio, 24.  
**Pareti** Dott. Luigi, Prof. straordinario, Via Leonardo da Vinci, 18.  
**Parodi** Cav. Ernesto Giacomo, Prof. ordinario, Via Ventisette Aprile, 7.  
**Pasetti** Prof. Giuseppe, Aiuto e Libero Docente, Via dei Martelli, 9.  
**Pavolini** Cav. Paolo Emilio, Prof. ordinario, Via S. Gallo, 57.  
**Pellegrini** Prof. Augusto, Libero Docente, Chiari.  
**Pellizzari** Comm. Celso, Prof. ordinario, Via della Colonna, 2.  
**Peloni** Amedeo, Inserviente, Via Scialoia, 27.  
**Perassi** Cav. Prof. Antonio, Colonnello Medico, Libero Docente,  
Cava dei Tirreni.  
**Pestellini** Demetrio, Inserviente, Via dell'Agnolo, 57.  
**Picchi** Prof. Luigi, Aiuto e Libero Docente, Via Pandolfini, 26.  
**Pieraccini** Prof. Gaetano, Libero Docente, Via Bufalini, 10.  
**Pierallini** Prof. Galileo, Libero Docente, Via S. Gallo, 76.  
**Pisani** Dott. Sante, Assistente, Via Alessandro Volta, 187.  
**Pistelli** Dott. Ermenegildo, Prof. ordinario, Via Venti Settembre, 24.  
**Poccianti** Dott. Pasquale, Assistente, Via Ricasoli, 30.  
**Poggi** Prof. Giovanni, Libero Docente, Via Fiesolana, 7.  
**Pons** Giulio, Tecnico (inc.), Viale Petrarca, 39.  
**Pozzi** Prof. Alfredo, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.  
**Pozzi** Virginio, Commesso, Via del Ronco, 6.  
**Pretolani** Sabina, Levatrice, Scuola ostetrica di Arezzo.  
**Prunai** Dott. Gio. Batta, Assistente, Borgo S. Croce, 12.  
**Puccianti** Prof. Luigi, Libero Docente, Via Lorenzo il Magnifico, 15  
**Puccioni** Prof. Nello, Assistente e Libero Docente, Piazza d'Azeglio, 25.  
**Puccioni** Cav. Vincenzo, Direttore di Segreteria, Via Fiesolana, 26.  
**Pugi** Alessandro, Inserviente, Via Romana, 17.  
**Puini** Cav. Carlo, Prof. ordinario, Via Ricasoli, 25.
- Rajna** Comm. Pio, Presidente della Facoltà di Lettere, Prof. ordinario, Piazza d'Azeglio, 13.  
**Rambaldi** Prof. Pier Liberale, Libero Docente, Venezia.  
**Ramorino** Cav. Felice, Prof. ordinario, Via Bernardo Segni, 9.  
**Raspini** Dott. Mario, Assistente, Via dei Robbia, 66.  
**Renzi** Simone, Portiere, Via Gino Capponi, 3.  
**Reggianini** Dott. Lino, Assistente, Via della Piazzola, 7.

- Ridolfi** Comm. March. Carlo, Senatore del Regno, Membro del Consiglio Direttivo, Via della Scala, 50.
- Righetti** Prof. Carlo, Libero Docente, Via Cavour, 77.
- Righetti** Prof. Romolo, Libero Docente, Fermo.
- Ripamonti** Prof. Antonio, Libero Docente, Milano.
- Rochat** Dott. Luigi, Assistente volontario, Via Cento Stelle, 116.
- Rodolico** Prof. Niccolò, Libero Docente, Piazza SS. Annunziata, 7.
- Roello** Dott. Giovanni, Aiuto, Via Masaccio, 108.
- Roiti** Gr. Uff. Antonio, Prof. emerito, Via Gianbologna, 22.
- Rondoni** Prof. Pietro, Aiuto e Incaricato, Via dei Bardi, 23.
- Rosa** Daniele, Prof. ordinario, Via Romana, 19.
- Rosadi** Avv. Giovanni, Deputato al Parlamento, Membro del Consiglio Direttivo, Via Cavour, 35.
- Rossi** Prof. Aurelio, Libero Docente, Lugo.
- Rossi** Prof. Gilberto, Incaricato, Via Brunetto Latini, 1.
- Rostagno** Cav. Dott. Enrico, Prof. incaricato, Via Nazionale, 20.
- Roster** Cav. Giorgio, Prof. ordinario, Via degli Alfani, 50.
- Rustici** Alfonso, Custode, Via dei Pilastrì, 15.
- 
- Salaghi** Prof. Mariano, Libero Docente, Via Cavour, 21.
- Salvadori** Cav. Prof. Roberto, Libero Docente, Via del Cenacolo, 38.
- Sambalino** Dott. Luigi, Assistente volontario, Viale Principessa Margherita, 19.
- Sandri** Prof. Oreste, Libero Docente, S. Salvi.
- Santi** Prof. Giulio, Direttore della Scuola ostetrica di Arezzo.
- Santini** Prof. Pietro, Libero Docente, Via Cavour, 37.
- Santucci** Alfredo, Inserviente, Via Fra Giovanni Angelico, 19.
- Savarè** Prof. Michelangelo, Assistente e Libero Docente, Via degli Alfani, 62.
- Savelli** Martino, Assistente, Via Cavour, 84.
- Savignoni** Luigi, Prof. ordinario, Piazza S. Marco, 2.
- Scalabrino** Dott. Alberto, Assistente volontario, Montecatini.
- Scerbo** Dott. Francesco, Prof. incaricato, Via Masaccio, 3.
- Schiaparelli** Dott. Luigi, Prof. ordinario, Via Masaccio, 59.
- Schiff** Cav. Ugo, Prof. ordinario, Via Alfieri, 3.
- Schupfer** Cav. Ferruccio, Prof. ordinario, Via dei Robbia, 54.
- Senatori** Gino, Commesso, Via Pier Capponi, 56.



**Senna** Dott. Angelo, Prof. incaricato, Via della Pergola, 16.  
**Sgatti** Iginò, Custode, Via Palazzuolo, 1.  
**Siciliano** Prof. Luigi, Incaricato, Via Guerrazzi, 41.  
**Signorelli** Dott. Ernesto, Aiuto, Viale Principe Amedeo, 51.  
**Simonetta** Comm. Prof. Luigi, Membro del Consiglio Direttivo, Siena.  
**Spadolini** Dott. Iginò, Assistente, Via Cavour, 28.  
**Stefanelli** Prof. Paolo, Libero Docente, Forlì.  
**Stefanini** Dott. Giuseppe, Aiuto, Via Gino Capponi, 8.  
**Stori** Prof. Taodoro, Libero Docente, Piazza del Duomo, 7.

**Taddei** Prof. Celso, Libero Docente, Via degli Alfani, 33.  
**Tantillo** Dott. Antonino, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.  
**Tanzi** Cav. Eugenio, Prof. ordinario, Via Bernardo Segni, 1.  
**Tavernari** Prof. Luigi, Libero Docente, Via Niccolini, 9.  
**Teloni** Conte Prof. Giulio Cesare, Libero Docente, Via Aretina, 75.  
**Tinti** Oreste, Inserviente, Via Bonifazio Lupi, 2.  
**Toesca** Pietro, Prof. straordinario, Via S. Caterina, 10.  
**Tognini** Dott. Giovanni, Assistente, Via Laura, 50.  
**Tommasi** Dott. Lodovico, Assistente, Via della Pergola, 30.  
**Tomiselli** Dott. Adolfo, Assistente volontario, Via degli Alfani, 33.  
**Torrigiani** Gr. Uff. March. Filippo, Senatore del Regno, Soprintendente, Via Cavour, 2.  
**Torrigiani** Prof. Camillo Arturo, Libero Docente, Piazza Madonna, 5.  
**Torrini** Prof. Umberto, Libero Docente, Via Cavour, 70<sup>a</sup>.  
**Tosi** Prof. Tito, Libero Docente, Via Ventisette Aprile, 10.  
**Toti** Prof. Addeo, Libero Docente, Via Bufalini, 2.  
**Toti** Dott. Ezio, Assistente volontario, Via Bufalini, 2.  
**Trabucco** Cav. Prof. Giacomo, Libero Docente, Via Cavour, 76.  
**Trinci** Prof. Ugo, Libero Docente, Via dell'Orivolo, 11.

**Ugolotti** Prof. Ferdinando, Libero Docente, Colorno.  
**Urbini** Cav. Prof. Giulio, Libero Docente, Via Colletta, 8.  
**Ussi** Cesare, Inserviente, Via S. Cristofano, 16.

**Venturi** Adolfo, Inserviente, Via Gino Capponi, 3.  
**Venturi** Angelo, Tecnico, Via Gino Capponi, 3.  
**Venturi** Dott. Giuseppe, Assistente volontario, Arcispedale di S. Maria Nuova.



- Verity** Dott. Rogero, Assistente volontario, Via Masaccio, 36.  
**Vettori** Adolfo, Inserviente, Via di Careggi, 36.  
**Viaro** Prof. Bortolo, Libero Docente, Padova.  
**Villari** S. E. Cav. Pasquale, Senatore del Regno, Prof. emerito e  
Presidente onorario della Sezione di Lettere, Viale Regina  
Vittoria, 29.  
**Vitelli** Comm. Girolamo, Prof. ordinario, Via Masaccio, 55.  
**Vitta** Avv. Cino, Prof. incaricato, Viale Principessa Margherita, 17.  
**Viviani** Giovanni, Bidello, Galluzzo, Via provinciale Romana, 61 A.  
**Volpi** Prof. Guglielmo, Libero Docente, Via della Colonna, 13.
- Zalla** Dott. Mario, Aiuto e Libero Docente, Manicomio di S. Salvi.  
**Zampieri** Giuseppe, Capo tecnico, Via Passavanti, 4.  
**Zannoni** Comm. Ing. Augusto, Vicesoprintendente, Via Senese, 91.



# INDICE

Discorso del Soprintendente March. Filippo Torrigiani . . . . .	Pag. III-IX
Discorso inaugurale dell'anno accademico letto dal Prof. Giuseppe Resinelli . . . . .	XI-XLVIII
Elenco dei discorsi inaugurali dall'anno scolastico 1876-77 in poi . . . . .	XLIX-L

## PERSONALE

Serie dei Soprintendenti dall'anno della fondazione dell'Istituto . . . . .	Pag. 1
Consiglio Direttivo . . . . .	2
Consiglio Accademico . . . . .	4
Segreteria . . . . .	5
Sezione di Filosofia e Filologia (Personale insegnante) . . . . .	7
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali (Personale insegnante). . . . .	15
Sezione di Medicina e Chirurgia (Personale insegnante) . . . . .	20
Scuola di Farmacia (Personale insegnante) . . . . .	26
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali. . . . .	27

## ISTITUTI SCIENTIFICI

Osservatorio Astronomico . . . . .	28
Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia . . . . .	ivi
Osservatorio Geofisico . . . . .	ivi
Gabinetto di Fisica . . . . .	ivi
Laboratorio di Chimica generale . . . . .	29
Laboratorio di Chimica farmaceutica . . . . .	ivi
Gabinetto di Mineralogia . . . . .	ivi
Gabinetto di Geologia e Paleontologia . . . . .	ivi
Istituto Botanico . . . . .	30
Gabinetto di Anatomia comparata e Zoologia degli Invertebrati . . . . .	ivi
Gabinetto di Anatomia comparata e Zoologia dei Vertebrati . . . . .	ivi
Laboratorio di Fisiologia comparata . . . . .	31
Museo nazionale di Antropologia ed Etnologia . . . . .	ivi
Museo Indiano . . . . .	ivi
Museo Psicologico . . . . .	31
Laboratorio di Psicologia sperimentale . . . . .	ivi
Clinica medica . . . . .	32
Clinica chirurgica e medicina operatoria . . . . .	33
Clinica ostetrico-ginecologica . . . . .	ivi



Clinica pediatrica . . . . .	Pag. 34
Sezione chirurgica della Clinica pediatrica . . . . .	ivi
Clinica oculistica . . . . .	ivi
Clinica delle malattie nervose e mentali . . . . .	35
Clinica dermosifilopatica. . . . .	ivi
Istituto anatomo-patologico. . . . .	ivi
Laboratorio di Patologia generale . . . . .	36
Laboratorio di Patologia speciale medica . . . . .	ivi
Laboratorio di Patologia speciale chirurgica. . . . .	ivi
Istituto anatomico. . . . .	ivi
Laboratorio di Materia medica . . . . .	37
Laboratorio di Medicina legale . . . . .	ivi
Laboratorie di Igiene. . . . .	ivi
Scuola Ostetrica di Arezzo . . . . .	38
Scuola di Stomatologia . . . . .	ivi
Biblioteche . . . . .	39
Tipografia Orientale . . . . .	ivi
Istituto antirabico . . . . .	40
Istituto fototerapico . . . . .	41
Società Entomologica italiana . . . . .	42
Stazione di Entomologia Agraria. . . . .	ivi
Accademia Medico Fisica. . . . .	43
Società Asiatica Italiana. . . . .	44
Società Botanica Italiana . . . . .	45
Società Italiana d'Antropologia e di Etnologia . . . . .	46
Comitato per le ricerche di Paleontologia umana in Italia . . . . .	ivi
Società di studi geografici e coloniali . . . . .	47
Società Italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici. . . . .	48
Elenco delle Medaglie Galileiane conferite nel 1914 . . . . .	49

#### ALUNNI

Nota nominativa degli Studenti che sostennero gli esami finali nell'anno accademico 1913-914 . . . . .	50
Lista nominativa degli Studenti e Uditori iscritti nell'anno accademico 1914-915:	
Sezione di Filosofia e Filologia . . . . .	55
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali. . . . .	61
Sezione di Medicina e Chirurgia. . . . .	63
Scuola di Farmacia . . . . .	69
Scuola d'Ostetricia . . . . .	71
Scuola d'Ostetricia di Arezzo . . . . .	73
Corso di perfezionamento per licenziati dalle Scuole normali . . . . .	74



ORARI E ORDINE DEGLI STUDI

Sezione di Filosofia e Filologia (Orario) . . . . .	Pag. 81
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali (Orario) . . . . .	84
Sezione Medico-Chirurgica (Orario e ordine degli studi) . . . . .	86
Sezione Medico-Chirurgica (Orario dei Corsi liberi) . . . . .	88
Scuola di Farmacia (Orario) . . . . .	90
Sezione di Filosofia e Filologia (Ordine degli studi) . . . . .	92
Corso per la Laurea in Chimica (Ordine degli studi) . . . . .	94
Corso per la Laurea in Scienze Naturali (Ordine degli studi) . . . . .	96
Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia (Ordine degli studi) . . . . .	98
Corso pel Diploma di Farmacista (Ordine degli studi) . . . . .	100

PROSPETTI STATISTICI

Prospetto numerico degli Studenti e Uditori iscritti per l'anno accademico 1914-915. . . . .	105
Prospetto dell'esito degli esami dei Corsi di Filosofia e Lettere nell'anno scolastico 1913-914. . . . .	106
Prospetto dell'esito degli esami dei Corsi di Scienze Fisiche e Naturali nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	107
Prospetto dell'esito degli esami del Corso di Medicina e Chirurgia nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	108
Prospetto dell'esito degli esami del Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia nell'anno scolastico 1913-914. . . . .	109
Prospetto dell'esito degli esami del Corso pel Diploma di Farmacista nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	110
Prospetto dell'esito degli esami del Corso d'Ostetricia per le Levatrici nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	111
Riassunto dell'esito degli esami speciali nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	ivi
Riassunto dell'esito degli esami finali nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	112
Riassunto generale degli esami speciali finali e di Laurea nell'anno scolastico 1913-914. . . . .	ivi
Riassunto delle somme pagate dagli Studenti e Uditori a titolo di Tasse nell'anno scolastico 1913-914 . . . . .	113
Riassunto delle somme concesse a titolo di dispensa dalle Tasse agli Studenti nell'anno scolastico 1913-914. . . . .	ivi





Riassunto delle somme pagate a titolo di quote d'iscrizione ai Corsi dei liberi docenti con effetti legali, seguiti dagli Studenti nell'anno scolastico 1913-1914 . . . . .	Pag. 114
Calendario scolastico . . . . .	115

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

FATTE DAI PROFESSORI, AIUTI, ASSISTENTI, ECC., NELL'ANNO 1914

Sezione di Filosofia e Filologia . . . . .	119
Sezione di Scienze Fisiche e Naturali . . . . .	131
Sezione di Medicina e Chirurgia . . . . .	146
Neurologie . . . . .	169

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE . . . . .	175
RELAZIONE sul RENDICONTO del 1913 . . . . .	179
RENDICONTO dell'Esercizio 1913 . . . . .	187
BILANCIO PREVENTIVO per l'Esercizio 1915 . . . . .	197
APPENDICE: Resoconto sommario dell'Istituto Fototerapico per l'Eser- cizio 1914. . . . .	213
CAMBIAMENTI avvenuti durante la stampa dell'Annuario . . . . .	231
ABITAZIONI delle persone addette al R. Istituto . . . . .	233

